STAMPA SERA

L. 1000
ANNO 120 - Numero 222

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.66 1 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Sabato 3 Settembre 1988

GIOVANNI PAOLO II ha visitato stamane l'abitazione di Don Bosco a Castelnuovo

NELLA CASA DEL SANTO

TORINO — L'auto corre tra due ali di folla, sfiora bandierine bianche e gialle, rallenta dove la strada si fa più stretta e s'arresta sul monumentale piazzale. Giovanni Paolo II è a Colle Don Bosco, leggermente in ritardo sulla tabella di marcia di una giornata incessante che lo porta da Valdocco allo Stadio, dall'Università a Chieri.

L'accoglienza di una terra tradizionalmente schiva e riservata è invece calda e vissuta. Ieri, dall'aeroporto al Palazzetto dello Sport, gruppi di persone lo hanno atteso per ore: per strappargli un cenno di saluto, un'espressione o vederlo muovere lentamente le labbra, come fa quasi incessantemente, per pregare.

Nella luce viva di una mattinata troppo fresca il corteo del Pontefice ha lasciato via Arcivescovado prestissimo. A Maria Ausiliatrice il primo appuntamento: con i sacerdoti. E, subito dopo la corsa a Castelnuovo Don Bosco, il paese dove Don Bosco nacque. Ad attendere papa Wojtyla ci sono il sindaco, il presidente della Provincia di Asti, gli amministratori dei paesi vicini, il parroco. Commovente la sosta nel battistero dove, oltre a Don Bosco, vennero accolti altri personaggi illustri della storia della Chiesa come San Giuseppe Cafasso. La gente in piazza attende e applaude.

E' una giornata di festa per tutti. E, mentre attorno a Giovanni Paolo si stringono i genitori dei bambini nati e battezzati quest'anno nel paese del «santo dei giovani», il corteo si rimette in movimento. Gli uomini del servizio d'ordine allontanano, discretamente, chi s'assiepa vicino alle auto. Il sole è già alto, il Papa parla di Don Bosco, del suo esempio, della straordinaria avventura di un uomo partito dal nulla e che oggi conta oltre quarantamila tra preti, suore, cooperatori, amici.

Colle Don Bosco ha i colori dei giorni di festa: il piazzale strabocca, la basilica anche. Tutti attendono l'inizio della lunga cerimonia di beatificazione di Laura Vicuña. E' una bambina morta martire a nove anni per favorire il ritorno alla Chiesa di sua madre. Rappresenta una delle tante storie di santità vissute dalla grande famiglia salesiana.

Giovanni Paolo ha voluto espressamente «portarla sugli altari», qui dove è venuto a rilanciare il messaggio di un santo che gli è sempre stato particolarmente caro. Tra canti, preghiere e interventi scivolano via due ore di preghiere sotto un cielo finalmente tornato caldo.

Nel suo discorso c'è l'appello a guardare con sempre maggiore attenzione verso i giovani, a credere in loro come farebbe oggi Don Bosco, ad andarli a scovare nei centri storici diroccati, nei punti più sperduti e rovinosi della città, negli angoli dove si rifugia la disperazione e la sfiducia in se stessi e nella società. Soli di fronte a lui i giovani di Valdocco, con loro ha improvvisato uno splendido dialogo con Don Bosco, che non ha dimenticato quelli che hanno perduto la fiducia perché non trovano lavoro o faticano ad inserirsi nella società. A loro e a tutti gli altri è venuto a portare una parola di speranza.

Gian Mario Ricciardi

L'arrivo del Papa, questa mattina, a Castelnuovo Don Bosco, dove ha tenuto il primo discorso della giornata. Ad attenderlo c'era già una gran folla

Bisogna difendere la donna

FEMMINISMO CRISTIANO E' IL PAPA A CHIEDERLO

CASTEL GANDOLFO — Ieri, prima di partire per Torino, durante l'udienza concessa a un gruppo di vescovi americani, il Papa ha lanciato un appello contro *«ogni discriminazione basata sul sesso»* e tutte le forme di sopraffazione, a partire dalla violenza sessuale. Ora la Chiesa cattolica parla della questione femminile in termini nuovi: della necessità di affermare *«un autentico femminismo cristiano»*, di *«difendere e promuovere la donna, per il bene di tutta l'umanità»*. Ma questo non segna ancora la fine di ogni discriminazione all'interno della Chiesa perché sul sacerdozio femminile non si preannunciano novità.

Sul «femminismo cristiano» lo stesso Giovanni Paolo II ha annunciato ieri l'imminente pubblicazione di una Lettera Apostolica, anticipandone le linee essenziali. In materia di difesa dei diritti femminili Wojtyla ha detto che *«la Chiesa è fermamente intenzionata a porre il suo intero insegnamento, con tutto il potere che le conferisce la divina verità»*. Tutto questo, ha chiarito il Papa, perché occorre *«aiutare a rendere chiari i diritti e i doveri della donna, difendendo la sua dignità e vocazione femminile»*.

Sul documento sono trapelate alcune indiscrezioni. Sarebbero 88 pagine suddivise in tre grandi paragrafi. Nel primo, il Papa traccerebbe un profilo storico della donna partendo dall'Antico testamento fino alla nascita della Madonna; nella seconda parte sarebbe rappresentata l'esperienza di Maria come modello ideale femminile, descritta non solo come madre del figlio di Dio (su cui ha sempre insistito la Chiesa cattolica), ma anche nei suoi risvolti più «umani» e quotidiani come donna, fidanzata, sposa e mamma. Nell'ultima parte Wojtyla si soffermerà sulla donna nella Chiesa. Nonostante le crescenti polemiche e contestazioni sul rifiuto del sacerdozio femminile, non si preannunciano «aperture» al riguardo, anche se il Papa si schiera a favore della pari dignità tra i sessi nei vari ambiti ecclesiali. Ma la pari dignità non dovrebbe coniugarsi con i pari diritti, come dice lo stesso Papa?

Disposto a qualche concessione il ministro Ferri

110 ALL'ORA PART-TIME?

E martedì un mini-vertice con De Mita e Santuz

ROMA — I 110 all'ora potrebbero diventare *«part-time»*. Il ministro dei Lavori Pubblici Enrico Ferri, autore del cosiddetto *«decreto tartaruga»* che divide automobilisti e forze politiche, è disposto a fare qualche concessione. *«Ho sempre detto di essere aperto alla trattativa e alla mediazione — ha spiegato —. Anche se sono più che mai convinto che sia la velocità la maggior nemica di chi guida»*.

In pratica le concessioni del ministro consisterebbero nel proporre il tetto dei centodieci orari solo per alcuni periodi dell'anno cruciali per il traffico stradale, come vacanze estive, Natale, Pasqua, ponti, week-end. Secondo Ferri questo sarebbe *«un tentativo di dare ai cittadini un servizio il più completo possibile»*.

Al di là del malcontento creato dal decreto fra gli amanti della velocità, la polemica soprattutto si incentra sul numero degli incidenti e dei morti sulle strade. C'è chi dice che con l'abbassamento dei limiti di velocità gli incidenti mortali sono diminuiti, e c'è chi afferma invece che questa era una tendenza già iniziata da qualche anno.

Su questo punto il ministro dissente: «Purtroppo — dice — *nel primo semestre dell'88 questa diminuzione fisiologica degli incidenti mortali aveva subito un arresto. Anzi da gennaio a giugno di quest'anno, rispetto allo stesso periodo del 1987, c'era stato addirittura un aumento. Il decreto* — ribadisce — *ha spezzato questo trend*».

E in definitiva poi, conclude Ferri, l'importante è il numero delle vite salvate, al di là di qualsiasi contestazione.

Il ministro poi è anche accusato di voler penalizzare chi a fatica è riuscito a comprarsi una macchina che senza essere troppo potente potrebbe comunque facilmente superare un limite così basso, per non parlare delle case automobilistiche che si vedrebbero distruggere tutti i loro sforzi per maggiorare i motori.

Ma il problema della penalizzazione degli automobilisti, dice Ferri, esisteva anche prima con il limite a 140, mentre per quanto riguarda le case automobilistiche afferma di non aver avuto per ora nessuno scontro. Chi fabbrica auto, dice *«dovrà rendersi conto che è assurdo puntare le proprie carte solo sui cavalli del motore, e che l'avvenire sta invece nella sicurezza e nei comfort della vettura»*.

Nonostante la convinzione del ministro però i costruttori d'auto non sono molto soddisfatti di questo decreto. L'Anfia, Associazione nazionale delle industrie automobilistiche, per ora è scesa in campo cautamente — e sembrerebbe convinta che tutto si possa ancora risolvere *«con ragionevolezza»* —, ma se il decreto dovesse diventare definitivo la battaglia diventerebbe sicuramente meno diplomatica.

Sul piano politico intanto da ricordare che tra martedì e mercoledì prossimi si svolgerà il mini vertice fra De Mita, Santuz e Ferri.

Il ministro Ferri

VIA ARTOM - *Cadavere per le scale*

DROGA, UN ALTRO MORTO E' IL 35° A TORINO

TORINO — Un altro morto per overdose, a Torino. Dall'inizio dell'anno — bilancio drammatico — è il trentacinquesimo che la droga ammazza. L'ultima vittima, Diego Armilotta, abitava a Carignano in via San Lazzaro 6, avrebbe compiuto 28 anni il 6 ottobre. Il suo passato era anonimo: studente prima, operaio poi, nessun conto in sospeso con la giustizia, nessun precedente penale e nessuna segnalazione.

Probabilmente ha consciuto l'eroina e di eroina è morto in fretta. Basta una dose con un «taglio» diverso per ammazzare chi non è troppo abituato a bucarsi. E adesso il mercato degli stupefacenti di Torino è sconvolto dall'arrivo degli spacciatori parvenus che hanno portato nuove regole e, probabilmente, nuovi prodotti.

L'hanno trovato sugli scalini fra il primo e il secondo piano di un palazzo di via Artom 95/3, a Torino. A sentire l'affanno del giovane moribondo è stata un inquilino che — rientrando in casa dopo la mezzanotte — aspettava l'ascensore nell'atrio. Da quanto tempo Diego Armilotta era là?

L'allarme è stato tempestivo e in fretta sono arrivate le ambulanze del pronto soccorso. Troppo tardi, tuttavia, per salvare la vita del giovane di Carmagnola che è spirato proprio quando medici e infermieri tentavano di curarlo con le terapie dell'emergenza previste in queste circostanze.

Il suo nome, adesso, è scritto a pennarello — grossi caratteri maiuscoli — su un fascicolo della polizia giudiziaria ed è l'argomento di una nuova inchiesta degli inquirenti.

Pochi elementi attorno ai quali lavorare. Via Artom, cuore di Mirafiori Sud, è un mercato clandestino e tuttavia floridissimo dello spaccio di droga. Proprio la diffusione degli stupefacenti è un segno drammatico del degrado e dell'emarginazione del rione che, addirittura, sono diventati l'argomento del film «la ragazza di via Millelire».

Due ipotesi: il giovane ha acquistato una dose di eroina da uno spacciatore occasionale, si è infilato nel primo portone che ha trovato aperto per essere tranquillo e si è «bucato». Oppure: era in casa di qualcuno per un drogaparty da disperati, si è sentito male e gli amici l'hanno trascinato fuori dall'alloggio abbandonandolo a morire da solo.

al. rig.

Disegni animati e attori nel film di Zemeckis in programma stasera alla Mostra

UN CARTOON DIVERTE VENEZIA

DAL NOSTRO INVIATO

VENEZIA — Sapevate che a Hollywood i divi e le dive non sono soltanto quelli in carne ed ossa? Ogni giorno negli studi delle grandi case non si ammazzano soltanto attori giovani dallo sguardo fiero, femmine fatali e fatate, caratteristi che tutto hanno visto da Dracula a Rocky. Ogni giorno, con la stessa pimpante disponibilità e lo stesso sorriso vincente, arrivano anche a frotte le star e le comparse dai più popolari cartoons.

Essi vivono in un mondo di favola, dove ogni cosa va alla rovescia e dove tutto è possibile. Sono poveri lupi abituati a cadere da vette stratosferiche senza riportare nemmeno un graffio, paperi sarcastici che farebbero volentieri a pezzi il mondo, topolini saggi e distinti che riabilitano la categoria agli occhi di migliaia di spettatori.

Il regista Robert Zemeckis, per il fuoriconcorso *Chi ha incastrato Roger Rabbit* in programma stasera alla Mostra come evento speciale, invita gli appassionati di cinema a credere che i divi in carne e ossa e i divi in celluloide convivano benissimo, grazie alla nostra fantasia e alla tecnica della migliore Hollywood. Gli incassi del mercato nordamericano indicano che non si soffre una particolare fatica ad immaginare come uno scassato detective da film di serie B diventi una celebrità indagando con successo su un giallo avvenuto nel mondo dei disegni animati.

Il coniglio Roger Rabbit — dalla scheletta sfumatura arancione e dalle orecchie buffamente rivolte all'ingiù — è geloso della moglie Jessica, un cartoona in sembiante umane che canta con voce roca e ostenta più curve d'un canyon. La gelosia per quest'incantevole creatura metterà nei guai il coniglio, quando verrà trovato morto un boss della città dei cartoons.

Toccherà a un umano, cioè il detective Eddie Valiant impersonato da Bob Hoskins, mettere ordine nei due contrastanti mondi e impedire che Roger Rabbit, paonazzo per amore e per paura, perda definitivamente la faccia. Proprio Hoskins, con il suo passato di mangiafuoco in un circo e un presente ricco di ruoli quali il Mussolini televisivo o *Mona Lisa* premiato a Cannes, presenta le credenziali adatte per fare senza ombra un castigamatti bruttino che piaccia a grandi e piccini, ma soprattutto a persone viventi e a disegni animati.

La soluzione di mescolare la realtà e la favola attraverso la mediazione della più sofisticata tecnologia ha quanto meno un precedente in senso stretto: Jane Kelly che balla con Tom e Jerry. Ma si trattava di due-tre minuti per sorridere, mentre Zemeckis (*All'inseguimento della pietra verde*) va agevolmente al di là dell'ora e mezzo di proiezione.

Probabilmente si è divertito anche lui, con il diritto di palmipedi tra Paperino e Duffy Duck o con gli stupori del casto topolino di fronte al fisico da Mae West della sfrontata Betty Boop, un'invenzione sessantenne che non tramonta mai. Le prime reazioni a settembre acceso durante l'anteprima di stamane per la stampa sono nette e sonore.

Piero Ferrua

(Altri servizi a pag. 19)

Alexander non aveva confidato subito il suo segreto juventino

LA MOGLIE DI ZAVAROV NON SAPEVA

Giovedì sarà a Torino, accolto da migliaia di tifosi

TORINO — Alexandr Zavarov, il regista della Dinamo di Kiev e della nazionale sovietica, acquistato dalla Juventus un mese fa, arriva a Torino giovedì prossimo. I tifosi lo aspettano in piazzale Crimea, dove c'è la sede della società bianconera, pronti ad accoglierlo con calorosi applausi.

Sacha, così lo chiamano gli amici, ha spiegato ad un giornalista del quotidiano sportivo torinese alcuni segreti della sua vita di calciatore. Riceverà un milione e 700 mila lire al mese dal ministero dello Sport, debutterà in maglia juventina il giorno 14 settembre, è emozionato per questo storico trasferimento in un Paese occidentale, non conosce una parola della lingua italiana, e lascerà in un primo tempo la famiglia (moglie e due figli) a Kiev, con l'intenzione di chiamarli vicino a sé non appena avrà trovato una sistemazione di gradimento nella collina torinese.

Alexander Zavarov

Fra tanti particolari più o meno inediti della vita di Zavarov ce n'è uno curioso e riguarda il contratto stipulato con il presidente Giampiero Boniperti. *«All'inizio* — ha spiegato Alexandr — *ho deciso tutto da solo, senza consultarmi con mia moglie. Solo in un secondo tempo mi sono confidato con mia moglie e lei è stata subito d'accordo con me. Così il mio primo figlio frequenterà una scuola italiana»*.

Zavarov è un tipo simpatico ed estroverso, ama i libri gialli, i film a sfondo sociale e, naturalmente, gli spaghetti con salsa di pomodoro. Ed è convinto che *«la perestrojka di Gorbaciov aprirà un grosso successo anche nel mondo dello sport»*.

STAMPA SERA TELECUPOLE

PIEMONTE IN PIAZZA 88
Festival della Canzone in Piemonte Liguria e Valle d'Aosta

TAGLIANDO DI VOTAZIONE

Titolo della canzone preferita .....

Eseguita da .....

Località .....

Spedire a:
TELECUPOLE
Cas. Post. 1
12030
CAVALLERMAGGIORE

STAMPA SERA
marvin
NOI E TORINO
IV^ EDIZIONE
marviniade '88
CONCORSO FOTOGRAFICO
18 luglio - 10 settembre 1988

TAGLIANDO DI PARTECIPAZIONE

Nome

Cognome

Via

Città cap.

Telefono

SEZIONE SCELTA

☐ - Case, balconi e vie fiorite.
In occasione di TORINO FIORITA manifestazione organizzata dalla FEDERFIORI.

☐ - Collina e fiume: per una difesa dell'ambiente.

☐ - Una vacanza in città.

(Barrare con una crocetta la sezione in cui si intende concorrere)

Titolo dell'opera

Dichiaro di aver personalmente eseguito nel 1988 l'opera allegata ed accetto in ogni sua clausola il regolamento del concorso qui sotto riportato.

firma

REGOLAMENTO di
NOI E TORINO
edizione Marviniade 1988

Il concorso è aperto a tutti i fotoamatori non professionisti. Ogni partecipante potrà presentare un massimo di 4 opere in b.n. o di 4 opere a colori (stampe) per ogni sezione del tema «Noi e Torino».

Ogni opera presentata dovrà recare sul retro, debitamente compilato in ogni sua parte, firmato ed applicato con adesivo trasparente, il tagliando di partecipazione che «Stampa Sera» pubblicherà dal 18 luglio al 10 settembre 1988. Non saranno accolte opere con il tagliando in fotocopia.
Le stampe dovranno avere il lato maggiore compreso fra i 24 ed i 30 centimetri e dovranno pervenire, opportunamente imballate, entro il 30 settembre 1988 a «Stampa Sera» - Marviniade 88, via Marenco 32 - 10126 Torino oppure a Marvin - Marviniade 88, piazza Lagrange 45 - 10123 Torino.

Le foto saranno messe a disposizione di coloro che ne vorranno la restituzione, unicamente dal 1° al 31 dicembre 1988 presso il negozio Marvin - piazza Lagrange 45 - Torino.

I premi verranno assegnati a giudizio insindacabile della giuria. Essi saranno così ripartiti:

Sezione: Case, balconi e vie fiorite.
In occasione di TORINO FIORITA manifestazione organizzata dalla FEDERFIORI.
1° premio: YASHICA 230 AF completa di accessori d'uso
2° premio: macchina fotografica MINOX 35 GT
3° premio: radioregistratore INNO-HIT modello sc 1152

Sezione: Collina e fiume: per una difesa dell'ambiente.
1° premio: macchina fotografica YASHICA SAMURAI
2° premio: macchina fotografica CHINON SPLASH AF
3° premio: radioregistratore TRK 30 70

Sezione: Una vacanza in città.
1° premio: macchina fotografica CHINON GENESIS
2° premio: macchina fotografica VIVITAR TELEWIDE
3° premio: radioregistratore TRK 30 70

Le opere verranno giudicate entro l'8-10-88 in base a criteri di carattere estetico, di buona tecnica fotografica e di aderenza al tema proposto.

Le opere più meritevoli potranno essere esposte al pubblico presso il Salone La Stampa - via Roma 80 - Torino od altre sedi ospitanti e potranno essere pubblicate su Stampa Sera previa la doverosa citazione degli autori.

Stampa Sera si riserva perciò ogni diritto di loro pubblicazione apportando anche, se necessario, eventuali tagli o modifiche di formato secondo le necessità redazionali.

Livia Turco, domani, sarà al Parco Ruffini

S'APRE IL FESTIVAL DELL'UNITA' E' DI SCENA LA DONNA

Ultimi preparativi a Parco Ruffini. L'inaugurazione prevista per questa sera, alle 17. Al palco centrale cabaret e jazz, per gli appassionati del liscio ballo con orchestra folk. Le coccarde per il popolo polacco

Parco Ruffini: al lavoro di gran lena per l'appuntamento con la festa dell'Unità

Ultimi colpi di martello agli stands e ai palchi del Festival dell'Unità, sotto un cielo che sembra più annuncio di primavera che di inizio autunno. Tutto dovrà essere pronto per questa sera, alle 17, ora in cui è prevista l'inaugurazione ufficiale dell'appuntamento torinese per iscritti, simpatizzanti pci, nonché per cittadini che amano trascorrere un po' di tempo divertendosi, ma anche partecipando a serissimi dibattiti.

Il lavoro, al Parco Ruffini, questa mattina era frenetico. Squadre di giovani erano intente a sistemare sedie, a spostare assi di legno e a piallare altoparlanti.

L'arrivo del papa, ieri, ha rallentato un po' i preparativi che, però, sono ripresi subito dopo il passaggio di Giovanni Paolo II, che si era fermato al Palazzetto dello Sport per le cresime. Ora il Festival si sta colorando, sotto la luce intensa prodotta dal sereno che ieri ha ripulito il cielo da nubi che minacciavano pioggia, con gran sollievo degli organizzatori, e si sta attrezzando per accogliere i torinesi: questa sera verranno distribuite ai presenti speciali coccarde, in omaggio al popolo polacco, impegnato in questi giorni in una dura lotta per i diritti dei lavoratori.

La serata sarà dedicata, soprattutto, al divertimento. Presso il palco centrale si potrà assistere ad uno spettacolo di cabaret, con la partecipazione delle Sorelle Suburbe, che sarà seguito da un concerto di jazz con il quartetto di Francesco Altamura. Al palco "liscio", infine, gli appassionati di questo genere di musica potranno ballare seguendo le note dell'orchestra di Angelo Folk.

Per domani è previsto il primo appuntamento «serio» del Festival. Al palco centrale, infatti, si parlerà di «violenza sessuale, aborto e lavoro» e al dibattito parteciperanno Livia Turco, della segreteria nazionale, l'onorevole Angela Migliasso, Pinuccia Bertone e Magda Negri. Un'apertura che s'è voluta dedicare ai problemi, ancora irrisolti, del mondo femminile.

La manifestazione a Parco Ruffini proseguirà per due settimane, sino al 19 settembre, e comprenderà dibattiti politici su temi nazionali e locali, mostre, concerti, spettacoli di prosa e di arte varia.

Il Festival dell'Unità, intitolato al quotidiano comunista e dedicato all'attività del partito in città, nell'area metropolitana e della provincia, avrà un filo conduttore per tutti i giorni della rassegna: «Torino, lo spazio, le idee». Grande attenzione sarà dedicata alle produzioni culturali giovanili cittadine.

Accanto ai dibattito politico e agli incontri con esponenti di altri partiti, infatti, si esibiranno e lavoreranno giovani attori, musicisti, pittori, scultori e cantanti.

EROS RAMAZZOTTI A IVREA CONCERTO BENEFICO

Eros Ramazzotti a scopo benefico. L'idolo delle ragazzine e dei teen-agers si esibisce infatti lunedì sera al campo sportivo di Ivrea in un concerto organizzato dall'Ivrea Calcio con lo scopo di raccogliere fondi per un futuro centro sportivo da destinare ai ragazzi.

Spiega Serafino Actis, vice presidente delle squadre giovanili di calcio dell'Ivrea, che ha avuto l'idea di ricorrere ad uno spettacolo musicale di grande richiamo per finanziare la realizzazione della struttura sportiva: *«Questo è solo l'inizio, i primi soldini per la creazione di un impianto che costa centinaia di milioni».*

Quanto?

«Beh, secondo quanto si riuscirà a mettere insieme negli anni, si va da uno a due miliardi di lire. L'ipotetico terreno di questa realizzazione è del Comune che ce lo darà in uso per 99 anni».

Nelle intenzioni dei realizzatori sono in programma due campi di calcio con relativi spogliatoi, una palestra e un salone pluriuso, il bar, quattro campi da tennis, il gioco delle bocce, il campo di pallavolo e pallacanestro.

Inizio dei lavori?

«Dipende dalla burocrazia. Comunque un anno, un anno e mezzo per il terreno».

La polizia blocca tre tossicodipendenti, li segue e scopre il «pusher»

IN CARCERE DROGATI E SPACCIATORE

Sequestrati più di due etti e mezzo di cocaina e eroina

Manette a quattro persone dopo una fulminea operazione della squadra antidroga della questura. Sono finiti in carcere tre giovani tossicodipendenti: Denyse Boria, 30 anni, Torino, corso Cosenza 58; Alfio Longo, 33 anni, Torino, via Giachino 74; Roberto Panebianco, 21 anni, Settimo, via San Martino 1. Ma è stato anche arrestato il presunto spacciatore: Amedeo Di Franco, 30 anni, Torino, via San Donato 40. Complessivamente sono stati recuperati due etti e mezzo di stupefacente fra eroina e cocaina.

Poco prima della mezzanotte, la volante 5 con il capoequipaggio Giovanni Costantina e gli agenti Alessandro Padera e Luca Zagato ha bloccato una 127 beige con tre giovani a bordo: il Panebianco, il Longo e la Boria. Occhi lucidi e pupille dilatate, sguardo distratto, parola impastata.

I poliziotti li conoscevano come tossicodipendenti. I tre, di fatto, vivevano tutti in casa della ragazza. Proprio la ragazza aveva dodici grammi di eroina nascosta nel reggiseno. L'avevano appena comperata e stavano di consumarne subito almeno una parte.

E' intervenuto l'ispettore dell'antidroga Badagliacca che ha coordinato l'intervento per scoprire lo spacciatore. Ai tre ragazzi sono state sequestrate le dosi di eroina e questi sono tornati dallo spacciatore per averne dell'altra.

La macchina della questura non ha dovuto fare altro che seguirli senza farsi accorgere per arrivare in via Vanghiglia dove c'era Amedeo Di Franco, una conoscenza della polizia giudiziaria che gestisce una minuscola impresa edile ma che — sospettano gli inquirenti — sembrebbe piuttosto un'attività di copertura per mascherare la sua reale attività. In un suo deposito di via Guastalla 23 gli agenti hanno recuperato due etti di droga fra cocaina ed eroina.

Amedeo Di Franco, lo spacciatore arrestato con due etti fra eroina e cocaina

STAMPA SERA
Luca Bernardelli direttore responsabile
Carlo Bramanti vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Vicepresidente Vittorio Caissotti di Chiusano
Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Peruzzo
Amministratori Enrico Aclani, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferraro (presidente), Luigi Demartini, Giovanni Perabotto

Stab. tipografici: Editrice La Stampa S.p.A. Via Marenco 32 - 10126 Torino

© 1988 Editrice LA STAMPA S.p.A.

Registrazione Tribunale di Torino n. 3/48/cl

CERTIFICATO N. 1127 DEL 16-12-1987

Pubblicità
PK publikompass spa
Sede e Direzione Generale 20123 MILANO, v. Cerbaia, 29 - T. (02) 86.881
TORINO, c. M. d'Azeglio, 60; v. Roma, 80; v. Marenco, 32 - T. (011) 86.311
Filiali: ALBA, c. M. Coppino, 8 - T. 36.717 ● ALESSANDRIA, v. Parma, 18 - T. 443 943/443 944 ● AOSTA, località Amerique, 95 Quart - T. 765.019-765.629 ● ARONA, v.le Baracca, 40/a - T. 41.700 ● ASTI, v. M. d'Azeglio, 29 - T. 33.333 ● BIELLA, v. P. Micca, 8 - T. 30.798; v. Repubblica, 29 - T. 355.230 ● CUNEO, v. G. Oreglia, 11 - T. 80.882 ● GENOVA, v. C. R. Cassardi, 7/14 - T. 541.388 ● IMPERIA, v. Bonfiglio, 1 - T. 373.371 ● NOVARA, c. della Vittoria, 2 - T. 33.341 ● ROMA, v. Gustavo Fontana, 10 - T. 47.85.804 ● SANREMO, v. Gotbert, 47 - T. 884.848 ● SAVONA, v. Astengo, 1/1 - T. 30.219 ● VERCELLI, v. Felice Lavy, 47 - T. 66.000

Una folta platea femminile ha accolto con entusiasmo lo «strip» di tre ballerini in discoteca

ACCORRETE DONNE, I MASCHI SI SPOGLIANO

Anche gli «uomini oggetto» sanno accendere la fantasia del pubblico

Eccitazione in discoteca: comincia lo spogliarello

«*Ma queste sono peggio di noi!*» constata un po' stupito il giovanotto con l'amico che fa ampi cenni del capo. La platea di ragazze e ragazzine sta urlando «*fuori, fuori*» tutta convinta. Il palcoscenico del Patio, discoteca alla moda di corso Moncalieri, è quasi sommerso dalla folla di donne. Il locale è pieno zeppo.

A mezzanotte inizia in arena «I maschi», spettacolo di spogliarello maschile che per tutta l'estate ha furoreggiato nelle località balneari. C'è attesa e nessun imbarazzo, se mai curiosità. «*Voglio proprio veder la differenza* — dice una brunetta che lotta per un posto nelle prime file — *speriamo non sia un bidone*».

Sale la tensione e una goccia di sudore compare sulla fronte di Silvano Lunardi, il proprietario: «*Piacerà? Non mi squalificheranno mica il locale?*». L'idea dei «maschi oggetto» è cosa relativamente nuova, almeno in Italia. C'era stata un'anteprima un po' segreta, quest'inverno, al «Polaroid» di piazza Statuto, con folla e risate.

Lo spettacolo, per la verità, non ha nulla di volgare ed è di buon livello. «I maschi», più che «spogliarellisti», sono tre ballerini decisamente bravi, presentati dalla loro manager. E' lei, Cristina Gizzi, che ha avuto l'idea vincente: «*Al Patio non è stato possibile, è una discoteca in cui ragazzi e ragazze vanno insieme, ma di solito lo spettacolo è riservato alle donne. Gli uomini li facciamo entrare dopo. Serve a "liberare" le donne che se la godono un mondo*». Ieri sera hanno tentato di cacciarli fuori, gli uomini, o perlomeno relegarli nelle ultime file, ma non c'è stato verso.

E il nudo, quella benedetta differenza, si è visto? I tre «maschi» (Emanuel, il giamaicano, nero insegnante di danza; Massimo, bianco rappresentante di Rimini; Luis, colombiano, campione di pallanuoto e unico professionista del gruppo per aver imparato il mestiere a Los Angeles) ballano, si dimenano, alludono, si contorcono, provocano e scherzano ma l'ultimo pericolo proprio non lo tolgono.

«Peccato — esclama una biondina dopo il coro d'applausi finali — *e adesso andiamo a beccarci*».

Fra la troupe del «Don Bosco», l'attrice Patsy Kensit

Oggi alle 17 Karol Wojtyla varca il cancello dell'Università, nel settecentesco palazzo di via Po 17, per ricevere il saluto del rettore e di un rappresentante degli studenti e per parlare ad una piccola folla di un migliaio di persone, stipata nel cortile e sulla balconata del primo piano

IL DISCORSO DEL PAPA NEL TEMPIO DEI LAICI

Il rettore Dianzani donerà al Pontefice opere su don Bosco e sul cardinal Pellegrino, insigne studioso di patristica, e «I cinquant'anni di discorsi sul problema della guerra e delle vie della pace» di Norberto Bobbio, una delle grandi «anime» laiche di questa città. Parlerà dell'influenza reciproca nella nostra città fra la cultura popolare di don Bosco e quella accademica. Al problema della «verità» è dedicato il breve indirizzo di saluto del rappresentante degli studenti

«*Quando tornerà a Torino verrà all'Università?*». Il professor Dianzani, rettore dell'ateneo, biascicò queste parole inchinandosi a baciare la mano del Papa in occasione di una messa celebrata nei giorni di vigilia dello scorso Natale in Vaticano, presente gran parte dei rettori delle università italiane. «*Chissà, chissà*, mi rispose il Papa».

Nei mesi successivi, racconta il prof. Dianzani, fu domandato a lui se l'idea di una visita del Papa sarebbe stata gradita all'Università. Si avviarono i primi contatti e oggi alle 17 Karol Wojtyla varca il cancello di ferro battuto del settecentesco palazzo di via Po 17 per ricevere un doppio indirizzo di saluto, dallo stesso rettore e da un rappresentante degli studenti, e per parlare lui stesso ad una piccola folla di un migliaio di persone, stipata nel cortile e sulla balconata del primo piano.

E' stato calcolato persino il possibile ritardo (un quarto d'ora). Al massimo il Papa si fermerà nella sede storica dell'Università di Torino per quaranta minuti. Il tempo di una breve cerimonia con il rettore e 140 docenti in toga e tocco sul capo, di un'offerta di doni al capo della Chiesa, libri naturalmente, e di fermare l'attenzione sull'attesa del discorso che Wojtyla pronuncerà in quella sede. Una delle poche circostanze laiche della sua visita a Torino, senz'altro quella più adatta per affrontare un argomento di forte attualità qual è quello del rapporto fra morale cristiana e scienza, oggi che i confini di quest'ultima varcano con la biogenetica una soglia criticissima.

C'è una certa attesa di un pronunciamento del Papa su questi temi, in una ricorrenza storica che non rappresenta solo il centenario della morte di don Bosco, ma anche quello del confronto della Chiesa, spesso aspro, con il Positivismo, che proprio a Torino ebbe un fertile sviluppo attraverso le opere di Lombroso, Lessona ed altri insigni studiosi di medicina e altre scienze. Il discorso di papa Wojtyla è stato portato a Torino prima ancora del suo arrivo, e in centinaia di copie, pronto per essere consegnato agli oltre cinquecento giornalisti, in gran parte locali, accreditati presso l'ufficio-stampa del meeting pontificio, poco prima di essere pronunciato. Com'è di regola per tutti gli altri suoi interventi in questa o quella occasione torinese.

Chi ha seguito gli ultimi viaggi del Papa ne ricorda i discorsi alle università di Bologna, Padova, Lovanio e l'accentuazione che ogni volta il Pontefice ha scelto di dare al «*principio irrinunciabile della scienza al servizio dell'uomo*». Si sottolinea anche l'attenzione che papa Wojtyla manifesta da sempre per «*l'importanza delle università come luogo di formazione culturale*» e l'interesse che ne discende nel rapporto fra sviluppo del sapere e suo possibile uso. Si ritorna alla bioetica e al duro dibattito che divide finanche i laici.

Una recente indagine documenta come gli scienziati torinesi, per quanto credenti, rivelino una concezione molto laica del loro rapporto con la ricerca. E oggi il prof. Mario Umberto Dianzani, nel rivolgere il suo indirizzo di saluto al Pontefice, dopo averne ricordato i trascorsi accademici all'Università di Lubiino come docente di etica, parlerà di ricerca della «Verità».

Buona parte del breve discorso del rettore, anch'esso preparato e scritto da tempo, è stato impostato sulla rievocazione dell'influenza reciproca che la cultura popolare di don Bosco e quella accademica esercitarono l'una sull'altra. Ma, ritornerà quel passaggio «*sulla Verità che accomuna le diverse correnti di pensiero nella motivazione del proprio rapporto con la scienza*». Il prof. Dianzani non mancherà di dare corpo all'immagine del pluralismo della vita universitaria. Lo farà anche con la scelta dei doni per il Pontefice: opere su don Bosco e sul cardinal Pellegrino, insigne studioso di patristica, e «I cinquant'anni di discorsi sul problema della guerra e delle vie della pace» del prof. Norberto Bobbio, una delle grandi «anime» laiche di questa città.

Alla ricerca della «Verità» ha dedicato il suo brevissimo indirizzo di saluto anche il rappresentante degli studenti, Paolo Delfino (che è pure il giovane eletto nel Consiglio di amministrazione dell'ateneo per la lista del Movimento Popolare e dei giovani dc). Delfino ha preparato un intervento non formale, di «*denuncia di una mentalità da tempo diffusa in questo ambiente. Anche l'Università non è immune da un attacco sottile alla persona... La conoscenza è sempre più spesso ridotta a tecnica*». Il giovane offrirà lo spunto al Papa anche per affrontare la questione, esplosa in queste settimane, del rapporto, oggi teso, fra la Chiesa e Comunione e Liberazione, presente anche nell'Università di Torino?

Alberto Gaino

Il corteo papale stamani a Castelnuovo Don Bosco

Gli appuntamenti

PROGRAMMA PER OGGI E DOMANI

Il programma della visita pontificia proseguirà oggi pomeriggio con la seguente serie di appuntamenti.

Alle 15,30, accoglienza del parroco e delle autorità civili del Comune di Chieri sul sagrato del Duomo. Poi, dopo qualche momento di raccoglimento all'interno della chiesa, Giovanni Paolo II incontrerà i seminaristi delle diocesi e delle congregazioni maschili piemontesi con le postulanti e le novizie delle congregazioni femminili, presenti tutti i sacerdoti ed i religiosi locali.

Alle 17, dopo il rientro a Torino, incontro con il mondo della cultura nel cortile interno dell'Università, dove il Pontefice rivolgerà il suo saluto al Corpo Accademico ed ad una rappresentanza di studenti.

Alle 18,15 l'ultimo discorso pontificio di oggi nella cornice dello Stadio Comunale, di fronte a sessantamila giovani. Alle 20,30, in Arcivescovado, recita del rosario nella chiesa dell'Immacolata.

Domani la domenica di Giovanni Paolo II s'inizierà alle 8 esatte del mattino, con un incontro con gli allievi ufficiali della Scuola di Applicazione. Subito dopo, alle 9 nella basilica di Maria Ausiliatrice, il secondo discorso della giornata rivolto dal Papa alle religiose del Piemonte. Alle 10, solenne concelebrazione eucaristica in piazza Maria Ausiliatrice e, alle 12, recita dell'Angelus Domini.

L'interminabile mattinata del Pontefice si concluderà infine, intorno alle 18,30, con una sua visita alle «camerette» di san Giovanni Bosco.

Nel pomeriggio, l'ultima fase della visita e gli ultimi tre discorsi ufficiali destinati all'intera città. Alle 15,30, l'incontro in Duomo con gli educatori ed il mondo della scuola; alle 16,15 l'incontro con gli ammalati in piazzetta Reale, alle 17,30 l'ultimo intervento pontificio dedicato, in piazza Castello, alle autorità ed alla cittadinanza intera.

Infine, intorno alle 18,30, l'arrivederci finale ed il trasferimento a Caselle verso il ritorno a Roma.

Una danza per parlare di disagio

«BUONANOTTE VALDOCCO»

«Ma forse — ha aggiunto — quella che dava Don Bosco era migliore»

Un altro giovane è morto per droga a Torino e in uno dei quartieri più «flagellati» dal mercato dell'eroina. Una «notizia» che la cronaca offre alla riflessione pubblica di questi tre giorni di visita del Papa dedicata ai giovani, raccontata ieri sera nella «tenda» di Valdocco e che oggi, attorno alle 18, attende il suo momento di bagno di folla vera allo stadio.

Il disagio giovanile e la perdita di valori a contatto con il consumismo sono stati il filo conduttore della *performance* che un gruppo di novizi salesiani ha «offerto» a Giovanni Paolo II sul palco della grande tenda di «Confronto 88», trecento giovani animatori degli oratori salesiani sparsi in 23 Paesi del mondo. Molti italiani, ma anche africani, sudamericani. I più lontani sono giunti dalle Filippine.

Antonia, studente universitario, viene da Roma e da una «casa salesiana», quella del Sacro Cuore, accanto alla Stazione Termini: «*dove si sono aperti dormitorio e mensa per giovani stranieri: un servizio anche contro il razzismo che i nuovi immigrati subiscono nella Capitale*». Marcel, insegnante della provincia di Tulear, nel Madagascar, racconta invece della grande povertà alle origini del nuovo inarrestabile esodo verso i Paesi ricchi. «*Gli africani sono molto sensibilizzati sugli squilibri fra Nord e Sud del mondo e hanno insistito sulla loro testimonianza*», riferisce Silvia Falcioia della segreteria di «Confronto».

Abbiamo domandato se gli animatori salesiani si sentono in ritardo rispetto ad altri movimenti di giovani cristiani che sono «usciti» dagli oratori per andare a cercare i giovani in difficoltà. Sicura la sua risposta: «*Adesso, però, si ritorna a quell'esperienza. Non è forse la conferma che avevamo ragione noi?*». Ma ammette anche le tensioni del difficile rapporto con la marginalità giovanile. Parla del teppismo come del «*problema grosso degli oratori oggi*». E il dorentino Filippo, accanto a lei, racconta la sua esperienza di confronto con una banda giovanile: «*Venivano da noi in trenta, compatti come fossero un solo giovane. E usavano esclusivamente il linguaggio della violenza. Per mesi è stato duro coesistere, ma alla fine siamo riusciti a far breccia, a trovare parole comuni. Adesso il rapporto con loro è diverso*».

I novizi salesiani hanno tradotto in gesti le parole di Filippo: giovani che si affrontano a colpi di catene sullo sfondo di una Torino scura, violenza e valori consumistici che si incrociano nella loro quotidianità, finché non compare l'«azione educativa», femminile anche nella rappresentazione che ne hanno dato graziose fanciulle. Sono loro a portare speranze, trasformando le catene in colombe nel gesto finale della *performance*. Gli applausi della sala sono stati scroscianti. Forse anche per quel riferimento conclusivo ai giochi prestigio così cari a don Bosco.

Il Papa è parso commosso. Ha letto la sua «buonanotte» ai giovani, poi, a braccio, ha aggiunto che doveva «*far autocritica. Penso che la buonanotte di don Bosco fosse molto più bella. La mia è stata un discorso preparato e scritto*».

Anche i giovani di oggi sono diversi da quelli di don Bosco, ha proseguito il Pontefice rivolgendosi idealmente al santo: «*Hanno un loro stile questi ragazzi, con cui dicono tutto senza dir niente. A me questo piace molto perché anche la gestualità è comunicazione. Carissimo don Bosco, lasciamo che questi giovani vadano avanti così*». Un imprimatur alla esperienza salesiana degli oratori. E subito dopo un ultimo riconoscimento: «*Adesso sono i giovani che vogliono darci la buonanotte. Grazie per la vostra buonanotte*». In sala applaudiva anche il visetto biondo della cantante Patty Kensit che spiccava in prima fila nella delegazione di attori del film su don Bosco. Ma di lei questa volta si sono accorti solo giornalisti e uomini del seguito.

al. gai.

Cena e nottata in Arcivescovado per il Papa. Lunga attesa e tanti falsi allarmi: il Pontefice era in ritardo

CONSOMME', FRUTTA FRESCA E FIORI GIALLI SUL TAVOLO

Il seguito ha invece trascorso la notte nella villa dove abita il cardinal Ballestrero a Pianezza

Accanto alla porta dell'Arcivescovado, in attesa di vedere il Papa che si ritira per la notte, una piccola folla di cento persone. Una dozzina di bambini, quattro foto-amatori con obiettivi lunghi due palmi e il flash, un boys scout con il cappello da «giovane marmotta», la femmina di un pastore tedesco al guinzaglio della padrona, un allievo ufficiale che poi preferisce mettersi dietro la finestra della scuola di artiglieria da dove si vede meglio.

Molto più numerosi, dall'altra parte della strada, sotto le bandiere bianca e gialla con i colori del Pontefice, gli uomini della sorveglianza fra carabinieri, poliziotti, vigili urbani e scorte personale della Città del Vaticano che per divisa usano l'abito blu, un distintivo all'occhiello e il walkie-talkie.

Sono proprio loro dei servizi d'ordine che — involontariamente — almeno quattro volte, fanno credere che Giovanni Paolo II sia in arrivo. Falso allarme: prima è una macchina della polizia, poi una macchina dei carabinieri e poi una macchina dei vigili urbani che fa il giro due volte perché l'autista ha ancora una cosa da dire all'ufficiale. Passa anche l'elicottero ma quello non crea equivoci perché — si sa — vola per la sorveglianza.

Poi arriva una 127 che ha diritto di entrare in Arcivescovado: al volante un sacerdote e nel sedile di dietro un bouquet di fiori gialli.

Il Papa era atteso per la cena e per la notte verso le 20. Suor Antonina aveva preparato un consommé e della frutta fresca. In realtà gli orari (come possibile?) non hanno potuto essere rispettati. L'aereo da Roma è già atterrato a Caselle con venti minuti di ritardo, al palasport Giovanni Paolo II è andato oltre il tempo di un'altra mezz'oretta e a Valdocco, nell'incontro con i giovani, il Pontefice non è stato certo a badare all'orologio per recuperare sulla tabella di marcia. «Mi trovo bene con i giovani. Sempre e particolarmente stasera. Buona notte con tutto l'affetto».

Il corteo si è mosso alle 21,30 verso il centro: una dozzina di auto del Vaticano e almeno trenta per la sorveglianza. In corso Regina Margherita una gruppo si è staccato e ha proseguito verso Pianezza per arrivare a Villa Lascaris dove sono state preparate le stanze per la notte degli uomini del seguito. Il Papa sulla Mercedes con il cardinale Anastasio Ballestrero e gli altri si sono diretti verso l'Arcivescovado.

Un brivido di animazione. «Questa volta è davvero lui». La strada si colora di blu per via dei lampeggianti che stanno sulle capote delle automobili. Due automobili, quattro, otto, dieci, sedici. Poliziotti in motocicletta, vigili in motocicletta.

«Viva il Papaaa..» e un battere di mani. E' una piccola folla e ben educata ma, in quel momento, come resistere alla tentazione di vedere Giovanni Paolo II proprio da vicino? Gli agenti placcano un assalto all'automobile del Pontefice che sorride, ringrazia, saluta e benedice.

Il spalanca il portone dell'Arcivescovado: l'auto scompare dietro i battenti, seguono altre tre automobili. «Viva il Papaa...»

Lorenzo Del Boca

Folla su tutto il percorso del corteo papale

CENTRO
PANNUNZIO

UNA TRADIZIONE CHE RESTA

UN INDIRIZZO CHE CAMBIA:
VIA MARIA VITTORIA 35 H
TEL. 812.30.23

ASSOCIATI!

54.53.38
CENTRE CULTUREL FRANÇAIS
Corsi intensivi
Iscrizioni immediate
Via Pomba 23

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Orari apertura al pubblico
Da lunedì a sabato:
9-12,30; 15-19

«BENVENUTO GIOVANNI PAOLO» APPLAUSI, EVVIVA, SORRISI

«VI DO' LA BUONA NOTTE CON TUTTO IL MIO AFFETTO»

Nelle pagina a fianco:
Il primo applauso della gente a Caselle poi la corsa al Palasport fra calore, battimani e entusiasmo.
In questa pagina: la messa e la cresima a 32 ragazzi. Quindi l'incontro con i giovani a Valdocco

Servizio fotografico di
Alessandro Bosio
Cesare Bosio
Tonino Di Marco
Piero Goletti

La ricetta del giorno

Vi presentiamo le ricette di Anna Bona e vi invitiamo a collaborare inviandoci i vecchi piatti delle nonne. Indirizzare a Stampa Sera — «Ricetta del giorno», via Maresco 32 (Torino).

Anna Bona le selezionerà con la collaborazione dei presidenti delle associazioni cuochi, Armando Zanetti, Bruno Libralon, Carlo Bagatin e del professor Sarterio.

Le migliori ricette verranno pubblicate su Stampa Sera.

BUDINO D'ORZO ALLA POLACCA

200 gr. orzo perlato, 500 gr latte, 100 gr burro, 4 uova, 4 cucchiai di zucchero.

Mettere a bollire sul fuoco il mezzo litro di latte con un bicchiere d'acqua ed un pizzico di sale; non appena avrà preso il bollore farvi cadere a pioggia l'orzo perlato, girarlo immediatamente con un cucchiaio di legno perché non si attacchi e portarlo a cottura a fuoco molto lento, aggiungendo, se necessario, mezzo bicchiere d'acqua bollente durante la cottura. A cottura ultimata l'orzo deve avere la consistenza di un morbido riso.

A questo punto aggiungere i 4 cucchiai di zucchero, rimestare bene e lasciare intiepidire. A parte sbattere le uova, bianco e rosso insieme ed amalgamarle all'orzo tiepido. Ungere una forma da budino con burro, spolverarla di pane grattugiato, versarvi il composto e mettere a cuocere in forno sino ad ottenere in superficie una bella crosticina dorata. Servirlo poi in tavola accompagnandolo con una crema di panna acida.

Auguriamoci che anche una piccola ricetta possa contribuire ad unire i popoli in un abbraccio fraterno, mi associo a tutti i torinesi ed ai nostri lettori nel festeggiare il Santo Padre in visita alla nostra città.

teatri, ritrovi gallerie, musei

TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO TORINO: Vendita abbonamenti **Ring 1988.** Biglietteria Piazza Castello 215, tel. 548.128. Aperta tutti i giorni con il seguente orario: martedì-sabato 10-12; 16.30-19. Domenica e lunedì chiuso.

TEATRO REGIO: Stagione lirica 1988/89. Rinnovo in prelazione Abbonamento *Turni ordinari* fino al 30 settembre 1988 esclusivamente presso gli sportelli della Cassa di Risparmio di Torino Agenzia del Piemonte e della Valle d'Aosta. Dopo il 30 settembre 1988 gli abbonamenti non rinnovati saranno posti in vendita.

CASTELLO DEI MARCHESI PIOLI-GENTILE - Tagliolo Monferrato: ore 21 concerto dell'Orchestra da Camera d'Ivrea - Antonello Gotta direttore, Maria Mastino soprano, Gian Michele Cavallo baritono. Musiche di J. Strauss jr.

GARYBALDI TEATRO: (Settimo T.se Via Garibaldi 4). L'Orientamove: sei disegni per il prossimo millennio dal 12 al 24 settembre: spettacoli con Laboratorio Teatro Settimo, Gyula Molnar e Lella Serra; incontri con Gigi Dall'Aglio (Collettivo di Parma), Leo De Berardinis, Marco Martinelli (La Albe), Ruggero Cara, Angela Finocchiaro, Giancarlo Cabella, Laboratorio Teatro Settimo; Luca Diana espone le opere pittoriche «Nel tempo tra le guerre». Per informazioni e prenotazioni tel. 801.17.46/801.37.01.

BELLA HUTTER: scuola di danza di **Erika Hutter.** Per iscrizioni 1988-89 lun.-ven. 10-13 e 15-19, via Avogadro 4, tel. 514.858.

BELLA HUTTER: l'improvvisazione nella danza, 4 seminari da ottobre a maggio, sette livelli avanzati, audizione fine settembre. Ins. lun.-ven. 10-13 e 15-19, via Avogadro 4, tel. 514.858.

BELLA HUTTER SETTEMBRE STAGE: Graham, moderno, atelier tecnico, principianti, avanzati.

CENTRO DANZA ARCI GARIBALDI: Corsi di danza classica, moderna, jazz e ginnastica per signore. Direzione artistica di **Claire Jahier.** Per iscrizioni e informazioni: lunedì-venerdì dalle 15,30 alle 18,30; via Giulia 58, tel. 856.4643.

CENTRO DANZA SAN CARLO diretto da Enrica Patrito. Anno accademico 1988-89. Corsi di danza classica **M. Fortì Viriasova**, danza moderna **Manel Nahler e Edward Cook**, afrodanza **Emanuel Miller.** Inizio corsi 5 settembre. Per informazioni tel. dalle ore 9 alle ore 19 al 546.173.

CENTRO DANZA S. CARLO diretto da Enrica Patrito. Dal 19 al 30 settembre Stage Modern Jazz con **Enrica Patrito.** Per informazioni tel. dalle ore 9 alle ore 19 al 546.173.

CENTRO DEL BALLETTO DI GRAZIA NERVO: Stages di danza classica e modern jazz dal 5-9 al 15-9. Corso Casale 137, tel. 839.5973.

CENTRO DEL BALLETTO DI GRAZIA NERVO: corso Casale 137, tel. 839.5973. Iscrizioni dal 1° settembre pomeriggio.

CENTRO JAZZ TORINO: Informazioni e iscrizioni corsi 88-89 tutti gli strumenti, canto e tecnica vocale, teoria, musica d'assieme, tutti i livelli. Via Pomba 4, tel. 539.978 ore 15 - 19.

D'UOMO TEATRO (Ass. Cult.): Dal 1 settembre iscrizioni ai corsi di dizione recitazione diretti da **Anna Solaro.** Segreteria ore 17 - 20 dal lunedì al venerdì, tel. 521.1570.

GINGER danza classica e contemporanea: Via Piave 5 - Tel. 837.882. Corsi di Danza Classica per bambini dai 6 ai 14 anni (con preparazione agli esami dell'Accademia di Montecarlo), Danza Classica per adulti, Danza Moderna e Jazz, Atelier di coreografia, Danza Moderna per bambini, Teorie class, Tip-Tap, Yoga, Ginnastica Dolce per adulti, Unidanza - Corso di danza contemporanea per Universitari. Corso speciale di Educazione al Movimento per bambini dai 3 ai 5 anni in orario adeguato al corso di Ginnastica per le madri. Direzione dei corsi: C. Jahier, C. Serra; S. Debenedetti. Inizio dei corsi: lunedì 19 settembre.

TANZSTUDIUM: Nuovi corsi '88 - '89. Danza moderna per bambini, giovani, adulti. Ginnastica dolce per signore. Corsi propedeutici per bambini dai 4 anni. Informazioni e iscrizioni: via Madama Cristina 51, ore 10 - 19, tel. 656.978.

TANZSTUDIUM: Speciali baby: i piccolissimi dai 24 ai 30 mesi in un corso specialissimo con le loro mamme. Movimento, spazio, musica. Informazioni e iscrizioni: via Madama Cristina 51, ore 15 - 19, tel. 656.978.

TEATRO DI TORINO (p.zza Maestose 9): Scuole di danza classica e contemporanea diretta da **Loredana Furno.** Inform. e iscriz. presso la Segreteria del Teatro dal lunedì al venerdì ore 16-18, Tel. 786.883.

RITROVI

AL BAGATELLE (tel. 661.11.56): Sala Rossa: Discoteca; Sala Blu: Musica anni 60. Ingr. e cons. L. 10.000.

CHALET DEL VALENTINO (tel. 650.97.58): ore 15 a passo di danza; ore 21 orch. Max Negri.

CLUB 84: ore 15,30 e 21 danze e rinfresco per tutti con Edo Puma. Tutti i giovedì sera liscio D.O.C. con Rommy. Tutto liscio solo liscio.

DU PARC ESTIVO: ore 21 orch. Rocky.

EDEN (v. Riamondo 10 proseg. v. Carducci, tel. 605.03.91): stasera ore 21 orch. Danilo. Se piove sala coperta.

FORTINO: stasera ore 21 riapertura orch. Liscio 60.

GARDEN: (st. Valsalice, 44/a, tel. 656.860): ore 15,30 e ore 21 con il Gruppo 6, al Garden attendiamo tutti nel locale con due piste.

LA LUCCIOLA (corso Taranto 206): questa sera grande serata di liscio misto con la favolosa orchestra Amici della Notte.

LE ROI ESTIVO: ore 21 Bal Musette.

FRENZY DANCING (Ivrea - tel. 0125/230.064): I Cardinal.

K. 11 DANCING (Valperga - To): stasera Gran Galà di Riapertura. Orch. Flavio e Fabrizio.

BOGART - Piano bar (via Sacchi 34 - tel. 547.830): Al pianoforte Tom Tarantino.

MACUMBA - Pinerolo - Ristorante (tel. 0121 74.115): tutte le sere cena danzante sino alle ore 3.

PARADISE CLUB (Valperga - To): questa sera ore 22 riapertura. D.J. Mauro Monti; l.j. Fabrizio.

PATIO DISCOTECA (corso Moncalieri 346): tutte le sere ore 22-4,30.

SUMMERTIME - Piano bar (v. Virginia ang. v. Po 11, tel. 534.773). Gianni Palumbo - Isolde Villa.

TRILUSSA: Se magna e non se russa. (Tel. [illegible] solo pran.).

GALLERIE

ACCADEMIA DELLE SCIENZE DI TORINO - Mostra: «Tre società e scienza» (via Accademia delle Scienze 5): fino al 30 ottobre. Da martedì a domenica 9-13 e 15-19. Ingresso L. 6000, rid. L. 3000. Tel. 818.398.

GALLERIA LA ROCCA (via M. Vittoria ang. via della Rocca): Manifesti originali, grafica, multipli e dipinti. Potete scegliere il vostro «personal-museum» nello spazio più stravagante d'Europa.

MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI: mostre **Joan Miró. Viaggio della figura**, 4 giugno-16 settembre; collezione. Aperto da martedì a domenica ore 10-19, lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotto L. 2000. Per informazioni tel. 956.15.47.

PIEMONTE ARTISTICO (Roma 264): **Mostre del bianco e nero.** Oggi ore 18 inaugurazione.

PIRRA (Corso Vittorio 82 - Tel. 543.380): Pittori italiani e francesi.

MUSEI

ARMERIA REALE: apertura martedì, giovedì e sabato 9-14; lunedì chiusura; domenica apertura parziale.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Orario: 10-12,30; 15-17; venerdì chiuso.

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): Borgo e Castello: da martedì a sabato 9.30-18; domenica, 10.30-18. Lunedì chiuso.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6): Lunedì chiuso. Da martedì a sabato 8-13 - 15-19; domenica 8-14.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6). Orario: dal martedì al sabato 8-14 - 14,30-19,30; domenica 8-14; lunedì chiusura. Sabato e domenica, visite guidate dalle 10 alle 13.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario tutti i giorni compresi i festivi (lunedì chiuso) 9-12,30; 15-19.

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (piazza Castello): chiuso e tempo indeterminato per ristrutturazione. Una significativa selezione dell'antica pittura piemontese è esposta nella Galleria Sabauda.

MUSEO D'ARTE E D'AMBIENTAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 15-17; lunedì e venerdì chiuso.

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris 9): orario: martedì e giovedì dalle 9 alle 13,30; sabato e domenica dalle 9 alle 12,30. Chiuso lunedì, mercoledì, venerdì.

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini): orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-18,15; da martedì a venerdì 8,30-18,15. Sala Mostre: «Un sabato dai monti - Monti e montanari - Alpi e alpinisti tra fantasia e documento in un secolo di cartoline illustrate». Fino al 2 ottobre 1988 stesso orario Museo.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto). Orario: da martedì a sabato ore 9-18; domenica ore 9-12; lunedì chiuso. Domenica, ore 10,30, visita guidata gratuita a cura dell'Associazione amici del museo.

MUSEO DELLA MARIONETTA Teatro Gianduia (via S. Teresa 5, tel. 530.239): chiusura estiva.

MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (Valle Thovez 37): Tutte le domeniche ore 9-12 e 14,30-18,30. Ingresso gratuito. Visita guidata ai ticinesi.

MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - PERSONE ed Cheri (25 km da Torino - 18 sede): aperto tutti i giorni con orario 9-12 e 14-17,30.

MUSEO PIETRO MICCA (via Giulio Cardini 7): dal martedì alla domenica ore 9-14. Prezzo L. 2000.

EXPERIMENTA 80 - Il Villaggio dello Stabile (viale Giustino, viale Settimio Severo 65): dall'11 giugno al 9 ottobre. Orario: dal martedì al venerdì 15-24; sabato, domenica e festivi 10-24; lunedì chiuso.

appuntamenti in città

Farmacie

Aperte domenica 4 settembre [illegible] con servizio continuato dalle ore 9 alle ore 12,30: c. Regina Margherita 256; v. S. Marino 69; p.za Carignano 2; v. Monginevro 57; v. Ponzio 1; v. Borgaro 103; v. Vibò 19; Scalo Ferr. Porta Nuova - Lato partenze: c. Siracusa 38; largo Brescia 47; p.za Savoia ang. v. del Carmine; v. C. Colombo 42; p.za Vittorio Veneto 11; v. Nizza 121; v. Pio VII 164; c. Vercelli 197/A; c. Francia 212.

Gite di Provincia

●Domani, primo itinerario turistico organizzato dall'assessorato provinciale a Cultura e Turismo in base ad un'iniziativa che verrà ripetuta ogni domenica per l'intero mese di settembre. Cinque, a scelta, le mete. Vi rientrano: il Canavese; il Carignanese e il basso Pinerolese; i borghi e i monasteri della Valle di Susa; l'arte, la letteratura e l'artigianato canavesani; il [illegible] nel parco del Gran Paradiso. Iscrizioni presso l'agenzia di viaggi Actour, via Giolitti 15 (tel. 54.63.85), fino a ogni giovedì precedente il giorno delle escursioni. La quota singola, [illegible] da 26 alle 33 mila lire, comprende trasporto, visite con guida, documentazioni e pranzo a base di specialità locali in locali caratteristici. La Provincia ha assunto a suo carico il [illegible] per cento della spesa complessiva abbinata all'organizzazione di ogni itinerario.

Mostra libro

●Si è inaugurata stamane a Ivrea, in piazza Ottinetti, la prima rassegna del «Libro nella città» promossa dalla Confesercenti sotto il patrocinio dell'Amministrazione locale. In vendita: 7 mila titoli fuori catalogo, tra cui molti ormai rari o introvabili, offerti con uno sconto del 50 per cento. Alla manifestazione, che si prolungherà sino al prossimo 25 settembre, è abbinato uno speciale «Scaffale Eporediese» con libri di autori e cultura locale, a cura della Galleria del Libro. Dal 22 al 25 settembre, mostra audiovisiva sul mondo fantastico di Gianni Rodari.

Nomine Inps

●L'istituto della Previdenza Sociale di Torino comunica che i vincitori del concorso a 1750 posti di assistente tecnico recentemente concluso sono già stati invitati a prendere servizio presso le rispettive sedi di assegnazione. Dato però che, per disguidi postali, i vincitori dei posti localizzati in Lombardia potrebbero non aver ricevuto la lettera di assunzione, l'Inps li invita a prendere contatto con la sua sede regionale lombarda telefonando ai seguenti numeri: 88.93.235; 88.92.310; 86.33.218. Prefisso 02.

Festa du Patué

●Si concluderà domani a Coazze la Festa Internazionale del Patois dedicata al linguaggio francoprovenzale. Tra i partecipanti: «patoisants» di Francia, Svizzera Romanda, Valle d'Aosta e di tutte le vali francoprovenzali piemontesi, dalla bassa valle di Susa alle Valli di Lanzo. La Comunità Ancol di artigiani coazzesi del legno parteciperà alla manifestazione.

Scacchi

L'«ALTRO» KOVACEVIC VINCE LA GARA-RECORD (446 ISCRITTI) DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO

Il resoconto della gara-record internazionale di S. Benedetto del Tronto (446 iscritti), al centro dei commenti di tutta la stampa specializzata, può essere senz'altro ribattezzato una «cronaca di un successo annunciato».

Già alla vigilia molti indizi lasciavano intuire come l'enorme lavoro organizzativo dei promotori di questa manifestazione, rilanciata nell'87 dopo un lungo intervallo, avrebbe dato frutti cospicui. Ma non si pronosticava certo il sorpasso nei confronti del Festival di Caorle.

Sul piano tecnico si è assistito ad un torneo «magistrale» di ottimo livello, con i grandi maestri Garcia Palermo e V. Kovacevic nel ruolo di «stelle». Ma a vincere è stato un altro Kovacevic, il meno noto maestro internazionale Slobodan, con punti 8/9. A mezzo punto Garcia Palermo. Con 7 punti gli slavi Zelele, vincitore del semilampo di Pisticci (a proposito, il Festival di Pisticci è stato vinto da Jurkovic) e Hrsec. A 6,5 V. Kovacevic e, primo degli italiani, il giovane milanese Fabrizio Rugoly, autore di un'ottima prova.

Non vi erano concorrenti torinesi. Rinviamo a sabato prossimo per la cronaca dei tornei minori e per la consueta selezione di partite.

A Londra passa Speelman

L'inglese Jonathan Speelman è il primo semifinalista del Campionato del mondo 1990. Gli sono occorse cinque delle sei partite in programma per sbarazzarsi del connazionale Nigel Short, apparso sottotono ed incapace di esprimere il suo consueto gioco creativo. Speelman è così riuscito a rompere una sorta di incantesimo che gli impediva di vincere contro l'amico Nigel da parecchi anni. «Short mi ha regolarmente battuto tutte le volte che aveva i Bianchi; con il Nero i nostri incontri si sono sempre chiusi in parità».

«Da quando mi sconfisse per la prima volta all'età di 14 anni, egli ha sempre goduto di un vantaggio psicologico — ha proseguito Speelman in un'intervista — ma ora, per fortuna le cose sono cambiate». Maestro internazionale dal 1978 e grande maestro due anni più tardi, il vincitore ha scritto cinque opere di carattere teorico, ma continua a volersi definire un «appassionato che gioca per divertirsi».

Vediamo ora gli incontri conclusivi del match. Quarta partita. Short-Speelman (Difesa Pirc): 1. e4, d6 2. d4, g6 3. Cc3, Ag7 4. f4, Cf6 5. Cf3, 0-0 6. Ae2, c5 7. dxc5, Da5 8. 0-0, Dxc5 + 9. Rh1, Cc6 10. Ad3, Ag4 11. De1, Axf3 12. Txf3, Cb4 13. Ae3, Cxd3 14. cxd3, Db4 15. Tab1, a5 16. f5, Tac8 17. Ag1, a4 18. a3, Db3 19. Ad4, e6 20. Dg1, b5 21. g4 (vedere diagramma), Cxg4 22. f6, Cxf6 23. Axf6, Axf6 24. Txf6, b4 25. axb4, a3 26. Dd1, Dxb4 27. Tf2, axb2 28. Ca2, Dd4 29. Tfxb2, d5 30. Tb4, Da7 31. Cc1, dxe4 32. dxe4, De3 33. Dg1, Df3 + 34. Dg2, Dd1 + 35. Dg1, Tfd8 36. Cb3, Df3 + 37. Dg2, Td1 + 38. Txd1, Dxd1 + 39. Dg1, De3 40. h3, Tc2. Il Bianco abbandona.

Quinta partita. Speelman-Short: 1. Cf3, Cf6 2. c4, e6 3. g3, d5 4. Ag2, dxc4 5. Dc2, a6 6. Ca5, Cd5 7. Dxc4, b5 8. Ce3, Cxe3 9. dxe3, Ta7 10. a4, Ab7 11. e4, Ta8 12. 0-0, Ae7 13. Td1, Dc8 14. Af4, Cc6 15. Ca3, e5 16. Ae3, b4 17. Cc4, 0-0 18. Tac1, Te6 19. Cd2, Td8 20. Cb3, Txd1 21. Txd1, Ad8 22. Ac5, De8 23. e3, Tc8 24. Af1, Ce7 25. Te1, Dg4 26. Ag2, h5 27. Ca5, Aa8 28. Dc4, Axc5 29. Dxc5, Cg8 30. h3, De2 31. Dxb4, Td8 32. Af1, Df3 33. Ag2, Df6 34. Dc4, Ac6 35. Da5, Ae8 36. Dxc7, Axa4 37. Db6, Ab5. Patta.

Festival di Asti

Dopo otto edizioni, una gara internazionale può essere definita una «classica». Forte di questo riconoscimento e contando sul sostegno degli appassionati, piemontesi e non, il Festival di Asti, ritorna anche quest'anno dal 25 settembre al 2 ottobre con la non celata speranza da parte degli organizzatori di far dimenticare quanto avvenne l'anno scorso, allorquando fu registrato il minimo storico di affluenza.

Dopo l'eccezionale exploit di S. Benedetto del Tronto, sono due le opinioni che dividono gli «esperti» della crisi degli scacchi. Secondo la prima va presto detto che si è creata una fascia di tornei di eccellenza, Caorle e S. Benedetto in testa, che sta ponendo un distacco sempre più ampio tra sé e la «concorrenza», destinata, quest'ultima, ad una stentata sopravvivenza.

In base alla seconda, invece, pur dovendosi riconoscere un successo maggiore a certi festival, vuoi anche per la collocazione più favorevole in calendario, il peggio sarebbe passato e quindi il barometro di tutti i tornei dovrebbe d'ora in avanti volgere al miglioramento. In questo senso Asti segnerà un momento di verifica importante.

Nell'albo d'oro del festival astigiano troviamo sette giocatori stranieri cui va aggiunto, nell'87, Luciano Musso. Tra i vincitori risultano anche nomi italiani quali i grandi maestri Ornella Zuniga (Perù) e Slobodan Kovacevic, fresco vincitore di S. Benedetto. Si spera che gli organizzatori siano riusciti ad accaparrarsi qualche nome importante per accrescere il prestigio del «magistrale».

I turni di gioco previsti sono 9, con inizio domenica 25 settembre alle ore 15. La sede degli incontri sarà la palestra comunale di piazza Alba. Il contributo organizzativo è stato fissato in lire 35.000 (esordienti e stranieri 25.000). Per ulteriori informazioni contattare la sede del circolo astigiano di via Palio 28 (tel. 0141/32.588).

Notiziario

● **Scacchi spettacolo** — Estate è sinonimo di manifestazioni simultanee all'aperto e di manifestazioni in costume. Sono molti i centri ad offrire agli appassionati un simile genere di richiamo turistico. In questo primo scorcio di settembre segnaliamo il tradizionale appuntamento di Marostica con le sue partite viventi (dal 9 all'11 settembre). Tra le iniziative al loro esordio vi sono quelle inserite nell'ambito del Festival nazionale dell'Unità, che si tiene a Campi Bisenzio presso Firenze. Al centro dell'area appositamente costruita per il Festival è stata posta una piazza contornata da colonne esagonali con una scacchiera di 16 metri di lato sulla quale, utilizzando pezzi realizzati dagli studenti della Scuola d'Arte di Firenze, saranno riproposti famosi incontri del passato.

● **Campionato italiano non vedenti** — E' in svolgimento a Bellaria con la partecipazione di 16 concorrenti. Sabato prossimo la cronaca e i risultati.

● **Open a Rivoli** — Il circolo sportivo Pescatori Rivolesi di Castelpasserino organizza domenica 11 settembre la quarta edizione del trofeo Open individuale semilampo. La gara, aperta a tutti, prevede partite di 15 minuti con 9 turni di gioco. La chiusura delle iscrizioni avverrà alle ore 9,15 nella sede del sodalizio in strada Castelpasserino 255. La quota di partecipazione è stata fissata in lire 10.000 (under 15 7.000). Per ulteriori informazioni telefonare al 953.5540 - 953.1481.

● **Semilampo ad Ivrea** - Nell'ambito della locale Festa de l'Unità ricordo che si terrà questo pomeriggio in piazza del Mercato, con inizio alle ore 14,30, una gara semilampo (15') con 8 turni di gioco. La quota di partecipazione fissata dagli organizzatori della Società Scacchistica Eporediese è di lire 10.000 (soci Sse 8.000). Under 16 lire 5.000.

● **Tornei ad Alba Adriatica** — La località abruzzese ospiterà dal 17 al 24 settembre prossimi la seconda edizione del Festival internazionale «Spiaggia d'argento» e del Trofeo del Mare, gara per squadre nazionali. Daremo sabato prossimo maggiori dettagli sulla manifestazione.

A cura di
Ferruccio Pezzuto

E' serenamente mancato ai suoi cari
Maria Carmelina Cautillo ved. Colucci
L'annunciano i figli, la nuora, i nipoti e la sorella. I funerali si effettueranno in Villafranca d'Asti il 3 settembre alle ore 17.
— Villafranca d'Asti, 2 settembre 1988.

E' mancata
Teresilla Ferro ved. Manfredi
La annunciano con profondo dolore la figlia **Rosanna** col marito **Raimondo Bologna**, l'adorata nipote **Laura** con **Elio Giuseppe Bologna** e parenti tutti. Funerali oggi ore 13,30 ospedale Molinette; alle ore 15 avranno luogo le esequie in S. Giorgio Canavese ove verrà tumulata nella tomba di famiglia.
— Torino, 3 settembre 1988.

Partecipano al dolore la amiche
Agnesi Rosita
Gina Bona
Nanda Ulisse
Nini Negro
Rita Pier Giorgio
Mariapaola Tiboldo
famiglia **Zavaia.**

Amministratore, Condomini e Residenti di Via Madama Cristina 8 partecipano commossi.

Giacomelli Pierlorenzi Rita Paola Renata partecipano al dolore della famiglia Bologna.

Silvio Peraglio e Gina Bassino sono fraternamente vicini a Rosanna.

Gliuliana partecipa al dolore di Laura e famiglia.

Partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di
Luigi Capra (Gino)
deceduto improvvisamente il 01-09-88 a Pieve Ligure le famiglie **Leonardo, Serafinelli, Colonia, Arcilleri, Orlando, Pero e Colaro, Riana, Paratore.**
— Torino, 3 settembre 1988.

Improvvisamente è mancata la
dott. Maria Siccardi
Addolorati ne danno il triste annuncio la cugina **Nadia** col marito **Aldo.** I funerali avranno luogo lunedì 5 alle ore 10 nella parrocchia Madonna del Carmine. Non fiori ma opere di bene.
— Torino, 2 settembre 1988.

Collaboratori e **Personale tutto** della **Studio Siccardi** prendono parte al dolore per la scomparsa della titolare
dott. Maria Siccardi
— Torino, 3 settembre 1988.

La famiglia **Naddeo** piange la cara amica
dott. Maria Siccardi
improvvisamente scomparsa.
— Torino, 3 settembre 1988.

Partecipiamo con grande dolore alla perdita della stimatissima
dott. Maria Siccardi
Enzo Martini Alessandro Greco.
— Torino, 3 settembre 1988.

Partecipo commosso alla perdita dilettissima collega
dott. Maria Siccardi
dottor **Carlo Bezzo.**
— Torino, 2 settembre 1988.

Gli amici **Loredana e Renato Pinzari** partecipano al grande dolore e porgono un ultimo saluto alla
dott. Maria Siccardi
— Torino, 3 settembre 1988.

La Casa Editrice, C. G. Edizioni Musicali Schottfilohe, l'editore Carlo Grenzi ed il coordinatore editoriale **Barbara de Munari** partecipano con profondo dolore al lutto del professor Elio Giacobini per la perdita della moglie, signora
Solveig Giacobini
indimenticabile amica di tanti soggiorni americani, ricercatrice in storia, l'intelligenza e l'umanità.
— Torino, 2 settembre 1988.

Improvvisamente è mancata
Maria Anna Cubito ved. Pennazio
anni 57
Ne danno il triste annuncio il figlio **Mauro, Francesco, Antonella e Jacopo.** Funerali sabato, ore 15, parrocchia di Trana.
— Giaveno, 2 settembre 1988.

E' cristianamente mancata
Maria Cravotto ved. Zucca
anni 80
L'annunciano la figlia **Margherita** vedova **Calestani**, la nipote **Maria Isabella**, sorelle, fratelli, parenti tutti. La salma partirà da Cirié, via Milano 11, sabato 3 corrente alle ore 15 per Ciriè ove, alle ore 15,45, si svolgeranno i funerali. Si ringrazia il professor Adalberto Donna d'Oldenico, la dottoressa Carla Buratto, la signora Nivola Gambarelli, la cugina Consolata Zucca per le cure e l'assistenza prestate. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Ciriè, 1 settembre 1988.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Aldo Alessio
anni 65
Ne danno il triste annuncio la moglie **Teresa**, la figlia **Claudia**, il marito **Marcello Dellatrre** e la figlia **Erika**, il cugino **Carlo Garino**, il cognato **Carlo Andreasso** con il figliuccio **Aldo**, cognata, nipoti, la consuocera **Maria Tosel** e parenti tutti. Funerali lunedì 5 settembre ore 8,15 presso parrocchia S. Giuseppe Lavoratore corso Vercelli 208. La salma sarà tumulata nella tomba di famiglia a Sommariva Bosco (Cn). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 2 settembre 1988.

E' mancata
Antonietta Locastro in Chiesa
Addolorati lo annunciano: il marito **Aldo**, il figlio **Ernesto** con la moglie e nipote, sorelle e parenti tutti. Funerali sabato 3 ore 13,30 ospedale Molinette.
— Torino, 2 settembre 1988.

Cristianamente è mancata
Felicita Meinardi ved. Turvani
anni 70
L'annunciano i figli **Piervincenzo, Giovanni** con **Laura** e l'adorato **Massimo**, parenti tutti. Funerali in Mappano sabato 3 corr., ore 16, nella chiesa Nuova. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Mappano, 2 settembre 1988.

Il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale della Cattarel S.p.A. partecipano al dolore del ragionier Alberto Refrigeri per la perdita del padre
cav. Valerio Refrigeri
per tanti anni amico, amministratore e preziosiere del Consiglio di Amministrazione.
— Lessolo S. Giovanni, 2 settembre 1988.

RINGRAZIAMENTI

I familiari dell'indimenticabile
Angelo Fessatta
commossi ringraziano tutti coloro che gli sono stati vicino. Le suore del Sorriso, i missionari padre Alessi, padre Maschio di Malunga, Bombay, India, porgono un vivo ringraziamento poiché con le offerte raccolte saranno costruite case a Valvidoli la città dell'Amore per raccogliere venti famiglie di lebbrosi ed i loro innocenti bambini per salvarli dalla morte di fame e dalla disperazione della lebbra. Santa Messa di trigesima domenica 4 settembre ore 9,45 parrocchia San Massimo, Regina Margherita.
— Collegno, via Donizetti, 7
2 settembre 1988.

La famiglia di
Pier Paolo Ponzo
sentitamente ringrazia per la commossa partecipazione al suo lutto.
— Cuneo, 31 agosto 1988.

La famiglia **Persellino** ringrazia quanti hanno partecipato al lutto per la scomparsa della loro adorabilissima
PAOLETTA
— Torino, 3 settembre 1988.

ANNIVERSARI

1898 3 settembre 1988
CAV. UFF.
Giuseppe Miccia
Vivi nel pensiero di ogni giorno con immutato affetto ed infinita nostalgia. I tuoi cari. Santa Messa sabato 3 settembre ore 18,30 parrocchia Ss. Angeli Custodi.

1900 1940
Cristiano Castelli
Un anno ancora lontani, un anno più vicini. Mamma e papà.

Sono già passati due anni, ma noi non ti dimenticheremo mai. I tuoi amici.
— San Maurizio, 5 settembre 1988.

1902 1958
Maria Piano vedova Barbano
Nel ricordo e nel rimpianto vive, cara **MAMMA**, la tua presenza. S. Messa oggi ore 18,30 parrocchia Ss. Piero e Paolo.

Nel decimo anniversario della scomparsa di
Luigi Poliedro
la famiglia lo ricorda con affetto a ringrazia. S. Messa in Corio oggi ore 16,30.
— Torino, 3 settembre 1988.

1870 1988
geom. Francesco Rosso
La moglie Gina e i figli lo ricordano con immutato affetto e tanto rimpianto.

1930 1988
dott. Lorenzo Bagliano
Nel ricordo del tuo splendido esempio.

1874 1988
Luigi Vighetti
Sempre affettuosamente ricordato.

Servizi promozionali
Publikompass

Ieri si sono aperte le manifestazioni del «Settembre»

PEPERONI CHE BONTA'

CARMAGNOLA FA FESTA PER DIECI GIORNI

Domani l'appuntamento più atteso: la sfilata dei carri allegorici, quasi un carnevale fuori stagione...

A Carmagnola la festa è cominciata ieri sera alle 20,30 con le note dell'«orchestra filarmonica» che, mescolando brani classici con pezzi di musica più leggera, ha suonato fino a mezzanotte. E poi, pochi discorsi e dieci giorni di baldoria: cena campagnola (stasera), discoteca (domani, domenica), serata organizzata da radio-Star (lunedì), ballo liscio (giovedì), i dilettanti allo sbaraglio in una specie di «corrida» casereccia (sabato 10), parata di auto d'epoca in partenza per una specie di rally d'altri tempi (la mattina di domenica 11) con una megadistribuzione di salsicce (la sera) per i concorrenti e quelli che sono venuti a vederli. C'è un'occasione per una mezza giornata diversa dal solito?

Il depliant che propaganda il «settembre» di Carmagnola mette in evidenza l'appuntamento di domani pomeriggio (domenica): la sfilata di carri allegorici da ripetere la sera del giovedì successivo. Come fosse un carnevale fuori stagione: musica, majorettes, festoni di carta colorata, coriandoli, ironia e autoironia come si conviene in una comunità arguta.

Le compagnie di quartiere sono al lavoro da tempo. Specialmente la sera, nei garage, rumore di chiodi e di martello, si modellano figure di legno, si impasta colla e cartapesta in modo da ricavare testoni con nasi e orecchie sproporzionati. C'è rivalità fra i gruppi ma tutto è per fare pubblicità ai peperoni che a Carmagnola rappresentano la vita economica e la cultura contadina di una terra che non ha rinunciato alle sue origini e alle sue tradizioni.

Non a caso i temi delle allegorie sono ispirate al mondo dell'agricoltura. I ristoranti esibiscono i menù delle grandi occasioni e tutte le competizioni finiscono in brindisi.

I peperoni sono buoni ma anche il vino non scherza a cominciare dagli ottimi Barbera che riposano, invecchiando, nelle cantine in attesa dei giorni di festa. Un bicchiere di quello «giusto» fa buon sangue ed è un ingrediente fondamentale dell'allegria collettiva.

A Carmagnola sono arrivate le industrie — alcune anche importanti — e parecchi dei 24 mila abitanti lavorano in fabbrica o nel terziario. I disoccupati praticamente non esistono e il fenomeno del pendolarismo è circoscritto a poche decine di persone che si spostano per lavorare a Torino e nell'hinterland.

Tuttavia, il gettito economico di questa cittadina è dovuto ai 2600 ettari di campagna coltivata e ai centomila quintali di peperoni prodotti e venduti ogni stagione. Quest'anno il mercato si è mosso bene arrivando a spuntare un aumento del quaranta per cento sui prezzi dell'anno scorso.

Il tempo è stato favorevole, il cielo ha risparmiato grandine e tempesta tanto che la verdura è più saporita del solito. Dunque, anche qualche buon affare per chi ha lavorato la terra coltivando peperoni: dalle settecento alle mille lire secondo la qualità per il tipo «bruidese» e dalle novecento alle mille e cinquanta lire per il «quadrato». Ovviamente sono prezzi all'ingrosso: prima di arrivare al dettaglio e da lì sulla tavola di chi li mangia il costo aumenta dalle due alle tre volte. Per questo, la sera, i contadini sostano lungo la strada invitando gli automobilisti a fermarsi per comprare una cassetta di peperoni. Gli uni e gli altri possono guadagnare qualche migliaio di lire: incassando di più gli agricoltori, risparmiando sulla spesa gli automobilisti.

Presto un super-peperone per qualità e dimensioni

«OCCHIO DI BUE»: UN CAPOLAVORO CHE HA SOLO BISOGNO DI CRESCERE

La fama che Carmagnola si è conquistata producendo e commerciando verdura non è nata per caso. E' dovuta a continue sperimentazioni e selezioni di qualità che — adesso — hanno consentito di ottenere le verdure migliori. Trecento ettari di campi sono riservati a coltivazioni intensive dove all'esperienza dei contadini si aggiungono gli insegnamenti degli esperti dell'Istituto delle sementi di Torino, del Consiglio nazionale delle Ricerche, dell'Università di Torino di Agraria e dell'Orto Botanico. I risultati sono confortanti.

L'ultima scoperta è la varietà «occhio di bue» che è un capolavoro di selezione perché resiste a ogni tipo di malattia. Ha, tuttavia, ancora un difetto: è troppo piccola e per il consumatore — si sa che l'occhio vuole la sua parte — sembra di seconda scelta. Per questo i tecnici e gli esperti stanno tentando altri esperimenti. Sono ottimisti: in futuro potrebbe esserci un peperone «occhio di bue» con le dimensioni del campione.

Le varietà di Carmagnola sono state trapiantate in America e i tipi piemontesi sono serviti per varietà e innesti con piante locali nel tentativo di migliorarne la caratteristiche. Però gli sforzi degli agricoltori Usa — nonostante gli sforzi propri di quel paese che, per la ricerca, mette a disposizione risorse ingenti — non hanno ancora prodotti risultati comparabili a quelli di Carmagnola. Probabilmente oltre ai metodi di coltivazione c'è anche la questione della composizione del terreno dove più facilmente le radici riescono a succhiare e conservare succhi e proprietà nutritive.

Quando è maturo per la tavola il peperone contiene un'elevatissima percentuale di vitamina C (che si disperde con la cottura in acqua), la preziosa vitamina P che fortifica i vasi sanguigni e la K che è antiemorragica. Per ogni cento grammi di sostanza edibile, il peperone fornisce 25 calorie che non sono molte. E', dunque, l'ideale per chi sta seguendo un regime nutritivo dietetico. I medici lo consigliano anche in casi di inappetenza o di carenza di succhi gastrici.

Perciò, Carmagnola resta al primo posto nella produzione di peperoni. Poco meno della metà della produzione va all'estero: Francia, Svizzera, Olanda e, soprattutto, Germania. In Germania è richiesta una qualità verde, ancora un poco acerba, che i tedeschi cercano per un loro piatto che prevede queste verdure non ancora del tutto mature.

Il resto è per l'Italia: finisce in insalate, pinzimonio, antipasti con ripieni di carne tritata, peperonate o — nelle sere d'inverno — nella bagna cauda. Forse proprio la bagna cauda esalta il gusto del peperone e trasforma in un rito il piatto «povero» della gastronomia piemontese. In questo intingolo robusto — gustoso anche se, poi, fa puzzare il fiato — dove l'acciuga tritata e l'aglio annegano nell'olio e nel burro si ritrova il cuore e l'anima di un'intera comunità. Comunità che doveva accontentarsi di ingredienti di poco conto ma che quel poco lo metteva a disposizione di tutti. Il gesto di immergere verdura in un'unica pignatta può essere facilmente paragonato a una sorta di giuramento che impegnava soltanto l'amicizia e la solidarietà ma che — essendo fatto senza troppi formalismi — risultava più sincero e più credibile.

CITTA' DI CARMAGNOLA
SAGRA DEL PEPERONE 1988
RE PEPERONE VI INVITA PER
DOMENICA 4-9 ore 14
GRANDE SFILATA CARRI ALLEGORICI
Dal 2-9 all'11-9 in Piazza Martiri
RASSEGNA COMMERCIALE

ASSO
scarpe e borse
NUOVI ARRIVI AUTUNNO - INVERNO
+ ALTA LA QUALITA'
+ BASSI I PREZZI
ASSO
Carmagnola
P.zza Garavella, 3
Chivasso
Via Torino 35

VETRERIA SERRAMENTI ALLUMINIO
ARREDAMENTI PER BAGNI
Canalis Domenico
Via S. Fr. di Sales 182 - Tel. 9716040 - 10022 CARMAGNOLA

calzature
tuttonero
un passo di eleganza
carmagnola
via rossini, 54 - tel. 011 971.3946

LE FIRME "NUMBER ONE" DELLA MODA GIOVANE
Chambers
Virtus PALESTRE
E' LA PIU' AMPIA SCELTA DI CAPI DI ABBIGLIAMENTO PER UOMO, DONNA E BAMBINO
UNGARO - GIANFRANCO FERRE'
LEBOLE - SANREMO - RODRIGO
A PREZZI SUPERMINIMI
Super Altex CONFEZIONI
CARMAGNOLA
VIA CHIERI 33
TEL. (011) 977.3148
GUARENE D'ALBA
ZONA VACCHERIA

la settimana in Borsa

PIAZZA AFFARI

26 agosto
2 settembre

Lunedì 29: (+0,17). Riunione apatica. Scambi modesti, prezzi in oscillazione. L'unico elemento positivo è il ritorno dell'indice al segno positivo dopo una lunga serie di ribassi. Indice Comit: 527,62.

Martedì 30: (—0,72). Giornata nervosa. Scambi modesti (81 miliardi), ma più elevati rispetto ai 68 della vigilia. Intensi realizzi. Il ribasso ha colpito anche i bancari. L'annuncio della Banca Commerciale della rinuncia alla Irving è stato accolto in modo negativo dal mercato che ha inflitto al titolo una perdita del 2,17 per cento. Retromarcia anche per altri due valori: Nuovo Banco Ambrosiano —2,99% e Banco Lariano —3,33%. Tra i principali valori, da registrare il calo dello 0,6 % di Fiat e Generali e dell'1% di Montedison. Indice Comit: 523,83.

Mercoledì 31: (—0,8). Qualche sbandamento nelle prime battute. Diffusi arretramenti. Tuttavia, la resistenza dimostrata dal mercato ha risollevato gli operatori, tenuto conto di una certa ripresa degli affari.

CINQUE GIORNI DI GRIDA

SETTIMANA CON IL POLLICE ALL'INGIU' PERO'...

INDICE COMIT **-2,66%**

Sui livelli più bassi della giornata si sono affacciati investitori istituzionali e fondi, oltre a qualche ricopertura; e ciò ha dato luogo a numerosi recuperi del dopolistino. Ultimo giorno di quotazione per la finanziaria di Foro Bonaparte: Iniziativa Meta —1,5%. Indice Comit: 519,65.

Giovedì 1: (+0,17). La novità di rilievo è l'esordio delle azioni Ferruzzi Finanziaria ordinarie e privilegiate, in sostituzione dei titoli della incorporata Iniziativa Meta.

Per il mercato ancora incertezza ed apatia. Le Fiat rafforzano la loro posizione. Calmi Ifi, Ifil, Ferruzzi Agricola risparmio. Attività praticamente nulla nel settore dei premi sulle varie scadenze. Indice Comit: 520,64.

Venerdì 2: (—1,4). Il mercato azionario accusa nuovi ripiegamenti e in termini più pronunciati che in precedenza. Il comportamento della Borsa è largamente condizionato dal nervosismo che da alcuni giorni caratterizza il mercato dei cambi e dei tassi, nonché dal pesante andamento delle principali Borse internazionali. La giornata segnala perdite anche elevate: Cattolica del Veneto —5,8%, Bna ordinarie 3,9%, Nba ordinarie 3,6%, Mediobanca 2,4%. I titoli a larga diffusione hanno iscritto, invece, flessioni in linea con la media. Qualche esempio: Fiat perde l'1,2%; Montedison l'1,4%; Olivetti 1,6%. Indice Comit: 513,48.

In sintesi, la situazione generale, già poco felice nella settimana precedente, è degenerata per la caduta degli scambi, risultati, come controvalore, ben sotto i 100 miliardi giornalieri di media dei periodi meno interessanti. Allontanatosi l'estero che ha problemi ben maggiori su altre piazze mondiali e in pausa di riflessione i fondi, le uniche mani rimaste in Piazza degli affari erano espressione della parte professionale. Di qui la difficoltà di assorbire una offerta che è risultata, appunto, a senso unico.

TITOLI TORO

Fi Centro Nord	+	8,86
Rodriquez	+	5,20
B. Agric. priv.	+	5,09
Aedes	+	4,70
Cantoni risp.	+	4,69
Cucirini	+	4,47
Faema	+	4,14
De Ferrari	+	3,57
Cem Barletta	+	3,36

TITOLI ORSO

Ferruzzi Ag. ris.	-	12,24
Stet Warr Sip	-	11,42
Nba	-	10,62
Gim risp.	-	9,78
B. Catt. Veneto	-	9,60
Selm	-	9,10
Selm risp.	-	8,94
Saffilo risp.	-	8,67
Stet Warrant	-	8,28

Ma in agosto raccolta negativa dimezzata

I FONDI ANCORA IN ROSSO

Non si è avuta l'attesa e preannunciata inversione di tendenza, ma il miglioramento è stato evidente e in qualche modo incoraggiante: nel mese di agosto i fondi di investimento italiani hanno registrato una raccolta netta negativa per 511 miliardi (dimezzata rispetto al 1024 miliardi di «rosso» di luglio), derivante da un ammontare di nuove sottoscrizioni pari a 358 miliardi (475 in luglio) e da riscatti per 869 miliardi (contro i 1490 del mese precedente). Per i 93 fondi comuni (gestiti da 44 società) il patrimonio netto è calato a 53.290 miliardi (dal 53.820 di luglio).

Nell'agosto 1986 iniziò il grande sboom, con una raccolta netta negativa per 877 miliardi (1270 miliardi di rimborsi). Sotto questo punto di vista, dunque, un miglioramento si è certamente avuto.

I dati resi noti dall'Assofondi dimostrano in maniera eloquente come la «riscossa» dei fondi di investimento parta dagli azionari, che hanno sfiorato (con un rosso di appena 22 miliardi contro il buco di 205 miliardi di luglio) il risultato positivo. I riscatti si sono praticamente dimezzati (si è passati da 373 a 180 miliardi di lire) ma questo dato non è stato «aiutato» dalle nuove sottoscrizioni che sono diminuite da 168 a 158 miliardi.

Per i 14 fondi azionari il patrimonio in luglio ha registrato un ammontare di 14.870 miliardi (era di 14.969 miliardi in luglio). Meno bene è andata ai fondi bilanciati, la cui raccolta netta è stata negativa in agosto per 299 miliardi contro i — 472 del mese precedente.

Se è vero infatti che l'ammontare dei rimborsi è fortemente calato arrivando a 361 miliardi (594 nel luglio) è anche vero che le nuove sottoscrizioni hanno subito un mini-crollo, passando da 122 a 62 miliardi. Il patrimonio netto dei bilanciati, a fine agosto, era di 18.543 miliardi (18.824 in precedenza).

TITOLI	02-09	26-08	diff. ass.	diff. %	1987/1988 mass.	1987/1988 min.
ALIMENTARI						
Alivar	8200	8400	-160	-1,90	11100	8270
Bonifiche Ferr.	23250	23300	-50	-0,22	28700	22600
Buitoni	9120	9349	-229	-2,45	11230	4390
Buitoni r. n.c.	3950	4200	-50	-1,28	8850	3010
Eridania	4330	4420	-90	-2,04	4810	3550
Eridania r. n.c.	2710	2790	-80	-3,35	3040	2006
Perugina	2970	3005	-35	-1,17	5380	2970
Perugina r. n.c.	1080	1099	-19	-1,73	2550	1085
Zignago	4690	4610	+80	+1,73	6560	4500
ASSICURATIVI						
Alleanza Ass.	44700	45500	-800	-1,76	74127	38000
Alleanza r.	[illegible]	[illegible]	-360	-0,80	73848	40000
Assitalia	15150	15650	-495	-3,16	26450	14553
Ausonia	2290	2346	-56	-2,38	3403	1920
C. Latina	16530	16000	-470	-2,80	19100	9500
C. Latina r. n.c.	4960	5170	-210	-4,07	7765	4100
Generali	90400	91580	-1180	-1,29	117953	75650
Italia Assicurazioni	10100	10280	-180	-1,75	21034	8975
L'Abeille	85600	87000	-1400	-1,61	132000	79200
La Fondiaria	59000	62110	-2110	-3,40	81000	48000
La Previdente	21580	22030	-460	-2,09	42500	19860
Lloyd Adriatico	18550	18510	+40	+0,25	30550	13650
Lloyd Adriatico r.	8800	8900	-100	-1,82	15800	8200
Milano Ass.	21400	21780	-350	-1,61	30600	18700
Milano Ass. r. n.c.	10600	11250	-650	-5,78	24090	9300
Ras	39650	40450	-800	-1,98	53720	36250
Ras r. n.c.	14410	14950	-540	-3,63	33727	13496
Sai	17450	17500	-50	-0,29	31301	12100
Sai r.	6680	6790	-110	-1,63	19500	6250
Toro	17430	18050	-650	-3,61	35880	14570
Toro p.	11550	11900	-350	-2,95	23000	10800
Toro r.	7510	7800	-290	-3,72	21550	7000
Unione Sub. Ass.	21510	21500	+10	+0,04	38250	21300
Unipol p.	16000	16350	-350	-2,15	27270	14300
Vittoria Ass.	22480	[illegible]	-120	-0,59	34180	19300
BANCARI						
B. Agr. Milanese	8850	[illegible]	-180	-2,01	13200	7550
Banca Catt. Veneto	4050	4480	-430	-9,60	6900	3573
Banca C. Ven. r. n.c.	2530	2580	-50	-1,94	3990	2440
Banca Comm. Ital.	2402	2535	-133	-5,25	4400	1900
Banca C. Ital. r. n.c.	2140	2151	-11	-0,52	3305	1910
Manusardi	1026	1040	-14	-1,35	2250	1026
B. Mercantile	9750	9700	+50	+0,51	13650	7720
Banca Toscana	[illegible]	[illegible]	-125	-3,07	6000	3350
B. Chiavari	3300	3332	-32	-0,97	5582	2751
Banco Lariano	2860	2775	+85	+2,88	4820	2180
Banco Napoli r.	15370	15490	-120	-0,78	30250	14800
Banco Roma	7900	7880	+20	+0,25	15900	4810
B. Sardegna r.	9350	9410	-60	-0,64	13079	9400
Bna	7031	7410	-369	-5,25	7510	5690
Bna p.	2207	2100	+107	+5,09	3250	1775
Bna r. n.c.	1700	1703	-3	-0,18	3186	1694
Bnl r. n.c.	10650	10810	-160	-1,48	23040	8780
Credito Comm.	3295	3330	-35	-1,05	5600	2885
Cr. Fondiario	2651	2715	-64	-2,36	4600	2165
Credito Italiano	1166	1210	-44	-3,64	2809	1000
Credito Ital. r. n.c.	1130	1160	-30	-2,59	2575	1060
Credito Lombardo	4140	4210	-70	-1,67	6995	909
Cred. Varesino	3610	3610	—	—	4810	3050
Cr. Varesino r. n.c.	1801	1880	-79	-3,09	3080	1650
Interbanca	21100	21150	-50	-0,38	32700	13000
Interbanca p.	14149	14450	-301	-2,08	23200	8600
Mediobanca	18780	19650	-870	-4,43	293330	18130
Nba	2990	3345	-355	-10,62	3990	2040
Nba r. n.c.	1200	1240	-40	-3,23	3420	[illegible]
CARTARI - EDITORIALI						
Cart. Ascoli	3420	3530	-110	-3,12	4220	2990
Binda	[illegible]	3070	[illegible]	-6,75	3950	1960
Burgo	13400	13800	-400	-2,90	14600	8600
Burgo p.	9100	9120	-20	-0,25	11150	7750
Burgo r.	13030	13480	-450	-3,27	14300	9470
Ed. Espresso	23500	22990	+510	+2,21	35440	7423
Fabbri p.	1602	1623	-21	-1,30	2300	1480
Mondadori	20950	21500	-550	-2,56	32500	14380
Mondadori p.	9100	9465	-355	-3,86	13550	[illegible]
Mondadori r. n.c.	6870	7100	-230	-3,24	12597	[illegible]
Poligrafici Ed.	4700	4840	-140	-2,90	6300	3000
CEMENTI - CERAMICHE						
Calp	2400	2410	-10	-0,42	3500	2150
C. Augusta	4150	4100	+50	+1,21	5271	3600
C. Barletta	7680	7430	+250	+3,36	9525	6030
C. Merone	3750	3720	+30	+0,80	4818	3881
C. Merone r.	2155	2193	-38	-1,74	2413	2001
C. Sardegna	5258	5345	-87	-1,63	8630	4600
C. Siciliane	6650	6806	-156	-2,30	12900	6140
Cementir	2914	2995	-81	-2,71	4310	2230
Italcementi	[illegible]	111500	-2000	-1,80	121000	71350
Italcementi r. n.c.	36850	37200	-350	-0,95	66750	33410
Unicem	[illegible]	[illegible]	-380	-1,80	25650	13600
Unicem r. n.c.	8250	8450	-200	-2,37	14580	7580
CHIMICI - GOMMA						
Auschem	1710	1750	-40	-2,29	3100	1390
Auschem r. n.c.	1450	1529	-79	-1,83	1800	1281
Boero	5400	5400	—	—	7200	4600
Caffaro	740	755	-15	-1,99	1360	639
Caffaro r.	734	730	+4	+0,54	1368	620
F.M.C.	1793	1865	-72	-3,87	3340	1313
Fidenza Vet.	5820	5930	-110	-1,86	8411	5050
Italgas	1850	1915	-65	-3,40	3600	1540
Manuli Cavi	3750	3880	-133	-3,43	4983	2810
Manuli Cavi r. n.c.	1760	1800	-40	-2,22	2200	1550
Marangoni	5301	5330	-29	-0,55	8750	4070
Mira Lanza	39500	39800	-300	-0,81	46700	29600
Montedison	1765	1855	-90	-4,85	3600	1615
Montedison r.	756	793	-37	-4,67	1630	632
Montefibre	[illegible]	[illegible]	-44	-4,27	2720	[illegible]
Montefibre r.	915	940	-25	-3,41	1640	680
Perlier	1470	1470	—	—	2270	1160
Pierrel	1615	1640	-25	-1,53	2300	975

TITOLI	02-09	26-08	diff. ass.	diff. %	1987/1988 mass.	1987/1988 min.
Pierrel r. n.c.	621	644	-23	-3,58	1479	595
Pirelli Spa	2488	2582	-94	-3,63	5227	1870
Pirelli Spa r.	[illegible]	2580	-101	-3,90	5196	1873
Pirelli Spa r. n.c.	1580	[illegible]	+10	+0,64	3072	1330
Recordati	7706	7915	-209	-2,63	13790	5750
Recordati r. n.c.	3021	3150	-129	-4,11	5200	3180
Saffa	7080	7330	-250	-3,42	10000	6700
Saffa r.	7061	7150	-89	-1,25	8790	5700
Saffa r. n.c.	4650	4820	-170	-3,53	8200	4360
Saiag	2350	2275	+75	+3,29	3636	1991
Saiag r. n.c.	1060	1025	+35	+3,30	1770	1000
Siossigeno	23100	23800	-700	-2,95	34000	18300
Siossigeno r.	21000	21650	-650	-3,01	29000	19000
Snia Fibre	1423	1483	-60	-4,05	2890	1352
Snia	2248	2301	-53	-2,44	4040	1921
Snia r.	2216	2268	-52	-2,65	4050	1646
Snia r. n.c.	1144	1189	-45	-3,79	2990	1022
Snia Tecnop.	4530	4703	-173	-3,68	8390	3615
Sorin Biom.	8480	8605	-125	-1,45	14630	7990
Vetrerie Ital.	3600	3650	-50	-1,36	6800	2600
COMMERCIO						
La Rinascente	4260	4365	-105	-2,40	7370	3900
La Rinascente p.	2221	2325	-104	-4,46	4180	2000
La Rinascente r. n.c.	2570	2580	-10	-0,38	4400	2140
Silos Genova	859	897	-38	-4,37	1799	390
Silos r. n.c.	659	672	-13	-1,94	970	250
Standa	16990	17536	-546	-3,11	31000	8750
Standa r. n.c.	5960	5990	-30	-0,51	8950	3720
COMUNICAZ. - ELETTROTECNICI						
Alitalia	2505	2544	-39	-1,54	3650	613
Alitalia p.	1575	1594	-19	-1,20	1800	397
Ansaldo Tr.	4999	5093	-94	-1,85	6850	3000
Auxiliare	9040	8900	+140	+1,57	9300	6410
Autostrade To-Mi	10570	10700	-130	-1,19	14800	8900
Autostrade p.	1033	1040	-7	-0,68	1264	900
Italcable	11000	11450	-450	-3,94	20720	6070
Italcable r. n.c.	9430	9560	-130	-1,36	17994	5100
Selm	1600	1760	-160	-9,10	2807	1040
Selm r.	1458	1601	-143	-8,94	2800	1031
Sip	2361	2525	-164	-6,71	2990	1771
Sip r. n.c.	2216	2278	-62	-2,73	2940	1599
Sirti	6265	6450	-185	-3,18	11700	7631
Sondel	761	782	-21	-2,69	1209	666
Tecnomasio	1418	1455	-37	-2,55	1740	1151
FINANZIARI						
Acqua Marcia	416	409	+7	+1,71	1510	389
Acqua Marcia r. n.c.	225	228	-3	-1,27	636	190
A. Marcia r. 1-4-87	191	195	-4	-2,06	200	188
Ame Fin.	8000	8295	-295	-3,50	12700	7320
Avir Fin.	4740	4600	+140	+3,04	6350	1566
Bastogi	285	299	-14	-4,68	738	150
Bonif. Siele	24480	24400	+80	+0,32	32940	17750
Bonif. Siele r. n.c.	8400	8550	-150	-1,75	15400	6900
Brioschi	728	730	-2	-0,28	1270	68
Buton	3360	3395	-35	-0,99	5000	3210
Cam. Fin.	1660	1680	-20	-1,20	3463	1520
Cir	5301	5450	-149	-2,74	7155	5100
Cir r.	5211	5370	-159	-2,97	7360	2950
Cir r. n.c.	1895	1989	-94	-4,73	4050	1835
Cofide	5610	5800	-190	-3,28	8800	3475
Cofide r. n.c.	1505	1568	-63	-4,02	2341	1320
Comau	2390	2400	-10	-0,42	4550	1951
Editoriale	2723	2773	-50	-1,81	3000	1815
Euromobiliare	8940	8790	+150	+2,88	12300	5300
Euromobiliare r. n.c.	[illegible]	[illegible]	+30	+1,65	3300	1790
F. C. Nord	13900	12550	+1350	+8,86	30000	11750
Ferfin	2834	—	—	—	2883	2834
Ferfin pr.	1020	—	—	—	1020	1010
Ferruzzi Agr.	1430	1531	-101	-6,60	3017	690
Ferruzzi Agr. r.	2282	2600	-318	-12,24	4000	1840
Ferruzzi Agr. r. n.c.	660	680	-20	-2,95	718	448
Fidis	5800	6122	-322	-3,84	12684	5479
Fimpar	1349	1373	-24	-1,75	2298	1100
Fimpar r. n.c.	730	730	—	—	1440	680
Fin Breda	4100	4300	-200	-4,65	6860	3800
Finarte	3200	3300	-100	-3,04	3346	2219
Fineurop Galc.	30000	30800	-800	-2,60	48290	27800
Finrex	1021	1020	+1	+0,09	4800	920
Finrex r. n.c.	636	655	-19	-2,91	930	488
Fiscambi	6780	6800	-20	-0,30	9740	5900
Fiscambi r. n.c.	1701	1845	-144	-7,81	3645	1600
Fornara	2080	2100	-20	-0,96	3100	[illegible]
Gemina	1416	1481	-65	-4,39	3584	1000
Gemina r.	1395	1416	-21	-1,48	2300	891
Gerolimich	97	97	—	—	168	88
Gerolimich r. n.c.	82	83	-1	-1,21	128	62
Gim	7025	7390	-365	-4,94	8630	4790
Gim r. n.c.	2075	2300	-225	-9,78	4300	2075
Ifi p.	15790	16415	-625	-3,81	29500	14270
Ifil	3260	3351	-91	-2,72	6200	2490
Ifil r. n.c.	1701	1755	-54	-3,08	3550	1550
Isefi	1850	1840	+10	+0,55	3339	1290
Italmobiliare	112300	116000	-3100	-2,68	146000	84500
Italmobiliare r. n.c.	39000	[illegible]	+450	+1,16	77200	23000
Kernel	500	500	—	—	1008	440
Mittel	2820	2850	-25	-0,81	4290	240
Partec. Finanz.	3662	3605	-43	-1,17	4830	2026
P. Fin. r. n.c. ex w.	1331	1331	—	—	1590	1155
Pirelli & C.	5445	5440	+5	+0,09	7900	3640
Pirelli & C. r.	2710	2900	-190	-6,55	6600	2500
Pozzi	1315	1330	-15	-1,13	2425	900
Pozzi r. n.c.	1149	1149	—	—	1320	900
Raggio Sole	3082	3050	+32	+1,04	4805	2455
Raggio Sole r. n.c.	2140	2130	+30	+0,84	3390	1500
Rejna	11870	11900	-30	-0,25	19000	10300
Rejna r. n.c.	21370	21780	-410	-1,89	36500	14000
Riva Finanz.	8800	9070	-270	-2,98	12750	6900
Sabaudia	—	—	—	—	—	—
Sabaudia r. n.c.	—	—	—	—	—	—
Saes	1575	1602	-27	-1,69	3061	1500
Saes gett. p.	4260	4490	-230	-5,13	7365	2660
Seat r.	935	940	-5	-0,54	1905	639
Schiapparelli	821	831	-10	-1,21	939	494
Serfi	4800	4990	-190	-3,81	8300	4800

TITOLI	02-09	26-08	diff. ass.	diff. %	1987/1988 mass.	1987/1988 min.
Setemer	12300	12450	-150	-1,21	14800	8700
Sifa	1965	1999	-34	-1,71	5833	1700
Sifa r. n.c.	1185	1175	+10	+0,85	4498	1150
Sisa	1501	1495	+6	+0,40	1750	1400
Sme	4290	4430	-140	-3,17	4920	1810
Smi	1980	2029	-49	-2,42	2900	1450
Smi r.	1780	1830	-50	-2,74	2750	1640
So.pa.f.	3096	3060	+36	+1,17	3140	2280
So.pa.f. r. n.c.	1490	1510	-20	-1,33	1779	1150
Sogefi	4295	4390	-95	-2,17	5300	2750
Stet	3370	3520	-150	-4,27	4546	2064
Stet risp.	2580	2740	-160	-5,84	4510	2210
Stet warrant	1175	1281	-106	-8,28	2285	301
Stet warrant Sip	559	631	-72	-11,42	1610	75
Terme Acqui	1700	1710	-10	-0,59	2862	1560
Terme Acqui r. n.c.	529	512	+17	+3,32	550	510
Trenno	2370	2510	-140	-5,58	3180	1990
Tripcovich	5305	5320	-15	-0,29	10560	5090
Tripcovich r. n.c.	2111	2199	-88	-4,01	6100	2060
IMMOBILIARI - EDILIZIA						
Aedes	10890	10400	+490	+4,70	13000	6530
Aedes r.	4399	4395	+4	+0,09	7500	2530
Attività Immobiliari	3145	3250	-105	-3,24	6300	2500
Calcestruzzi	9780	9710	+70	+0,72	11000	6650
Cogefar	4870	4840	+30	+0,45	7600	3710
Cogefar r.	2000	2030	-30	-1,60	4330	2000
Del Favero	3850	3800	+50	+1,31	8700	3300
Grassetto	9810	10320	-510	-4,96	21000	8320
Imm. Metanopoli	1027	1029	-2	-0,20	1390	980
Risanamento	18000	17800	+200	+1,26	17800	12500
Risanamento r. n.c.	10550	10640	-90	-0,85	11800	8200
Vianini Ind.	1130	1126	+4	+0,36	2187	1005
Vianini Lav.	2725	2741	-16	-0,59	5136	2540
Vianini	2900	2890	+10	+0,34	2951	1000
Vianini r. n.c.	2581	2570	+11	+0,42	4480	2350
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI						
Aeritalia	2549	2580	-31	-1,21	4471	1945
Danieli & C.	5570	5630	-60	-1,07	7474	3420
Danieli & C. r. n.c.	2765	2755	+10	+0,36	3906	3220
Dataconsyst	8591	8795	-205	-2,37	10015	6650
Faema	2510	2410	+100	+4,14	3585	1765
Fiar	13600	13745	-145	-1,05	15665	8770
Fiat	9131	9310	-179	-1,93	13840	7500
Fiat p.	6490	6565	-75	-1,05	8350	4650
Fiat r.	6490	6635	-145	-2,18	9816	4750
Fochi Filippo	1552	1581	-29	-1,84	2730	1302
Franco Tosi	17195	17005	+190	+1,11	23200	12710
Gilardini	12890	13000	-110	-0,85	21750	11150
Gilardini r. n.c.	[illegible]	[illegible]	-322	-3,61	14990	7460
Ind. Secco	1225	1240	-15	-1,21	2540	830
Magneti M.	3830	3990	-170	-4,27	4344	2940
Magneti M. r.	2770	2800	-30	-1,08	4030	2035
Marioni	1890	1845	+45	+2,43	1890	1090
Necchi	2280	2375	-95	-4,00	4100	2100
Necchi r.	2750	2800	-50	-1,79	4400	2150
Necchi r. warr.	208	219	-11	-5,03	390	30
Nuovo Pignone	4370	4390	-20	-0,46	5350	4090
Olivetti	9855	10112	-257	-2,55	14790	8700
Olivetti p.	5830	6000	-170	-2,84	8590	4330
Olivetti r. n.c.	4451	4600	-149	-3,24	8080	4040
Pininfarina	8180	8370	-190	-2,03	16780	6650
Pininfarina r.	[illegible]	[illegible]	+39	+0,43	16500	7980
Rodriquez	10100	9600	+500	+5,20	11900	6300
Safilo	[illegible]	5749	-59	-1,03	10090	4850
Safilo r.	5110	5595	-485	-8,67	10100	4450
Saipem	2316	2374	-58	-2,43	4592	[illegible]
Saipem r.	2250	2320	-70	-3,02	4577	2000
Saipem r. w.	350	373	-23	-6,41	1865	50
Sasib	3801	3825	-24	-0,63	7830	2640
Sasib p.	3795	3760	+35	+0,93	7350	2650
Sasib r. n.c.	2287	2101	-50	-2,38	4661	2051
Teksid	[illegible]	2465	-67	-2,53	3850	1715
Tekneccomp	1131	1159	-28	-2,48	2819	945
Tekneccomp r. n.c.	842	845	-3	-0,36	1505	761
Valeo	5650	5750	-100	-1,74	8852	4215
Westinghouse	28000	28050	-50	-0,18	44800	27100
Worthington	1450	1438	+12	+0,83	1900	1050
MINERARI - METALLURGICHE						
Cantier. Metall. Ital.	4009	4020	-11	-0,28	5800	3350
Dalmine	221	225	-4	-1,78	430	180
Europa Metalli	590	594	-4	-0,68	680	371
Falck	6088	6160	-72	-1,17	8510	4450
Falck r.	6370	6456	-86	-1,33	8800	4450
Maffei	3635	3650	-15	-0,42	3995	2500
La Magona	7900	7990	-90	-1,13	13200	7300
TESSILI						
Benetton	10040	10000	+40	+0,40	20455	8310
Cantoni	[illegible]	9310	-311	-3,34	9720	3800
Cantoni r.	4800	4585	+215	+4,69	8630	3600
Cucirini	1798	1721	+77	+4,47	2500	1330
Eliolona	3200	3167	+33	+1,04	3225	1900
Fisac	3750	3870	-120	-3,11	9250	2240
Fisac r.	3695	3595	+100	+2,78	6900	3010
Linificio	[illegible]	1810	-60	-3,32	2250	1400
Linificio r. n.c.	1338	1361	-23	-1,69	1930	1238
Marzotto	5201	5450	-249	-4,57	8550	[illegible]
Marzotto r.	5325	5325	—	—	8730	4000
Marzotto r. n.c.	[illegible]	[illegible]	-90	-3,26	4950	2767
Olcese Veneziano	2664	2715	-51	-1,88	4730	1910
Rotondi	22480	22480	—	—	27800	15000
S. H. M[illegible]	6090	6190	-100	-1,62	14200	4050
Stefanel	[illegible]	8150	-250	-3,07	8800	4545
Zucchi	4460	4500	-40	-0,89	4675	3350
DIVERSI						
Acq. De Ferrari	5510	5320	+190	+3,57	6850	2750
A. De Ferrari r. n.c.	1780	1805	-25	-1,39	2375	1500
Acqua Potabili	5735	5720	+15	+0,26	8800	5110
Ciga	4208	4220	-12	-0,28	5000	3000
Ciga r. n.c.	1344	1390	-46	-3,24	2490	1281
Jolly Hotel	10050	10300	-250	-2,43	13800	8510
Jolly Hotel r.	9550	9800	-250	-2,55	14100	9400
Pacchetti	487	489	-2	-0,41	524	164

La Confindustria: «inaccettabili» i nuovi contributi

LA PENSIONE MODELLO-FORMICA NON PIACE ALL'INDUSTRIALE

ROMA — Vita dura per la riforma Formica, che rischia così lo stesso destino di tutti gli altri progetti per rifondare il sistema pensionistico presentati dai precedenti ministri del Lavoro e dalle speciali commissioni parlamentari. Dopo le riserve e le pesanti critiche dei sindacati (più sfumate però da parte della Cgil), ora scendono in campo anche gli industriali, che giudicano «inaccettabile» il piano del ministro. Con un comunicato ufficiale che suona come una doccia fredda, la Confindustria boccia la riforma delle pensioni delineata da Formica.

L'incontro tra la delegazione degli industriali (guidata da Patrucco e Amibaldi) e il ministro del Lavoro si è svolto giovedì sera, e dopo un'attenta riflessione dal palazzo all'Eur della Confindustria è uscita una nota che seccamente dichiara: «*E' inaccettabile la proposta di istituire una contribuzione su base progressiva che tra l'altro contrasterebbe con la decisione assunta solo qualche settimana fa dallo stesso governo sulla riforma dell'Irpef*». In sostanza, agli industriali non piace l'idea di tamponare le spese del ministero del Lavoro (che nell'anno prossimo dovrebbero superare i 56 mila miliardi) ricorrendo all'inasprimento dei contributi sociali di solidarietà (le voci Gescal, Enaoli e così via).

Ma il ventaglio delle critiche è ancor più ampio, e investe anche i criteri generali della riforma pensionistica. L'elevazione dell'età pensionabile, l'ampliamento del periodo di riferimento per la determinazione del trattamento pensionistico, l'innalzamento del periodo minimo per aver diritto alla pensione, vanno bene alla Confindustria ma sono misure «*insufficienti, in considerazione della situazione economica generale del disavanzo registrato dalle gestioni Inps*».

Per quanto riguarda la previdenza integrativa poi, gli industriali non sono d'accordo sull'uso delle liquidazioni.

Anche a proposito della guerra agli evasori, l'organizzazione guidata da Pininfarina mette le mani avanti e agita un campanello d'allarme. La Confindustria si dice «*favorevole*» alle iniziative per far pagare i contributi a tutti, «*evitando così la concorrenza sleale nei confronti delle imprese, come quelle associate alla Confindustria, che da sempre hanno fatto il loro dovere*». Ma il rischio che si corre, avvertono gli industriali, è quello di inasprire soltanto i controlli burocratici, senza «*colpire efficacemente le reali aree di evasione*». Il riferimento al lavoro autonomo è fin troppo evidente, e non è un mistero che alcune categorie (come gli agricoltori) paghino contributi irrisori rispetto ai lavoratori dipendenti dell'industria.

Come se non bastasse, contro Formica si schierano anche gli artigiani, che lamentano di non esser stati nemmeno consultati. Alla Cna non va l'omologazione con il restante lavoro autonomo, e dunque chiede la conservazione della gestione speciale per gli artigiani, «*il cui attivo di quest'anno è di 2350 miliardi*».

r. r.

Rino Formica

ARIANO IRPINO, SINDACO DC GRAZIE AI CONSIGLIERI PCI

NAPOLI — Rottura tra dc e psi anche ad Ariano Irpino, il secondo comune della provincia di Avellino. Sciolta la vecchia alleanza dc-psi-pli, è stato riconfermato sindaco il dc Domenico Covotta con i voti favorevoli del suo gruppo (14) e di un rappresentante del pli. Socialisti (4) e socialdemocratici (9) hanno abbandonato l'aula. I comunisti hanno partecipato alla votazione, segnando sulla scheda il nome di uno di loro. La partecipazione dei due consiglieri pci ha consentito la presenza del numero legale in aula, necessario per procedere alla elezione del sindaco.

IL MINISTRO: «AUMENTI PER I PROF. A OTTOBRE» (MA E' SOLO IL 22%)

ROMA — «*Gli aumenti del contratto della scuola arriveranno entro ottobre*», ha detto ieri il ministro della Funzione pubblica Pomicino. L'assicurazione del ministro arriva dopo la decisione del sindacato autonomo Snals e dei confederali Cgil, Cisl e Uil di scioperare per protestare contro i ritardi nel pagamento degli aumenti contrattuali, dopo una lunga e difficile vertenza conclusasi nel giugno scorso. In particolare i sindacati contestano i ritardi con cui il governo ha depositato alla Corte dei conti il testo del decreto.

Comunque, nella busta-paga di ottobre gli insegnanti e il personale della scuola dovrebbero trovare solo la prima parte dei benefici previsti dal contratto della scuola pari al 22 per cento degli aumenti contrattuali complessivi. La seconda tranche scatterà solo dal primo gennaio '89.

I soldi in più promessi dal governo per ottobre vanno dalle 188.797 lorde per i docenti con 30 anni di anzianità alle 69.282 lire dei docenti delle scuole medie inferiori ad inizio carriera.

PIPPO BAUDO «STAR» PER TORNARE IN TV RECLAMIZZA I DADI

Pippo Baudo

MILANO — Dopo la clamorosa rottura prima con la Tv nazionale e poi con Berlusconi, Pippo Baudo tenta adesso di ricucire gli strappi con quelli che contano per riapparire sugli schermi televisivi di qualsiasi canale.

La prima possibilità gli è venuta dalla Star, la nota casa produttrice di dadi da brodo, della quale Baudo diventerà presto il «*testimonial*», ovvero il propagandatore.

NIENTE «STRETTA» NEGLI STATI UNITI E WALL STREET RIPRENDE FIATO

La disoccupazione negli Usa è salita al 5,6 per cento. A luglio i disoccupati erano il 5,4 per cento e gli economisti americani indicavano nel 5,3 per cento il probabile dato di agosto. L'allentamento indicatore, reso noto ieri (da noi erano le 14 e 30), allontanando i timori di una nuova stretta creditizia da parte della Federal Reserve ha dato respiro a Wall Street.

Alle 10 il Dow Jones dei titoli industriali segnava già oltre 2033 punti, un guadagno di quasi il 2 per cento rispetto al livello fatto mediamente segnare nella precedente seduta di giovedì. Alla chiusura delle contrattazioni la quota era a 2054,59 punti (+2,8 per cento).

E' stato il colpo di coda di una settimana fiacca su tutte le principali Piazze finanziarie internazionali, caratterizzata da un volume di scambi complessivamente ridotto e tendenze depresse. La recente stretta creditizia internazionale — già brillantemente assorbita nel corso della scorsa ottava — non ha influito in modo determinante sulla scarsa animosità degli operatori turbati, al contrario, dalla scarsa vena dei tre mercati-cardine, Tokyo, Londra e sino a ieri, Wall Street.

Dopo quasi quattro mesi, infatti, alla Borsa di Tokyo l'indice Nikkei è tornato sotto quota 27.000, una flessione motivata da fattori interni (il recente scandalo che ha coinvolto la stessa stampa specializzata giapponese oltre che, naturalmente, molti addetti ai lavori), e di politica monetaria. La Banca centrale nipponica era stata la sola a non ritoccare il costo del denaro nel corso della scorsa settimana e, a dispetto delle molte smentite, il provvedimento rimane fortemente temuto. Ma le preoccupazioni del mondo economico giapponese sono anche rivolte ad un possibile deflusso dei capitali stranieri, che potrebbero non resistere da un canto alla seduzione dei tassi più competitivi ora offerti da altre monete forti, dall'altro a un ritorno di fiamma verso il dollaro. Non è certo un mistero che il netto ridimensionamento della moneta Usa, che negli ultimi tre anni era passata da una quotazione di 227 a 121 nel rapporto di cambio con lo yen, ha contribuito ad accrescere lo «standing» del mercato finanziario giapponese. I nuovi equilibri valutari, con un dollaro solidamente forte sospinto da una macchina economica Usa che viaggia ad un ritmo da surriscaldamento, sembrano favorire i presupposti per un ritorno dei capitali stranieri verso gli Stati Uniti. Ad accrescere i timori vi è, infine, lo spauracchio della introduzione di una tassa del 15 per cento sul «capital gains», provvedimento allo studio negli ambienti governativi di Tokyo.

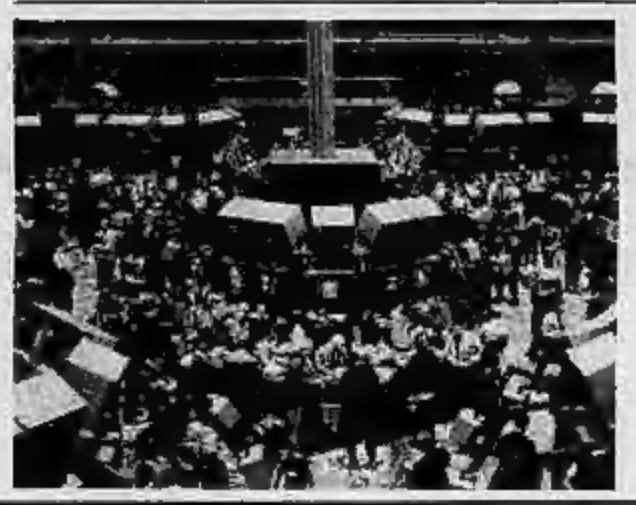
Il Kabutocho ha toccato il livello più basso nella seduta antimeridiana di giovedì, conclusa a 26.766,15 punti (—2,15 per cento rispetto al live... giorno precedente, circa ... per cento sotto i valori di quattro settimane fa). Fin troppo palese il nervosismo degli operatori, sollevati in parte dalle assicurazioni del ministro delle Finanze Miyazawa circa l'infondatezza delle voci di un aumento dei tassi di interesse da parte delle autorità monetarie di Tokyo. Ciò ha favorito un modesto recupero alla quota, passata ieri a 27.116,50 yen al termine di una seduta fiacca che ha visto trattati solo 230 milioni di titoli. Pochi per una Borsa abituata a superare il miliardo di titoli scambiati.

L'impasse della Borsa londinese sembra essere invece da ricollegarsi alla particolare congiuntura economica inglese. Il surriscaldamento della economia ed il pesante deficit commerciale hanno costretto la Banca d'Inghilterra ad una macchinosa stretta creditizia. Da giugno ad oggi, il costo del denaro è stato rivisto otto volte, sino a portare il tasso di sconto all'attuale 11 per cento. Fatto è che le «performances» dello Stock Exchange londinese continuano a non brillare. L'indice generale Financial Times, ieri a 1405,90 punti, registra un avanzamento marginale nei confronti dell'ultimo fixing del 1987 (era a 1402 punti, un progresso, dunque, pari allo 0,28 per cento). Peraltro, gli investitori stranieri hanno trovato modo di arrotondare il bilancio grazie alla crescita della sterlina.

Danilo Sacco

Piazza	Indice	Venerdì 26-8-'88	Venerdì 2-9-'88	Variazione (%) dell'indice della settimana	Variazione (%) corso di cambio	Variazione (%) corretta	Variazione (%) corretta dal 1° gennaio
NEW YORK	Dow Jones	2.017,43	2.054,59	+ 1,84	+ 0,73	+ 2,57	+ 25,48
FRANCOFORTE	Faz	478,70	479	— 0,15	+ 0,22	+ 0,17	+ 19,11
PARIGI	Cac	348,20	344,90	— 0,89	+ 0,34	— 0,64	+ 26,38
AMSTERDAM	General	282,60	281,10	— 0,57	+ 0,37	— 0,20	+ 27,48
BRUXELLES	Général	4.882,33	n. d.	—	+ 0,37	—	—
LONDRA	Financial Times	1.425,40	1.405,90	— 1,37	— 0,26	— 1,63	+ 7,06
TOKYO	Nikkei	27.565,41	27.116,50	— 1,63	— 1,52	— 3,15	+ 33,69
ZURIGO	Sbv	532,70	523	— 1,82	+ 0,46	— 1,36	+ 10,89
MADRID	Generale	287,77	278,02	— 3,39	— 0,36	— 3,75	+ 26,72

Variazioni indicizzate all'andamento dei corsi di cambio



atm

ABBONAMENTI STUDENTI ANNO SCOLASTICO 1988/1989
NUOVE NORME DI RILASCIO ED UTILIZZO

A partire dal prossimo anno scolastico le norme di rilascio ed utilizzo degli abbonamenti mensili per studenti, vengono modificate come segue:

A) **Abbonamento per la rete urbana e abbonamento cumulativo rete urbana + linee suburbane.**
Per questi abbonamenti viene abolita la tessera personale con fotografia. Essa è sostituita da una dichiarazione di iscrizione alla scuola, su apposito modulo predisposto dall'Azienda.
Per gli studenti che frequentano le scuole medie inferiori e superiori la dichiarazione viene rilasciata dai rispettivi istituti scolastici; a tal fine gli studenti dovranno presentare alla propria scuola il relativo modulo.
Gli studenti universitari dovranno invece richiedere agli Uffici Abbonamenti ATM di via Maria Vittoria 35 e corso Francia 6, apposita attestazione di iscrizione al corso, presentando il libretto universitario o la ricevuta di versamento delle tasse.
La predetta dichiarazione di iscrizione (o «l'attestazione» rilasciata dagli uffici ATM per quanto riguarda gli studenti universitari) dovrà sempre accompagnare il tagliando mensile di abbonamento, essendo condizione necessaria affinché il documento sia valido per viaggiare.
Il tagliando mensile di nuovo tipo, acquistabile presso le rivendite autorizzate (tabaccai e giornalai), dovrà ogni volta riportare, trascritti a cura dello studente:
— cognome e nome
— data di nascita
— domicilio
— istituto scolastico frequentato
— firma
Inoltre l'uso dell'abbonamento dovrà essere sempre accompagnato da idoneo documento di riconoscimento (carta d'identità, patente o documento equivalente) oppure, per i minori di anni quattordici, da certificato di nascita.

B) **Abbonamento cumulativo rete urbana + linee intercomunale.**
Gli studenti interessati a questo tipo di abbonamento dovranno:
— munirsi di tessera personale di abbonamento ordinario con fotografia per la linea intercomunale richiesta, presentando domanda presso gli uffici abbonamenti ATM di Torino oppure presso le aziende situate nei comuni extraurbani;
— allegare alla tessera il tagliando mensile per la linea intercomunale ed il tagliando di supplemento validità per la rete urbana, entrambi in vendita presso le aziende intercomunali e gli uffici abbonamenti di città;
— allegare il certificato di iscrizione alla scuola come indicato al precedente punto A).

I moduli prestampati per il rilascio della certificazione da parte delle scuole sono in distribuzione presso:
— **le rivendite autorizzate (tabaccai e giornalai);**
— **i seguenti uffici ATM:**
Informazioni Porta Nuova - sottopassaggio P. C. Felice (orario: lun.-sab. 8,30-12,15 - 14,30-17,45).
Abbonamenti - Corso Francia 6 (orario: lun.-ven. 8,30-12,30 - 14,00-16,00).
Abbonamenti - Via Maria Vittoria 36 bis (orario: lun.-ven. 8,30-12,30 - 14,00-18,00).
Abbonamenti Deposito Dora - Via Fiochetto 23 (orario: lun.-ven. 7,15-10,45 - 15,15-18,30).
Informazioni - Corso Turati 19 bis (orario: lun.-ven. 9,00-12,30 - 14,30-18,30; sab. 8,30-12,30).
Abbonamenti - Stazione di Rivoli (orario: lun.-sab. 7,00-19,00).

Si ricorda che la concessione dell'abbonamento a tariffa agevolata è riservata agli studenti che non abbiano compiuto il 26° anno di età.
Per facilitare il graduale svolgimento delle operazioni di acquisizione dei nuovi documenti, le tessere per studenti rilasciate per l'anno scolastico 1987/1988 saranno valide fino al 31 ottobre 1988. Sino a tale data saranno inoltre ancora in vendita anche i tagliandi mensili di vecchio tipo.

OLTRE I PRIMATI, GLI UOMINI

"Salve, sono il vostro concessionario Compaq. Quando acquistate uno dei nostri "campioni" Compaq sapete che si fonda sulle più avanzate tecnologie costruttive e sui progetti informatici più rivoluzionari. Compaq è l'esempio della più alta evoluzione tecnologica.
Ma non basta. Ci sono io, il vostro concessionario e, grazie a me, il vostro Compaq può contare altresì su un servizio di consulenza e assistenza, specialmente alla sua altezza e... compreso nel prezzo.
Un vantaggio in più per chi acquista Compaq e che si trasforma immediatamente in un "plus" di efficacia, operatività, efficienza.
Una ragione in più per scegliere Compaq, e un consiglio: venite a trovarmi, saremo certo molte cose da dire!

COMPAQ

Lavorare meglio è il nostro business.

GVE Gruppo Vendita Elaboratori
GVE/1
GVE/2

10147 TORINO - Corso Grosseto, 207/209
Tel. 011/2167072 - 290312

10147 TORINO - Strada Del Carossio, 24/D
Tel. 011/218288

10098 RIVOLI - Corso Susa, 299
Tel. 011/2163565

il salvagente

PIAZZA SOLFERINO 14/a - TORINO

negozio specializzato in
CAPI FIRMATI
A PREZZO DI STOCK
continua la
VENDITA
DI FINE STAGIONE
di tutto l'abbigliamento maschile e femminile
SCONTI DEL 70%
sui prezzi già dimezzati all'origine
ULTIMI GIORNI

(Comunic. effettuata a norma Legge 60 del 19-3-80)

Il testamento di un industriale di Masserano deceduto pochi giorni fa

BIELLESE LASCIA UN MILIARDO IN EREDITA' A DUE ISTITUTI

Giovanni «Nino» Losio era titolare di una fornace per laterizi. Non aveva parenti stretti. Seicento milioni alla casa di riposo del suo paese, il resto al Cottolengo di Biella

Giovanni «Nino» Losio

BIELLA — Un miliardo e più a due enti di beneficenza: sono le disposizioni testamentarie di un imprenditore di Masserano, Giovanni Losio (conosciuto come Nino), deceduto qualche settimana fa a Nebbiuno, nell'Alto Vergante dove lì era trasferito da oltre un decennio. Nino Losio, celibe, era nato a Masserano il 24 dicembre 1903 e nel paese biellese ha vissuto gran parte della sua vita. Titolare delle Fornaci di Masserano, una delle maggiori fornitrici di materiale da costruzione della zona, aveva condotto una vita di lavoro accumulando una sostanziosa fortuna.

Dice il notaio Giovanni Faccio, incaricato di attuare le disposizioni testamentarie e presidente della casa di riposo *Infermeria di San Carlo* alla quale è stata destinata una parte dei beni della eredità: *«L'ammontare dei lasciti supera il miliardo. Oltre ad una considerevole cifra in contanti e in titoli di Stato, Nino era proprietario di due alloggi a Biella e uno a Masserano. Non essendo sposato e non avendo parenti stretti qualche anno fa mi aveva dettato le disposizioni testamentarie che prevedevano la ripartizione del suo patrimonio. Pur vivendo in gran parte a Nebbiuno era rimasto legatissimo a Masserano e al Biellese e tornava sovente interessandosi dei vari problemi della collettività».*

L'imprenditore ha così disposto di devolvere alla casa di riposo di Masserano 600 milioni tra denaro contante e titoli, più la casa nel centro del paese e al Cottolengo di Biella, l'opera assistenziale per anziani ed handicappati, 400 milioni in liquidi e titoli e due alloggi del quartiere affari.

Aggiunge Giovanni Faccio: *«Nino era stato sempre sensibile alle necessità dei malati e delle persone più avanti negli anni. In silenzio, senza che fosse data la minima pubblicità ai suoi gesti, in passato aveva dato dei contributi sostanziosi alla nostra casa di riposo. Ad esempio aveva pagato il rinnovo dell'arredamento del salone d'incontro».*

La cifra giunge a proposito per l'*Infermeria di San Carlo*. Il denaro verrà impiegato per dotare le camere di servizi, per alcuni adeguamenti alle norme di sicurezza e per la creazione di un nuovo reparto. Sottolinea Giovanni Faccio: *«Tempo fa un altro masseranese aveva disposto il lascito di due case la cui vendita ci ha fruttato circa 350 milioni. Assieme ai fondi di Giovanni Losio potremo completare il piano di ammodernamento e aumentare il numero degli ospiti, attualmente una sessantina di persone».*

L'*Infermeria di San Carlo* è per tradizione la destinataria di atti di beneficenza degli abitanti del Comune biellese. A lei giungono fondi da ogni parte del mondo (da oltre un secolo un gran numero di masseranesi è solito emigrare) e non sono nuovi episodi particolari. Qualche anno fa, ad esempio, l'amministrazione si vide recapitare una lettera di una banca di New York con la quale veniva informata di essere titolare di un cospicuo numero di azioni di una industria americana.

Roberto Eynard

SABOTATORI CONTRO L'ENEL SEGANO I MONTANTI A TRALICCIO NEL BOLOGNESE

BOLOGNA — Due dei quattro montanti di un traliccio dell'Enel sono stati segati (uno è stato anche portato via) nella campagna di Castenaso, Comune della cintura bolognese. Il fatto è stato segnalato dagli stessi responsabili del danneggiamento con un volantino inviato alla redazione del «Resto del Carlino» nel quale viene espressa solidarietà con gli autori dell'attentato alla sede dell'Ascom di Cervia e di un analogo sabotaggio ad un traliccio dell'Enel nella zona tra Ravenna e Marina Romea.

Entrambi questo ultimi episodi risalgono alla notte tra il 22 e il 23 agosto. Pochi giorni dopo, tra l'altro, un rudimentale ordigno venne collocato davanti alla caserma dei carabinieri di Milano Marittima, ma non esplose. Nel volantino (più tardi fatto arrivare anche alla redazione bolognese di «Repubblica»), scritto a mano, viene indicata la data del sabotaggio al traliccio di Castenaso, il primo settembre, e sono riportati alcuni slogan di carattere ambientalistico: «No al progresso di questa società suicida»; «Riprendiamoci la vita»; «Vogliamo essere degni di questa vita»;

Sul posto del sabotaggio si sono recati gli uomini della Digos, i carabinieri e una squadra del «pronto soccorso» Enel che ha immediatamente provveduto a risistemare il traliccio. Il sabotaggio non ha provocato problemi

VENTI INTOSSICATI DA INCENDIO AD AVELLINO

AVELLINO — Una ventina di persone sono rimaste intossicate da un grosso incendio che ha interessato la valle dell'Ofanto, nel comune di Calitri. Le fiamme che si sono sviluppate ieri pomeriggio e che a tarda notte non erano ancora domate, si sono estese dalla zona Cascina fino al monte Calvaro, interessando cinque chilometri di tornanti che collegano il paese di Calitri alla stazione. Il vento fortissimo ha reso difficile il lavoro dei vigili del fuoco che sono giunti in forze dalle caserme di Bisaccia, Lioni, Avellino e Pesco Pagano ed hanno utilizzato anche un elicottero.

L'incendio che ha anche distrutto due automobili, e un autocarro, ha lambito il paese senza però provocare danni ma il fumo ha intossicato una ventina di persone. Dieci case sono state evacuate a scopo precauzionale. I volontari del piccolo pronto soccorso organizzato nella Fiera interregionale di Calitri — che non è stata interessata dall'incendio — hanno dato i primi soccorsi agli intossicati. Quattro persone, tra cui un bambino, sono state portate nel vicino ospedale di Bisaccia, dove è stata loro riscontrata una intossicazione da ossido di carbonio. I quattro sono stati sottoposti ad una terapia di disintossicazione.

SCONTRO FRONTALE PRESSO NAPOLI TRE MORTI E SETTE FERITI

Altre vittime (due motociclisti) in Sardegna

NAPOLI — Tre morti e sette feriti — di cui due in gravi condizioni — è il bilancio di un grave incidente stradale accaduto ieri sera alla periferia di Acerra, nel Napoletano, sulla strada provinciale che conduce a Marigliano. Sono morti padre, madre e la figlioletta di due mesi; sono rimasti feriti altri tre componenti del nucleo familiare, nonché quattro cittadini del Marocco, in permesso di soggiorno in Italia. I morti sono: Giuseppe Coppola, di 31 anni, Nunzia Ilardi, di 29, Anna Coppola di due mesi. I feriti sono Florinda Coppola di 28 anni, Antonietta Secondulfo, di 50, Felice Coppola, di due, Yaunsee Mohameed, di 36, Elabassi Mustafa, di 33, Dammar Mustafa, di 28, El Arabi Hassan, di 32. I quattro marocchini viaggiavano su una «Opel Ascona» che si è scontrata frontalmente con una «Fiat Uno» con a bordo i componenti della famiglia Coppola. Lo scontro è stato molto violento.

Sembra che i marocchini fossero di ritorno da una spiaggia del litorale dove avevano trascorso la giornata a vendere cianfrusaglie. La famiglia Coppola era diretta a Somma Vesuviana.

Nunzia Ilardi e la figlioletta di due mesi sono morte all'istante; Giuseppe Coppola è deceduto nella clinica «Villa dei Fiori» di Acerra, dove era stato portato. I feriti sono stati tutti ricoverati nell'ospedale di Nola; Florinda Coppola ed Antonietta Secondulfo, per la gravità delle loro condizioni, sono state successivamente trasferite al «Cardarelli» a Napoli. Per estrarre le vittime dalle lamiere contorte sono dovuti intervenire i vigili del fuoco del distaccamento provinciale di Napoli che hanno operato con l'ausilio della fiamma ossidrica.

Sul luogo dell'incidente, in località «Lausdomini Gaudero» di Acerra, si è anche recato il pretore di Acerra, per i primi rilievi. La zona in cui è avvenuto il fatto è in aperta campagna, non illuminata. I carabinieri non avanzano, al momento, alcuna ipotesi sulla dinamica dell'incidente.

● CAGLIARI — Mortale bilancio di uno scontro tra una moto di grossa cilindrata ed una autovettura alla periferia dell'abitato di Portoscuso, nel Sulcis-Iglesiente in provincia di Cagliari. I due giovani che viaggiavano a bordo della moto Antonio Lai 19 anni, operaio, e Fabrizio Cicalò 20 saldatore, entrambi di Iglesias, sono morti sul colpo. Lievi ferite, giudicate guaribili in pochi giorni, ha subito anche il conducente dell'auto, l'elettricista Carlo Massoni, 36 anni, di Sant'Antioco (Cagliari).

● FROSINONE — Un pirata della strada novantenne è stato arrestato a Frosinone. Vittorige Ciangolini, classe 1898, titolare di un piccolo negozio di tendaggi, ha investito con la propria automobile due pedoni nel pieno centro storico di Frosinone fuggendo subito dopo. Immediatamente sono scattate le ricerche da parte della polizia, ma quando l'uomo è stato bloccato, la sorpresa degli agenti è stata forte. Non solo sulla sua patente — peraltro scaduta — era scritto chiaramente l'anno di nascita, ma accanto a Ciangolini era ancora seduta sua figlia, Veronica, di appena 13 anni. Ciangolini, interrogato dal magistrato, ha poi ottenuto la libertà provvisoria. Le condizioni dei due feriti, invece non appaiono gravi anche se uno, Francesco Caterino, 49 anni, di Isola del Liri, è ricoverato in osservazione presso l'ospedale del capoluogo ciociaro.

FERITO A RIMINI DA UN PROIETTILE SPARATO IN ARIA A UN CHILOMETRO DI DISTANZA

RIMINI — Un avventore di un bar di Rimini è stato ferito da un proiettile sparato, secondo i primi accertamenti, a circa un chilometro di distanza da un agente di polizia che stava inseguendo un giovane ladro di biciclette. Roberto Aluigi, 34 anni, infermiere, nel pomeriggio di ieri stava giocando a carte con un amico al tavolo di un bar di via Verga quando ha sentito che qualcosa gli si era conficcato in un braccio. In un primo momento ha pensato ad una scheggia caduta dalla tettoia che copre i tavolini del bar, ma, all'ospedale dove è stato poi ricoverato con una prognosi di 20 giorni, i medici gli hanno estratto un proiettile calibro «9». Ieri mattina il commissariato di Rimini ha reso noto che nello stesso momento in cui l'infermiere è stato ferito un agente in via Mozart, ad un chilometro di distanza, aveva sparato in aria due proiettili con la pistola d'ordinanza calibro «9» per bloccare un ragazzo che aveva appena rubato una bicicletta.

Aluigi ha preannunciato che, se verrà confermato che il ferito è stato uno dei proiettili sparati dall'agente, presenterà denuncia.

Recuperato da una nave «oneraria» affondata oltre duemila anni fa nella zona del golfo

CONTAINER DI NAVE ROMANA IN MOSTRA A DIANO

Concesso dalla Sovrintendenza archeologica verrà esposto nell'atrio del Comune

DIANO MARINA — In questi giorni l'atrio del palazzo comunale di Diano Marina ha accresciuto il proprio aspetto di museo navale che già richiama l'attenzione di molti visitatori: infatti ai tre grandi ziri in ceramica — veri container dell'antichità, capaci di ospitare un uomo in piedi — che già esistevano se ne è aggiunto un quarto concesso dalla Sovrintendenza archeologica. Tutti e quattro sono stati ricuperati dalla nave oneraria romana che per duemila anni, da quando naufragò con tutto il suo carico, era rimasta ignorata, a quaranta metri di profondità, a circa un miglio dalla costa, quasi al centro del bel golfo dianese: una nave molto grande per i suoi tempi, lunga una ventina di metri, larga al centro circa sei.

Era stata scoperta nel 1974 da alcuni sommozzatori che poco a poco ricuperarono clandestinamente parte del carico costituito soprattutto da anfore che di notte venivano portate in superficie, legate sotto alla chiglia della barca usata, per poi sparire nelle mani dei ricettatori, in gran parte piemontesi.

Si è parlato di anfore ma è purtroppo quasi certo che siano stati ricuperati anche altri più preziosi ed interessanti oggetti ugualmente spariti.

Fu soltanto nel 1978 che poterono intervenire i sommozzatori ufficiali del Centro sperimentale di Archeologia sottomarina guidati dal prof. Nino Lamboglia. Scriveva allora la prof. Francesca Pallares, direttore dell'Istituto internazionale di Studi liguri: *«Venne confermato che il carico era composto da una serie di grandi contenitori, a dolia, alternati ad anfore. Dovunque evidenti i segni del continuo saccheggio».* Negli anni successivi, per interessamento dell'Istituto di Studi liguri, fu possibile non soltanto mettere sotto il controllo delle forze dell'ordine il relitto, ma anche dare corso ad operazioni di studio e ricupero razionali applicando i metodi di rilievo di archeologia sottomarina del prof. Lamboglia.

Sono così stati ricuperati oltre agli ziri, che portavano probabilmente a Roma vini spagnoli, anche oggetti preziosi, utensili di bordo e domestici. Ora, durante il corrente mese di settembre, gli studiosi del Centro di archeologia sottomarina diretti dalla prof. Pallarea attueranno per conto della Soprintendenza all'archeologia della Liguria una nuova campagna di studio e ricupero con impiego di un grosso natante particolarmente attrezzato. Dice la prof. Pallarea: *«Si tratta di uno dei più importanti relitti navali di tutto il Mediterraneo. Si cercherà di ricuperare gli altri grandi contenitori ancora giacenti sul fondo per studiarne meglio l'origine certamente campana. I cognomi dei ceramisti finora noti sono Pirani e Hilarus. Tutto il materiale ricuperato, compresi gli oggetti, sarà poi destinato alla creazione del Museo storico navale del Dianese».*

Da rilevare che qualcosa sarà lasciato anche alle future generazioni. Lo spiega la Pallares: *«Dopo che saranno stati ricuperati tutti gli oggetti mobili, dalle anfore al materiale di bordo, il fasciame della nave sarà nuovamente ricoperto. Ciò perché non è ancora possibile garantirne la conservazione se portato in superficie. Al contatto dell'atmosfera asciutta il legno che ha resistito per duemila anni si disintegrerebbe subito. Sarà un lascito per il futuro quando si avranno maggiori mezzi per ricuperare e salvare il patrimonio lasciato dagli antichi e custodito finora dal mare».*

Bruno Viano

Nella Granda occupano 10 mila ettari

IN RASSEGNA A BRA I PRODOTTI DEGLI ORTI

BRA — «*Ortogranda*», la rassegna provinciale del lavoro e dei prodotti della terra degli orti, sarà inaugurata oggi pomeriggio dall'assessore regionale all'Agricoltura, Emilio Lombardi.

Alle 17, in Comune, autorità e cittadini daranno inizio alla fiera che da cinque anni vivacizza il settembre braidese e conosce la città a piccolo capitale di questo settore produttivo di primaria importanza nell'economia cuneese.

Sono infatti circa diecimila gli ettari della Granda coperti da colture orticole per una produzione annua di oltre 600 mila quintali di verdure. Due sono le aree in cui si concentrano le maggiori produzioni: il Braidese e l'hinterland del capoluogo, anche se da qualche anno si stanno tentando introduzioni orticole nelle zone montane (soprattutto Val Vermegnana, Val Oasco, Valle Stura e Valle Grana). Oltre 80 miliardi il valore annuale dei prodotti della Granda, che rappresentano il 15 per cento dell'intero settore agricolo.

Importante sottolineare le apprezzate caratteristiche organolettiche delle specie che grazie alle particolari condizioni climatiche assumono grazie e sapori che hanno della tipicità.

Intorno alla «*Valle degli orti*» braidese si svilupperà dunque, fino all'11 settembre, il dibattito e la promozione su questa realtà che necessariamente volge il suo sguardo al futuro, alla innovazione e alla ricerca di una sempre maggior produzione di qualità. Un coinvolgimento che si svilupperà anche attraverso una settimana di feste, di spettacoli a buona cucina, motivi di richiamo e di identificazione storica e culturale per la cittadina e i suoi dintorni, soprattutto il Roero.

«*E' da 600 anni* — ha detto il sindaco Dellarossa — *che a Bra è fiorente il mestiere di coltivare ortaggi, destinati ai mercati locali e ai grossi centri di Torino e Milano. Un patrimonio umano fatto di intere famiglie, di tradizione ma anche di impegno verso un futuro di innovazione tecnologica, qualità e salute, con la prospettiva sempre più attuale di un'agricoltura "pulita" attuata con i nuovi processi naturali e biologici e non accettando mai l'intensificazione chimica delle colture. Quest'anno p[illegible]d "Ortogranda" [illegible] la presenza [illegible] importanti centri produttivi del Cu[illegible]: Alba, Centallo, Racconigi, Santa Vittoria, Cherasco. Per quanto riguarda l'aspetto fieristico sono stati creati [illegible] spari e naturalmente [illegible] stato riproposto l'abbinamento enogastronomico tra i prodotti della terra e la buona cucina che trova [illegible] zona intimitabili maestri*».

Proprio uno di questi importanti chef, Renato Boglione, curerà il ristorante in fiera dove a prezzo modico (15 mila lire) sarà possibile consumare pasti composte dalle più artigianali e succulente ricette che abbinino ortaggi, frutta, carne, formaggio e vini, tutti rigorosamente braidesi.

Tra le novità di questa quinta edizione, la presenza di «*Linea verde*», [illegible] redazione agricola della [illegible] le «*Braidesine*», ragazze in costume all'interno fiera, le rassegne «*Tra passato e futuro*» (mappe, resoconti e novità storiche sugli orti di Bra, curata dal prof. Edoardo Mosca), «*Mangiare con gli occhi*» (concorso fotografico, mostra d'arte e videodocumentario sugli ortaggi), «*Bra che lavora*», rassegna di artigianato, commercio e presenza industriale locale.

Michele Davico

«VINCANTANDO» QUESTA SERA AD ASTI

ASTI — (p. q.) *Grande show questa sera in piazza San Secondo, con «Vincantando», il Festival nazionale della canzone enoica organizzato dalla Pro Loco di Neive: [illegible] kermesse canora apre le manifestazioni che annunciano il settembre astigiano dalla «Douja d'or».*

Con la regia [illegible] Beppe Recchia e la direzione artistica di Cesare Ansaldi, [illegible] ascolteranno le 15 com[illegible] [illegible] gara, eseguite dai vivo dai concorrenti: attualmente la classifica provvisoria vede al comando Antonella Ferrari (nella foto, accompagnata da Roberta), che precede di pochi voti i Freallones e Silvia Benei.

Presentati da Antonella Clerici, vi saranno diversi ospiti: dalle «Bombers» [illegible] Canale [illegible] cabarettista [illegible] De Marchi, al Mago Alan, al [illegible] Luca Provaccl. L'angolo sportivo, curato [illegible] Ramy Gai, è dedicato al calcio: sarà presente, fra gli altri, Renato Zaccarelli.

Alla serata artigiana collaborano l'assessorato alla Cultura del comune, l'Ente valorizzazione vini, i produttori del Moscato, la Camera di commercio e l'assessorato provinciale all'Agricoltura.

Nell'Albese

WEEKEND DI FESTE E PREMI DEDICATI AL VINO

ALBA — Numerose manifestazioni pe[illegible] lo più dedicate al vino, alla vendemmia che sta per iniziare, sono in programma nell'Albese. A La Morra l'appuntamento [illegible] più importante è con la [illegible] domenica pomeriggio, del Premio al Vignaiolo del mondo, un riconoscimento legato al monumento al vignaiolo che sorge sulla piazza del paese. Quest'anno, la scelta è caduta su un viticoltore francese della Borgogna, Pierre Guillemot, 60 anni, di Savigny les Beaune, [illegible] Côte d'Or, gran coppiere della confraternita «Cuisinerie de Bourgogne», già presidente del sindacato viticolo di Savigny e cavaliere al merito agricolo. Pierre Guillemot giunge oggi a La Morra [illegible]rme con una cl[illegible] quantina di vignerons di Savigny che visiteranno cantine e vigneti, ospiti dei produttori la[illegible] [illegible] incontro [illegible] confronto tra due zone viticole pregiate come la Langa e la Borgogna. La premiazione avrà luogo domani al termine di una grandiosa rappresentazione folcloristica per le vie del[illegible] con personaggi in costume che simboleggeranno il [illegible] stagionale della vite [illegible] vino. Il premio, [illegible] della Compagnia dei vignaioli di [illegible] Morra, dal Comune e dalla Pro Loco, ha una cadenza biennale e intende conferire [illegible] riconoscimento al «miglior artigiano della vite e del vino» italiano o straniero. La manifestazione si svolge nell'[illegible]mbito della 23ª festa d[illegible] «Vino Barolo nella sua terra».

A Santo Stefano Belbo si conclude domenica l'ottava festa del Moscato [illegible] dell'Asti Spumante. Sono in programma un conve[illegible]-dibattito su [illegible] vini in mattinata (ore 10), una sfilata di carri vendemmiali e gruppi folcloristici nel pomeriggio. La rubrica «Linea verde» in onda su Raiuno trasmetterà domenica un servizio [illegible] Santo Stefano, realizzato in questi giorni.

A Montà prende il via ancora domenica la «24ª Sagra del vino sincero». E' dedicata al Nebbiolo Roero Doc e all'Arneis (la Doc per quest'ultimo è attesa per la prossima vendemmia). Degustazione di buon vino, uno spettacolo in piemontese aperto a tutti sono le attrattive della giornata di apertura.

[illegible] Gallo Grinzane, prende il via questa sera la 39ª Fiera Gallese che proseguirà domenica mattina con [illegible] [illegible]dune equestre e una merenda nei giardini comunali nel pomeriggio, a cura della Pro loco.

Ad Alba, frazione Mussotto, domenica pomeriggio mini-corsa degli asini, una sorta di allenamento al grande palio degli asini che [illegible] correrà ad Alba il 2 ottobre, nell'ambito [illegible] Fiera nazionale del tartufo.

Gianfranco Fiori

Domani sera l'ultima tappa delle semifinali

«PIEMONTE IN PIAZZA» A CEVA

Lo spettacolo si svolgerà nel centro [illegible]

CEVA — Nel centro storico di Ceva si scelgono domani sera le ultime canzoni finaliste di «Piemonte in piazza». Dopo le semifinali di Castelmuovo Belbo e Govone, che hanno designato undici motivi, rimangono ancora cinque posti per i cantanti e i gruppi musicali che saliranno al titolo di campioni '88 della manifestazione di «Telecupole».

Spiega Raul Molinari, ideatore del concorso: «*Le sedici canzoni selezionate saranno proposte nelle due serate di finale a Racconigi, dove verranno votate da una giuria di esperti, e a Ceva, dove ci sarà il giudizio del pubblico. A questi voti si aggiungeranno quelli pervenuti attraverso i tagliandi [illegible] "Stampa Sera" e le cartoline del "Dis Gros"*».

Ecco motivi, autori e interpreti in gara: «Samba in piazza» (Nepote-Stupino) eseguita dagli Alpigiai; «Carovana gitana» (Bongiovanni-Costanzo) cantata dagli Amis 'd Sumariva; «In bicicletta» (Italo D'Onofrio) con il Coro abruzzese; «Voglio vivere [illegible]te», scritta e cantata dal trio Rigo-Conti-Casti; «Una [illegible]ria» (Careggio-Corona-Morino) cantata da Carlo e Claudio; «Il diario di Laura» (Rossi-Revera-Perlo-Ferrero) [illegible] ista da Eraldo; «Me boach», scritta ed eseguita da Franco Roggero; «Ballo nell'aia» (Soave-Galliano) cantata da Giovanni Basso; «Pedre contadino» (Olmi-Remipas) eseguita da Marisa Olmi; «Historia partigiana» (Fantino-Remipas) cantata da Remo Fantino. Lo spettacolo si terrà in piazza del municipio (ore 21).

E' la seconda volta che Ceva ospita la manifestazione, dopo l'«Expomiele» del 1986. La serata canora apre la locandina del «Settembre», patrocinata da Comune e Pro Loco.

L'appuntamento più atteso è la «Mostra del fungo», che si terrà domenica 18 settembre sotto i portici di via Marenco, su iniziativa del gruppo micologico «Peyronel»: è una rassegna di alto valore scientifico e insieme un'occasione per acquistare i funghi e gustarli [illegible] ristoranti cittadini.

La Mostra sarà preceduta, sabato 10, dalla festa dell'Oratorio «Borsi», che celebra i vent'anni della [illegible]s in via Bocca. Domenica 25, infine, si disputerà la tradizionale «Camminata settembrina», su un percorso ecologico [illegible] dieci chilometri.

E. F.

I «Vlasigi», famiglia di saltimbanchi a «Piemonte in piazza»

STEFANEL «TRIPLICA» A [illegible]

CUNEO — Stefanel triplica la sua presenza a Cuneo. Oggi verrà inaugurato [illegible] nuovo punto vendita specializzato nell'abbigliamento destinato [illegible]. In questa [illegible] sarà l'unico nella Granda. Con il nuovo negozio Stefanel ha raggiunto quota 111 punti vendita in tutt'Italia destinati a vestire i bimbi. Il terzo Stefanel cuneese è in corso Nizza e in occasione dell'apertura lancerà la collezione per i «baby» (dai 2 ai 15 anni) autunno-inverno che conta gli [illegible] felpe, maglioni, giubbotti, pantaloni, cappotti. Quest'anno la moda «baby» impone i colori «bruciati», i pastelli [illegible] nuovissima «linea d'urto» che privilegia le sfumature del sottobosco. All'inaugurazione oggi pomeriggio interverrà anche Lino Zanino, ge[illegible] manager Stefanel responsabile del[illegible] Treviso per il Piemonte, Francia e Svizzera.

L'originale manifestazione ha [illegible] il via ieri a Salice Terme, nell'Oltrepò pavese

«SETTEMBRE, ANDIAMO: E' TEMPO DI [illegible]»

Comizi letterari, mercatini [illegible] antiquariato, presentazione di testi [illegible]

SALICE TERME — Lo scrocco è un'abitudine culturale? La domanda è provocatoria. La risposta un poco [illegible] se osserviamo quanto sta accadendo in questi giorni nell'Oltrepò pavese. In effetti teatro, televisione, arte hanno tenuto banco nel corso dell'apertura ufficiale dell'originale manifestazione: «*Settembre, andiamo: è tempo di scroccare*» che ha preso avvio nei saloni del President Hotel di Salice Terme ieri e che si concluderanno domenica 11 settembre. L'iniziativa patrocinata, promossa e realizzata dall'Associazione nazionale scrocconi continua (che proprio ha il la sua sede legale e dove si è costituita con atto notarile il 12 marzo scorso) si propone di sottolineare il ruolo culturale che assolve il sodalizio nell'interesse reciproco [illegible] collettività. [illegible] in effetti [illegible] scrocconi puntano sul tempo libero del prossimo: [illegible] questo vogliono sottrarre per restituirgli in compenso creatività, fantasia, gusto del vivere. Ed infatti [illegible] bene della cultura è quello che viene privilegiato dagli addetti di quest'associazione. La serata è partita col fine giugno: molto pubblico è intervenuto anche perché il presidente Eugenio Tacchini è stato per quattro mesi (e lo sarà anche da ottobre) la spalla di Maurizio Costanzo nella [illegible] trasmissione televisiva omonima di Canale 5. Tacchini, dunque, affiancato da Giorgio Longo, altro reduce da Costanzo Show e Luisa Ginzi ha illustrato il significato di questa kermesse che dura una decina di giorni. [illegible] fatto seguito alle 22,30 la serata teatrale «*Doppio scacco alla [illegible]na*» con due monologhi «*Un notaio decolté*» e «*Accet[illegible] [illegible] donna*» monologhi di Tacchini [illegible] suo [illegible]dio come commediografo). Per la regia e interpretazione di Luisa Ginzi.

A mezzanotte, brindisi inaugurale per l'inaugurazione della mostra personale di Ursula Colombo, una giovane [illegible] Oggiono (Como) che di recente ha ottenuto vivo successo con la presentazione dei suoi lavori in Giamaica.

Ma il clou scatta oggi. Alle ore 12 inizia un talk-show di 24 ore nel quale saranno presentate, lette e interpretate alcune pagine dell'ultimo libro di Maurizio Costanzo «*Racconti d'amore*» (edizione Mondadori) ovvero «*un occhio indiscreto [illegible] mondo femminile*». Intervengono giornalisti, scrittori, poeti e tanta gente. Domani [illegible] lesione di 24 ore collettiva ma in tono divertente.

Sempre domani, alle ore 21, «*Doppio scacco alla regina*» con nuovi testi di Tacchini. La manifestazione dopo una bre[illegible] pausa riprenderà venerdì 9 settembre con l'apertura della mostra-mercato-antiquariato in programma sulla piazza Negri a Salice Terme. Comizi letterari e letture di poesie fra i banchi ed altro ancora allieterà l'incontro che sarà repli[illegible] anche di sera mentre [illegible] President Hotel di Salice Terme convegni «*I quattro contenti artistici della femminilità*» con la partecipazione di pittrici, musiciste, attrici e scrittrici. Infine sabato, 10 settembre, altri due appuntamenti: il primo sarà «*Poesia fa rima con ironia*» e il secondo registrerà l'intervento di Alberto Silvestri (già vincitore di un premio [illegible]zione) che presenterà alcune scene della sua nuova commedia «*Come finirà*». E domenica per concludere il ciclo singolare dibattito condotto da Eugenio Tacchini sul tema «*Gloria italiana dei Guinness dei primati: se ci sei batti un colpo... e fatti conoscere almeno*» ovvero «*i segreti non si addicono agli impegni sociali e culturali del termine*».

a. la.

Casa discografica - Edizioni Musicali
pentagramma
Via Caraglio 61 Torino
Vi ricorda le 4 musicassette
del "PIEMONTE IN PIAZZA"

LE CUPOLE
CUPOLE LIDO E CUPOLE LIDO 2000
■ Cavallermaggiore
un complesso per il tempo libero a livello europeo.
Aspettiamo anche voi.

f.lli DEGIOVANNI
[illegible] DE GIOVANNI - PROFUMO DI LEGNO
BROSSASCO - VALLE VARAITA
Dalle più autentiche tradizioni artigiane della Valle Varaita nascono [illegible] Brossasco i più bei mobili nello stile rustico, tutti in leg[illegible] assolutamente massiccio, sen[illegible] dimenticare funzionalità e praticità che [illegible] moderne abitazioni richiedono.

BAVARIA
BIRRA OLANDESE
[illegible], birra dalle solide immutate tradizioni, ha saputo accoppiare il progresso tecnologico alla fedeltà di antiche lavorazioni. Assoluta genuinità delle materie prime e grande esperien[illegible] la pongono a livelli qualitativi difficilmente raggiungibili. E non per niente è la birra estera più venduta in Italia.

Agli IPERMERCATI DIS GROS CENTER c'è di più
IPERMERCATI
DIS GROS
a [illegible] DEFENDENTE DI CERVASCA-FOSSANO
ASTI-CAIRO MONTENOTTE-SAVONA-CERIALE.
C'è sempre un DIS GROS CENTER vicino a te anche per il tuo voto per la classifica del PIEMONTE [illegible] PIAZZA.

UN LOOK TUTTO SPECIALE
[illegible] TUTTA SPECIALE
conbipel
shearling pelle pellicce
a COCCONATO - TORINO - ALESSANDRIA
BIELLA - [illegible] - AOSTA

ASTI SPUMANTE Quel Solletico Speciale
L'ASTI SPUMANTE con la [illegible] bassa gradazione alcolica, il suo sapore fruttato, è adatto ad una con[illegible]sione non più relegata esclusivamente alle occasioni speciali o come accompagnamento del dessert.
ASTI SPUMANTE può essere invece proposto come [illegible] modo di bere giovane, moderno e leggero.
È proprio quel "tolletico speciale" che [illegible] piacevole qualunque momento.
Produttori Moscato d'Asti Associati.

ECONOMICI

2 Affari e capitali

3 Aziende e negozi

4 Terreni

5 Locali e negozi

offerte

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

impiegati

tecnici

8 Rappresentanti

15 Autovetture

18 Acquisto alloggi

19 Vendita alloggi

30 Scuole e istituti

30 Animali e veterinaria

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

A. VENDESI

ANDORA

FRAGELATO

FRAGELATO

20 Domande affitto

21 Offerte affitto

25 Artigiani, ecc.

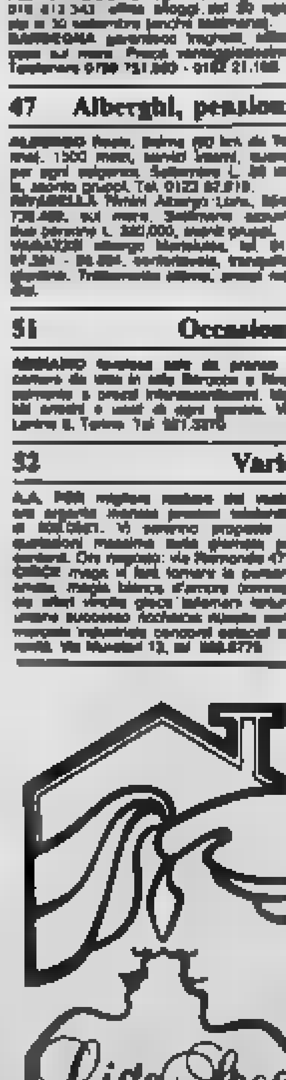
[redacted]

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

47 Alberghi, pensioni

51 Occasioni

52 Varie



Una mostruosa balena apre la storia: nel suo ventre c'è Giona (dalla Guida del Teatrino Borromeo). Sotto, la «stanza magica». Più in basso il Gigante, alto il doppio delle altre marionette

Nel Teatrino Borromeo all'isola Madre di Stresa

I BURATTINI COME OPERE D'ARTE TESTIMONI DI UN'EPOCA

CERCANDO I MUSEI DIMENTICATI

Affidati per la più alla cura di istituzioni volonterose e di borghigiani legati alle loro tradizioni, i piccoli musei e le raccolte di interesse museale delle cittadine e dei paesi di provincia, di cui alcuni piccolissimi — ed anche alcune curiose e poco reclamizzate collezioni tortonesi — rappresentano uno dei tanti filoni d'oro «segreti» del nostro Piemonte.

Un catalogo edito quest'anno dalla Regione ne elencava più di cento, tra musei statali, comunali, ecclesiastici, privati: una dozzina in provincia di Alessandria, una ventina nell'Astigiano, una trentina nel Cuneese, altrettanti a Novara, una dozzina nel Vercellese e altrettanti in Valsesia, la «valle dell'arte». Ma si può dire che oggi ogni anniversario è stimolo alle comunità meno toccate dal turismo per allestire con gli oggetti accantonati in soffitte, cantine, armadi, sacrestie, un ambiente dove può essere gradevole sostare tra le memorie del passato, quasi a ricevere in chiave più casalinga, la storia di un comune.

E' questa la sottotrama del Piemonte ignorata dai grandi testi e raccontata appunto dai piccoli musei a cui fanno da colonna sonora i «ricordi degli antichi». Un Piemonte sconosciuto fatto di «contadinerie», di vecchi arnesi di lavoro e macchine primitive superate dalla tecnica, gioielletti poveri, manoscritti sbiaditi spesso in dialetto, fossili, pietre millenarie, documenti di costume.

E' presentiamo alcuni cominciando appunto da una collezione di costume: il Teatrino Borromeo all'isola Madre di Stresa.

Delle attrattive del Lago Maggiore il «Teatrino [illegible] meno E' infatti ambientato a Stresa in una cornice — l'[illegible] Madre — che sempre è sacrificata dal turismo a vantaggio della più scenografica Bella.

L'isola a San Vittore fu il primo possedimento sul lago dei Borromeo, [illegible] padovani divenuti a metà del Quattrocento nel Verbano.

Dopo averla acquistata nel [illegible] per cento scudi, i Borromeo [illegible] padre in figlio [illegible] adoperarono [illegible] abbellirla e ad arricchirla per farne un richiamo europeo.

[illegible] vi oggi [illegible] sione di esserci introdotto [illegible] protagonista in [illegible] splendi- [illegible] tro all'aperto. [illegible] Il tempo sembra essersi fermato all'epoca dei grandi fasti di quella [illegible] fu una delle più antiche e famose casate d'Italia.

Una [illegible] segretario [illegible] di cui si parla già [illegible] cronache dell'anno Mille — giardini, spalliere, boschetti popolati da fagiani dagli smaglianti colori e da maestosi pavoni bianchi e verdazzurri, e i pergolati di agrumi, che compaiono anche nello stemma di famiglia — avviluppano il palazzo cresciuto su una fortezza romana che da una decina d'anni è aperto al pubblico.

I visitatori quest'autunno l'isola, che ha subito all- danno dalle bufere estive, in un mescolarsi inebriante di profumi, una traboccante fioritura di gelsomini e datore peruviana rossa e arancio.

E principesca Loggia del tibetano (un ultracentenario cipresso dalle fo- d'argento) dove ogni una fascia di un pollo- dirico museo, quattro «Sale marionette» sono cosi dire il cuore. Proprio come se i piccoli attori di le- ero riproporre ai i segreti casalinghi degli antichi proprietari.

Creature di legno, e per insaporire dei e loro amici, quei -nobili- settecenteschi con i loro «entourage» — dame e gentiluomini, cavalieri e buffoni, nani e giganti, gendarmi e maschere attorno al presente Arlecchino i servi e gli animali di palazzo — costituiscono una preziosa documentazione per tutti gli studiosi di teatro e di costume. Anche perché i burattini» è divertimento del to che l'avvento del cinematografo e della televisione hanno a lungo e completamente soprattutto facendone purtroppo dimenticare la vitalità e la bellezza.

Se i volti delle marionette atti opera di esperti artigiani, gli abiti erano veri e propri capolavori di gusto, rigorosamente copiati dalle realtà.

A l'interesse del pubblico erano poi anche per esempio è dal calebra ballo «*Il noce* [illegible] *la strega* [illegible] *Benevento*», commedia quattro atti realiz- [illegible] all'isola nel 1821 sulla ga dello spettacolo del celebre coreografo Domenico Vigano presentato otto anni prima a Milano alla Scala.

Quei copioni, commentati di mano dagli stessi conti che vi di in battuta le reazioni del pubblico — [illegible] bisbigli, osservazioni — finiscono per diventare [illegible] curiosa cronaca di vita sottolineando come strettissimo fosse il rapporto tra attori e spettatori, proprio come in una normale recita di teatro.

E ricca di suggerimenti per chi voglia riscoprire il mondo dello spettacolo è la stampa che riproduce il disegno ideato nel 1828 dallo scenografo Sanquirico per le decorazioni interne del teatrino. Che fu poi realizzato proprio come previsto nel progetto: capace di 300 posti a sedere e 20 palchi

CHIAMA ANCHE ARLECCHINO CHE DIVERTIVA IL PUBBLICO CON INCREDIBILI [illegible]

Un teatrino di marionette specchio di vita? La *Cronistoria delle Isole Borromee* scritta dall'archivista della casa, Canetta, ci informa che *la nobile casa Borromeo, che ha sempre proclamato di festeggiare le persone del suo grado, fu solita a festeggiare in modo particolare e speciale le signore che entravano nella loro casa*. Così — come suggeriscono le note storiche di Marina Gloria contenute nella guida del museo — le nobili dame ospiti dei Borromeo furono dunque l'incentivo principale per le feste, i balli, le regate e le recite teatrali che sin dal Seicento animarono gli splendidi saloni dei palazzi Borromeo a Milano e sul Lago Maggiore. Il settecentesco Teatro delle Commedie, che presentava commedie a musica spesso firmate dal commediografo Carlo Maria Maggi amico del conte Vitaliano, aveva fama di non essere da meno del Teatro Ducale di Milano.

Le marionette entrano in scena negli ultimi anni del Settecento sia a Milano sia a Stresa e rimangono trionfalmente alla ribalta una sessantina di anni, sino alla metà del secolo scorso raccogliendo e rielaborando le esperienze dei teatri di corte settecenteschi e quelle dei marionettisti che fanno la loro comparsa a Milano (Fiando al teatro Cerolamo) sin dai primi anni dell'Ottocento. Il divertimento offerto dal piccolo mondo di legno non è solo degli ospiti: gli stessi padroni di casa con l'aiuto dei servi e di amici danno voce alle marionette cimentandosi nel gioco dei fili, affrontando tecniche di manovra sempre più difficili, ricorrendo anche al consiglio degli esperti perché il risultato sia eccellente. Così nel 1826 Vitaliano Borromeo si rivolge al «burattinaio» milanese Cesare Alippandi per avere informazioni su come può essere impiegata in scena la donna che si trasforma in pallone. Fittissima è la corrispondenza con i falegnami, pittori, sarte, scenografi e coreografi per abbellire sempre più e aggiornare il teatrino all'isola.

Alla stagione d'oro dà l'avvio l'arrivo a Stresa del re Carlo Felice con la regina nel 1828. E' in quell'occasione che il conte Vitaliano decide di allestire nella sala della Racchetta un vero teatro e ne affida la realizzazione ad Alessandro Sanquirico (1779-1846), scenografo della Scala, che ne cura anche i fregi, il frontone e il sipario e continua per anni a valorizzarlo con suggestive scenografie. Per il teatrino opera anche il pittore Carlo Fontana scenografo del Regio di Torino e collaboratore della Compagnia Lupi che dal 1833 recita in pianta stabile nel teatro di San Martiniano.

Il teatrino ha vita felice, con ospiti illustri come lo stesso conte Camillo Benso di Cavour, sino alla guerra di indipendenza. Dal 1857 nell'isola non si recita più, le preziose marionette finiscono nelle soffitte del palazzo dell'Isola Bella (dove si sono conservate intatte) e la voce del teatrino si spegne del tutto. Nel 1935 per la Conferenza di Stresa all'isola Bella le sale del teatrino sono adattate a locali per le guardie di Mussolini. Solo tre anni fa, per volere degli attuali conti Borromeo, il teatrino protagonista di un pezzo di storia del lago, è stato ripristinato e ordinato in museo.

Il [illegible] marionette di Stresa ambientate nel Palazzo Borromeo all'isola Madre è aperto da metà giugno [illegible] al 24 ottobre con orario dalle 9 alle 12, [illegible] 13,30 alle 17,30 (in ottobre la chiusura è alle 17).

Biglietto d'ingresso al palazzo 5000 lire; 3000 i ragazzi; 5000 la comitive [illegible] più di 30 persone.

All'ingresso è in vendita un bel catalogo — «Il teatrino Borromeo», Edizioni Velcome» — ricco di illustrazioni a colori e di spiegazioni in quattro lingue, da cui sono tratte le notizie di questo articolo. La piccola guida con i testi di Marina Goria presenta le ricerche storiche nell'archivio Borromeo e le fotografie realizzate dal Laboratorio di documentazione e ricerca del Teatro di animazione e spettacolo popolare della Civica Scuola d'Arte Drammatica del Piccolo Teatro di Milano. Costa 4000 lire.

Per informazioni telefonare all'isola: 0323 31.861.

[illegible] NELLA [illegible] SALA [illegible] CON [illegible] LA [illegible] DI MESI AI [illegible]

La «sala delle marionette» nel palazzo dell'isola Madre sono quattro.

Nella prima — come si può leggere nella piccola guida all'isola edita Reggiori è esposto il teatrino che fu inaugurato per [illegible] principe Amedeo di Savoia nel 1778. In quell'occasione si rappresentò la [illegible] liberata.

[illegible] sono [illegible] Sanquirico, lo scenografo a cui nel 1833 sarà [illegible] la sistemazione di una sala a teatro.

[illegible] alto si può vedere [illegible] delle «meraviglie»: [illegible] stelle sovrapposte che, azionate da una manovella, producevano [illegible] di luce.

[illegible] seconda sala è presentata la collezione [illegible] marionette in costume: dalle prime vestite secondo le mode settecentesche a quelle fabbricate nell'Ottocento.

In una vetrina sono esposti [illegible] i trucchi che permettevano alle marionette di [illegible] biare d'improvviso aspetto durante la rappresentazione. In altre si possono vedere i copioni, gli sparititi e i documenti [illegible] sessant'anni di storia del teatrino.

La terza [illegible] ospita il teatrino degli [illegible] con diavoli agli ordini di una [illegible] di Satana che entra in scena montato su un carrello con uno speciale [illegible] che gli permette [illegible] sghignazzare e [illegible], streghe, scheletri, mostri.

La colonna sonora [illegible] spettacolo — un lugubre lamento — era legata a un piccolo organo mentre l'atmosfera fumosa era ottenuta sciogliendo pece [illegible] in lunghe pipe.

[illegible] teatrino [illegible] invece [illegible] bambini, [illegible] scene di paladini e cavalieri ed il [illegible] corridoio da cui, scendendo al piano terra, si arriva alla galleria degli antenati.

[illegible] altro piccolo museo, e meglio una collezione, è nel palazzo: le eleganti bambole francesi e tedesche dell'Ottocento [illegible] dalla contessa Bona.

La sala è arredata con [illegible] tipo Maggiolino del Settecento con intarsi ispirati ai simboli araldici della casa.

Servizi a cura di
Vittoria Sincero

Bridge

[illegible] CHOCK[illegible] [illegible] CHE CONTRATTO DI 4 CUORI DEGLI [illegible] AUMONES

Sempre dagli Europei juniores di Plovdiv vi propongono oggi una delle smazzate a mio avviso più interessanti di tutto il torneo, per le molte varianti tecniche ed è anche interessante da parte mia cercare di capire, con l'aiuto di qualche esperto ed affezionato lettore con cui discuterò della mano, se sia possibile trovare al tavolo la soluzione vincente, quando nella realtà né il nostro Fantoni né il bulgaro Popov nell'altra sala seppero farlo nell'incontro che ci vide vincitori per 21 a 9 victory points, lanciandoci nella volata che ci portò all'argento.

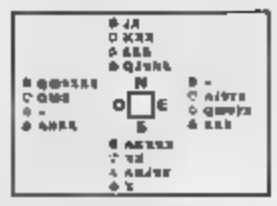
[illegible] sala chiusa, tutti in prima, [illegible] dichiarante, il passato e Sud [illegible] aperto di 1 picche, passo di Ovest, 1 S.A. di Nord ed Est rientra in [illegible] con 2 cuori. [illegible] quadri è la [illegible] da [illegible] di Sud, 4 cuori Ovest e [illegible] dichiara- [illegible] si conclude con il contro [illegible] [illegible] l'attacco di Asso di picche.

Ir.. ala aperta Est apre in prima posizione di 2 cuori (monocolore [illegible] o bicolore con un minore, [illegible] entrambi i casi sottoaperture); Sud contra, Ovest surcontra, Nord presenta il cartellino del 2 S.A. Passo di Est, 3 quadri di Sud che, se [illegible] arrivare all'apertore, sarebbe un contratto da subire una penalità contrata piuttosto considerevole; ma egli preferisce saltare a manche [illegible] [illegible] 4 cuori [illegible] [illegible] Sud intavola l'Asso di quadri.

Ora tocca a voi provare a mantenere il contratto che è stato [illegible] da entrambi gli Est: due sotto la chiusa, una sotto in apertura.

Si tenga [illegible] che i due giocanti [illegible] a disposizione l'informazione della [illegible] forte in Sud e della sua quasi [illegible] bicolore, dallo sviluppo [illegible] dichiarazione.

Ed eccovi il totale delle [illegible] per vedere se avete scelto la via del successo o quella del down.



Fantoni, tagliato l'Asso di picche [illegible] cercato di incassare [illegible] e Re di [illegible] per procedere poi a tagli infruttuosi ma il taglio di Sud della seconda fiori con la continuazione in autori non [illegible] ha [illegible] re di più di 8 prese.

In aperta l'attacco di Asso di quadri è stato tagliato al morto e [illegible] ciati i tagli incrociati, ma quando il bulgaro [illegible] prosegue anch'egli ad incassare le [illegible] di fiori ha dato la mano a Sud e, buon per lui, la difesa non ha saputo a sua [illegible] incrociare i tagli e il [illegible] l'atout, [illegible] già detto, di una sola presa. Noi invece, indubbiamente un poco facilitati dal conoscere i quattro giochi, manterremo il [illegible] con entrambi gli attacchi.

[illegible] a giocare contro l'attacco di Asso di picche. Sapendo che Sud è probabilmente quinto a picche possiamo cercare il Fante secondo nel [illegible] Nord; dunque tagliamo l'attacco in [illegible] a quadri [illegible].

Ora Dama di picche in tavola con un cordiale benvenuto al Fante [illegible] caduta e [illegible] una quadri di mano. Sud prende e continua per il [illegible] meglio a [illegible] per un [illegible] morto; 10 [illegible] picche, se Nord taglia si surtaglia e si presenta una fiori di mano: [illegible] Sud scarta dieci prese [illegible] sul tavolo: le [illegible] [illegible] a tutte [illegible] atout a tagli in- [illegible].

[illegible]que Sud deve tagliare e rimettere l'Asso [illegible] quadri tagliato [illegible] morto; segue cuori per il [illegible] della mano. Il taglio di un'altra quadri con l'ultima atout del morto, piccola picche tagliata, battuta dell'ultima atout e fiori al morto dove il simpatico 9 di picche è la decima presa.

Se invece di tagliare il 10 di picche affrancato Nord scarta si continua con il 9, se taglia ora è tutto all'in-

Fantoni, tagliato l'Asso di picche [illegible] cercato di incassare [illegible] e Re di [illegible] per procedere poi a tagli infruttuosi ma il taglio di Sud della seconda fiori con la continuazione in autori non [illegible] ha [illegible] re di più di 8 prese.

In aperta l'attacco di Asso di quadri è stato tagliato al morto e [illegible] ciati i tagli incrociati, ma quando il bulgaro [illegible] prosegue anch'egli ad incassare le [illegible] di fiori ha dato la mano a Sud e, buon per lui, la difesa non ha saputo a sua [illegible] incrociare i tagli e il [illegible] l'atout, [illegible] già detto, di una sola presa. Noi invece, indubbiamente un poco facilitati dal conoscere i quattro giochi, manterremo il [illegible] con entrambi gli attacchi.

[illegible] a giocare contro l'attacco di Asso di picche. Sapendo che Sud è probabilmente quinto a picche possiamo cercare il Fante secondo nel [illegible] Nord; dunque tagliamo l'attacco in [illegible] a quadri [illegible].

Ora Dama di picche in tavola con un cordiale benvenuto al Fante [illegible] caduta e [illegible] una quadri di mano. Sud prende e continua per il [illegible] meglio a [illegible] per un [illegible] morto; 10 [illegible] picche, se Nord taglia si surtaglia e si presenta una fiori di mano: [illegible] Sud scarta dieci prese [illegible] sul tavolo: le [illegible] [illegible] a tutte [illegible] atout a tagli in- [illegible].

[illegible]que Sud deve tagliare e rimettere l'Asso [illegible] quadri tagliato [illegible] morto; segue cuori per il [illegible] della mano. Il taglio di un'altra quadri con l'ultima atout del morto, piccola picche tagliata, battuta dell'ultima atout e fiori al morto dove il simpatico 9 di picche è la decima presa.

Se invece di tagliare il 10 di picche affrancato Nord scarta si continua con il 9, se taglia ora è tutto all'in-

Ecco per esempio la mano che, anticipando [illegible] sequenze di un film [illegible] ce, [illegible] sarcofago e va a sedersi sul coperchio. O anche il crapulone adiposo a cui un [illegible] intrecciarsi di fili [illegible] fuori [illegible] ogni parte i vi- [illegible] veste di [illegible] anzanti. E la portantina che si trasforma in una strampalata vecchiaccia.

Spettacolo per adulti, il Teatrino Borromeo — come [illegible] può vedere [illegible] vetrine dei documenti — attingeva i suoi copioni dalla Commedia dell'arte, dalla mitologia, dalla letteratura classica.

Uno [illegible] [illegible] per esempio è [illegible] dal cele-

Ecco per esempio la mano che, anticipando [illegible] sequenze di un film [illegible] ce, [illegible] sarcofago e va a sedersi sul coperchio. O anche il crapulone adiposo a cui un [illegible] intrecciarsi di fili [illegible] fuori [illegible] ogni parte i vi- [illegible] veste di [illegible] anzanti. E la portantina che si trasforma in una strampalata vecchiaccia.

Spettacolo per adulti, il Teatrino Borromeo — come [illegible] può vedere [illegible] vetrine dei documenti — attingeva i suoi copioni dalla Commedia dell'arte, dalla mitologia, dalla letteratura classica.

Uno [illegible] [illegible] per esempio è [illegible] dal cele-

Il torneo di Ventimiglia

Nel [illegible] guazzabuglio [illegible] tornei estivi, per la [illegible] gior parte assai poco qualificati sotto l'aspetto [illegible] nizzativo e meno qualificanti ancora sul piano tecnico, è giusto si [illegible] [illegible] a quello svoltosi il 21 [illegible] a Ventimiglia [illegible] Forte [illegible] Nunziata.

[illegible] è trattato di una gara a coppie in due turni di 22 boards ciascuno, con un montepremi di 6 milioni e mezzo e [illegible] coppie complessivamente premiate su [illegible] partecipanti; l'organizzazione tecnica è stata [illegible] dall'Associazione Bridge di Bordighera [illegible] ni- [illegible] Boglione [illegible] Torino. [illegible] nobilitare la competizione [illegible] [illegible] scelta schiera di giocatori in gara.

Eccovi dunque la [illegible] ca finale: 1° Federico Guermani e Alfredo Versace che ha festeggiato con l'amico medico di Pinerolo, suo conquipier nella squadra Lavazza, il secondo posto agli Europei di Plovdiv; 2° Bitran-Fiori; 3° Bignaoli-Gavino; 4° Perrella-Arrigo; 5° Pezzoli-Biancheri; 6° Boscaro-Pulga; 7° Moraglia-Mortarotti; 8° Casetta-Casetta; 9° Brizio-Brizio; 10° Dato-Colombo. Fra i premiati citiamo anche i torinesi Boetti-Granetti, mentre sorprende il modesto ventiduesimo posto occupato da Rinaldi-Visentin, coppia che rappresenterà l'Italia (con Capri-Mosca e Lauria-Rosati) alle prossime Olimpiadi di Venezia. Tuttavia i tornei Mitchell con partecipazione eterogenea riservano sempre qualche sorpresa.

A cura di
Carlo Grignani

Centro Commerciale

Lagrange 15

6 Piani di Festa

Lagrange 15 con la Rinascente

Via Lagrange 15

TORINO (PALAZZO "LA RINASCENTE") - ORARIO CONTINUATO - AUTOPARKING

Già nel '28 con un articolo sulla Pravda

ESALTATO BUKHARIN «CONTESTO' STALIN»

— Bukharin solo è stato riabilitato civilmente e politicamente, ma viene ormai ampiamente citato per dimostrare come il leader bolscevico fosse stato uno dei primi ad accorgersi dove stava andando a parare Stalin. Il mensile economico «Eko», la principale teorica della «perestrojka», pubblica integrale nell'ultimo numero l'articolo di Bukharin «Note di un economista» che per la prima volta apparve sulla «Pravda» il 30 settembre del 1928 alla vigilia dell'inizio del piano quinquennale, iniziato il primo dello stesso anno.

«Eko» presenta l'articolo dell'allora direttore della «Pravda» come «*una delle più importanti opere di Bukharin*» nella quale «*è [illegible] piuto un'analisi dettagliata delle prospettive dello sviluppo economico del Paese, sono stati smascherati i principali vizi dei metodi amministrativi voluti da Stalin*». In q[illegible] articolo «*profetico*» nel momento stesso in cui si stavano affermando, «*sono state spiegate le radici e le possibili conseguenze dell'affermazione del sistema di gestione Stalin*».

In «*Note di un economista*» Bukharin polemizza con il gruppo di Stalin sulla «Nep» (nuova politica economica) e «*mette in guardia contro la sottovalutazione delle condizioni obiettive e le possibilità di sviluppo economico diminuendo inevitabilmente i ritmi della crescita economica*», scrive il mensile. La reazione di Stalin all'articolo di Bukharin non si fece attendere, dopo la pubblicazione dell'articolo Stalin attaccò duramente s di voler «*correggere*» la linea del Comitato centrale e definendo lo stesso articolo come «*un atto sovversivo contro il Comitato centrale*». Nell'aprile del 1929 Bukharin venne esonerato dalla direzione della «Pravda».

Nikolai Bukharin, «Eko», «*è stato uno dei personaggi più della vita politico del periodo rivoluzionario*» ed è stato «*uno dei primi a capire ed a denunciare il pericolo dell'affermazione dello strapotere burocratico di Stalin*». Per questo la sconfitta di Bukharin è sul segnati nella lotta contro l'affermarsi del sistema di gestione di Stalin «*non è stata sconfitta ideologica teorica*», ma al contrario la giustezza sue «*è stata provata dalle successive esperienze dello sviluppo della società sovietica*».

Il mensile afferma che i principi «*alternativi di Bukharin*» tutto sommato corrispondono al pensiero di Lenin «*per quanto riguarda il cammino che deve compiere l'Urss per l'affermarsi società socialista*».

LA MODA GIAPPONESE ARRIVA A PARIGI

Parigi. Moda estiva per l'uomo '89 della stilista giapponese Matsuda. Pantaloni beige e casacca in fantasia

LA [illegible] UN ATTENTATO ALLA [illegible]

LONDRA — I due presunti [illegible]ri dell'I[illegible] stati mercoledì dalla polizia della Germania federale avrebbero progettato un attentato contro la regina Elisabetta [illegible] ghilterra. Citando fonti non identificate, il quotidiano londinese «Daily Express» ha scritto ieri in un servizio «esclusivo» [illegible] i due avevano ordito un complotto per assassinare la sovrana d[illegible] una visita in Olanda [illegible] scorso luglio.

Gli «007» britannici però ebbero una soffiata e la polizia lanciò una caccia all'uomo senza precedenti contro i due attivisti irlandesi. Mcgeough e gli altri militanti dell'Ira che [illegible] mettendo a punto l'attentato furono così costretti a lasciar perdere. La notizia non trova nessuna conferma, né a livello ufficiale né da altre fonti. Il giornale tuttavia la pubblica in prima pagina con gr[illegible] evid[illegible] Del complotto [illegible] dati parti[illegible]

[illegible] in fiamme [illegible] intrappolati

MADRID — Tre treni sono rimasti intrappolati ieri in una galleria vicino a Subadel, nella Spagna settentrionale, a causa di un incendio scoppiato su uno dei tre convogli. Due, che viaggiavano nella medesima direzione, sono riusciti [illegible] subito ad uscire dalla galleria. Il terzo no. Fortuna[illegible]nte i soccorsi sono stati rapidi ed i passeggeri sono riusciti ad uscire a piedi dalla galleria, trasformatasi in una trappola. Non ci sono state vittime, ma al[illegible] so[illegible] hanno poi ricevuto cure mediche per in[illegible] di[illegible]mo.

[illegible] di più i postini di New York

NEW YORK — Cani, uomini e gatti. Questi, in ordine di pericolosità, i tre nemici dei postini di New York, che hanno collezionato l'ann[illegible]rso oltre diecimila morsi. Se al primo posto vengono i cani (con 8084 morsi), subito dopo i denti umani (1587 morsi) seguiti da quelli dei gatti (892 morsi). Un funzionario ha fornito un dato preoccupante: al contrario di quelli dei cani i morsi umani sono in [illegible] mento.

[illegible] bomba [illegible] come soprammobile

LONDRA — Usufruendo dell'amnistia che il governo inglese ha concesso ai possessori d'armi non registrate, una vecchietta di 84 anni si è presentata al commissariato di Ferndown, nel Dorset, depositando sulla scrivania di un poliziotto una bomba a mano della seconda guerra mondiale non la spoletta ancora innescata. «E' un ricordo di mio marito — ha detto — lo tenevo sopra il camino».

Pakistan: [illegible] per [illegible] generale Zia

ISLAMABAD — Nove persone, tra le quali un capo squadriglia dell'aviazione pachistana, sono state arrestate nel quadro dell'inchiesta sull'incidente [illegible] nel quale è rimasto ucciso il presidente del Pakistan, Muh[illegible] Zia.

Forse condannate tutte le foche del Baltico

BONN — Non sarà forse più possibile impedire l'estinzione delle foche del Baltico e del Mare del Nord. Duemila animali morti in meno di 34 [illegible] nello Schleswig-Holstein, la regione tedesca che confina con la Danimarca: questo l'ultimo dato dell'epidemia. Dalla primavera scorsa la popolazione tedesca di foche si è ridotta del 75 per cento e ora non ne restano che 1400.

[illegible] ripreso l'evaso [illegible] mandava cartoline

NEW YORK — Un evaso che continuava a bombardare di cartoline postali le guardie del carcere da cui era fuggito [illegible] stato catturato ieri in Florida d[illegible] polizia lungo una auto[illegible] [illegible] «andava troppo piano». Per quattro mesi si era spostato da una città all'altra dell'America senza mai dimenticare di inviare una cartolina ai suoi ex carcerieri. La scritta era sempre la stessa: «Mi sto divertendo da matti».

[illegible] premi record per il Lotto in Florida

NEW YORK — Un monte premi senza precedenti — oltre 52 milioni di dollari (più di 72 miliardi di lire) — sarà assegnato questo fine settimana con l'estrazione del Lotto in Florida. Un funzionario ha detto che alcune pe[illegible] sono andate in Florida solo per acquistare biglietti.

TUTTA LA [illegible] IN VENTI PUNTATE

Dalla prossima settimana, dal lunedì al venerdì, «Retequattro», alle ore 23,30

[illegible] UN CONFLITTO VISTO A METÀ

L'UOMO PIU' CREDUTO [illegible] D'AMERICA

Walter Cronkite, [illegible] del miti del giornalismo, è stato definito [illegible] più creduto d'America». La fiducia [illegible] il pi[illegible] ha in lui è dovuta alla posizione [illegible] leadership [illegible] finanziamento giornalistico che Cronkite mantiene [illegible] oltre 40 anni. Scorrere l'elenco degli incarichi che Cronkite ha avuto per il «Cbs News» [illegible] trent'anni equivale [illegible] lettura di una sintesi di storia americana e mondiale. Dalle interv[illegible] esclusive con i più importanti capi di Stato, inclusi tutti i presidenti degli Usa (a cominciare da Truman), agli avvenimenti della [illegible] politica americana, come il «Watergate» o l'assedio dell'ambasciata statunitense in Iran, la guerra [illegible] Vietnam, gli [illegible] alli di John e Robert Kennedy, del leader [illegible] colore Martin Luter King.

Da ricordare ancora le sue storiche interviste con il presidente egiziano Anwar El-[illegible] e il primo ministro israe[illegible] Menachem Begin, per le quali, nel 1977, ha ricevuto il premio Hubert H. Humphrey della lega Anti-Diffamazione del B'nai B'rith, e per aver dato «impeto e avvio al processo [illegible] pace tra Israele ed Egitto».

Nato il 4 novembre 1916 a [illegible]. Joseph, nel Missouri, Walter Cronkite ha iniziato la sua carriera come giornalista e redattore per la «Scripps-Howard» e l'«Agenzia United Press». Fu corrispondente di [illegible] per la «Up» e, dopo aver seguito come inviato la [illegible] della Germania, Cronkite ha reso nuovamente operative le sedi dell'«Up» [illegible] Belgio, in [illegible] e nel Lussemburgo.

[illegible] 1945 fu corrispondente [illegible] processo di Norimberga. [illegible] seguito fu nominato respon[illegible] della sede dell'«Up» a Mosca. Nel 1950 entrò alla «Cbs News» come corrispondente televisivo e nel 1952 diventò «anchorman» e managing editor della «Cbs Evening News» (il telegiornale nazionale della sera della «Cbs»). Nel marzo 1981 si è ritirato dall'incarico di «anchorman» ed è diventato inviato speciale della «Cbs News». Innumerevoli i premi e i riconoscimenti ottenuti nella sua lunga attività di testimone del nostro tempo.

[illegible], [illegible] ricordo, una ferita ancora sanguinante, lo scheletro nell'armadio di una nazione che per anni si è ostinata a negare, rifiutare, dimenticare... Analizzata dal cinema e dalla letteratura, trasportata nel [illegible] musicale, [illegible] guerra» rimane a tutt'oggi [illegible] tema [illegible] grande attualità [illegible] sti [illegible] alle polemiche [illegible] hanno investito Dan Quayle, il «compagno di cors[illegible] di George Bush, nella gara per la Casa Bianca, [illegible]us[illegible] di [illegible] aver partecipato alla guerra in prima linea). [illegible] Il Vietnam è anche stata la prima guerra «portata nei salotti», il primo conflitto filmato e documentato dal suo interno. «Furono proprio quelle immagini, por[illegible] [illegible] dopo sera [illegible] [illegible] americani, [illegible] contribuirono a far comprendere ciò che accadeva in quella guerra lontana e che diedero forza a chi in America si [illegible] alla guerra».

Queste, le dichiarazioni di [illegible] Cronkite, il giornalista che in quegli anni, prima [illegible]me inviato e poi [illegible] [illegible] chorman» [illegible] «Cbs Evening News», portò la [illegible] nelle case americane e che oggi fa [illegible] guida e [illegible] commentatore principale in «*Vietnam!*», una [illegible] di 20 episodi [illegible] mezz'ora [illegible] proposta da «Retequattro» (in onda dal 5 settembre, da lunedì a venerdì alle [illegible] 23,30), un contributo importante [illegible] comprensio[illegible] [illegible] quanto è [illegible] in quegli anni.

Per [illegible] prima volta, infatti, sul piccolo schermo si racconta la guerra del Vietnam dal suo interno, con immagini [illegible] presa diretta, cronache del tempo, reportages realizzati dai corrispondenti della «Cbs» (come Walter Cronkite, Morley Safer, Charles Kuralt, Morton Dean e John Laurence) che in quegli anni seguivano come inviati le truppe in Vietnam.

A più di dieci anni di distanza, quindi, con un maggior distacco emotivo, «Vietnam!» offre la possibilità di rivedere quel [illegible] [illegible]verso gli occhi dei giornalisti che in quei giorni erano lì. «Quei filmati furono molto più di semplici reportages — ha dichiarato Walter Cronkite — perché aiutarono la gente a formarsi un'opinione e in molti casi a cambiarla. L'impatto che ebbero sulla popolazione fu enorme, nella testa degli americani scomparve la visione positiva della guerra. La politica estera americana ne è rimasta condizionata: da quando Nixon ritirò le truppe dal Vietnam, nessun politico può più pensare di coinvolgere i nostri soldati in una guerra senza il consenso e l'appoggio del popolo americano».

Un'immagine emblematica della fuga degli sconfitti

Dall'offensiva [illegible] Tet, alle manifestazioni anti-Vietnam, dalla [illegible] decisioni politiche alle paure, al coraggio dei soldati[illegible] giungla: dalle incursioni [illegible] americ[illegible] alla guerriglia [illegible] Vietcong; dal ruolo strategico di Saigon, al [illegible] delle truppe [illegible] [illegible] più recenti manifestazioni dei veterani. Queste [illegible]no le tappe rip[illegible] con scrupolo storico-critico da Walter Cronkite, l'uomo al quale gli americani hanno affidato la loro «coscienza».

Questi alcuni dei principali temi delle venti puntate. «L'offensiva del Tet»: cioè l'attacco più importante dell'intero conflitto, sferrato a sorpresa dei vietcong durante la festa vietnamita più sacra, che convinse anche i più accesi sostenitori, fino a quel momento, [illegible] proseguimento della guerra che [illegible] lentamente, ma definitivamente, ritirarsi dalla trappola vietnamita. [illegible] vita nella [illegible]», sulla paura, la disperazione, la stanchezza, [illegible] so[illegible] tudine di [illegible] americani, mandati al macello senza sapere perché. «La guerra del cielo», dove si parlerà anche dei [illegible]e napalm, [illegible] sostanza incendiarie che illuse gli americani di poter bruciare l'eroismo di un intero popolo. Ed ancora: «Saigon», sulla capitale, fortezza degli americani e principale obiettivo dei vietcong; «Il ritiro», sulla mobilitazione dell'opinione pubblica in tutto il mondo e la sua influenza sulla scelta della resa; «Il nemico» [illegible] uomini che furono capaci di dare scacco matto alla superpotenza americana; «La fine della guerra», sull'ultimo atto della folle avventura Usa in Vietnam.

ABBIGLIAMENTO UOMO DONNA
prandi
TORINO - Tel. 511.483
C.so PALESTRO 7 ang. via JUVARRA

DA [illegible] POTETE PERMETTERVI IL [illegible]
CONFRONTATE
vestiamo tutti!

ABBIGLIAMENTO UOMO DONNA
prandi
TORINO - Tel. 511.483
C.so PALESTRO 7 ang. via JUVARRA

[illegible] GIORNI DI
SVENDITE
PREZZO INGROSSO
Comunicazione dal 23-8-'88

ABBIGLIAMENTO UOMO DONNA
prandi
TORINO - [illegible]
C.so PALESTRO 7 ang. via [illegible]

ARRIVI AUTUNNALI
...AI PRIMI LA
[illegible] SCELTA

Gershom Scholem Da Berlino a Gerusalemme

La storia di un itinerario intellettuale ricco di incontri con le personalità più significative della Berlino ebraica del primo Novecento.

Traduzione di Anna Maria Marietti. «Supercoralli», pp. 169, L. 20.000

Roland Barthes Il brusio della lingua

Interviste, conversazioni, discorsi: il lavoro del critico di fronte all'«altra verità» della parola parlata.

Traduzione di Bruno Bellotti. «Gli struzzi», pp. 430, L. 40.000

Walter Barberis Le armi del Principe

La tradizione militare sabauda

Da Emanuele Filiberto a Carlo Alberto, una serrata indagine [illegible] rivela il ruolo e il funzionamento di un esercito, in pace e in guerra.

«Biblioteca di cultura storica», pp. xxviii-342 con 32 illustrazioni a colori fuori testo, L. 45.000

Roger Chartier Lettori e lettori nella Francia di Antico Regime

Libri e giornali, guide e trattati: l'impatto della stampa sulle pratiche [illegible]li e gli ideali di vita di un'epoca.

Traduzione di Giovanna Angeli e Raffaella Cavaciuti. «Paperbacks», pp. xviii-348 con 7 illustrazioni nel testo, L. 36.000

Gian Antonio Gilli [illegible] dell'eguaglianza

Una originale indagine [illegible] sociologia storica scopre nelle fonti greche un conflitto originario: le «arti e scienze» contro la società civile.

«Paperbacks», pp. xx-180, L. 22.000

Gérard Genette Figure I

La scrittura come complesso di strutture formali. In una nuova edizione il fortunato volume di un capofila della «Nouvelle Critique».

Traduzione di Larissa Madinelli. «Opere» pp. 254, L. 45.000

Ernst Kris Ricerche psicoanalitiche sull'arte

Un caposaldo della letteratura psicoanalitica.

Prefazione all'edizione italiana di Ernst Gombrich. Traduzione di Elvio Fachinelli. «Opere», pp. xxxviii-402 con 72 illustrazioni fuori testo, L. 42.000

Nico [illegible] [illegible] San Floreano

Una [illegible] di poesie che traccia il profilo di un poeta appartato e sottile, dagli anni giovanili a oggi.

«Collezione di poesia», pp. 92, L. 10.000

Franco Grisoni L'oter

Il rapporto di coppia e la [illegible] perta dell'altro sono al centro del nuovo canzoniere della poetessa di Sirmione.

Introduzione di Dario Bellezza. «Collezione di poesia», pp. xv-70, L. [illegible]

Successi:

Yourcenar [illegible] [illegible] di Adriano

[illegible] edizione tascabile, [illegible] un saggio di Lidia Storoni Mazzolani. [illegible] 000 copie in due mesi. «Gli struzzi», pp. 313, L. 15.000

Fabrizia Ramondino Un giorno e mezzo

Il romanzo di una generazione e di una città. «Un'autentica scrittrice, un libro lirico e patetico» (Giovanni Giudici). «Supercoralli», pp. 207, L. 21.000

Einaudi

CITTA' DI TORINO

Assessorato per il Lavoro
la formazione professionale

DI

Iscrizione e frequenza gratuita anno
Ammissione con superamento iniziale.

INDOSSATRICI
n. 20 posti

Requisiti per l'iscrizione:
età: 16-21 anni;
taglia: 40-44;
statura: minimo m. 1,72;
titolo di studio: 2° anno scuola media superiore.

Materie del corso:
portamento, trucco, fotografia, storia della moda (lo stilista, l'abito, il tessuto), danza, comportamento, fraseologia di moda in lingua straniera.

Ore di corso: 700 da ottobre '88 a giugno '89.

Orario: 8,30-12,30 da lunedì a venerdì.

Le iscrizioni scadono il 15 settembre.

Per informazioni e iscrizioni rivolgersi presso:
Assessorato al Lavoro, via Vanvitelli 201
tel. 679.625 - 5763/6654.

TECNICI DI LINGUAGGI DI PROGRAMMAZIONE
n. 60 posti

Contenuti del corso: sistemi operativi, linguaggi di programmazione, packages applicativi.

Ore di corso: 600 su 21 settimane (di cui 5 di stage in aziende del settore) con frequenza obbligatoria.

Titolo di diploma e maturità a durata quinquennale.

Condizione per l'ammissione: prova scritta e orale.
Gli allievi che otterranno la qualifica e che saranno in grado di svolgere la professione verranno assunti dalle imprese aderenti all'UNIONMECCANICA-API di Torino.

PROGRAMMATORI CIM ED AUTOMAZIONE INDUSTRIALE
n. 20 posti

Contenuti del corso: programmazione in, programmi per il Realtime; sistemi operativi, reti; CAD/CAM.

Ore di corso: 1000 comprensive di 500 per uso pratico su elaboratori e di stages in aziende del settore.

Titolo di studio richiesto: diploma e maturità a indirizzo tecnico-scientifico.

TECNICI PER UTILIZZAZIONE E INSTALLAZIONE DI COMPUTER
n. 20 posti

Contenuti del corso: fondamenti di hardware, linguaggi di programmazione; sistemi operativi per P.C.; reti; data base; pacchetti applicativi per l'office automation.

Ore di corso: 1200 comprensive di 600 per laboratorio su P.C. e di stages in aziende del settore.

Titolo di studio richiesto: diploma e maturità a durata quinquennale.

DI DI SISTEMI
n. 20 posti

Contenuti del corso: hardware dell'elaborato; reti; di programmazione; di sistemi operativi e di; diagnostica.

Ore di corso: 1200 comprensive di 600 per laboratorio su mini elaboratori e di stages in aziende del settore.

Titolo di studio richiesto: diploma a indirizzo tecnico.

TECNICI SOFTWARE L'AUTOMAZIONE
n. 20 posti

Contenuti del corso: microprocessori e P.L.C. e relativi di programmazione; simulatori e traduttori.

Ore di corso: 1200 comprensive di 600 per laboratori e di stages in aziende del settore.

Titolo di studio richiesto: a indirizzo tecnico.

INFORMAZIONI AI CORSI

Età: massimo 25 anni.
massa di

Orario: 36 ore settimanali su 5 giorni.

Sede: Formazione Professionale per la Libertà», via Bazzi 4, Torino

Le iscrizioni scadono il 20 settembre 1988.
I corsi, nati in collaborazione con aziende del settore, hanno garantito finora l'occupazione a quanti hanno superato l'esame finale.

Per informazioni e iscrizioni rivolgersi presso: **Segreteria C.F.D. «Casati per la Libertà», tel. 5766/6021-6024, orario 9-12.**

TECNICI INFORMATICI ZIONE INDUSTRIALE
(CON STRUTTURE A P.L.C. E CONTROLLO COMPUTERIZZATO)
n. 40 posti

Titolo di studio richiesto: diploma di scuola superiore nel campo elettrico, elettronico, informatico, o maturità scientifica.

Argomenti del corso: programmazione su controllori programmabili medio-alti (Programmable Logic Controller - P.L.C.); applicazioni pratiche in linguaggio macchina su P.L.C. FESTO e LANDIS & GYR; metodi e sistemi applicativi di automazione in BASIC, ASSEMBLER, PASCAL; trasferimento dati tra computer e P.L.C.

Durata: 900 ore (di cui 320 di stages presso aziende del settore)

Orario: diurno.

Sede: C.F.P. «Mario Enrico», via .

Il corso finora ha garantito l'occupazione.

Le iscrizioni scadono il 10 settembre 1988.

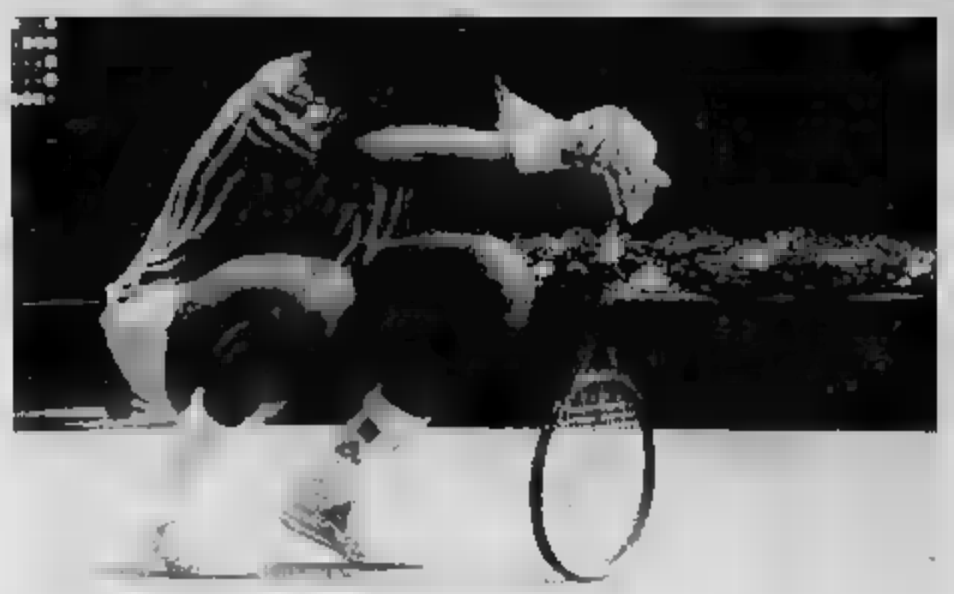
Per informazioni rivolgersi presso: Segreteria C.F.P. «Mario Enrico», tel. 01 - 725.603; orario 9-12.

L'ASSESSORE AL LAVORO E FORMAZIONE PROF.LE
dott. Francesco Micilo

Tennis, agli US Open che si svolgono a New York

E ORA SUL CAMPO AZZURRO SBOCCIA UN NARGISO

Il ragazzo, che oggi sarà impegnato contro il forte Woodforde, è l'ultimo italiano rimasto in lizza nel prestigioso torneo. Reggi e Cecchini, che delusione!



Noah sulle ginocchia, tanto per prendere fiato

DAL NOSTRO INVIATO

NEW YORK — E' rimasto solo Nargiso a difendere i colori italiani agli US Open di tennis. Questa Center di New York, ultima delle quattro manifestazioni che compongono gli Open d'Australia, gli Internazionali di Francia al Roland e il torneo di Wimbledon quello si definisce Il traguardo che qui a Flushing Meadow è perseguito da Steffi Graf con ottime possibilità di riuscita.

Trovare un ultimo superstite tennis italiano uno di questi quattro grandi tornei veramente un evento eccezionale. Normalmente sono le saggiatamente Raffaella Reggi e Sandra Cecchini, ad andare avanti mentre i ragazzi fanno solo rapide per puntuali. Questa invece ragazze hanno deluso, nessuna è infatti riuscita a superare il secondo turno. Sandra Cecchini, più quotata *ranking* internazionale, l'ha scritture sconfitta al primo turno come Golarsa, Bonsignori e Lapi. Al secondo turno sono approdate Garrone, Ferrando e Reggi ma tutte e tre hanno chiuso a quel punto il loro torneo.

L'unica che abbia avuto qualche possibilità di accedere al terzo turno è stata Reggi che pure aveva il compito più difficile dovendo affrontare la tedesca Claudia Rhode Kilsch, un'atleta che assai bene sulle superfici veloci. L'italiana, dopo aver perso il primo set, si è aggiudicata il secondo ma nel terzo si è fatta sfuggire favorevole occasione per un'annata decisamente sfavorevole.

In campo maschile, a fronte delle sette ragazze, c'erano solo quattro ragazzi con le deplorevoli assenze dei *divismen* Canè e Cancellotti. Narducci e Pistolesi hanno perso primo turno mentre Nargiso e Pozzi hanno superato il primo ostacolo. Quest'ultimo, mancino, entrato tabellone attraverso le qualificazioni, è stato ieri sconfitto dal più quotato americano Tim Mayotte tre set dopo aver fornito un'ottima prestazione. Bisogna tenere presente infatti che Mayotte, testa di serie n. 9, è il numero 10 della classifica mondiale, il vincitore Pozzi è soltanto alla duecentoventesima posizione.

Resta così in lizza soltanto Nargiso, il quale prima ha sconfitto il cecoslovacco Pridham e poi ha fatto il bis, in maniera ancora più convincente, contro il tedesco Patrick Kuhnen.

Oggi Diego Nargiso sarà chiamato ad un'ardua rivincita dalla partita persa a Wimbledon contro Mark Woodforde, rosso e mancino ed in continua ascesa nella graduatoria mondiale.

Rino Cacioppo

Giro Val d'Aosta

CHI PUO' FERMARE TONETTI?

LA THUILE — Il trevigiano Furlan, con una poderosa volata di circa 150 metri, ha bissato a La Thuile il successo ottenuto a Châtillon nella prima tappa del Giro della Valle d'Aosta mentre Tonetti conserva le insegne di *leader* della classifica.

Le ostilità sono state aperte ancora una volta da Austero che, al termine della discesa da Cogne è andato in fuga con altri sei corridori. A Pré-St-Didier il gruppo accusava un ritardo di circa 3' e per Austero e i suoi compagni di fuga pareva cosa fatta ma, appena iniziata la rampa, dal gruppo uscivano tutti gli uomini di classifica, trainati da uno splendido Sgumeroli, alla cui ruota si sono incollati Chiurato e Furlan. Della partita facevano parte Zaina, Niederberger e lo stesso Tonetti che si è limitato a controllare i diretti avversari. Ai 200 metri il gruppetto si distendeva a ventaglio; Furlan prendeva la ruota di Kayser fino ai 150 metri dove il portacolori dell'Arredohouse, prepotente progressione, faceva sua la corsa.

Oggi, da La Thuile a Cluses (157 km) il Giro vivrà una giornata forse decisiva. Tre i colli da scalare con un dislivello complessivo in salita di 3000 metri.

Furlan è trattanto balzato al comando della classifica a punti, mentre Andrea Chiurato quello del Gran della Montagna.

Ordine d'arrivo: 1°) Giorgio Furlan (Arredohouse) che ha percorso i 119 chilometri in 3 ore 12'39" alla media di 37 km/h; 2°) Mattes (Brd) s.t.; 3°) Kayser (Id.) e Pierobon (Passerini) Ternobus). Classifica generale: 1°) Tonetti (Mecair) in 14h 43'10"; 2°) Niederberger (Svi) a 48"; 3°) Kayser (Brd) a 1'17"

p. m.

PALLONE: ROSSO-BALOCCO DUELLO FATALE CHI PERDE PUO' DARE L'ADDIO AI SOGNI

Settimana nervosa per Arrigo Rosso costretto al riposo per cercare di guarire il mai schiena che domenica lo ha messo k.o. nella da parte dell per 5-11 il fronte campione d'Italia Alcardi.

Il battitore dell'Astor Ceva si è sottoposto ad intense cure ma quale hanno dato le medicine si saprà solo quando verrà Carlo Balocco nella sfida partita delle finali per il titolo.

Tuttavia, c'è troppo ottimismo. Dice Rosso II: «*Una settimana di riposo è un po' poco per rimettersi in sesto, avrebbe almeno una ventina di giorni*».

E' da circa un mese il poderoso battitore accusa qualche dolorino alla schiena, ma nelle prime due partite disputate contro il cuneo e Tonello ne risentito molto, al punto che vinto incontri netto vantaggio. Dopo l'intervallo del confronto con Alcardi, invece, il dolore si è fatto acuto e la sua battuta perso subito l'abituale potenza. Al dall'incontro, Rosso zoppicava visibilmente.

«*Il mio preparatore aveva consigliato di abbandonare* — aggiunge il giocatore — *ma io rifiutato per non deludere il pubblico. Finché ho potuto giocare ad armi pari, la partita è stata incerta*».

Alcardi non la allo stesso modo: «*Quando il rendimento Arrigo è calato, io ero già decisamente in vantaggio e una rimonta da parte sua era quasi impossibile*».

per la gara domani, una bella giornata di perché «*questi malanni si guariscono anche con il caldo*».

La gara di Ceva è doppiamente difficile per : a causa delle sue condizioni fisiche e per la forza dell'avversario che gli sarà di fronte, Balocco, il quale è reduce da fitte brucianti che hanno acceso come al solito un mare di polemiche.

l'ex campione d'Italia, battuta d'arresto significherebbe praticamente l'addio al titolo: sconfitta, Balocco andrebbe a far compagnia a Tonello, estromesso dalla lotta dopo la secca sconfitta subita l'altra sera ad opera di Dodo Rosso. «capitano» della Spec di Cengio, il battitore più in forma del momento, va a Cuneo il proposito il campione d'Italia che, quando Arrigo Rosso ha giocato al meglio, ha sofferto parecchio.

Questo il programma quinta giornata.

A Cuneo (ore 15,30): Alcardi-Rosso I; a Ceva (ore 15): Il-Balocco; riposa Tonello. *Poule*-retrocessione. Caraglio: Doglietti-Pirero; a Vignale: Vacchetto-Berruti; riposa Bertola.

Piero Galasco

Bocce: intanto da oggi riparte la lotta per la conquista dello scudetto

UN TORNEO E TRE DERBY IN ATTESA E' PARTITA LA VOLATA PER I MONDIALI IN CILE

Si è compiuto il primo atto dell'ennesima avventura per la Nazionale In settimana il responsabile tecnico della formazione seniores, Mario Cortigiani, ha ufficializzato l'elenco dei convocati per il prossimo campionato del Mondo che verrà disputato dal 3 al 6 novembre del Mar Valparaiso in .

I prescelti sono: Nicola Sturla, Lino Bruzzone e Piero Amerio Colombo Genova, e Silvio Riviera della Coalto Torino, ovvero giocatori soltanto di provata qualità internazionali, sapranno delle due formazioni attualmente guidano il campionato di società.

In Cile disputeranno a coppie a quello di tiro; nella prima Cortigiani avrà la possibilità alternare sul terreno i quattro giocatori convocati, mentre ha anticipato che la prova di tiro vedrà impegnato Piero Amerio.

Ufficialmente sono 15 le federazioni che hanno già dato la loro adesione all'appuntamento cileno: le europee Italia, Francia, Spagna, Jugoslavia, Svizzera, Monaco, Belgio e Lussemburgo; Tunisia e Marocco a rappresentare il continente africano, poi Australia, Stati Uniti, Perù, Canada, oltre ai padroni di casa del Cile.

In attesa della partenza dei nazionali che avverrà il 28 ottobre, oggi ritorna il campionato italiano di società a sancire la fine delle bocce estive. disputa la 12ª giornata ormai tutti gli scontri assumono un'importanza decisiva. Considerando qualificate la Colombo Genova e la Torino, i restanti turni dovranno designare quattro che sosterranno al playoff.

In quest'ottica, tre incontri oggi promettono scintille: Bosco Monti Ferre- Torino-Biellese, che oppone la terza e classifica, me Consult-Nizza Torino e Junior Fideuram -Le Fiasa Torino, dove una sante sconfitta potrebbe compromettere le chances di qualificazione. Da questi scontri diretti potrebbe trarre vantaggio la Roverino Ventimiglia, che capita la Salvi Arreda, fanalino di da. Spunti interessanti potrebbero emergere anche da Mondovì-Auxilium Saluzzo e Cassa Risparmio Bra-Veloce club Pinerolo.

Angelo Gatto

ASSESSORATO ISTRUZIONE COMUNE DI TORINO

CORSI DI MUSICALE
SCOLASTICO

Dal 5 settembre aperte le iscrizioni ai Corsi di Formazione presso la Segreteria in Bazzi 4 - IV piano:
lunedì-venerdì 9-12
giovedì 9-12 / 14-16

I corsi comprendono i seguenti strumenti e materie: archi, fiati, pianoforte, organo, chitarra, avviamento alla composizione, percussioni, didattica educazione musicale, professionale per educatore musicale, per lirico, jazz, pianoforte e chitarra per non vedenti, d'assieme.

Di nuova istituzione di fagotto.

L'iscrizione per l'assieme è aperta sino al 30

Per informazioni tel.

ERNIA

UN'ERNIA BEN CONTENUTA È COME SE FOSSE
GUARITA. *PRIVATE*
IL CONTENTIVO EXTRA DI BERNARDO
è senza fibbia, cuscinetto, è smontabile, lavabile
e senza aggiornature metaliche - I Sanitari dell'istituto ricevono a
TORINO Filiale Via S. Quintino 4 Tel. 534500
Tutti i giorni escluso sabato - Orario dalle 9 alle 12 dalle 14,30 alle 19
GABALE Martedì 6 Settembre Albergo Delle d'Oro Via Petrarca, 19 Ore 9-12
ASTI Mercoledì 7 Settembre Albergo Corso Piazza Marconi, 8 Ore 9-12
NOVARA Giovedì 8 Settembre Albergo Moderno Corso Garibaldi, 21 Ore 9-12
VERCELLI Venerdì 9 Settembre Albergo Viotti Via Manzoni, 7 Ore 9-12
PINEROLO Sabato 10 Settembre Albergo Torinese Via Vigone, 47 Ore 9-12
R.A.P. DI BERNARDO-SEDE CENTRALE MILANO V.LE MONZA, 27-TEL. 28-[illegible]
Reg. [illegible] Aut. a RNB Min. Sanità
catalogo n. 2 si spedisce gratis

Domani sera a Vinovo il premio Lecce al trotto, interessante anteprima al Marangoni settembre

LA LOGICA DICE ICARD DI CASEI

In preparazione al «Gran Premio Carlo Marangoni» di domenica 11 settembre, domani sera a Vinovo scendono in pista sei cavalli di buona levatura tecnica. A loro è riservato il «Premio Lecce» che mette in palio L. 18.700.000 e verrà corso sulla distanza di 1600 metri.

La preparazione di corsa non ha permesso la partecipazione anche di Idaard, il forte «tre anni» allenato e guidato da Pino Rossi, ed ecco perché Icard di Casei parte con il ruolo di favorito.

Questo allievo di Giuseppe Guzzinati (che nel «Marangoni» ha avuto in sorte il numero uno) parteciperà al derby e, pur partendo in seconda fila, arrivò a un onorevole quinto posto.

Domani sera, con la guida di Lamberto Guzzinati, salvo imprevisti dovrebbe tornare al successo, a meno che la coalizione Ippiert-Ippipparrà non gli tenda una trappola, costringendolo fin dall'inizio ad andature sostenute.

Terza forza in campo dovrebbe risultare Isotta d'Assia.

Omicron

Prima corsa ore 21
PREMIO GALLIPOLI
L. 10.450.000 - Corsa Trio - m 1600

1.	La Capel (B. Celommini)	-	4	0	21
2.		debutta			—
3.	Lansing Or (L. Guzzinati)	debutta			—
4.	Lisa Font (G.B. Monaldo)	-	0	2	23,2
5.	Lothar (A. Pegoraro)	debutta			—

Favorita: Lansing Or, Lampolus

Seconda corsa ore 21,30
PREMIO MATINO (Allievi)
L. 4.000.000 - Corsa Trio - m

1.	Fornilo (M. Vaca)	0	4	3	20,2
2.	Fiasco (G. Pierro)	3	0	0	21,1
3.	Bar (Rob. Benati)	1	3	2	22,0
4.	Estella Devasi (P. Tonetti)	3	0	0	21,3
5.	Diabolo (C. Peterna)	0	0	5	23,3
6.	Bono d'Assia (P. Gargiu)	6	3	0	24,1
7.	Digby (G.P. Romanelli)	-	-	0	22,9
8.	Arensberg Om (D. Vezzoni)	3	0	1	21,7
9.	Conduttore (M. Marrazzaio)	-	0	3	24,3

Favoriti: Fornilo, Bar, Fiasco

Terza corsa ore 21,45
PREMIO UGENTO (Gentlemen)
L. 7.000.000 - Corsa Trio - m 1600

1.	Fuoia d'Alba (Gius. Rasca)	1	0	3	18,9
2.	Garage Blue (F. Proli)	0	2	4	17,8
3.	Florence Or (M. Sinori)	1	3	0	19,6
4.	Errington (D. Bechis)	6	1	3	19
5.	Flipper Pista (M. Lattieri)	1	0	2	18

Favoriti: Garage Blue, Fuoia d'Alba

Quarta corsa ore 22,15
PREMIO NARDO'
L. 4.400.000 - Corsa Trio - m 1600

1.	Re d'Ispra (N. Torrente)	-	0	0	24,9
2.	Ippolunga (B. Celommini)	-	0	0	21,0
3.	Istinto (G. D'Antoni)	debutta			—
4.	Intuna (Gius. Rossi)	0	0	0	19,9
5.	Io ci Casei (C. Verdino)	ferma			—
6.	Iseria (M. Lovera)	-	-	0	24,6
7.	Inghilterra Ec (P. Demaru)	-	3	0	21,8
8.	Ivan del Pri (E. Demaru)	debutta			—
9.	Mirto d'Asti (P. Carazzai)	0	1	3	20,4
10.	Ianiene (S. Agostini)	-	0	0	24
11.	Ippio Re (R. Donati)	4	4	4	19,7
12.	Ivana (W. Leporio)	0	0	0	20,1

Favoriti: Mirto d'Asti, Intuna, Ippio Re

Quinta corsa ore 22,35
PREMIO TRICASE
L. 6.500.000 - Corsa Trio - m 1600

1.	Francesco Goya (R. Ciarla)	3	5	6	—
2.	Dious Mp (Gius. Pisano)	-	-	0	21,3
3.	Brasseur (P. Carazzai)	0	0	2	17,8
4.	Fox Farm (L. Guzzinati)	4	4	2	19,1
5.	Elaine (A. D'Agostino)	ferma			—
6.	Desio di Alba (G. Bechis)	3	1	3	18,6
7.	Fabiola Pegaso (S. Varesio)	1	2	0	20

Favoriti: Fox Farm, Brasseur

Sesta corsa ore 23
PREMIO LECCE
L. 18.700.000 - Corsa Trio - m 1600

1.	Ipanto (Gius. Rossi)	-	2	1	18,7
2.	Ippopotamo (D. Kwiatkowski)	4	3	4	18,3
3.	Iolaro di Casei (L. Guzzinati)	0	0	4	17,2
4.	Isotta d'Assia (M. Svensson)	1	1	0	16,4
5.	Ilvary Park (M. Lovera)	0	0	2	16,6
6.	Iggiuri (F. Carazzai)	-	4	0	

Favoriti: Icard di Casei, Iolaro

Settima corsa ore 22,25
PREMIO RUFFANO
L. 6.000.000 - Corsa Trio - m 2100

1.	Bandolo Mia (E. Demaru)	0	4	3	20,8
2.	Dalla Cadrona (L. Manna)	0	0	1	—
3.	Arsny (F. Curto)	-	-	0	—
4.	Fosso Lp (G.B. Monaldo)	2	3	0	21,3
5.	Dartesque (B. Celommini)	2	3	0	21,4
6.	Fiorano (S. Varesio)	1	0	2	20,6
7.	Dolmen (A. D'Agostino)	3	1	3	18,8
8.	Flamberg (M. Sinatrgoni)	0	2	1	22,7
9.	Cellist (L. Guzzinati)	0	0	0	21,8
10.	Genine (B. Accadu)	2	4	3	22,6

Favoriti: Fiorano, Dolmen, Flamberg

Ottava corsa ore 23,50
PREMIO OTRANTO
L. 7.700.000 - Corsa Trio - m 1600

1.	Geografico Ur (S. Accadu)	4	0	4	21,6
2.	Galena Om (P. Demaru)	0	0	3	18,1
3.	Gaiole (G. D'Antoni)	0	0	0	21,1
4.	Giada di Lune (M. Lovera)	1	4	1	18,6
5.	Genitrice (M. Fiero)	8	0	R	—
6.	Gay Connie (E. Demaru)	4	0	0	21
7.	Gatto d'Assia (L. Guzzinati)	-	3	9	16,6
8.	Genovese As (M. Berlini)	4	0	1	18,1
9.	Great Glory (V. Torrente)	-	6	1	16,2

Favoriti: Gatto d'Assia, Genovese As, Giada di Lune

LEGENDA:
1, 2, 3, 4 = ordine d'arrivo delle ultime 3 gare disputate negli ultimi 2 mesi.
0 = non piazzato.
S = squalificato.
R = ritirato

ARRIVA LO «ZAR» TORINO IN FESTA

Si conclude la 1ª fase di Coppa: della A promosse Inter, Torino, Milan, Lazio, Pescara, Atalanta, Juventus, Verona, Bari e Sampdoria

Zavarov

Aleksandr Zavarov sarà a Torino giovedì prossimo con un volo Aeroflot da Mosca per la Malpensa, pronto ad accogliere (ed essere accolto), in sede di piazza Crimea nel pomeriggio, i colleghi reduci dalla trasferta romena di Galati, prima turno di andata di Coppa Uefa. In suo onore in piazza Crimea stanno preparando grandi cose. E' annunciato anche a Roma dell'ambasciatore sovietico in Italia.

Una de giornata quindi per Zavarov che domani giocherà la partita del campionato sovietico con la maglia della Dinamo Kiev affrontando il Dnepr che precede la squadra di Lobanovski in classifica di quattro punti. In caso di successo per la Dinamo lo scudetto sarebbe quasi scontato avendo ancora i giocatori di Kiev da recuperare tre partite mentre il Dnepr ha concluso il proprio ciclo di match.

Il visto sarà pronto nelle prossime ore, il transfer del giocatore è già pervenuto alla Federcalcio per cui Zavarov potrà essere impiegato in Coppa Italia fin dall'incontro del 14 settembre, prima giornata della seconda fase articolata in tre incontri. Come è noto, Zavarov non potrà invece giocare in Coppa Uefa fino ai quarti di finale, a marzo.

Zavarov giocherà nella Juventus per i prossimi tre anni e avrà la possibilità di disputare con la Nazionale sovietica impegnata nelle qualificazioni ai mondiali del '90 (l'altra sera a Reykjavik l'Urss ha pareggiato il primo incontro con l'Islanda per 1-1) anche amichevoli. Lobanovski e Zoff decideranno di volta in volta quando e dove la presenza di Zavarov sarà più determinante per la Juve o per la nazionale dell'Urss.

Il centrocampista guadagnerà 1200 dollari al mese (1 milione e 800 mila lire circa) vale a dire quanto deve percepire un lavoratore russo all'estero secondo le tabelle retributive sovietiche e questo fatto è già tema di discussione.

Il vicepresidente della Fifa, Vlacslav Koloskov, responsabile del dipartimento calcio dell'ente sovietico dello sport ha infatti denunciato in un'intervista al settimanale «Novoie Vremia»: *«In Italia i calciatori come Zavarov guadagnano almeno 150 mila dollari all'anno e solo così lui si sarebbe sentito più uguale ai suoi compagni»*.

A poco possono servire, per attutire la discriminazione così grossolana, secondo Koloskov, i benefici che comunque la Juventus metterà a disposizione di Zavarov: villa a due piani, auto, premi partita. Koloskov sostiene: *«Sarebbe stato meglio se Zavarov avesse potuto pagarsi tutto da sé. E sono convinto che la Juve non avrebbe avuto problemi a farlo un giusto contratto così come ha fatto con gli enti sovietici dando un milione di dollari allo Stato, due al Goskomsport, due alla Dinamo Kiev»*.

Intanto stasera a Verona la Juve sarà priva di Tricella (in fortunato dubbio anche per Galasi) e Zoff schiererà Brio libero non potendo disporre in Coppa di Favero, squalificato. Anche Galia è fuori per un turno dall'Europa e quindi a Bonini, ormai completamente ristabilitosi da una forma In preallarme c'è comunque Barbuti.

Dubbi stasera anche per la «tenuta» di Altobelli e Mauro le te dopo una indisposizione dovuta ai repentini cambiamenti di clima compiuti dalla Juve nelle ultime settimane: caldo, Torino contro il Vicenza, altro caldo a Taranto, secondo viaggio in aereo. Poi la partenza per Verona con andata e ritorno in pullman.

E domani la Juventus si allenerà, non c'è spazio per il riposo; lunedì inizierà l'avventura romena: un viaggio massacrante con sosta a Bucarest e viaggio in pullman di 250 km verso Galati con arrivo previsto solo in Insomma, è una Juve sempre con le valigie pronte.

Franco Badolato

ALL'APPELLO DI RADICE MANCANO SOLTANTO LE PRODEZZE DI SKORO

Il tecnico del Torino stima molto lo jugoslavo, pretende da lui continuità e miglior adattamento alla mentalità del nostro calcio

Skoro, un campione non ancora a suo agio in Italia

CATANZARO — Torino sempre in viaggio, da una parte all'altra dell'Italia. E allora esperimenti. Stasera Radice presenta il Torino «alternativo», i due brasiliani, Muller e Edu non sono neanche partiti con la squadra. «E' l'occasione ideale — spiega il tecnico — per mettere in campo qualche ragazzo. Non penso che la squadra particolarmente stanca, impegni che abbiamo affr nella dia stagionale, anche se i viaggi si sentono. A qualcuno farà bene un po' di riposo». Radice parte dal presupposto che la coppia sudamericana ha ormai dimostrato (pur tra e ombre) quanto è in grado di e non necessita di ulteriori Ottenuta qualificazione, quindi, granata del futuro. Ci sarà (magari per un tempo) Zaninelli in porta, ci saranno Zago a centrocampo e Bresciani in attacco. Ed Zaffaroni libero; test particolarmente tivo, per quest', visto che dovrà rilevare la maglia di Cravero quando il capitano sarà impegnato a Seul.

E da un lato gli esperimenti giustificano la promozione matematica al turno successivo di Coppa Italia, dall'altro non aiuteranno il Torino a risolvere i problemi d'assetto denunciati finora. Non ingannino le 4 vittorie consecutive, impresa peraltro mancata da tutte le altre 47 squadre impegnate in Coppa. Contro il Cesena, come già accaduto con l'Udinese, i granata hanno vinto soffrendo ed evidenziando problemi in ogni reparto. Non sono disfunzioni allarmanti, ma scompensi da rodaggio. E , la difesa non è parsa proprio rocciosa, l'attacco il settore che necessita della più urgente «registrata».

Skoro, ad esempio, non ha ancora trovato la posizione ideale; la sua anarchia tattica lo porta ad eccedere in dribbling superflui, e poi a contro avversari. Da il tecnico pretende più disciplina al servi del collettivo. «Ha mezzi tecnici eccezionali — conferma —, tuttavia deve impa esaltarli funzione nel nostro campionato. Lui sta faticando un po' di più a trovare la mentalità giusta. Muller ri- budito di essere un fuoriclasse, Edu sta lavorando lentissimo in allenamento e non mi allarma qualche pausa denunciata con il Cesena. Ecco perché non ci saranno i brasiliani, a Catanzaro, la mezza punta jugoslava scenderà in campo, debitamente «responsabilizzata».

A centrocampo, la sorpresa positiva viene giovane Luca Landonio, 22 anni, prelevato in estate dal Legnano. Con il padre presidente del Torino Club di Legnano, il ragazzo è entrato immediatamente in sintonia con lo «spirito» granata. La società già sogna di aver trovato nuovo fenomeno, come accadde con Crippa, pure lui proveniente dalla C1. Diversi per tecnica (Landonio ha piedi migliori, Crippa era un cursore dai sette polmoni), sono simili perlomeno per la personalità con cui hanno saputo presentarsi al grande pubblico. Non sarà facile per Sabato, quando sarà guarito dall'infortunio al braccio sinistro, riconquistare la maglia di titolare. Conferme, semmai ce ne fossero bisogno, anche da Comi, diventato ormai elemento d'equilibrio del settore. Con l'Udinese ha giocato benissimo, con il Cesena ha rallentato, segnando comunque (su assist smarcante di Landonio) il gol liberatorio.

«E' vero — ammette Comi — che mercoledì non ho giocato sul mio standard abituale. Ma avevo un problemino alla coscia. Comunque non cerco attenuanti: la realtà è che non si può sempre rendere al massimo, specialmente in questo periodo della stagione. Ciò che succede a me, succede a tutta la squadra: ci spiegano soltanto con le prestazioni alterne. Non c'è nessun sintomo di crisi, ci mancherebbe! L'essenziale è non montarci la testa, dopo le 4 vittorie in serie. Lo scorso anno credevamo di avere mille problemi e invece abbiamo stupito tutti per la nostra regolarità. Quest'anno siamo partiti alla grande, vincendo a Bernd, e poi abbiamo faticato più del previsto. Con un po' di equilibrio e realismo, faremo strada. Senza illusioni in eccesso e senza complessi».

g.b.

Il «piccoletto» della Samp utilizzato solo part-time

BOSKOV DELUDE SALSANO CONTRO GLI SVEDESI NON SERVE UN TOPOLINO

Sembrava che il centrocampista, utilizzato singhiozzo l'anno scorso «richiamato» in campo ad Alessandria, dovesse rappresentare un'arma efficace in Coppa delle Coppe contro il Norrkoeping. Il tecnico è di parere diverso fa capire che per ovviare all'assenza dell'indisponibile Victor ha in mente soluzioni ben più «robuste»

GENOVA — I tifosi blucerchiati sono al settimo cie . E è arcia . «Che Sampdoria scoppiettante!» Così il tecnico, a bocce ferme, giudica la sua squadra dopo il quattro a uno inflitto al Modena. parole del c'è un solo rammarico: quello del gol su rigore Pagli all'84', il che ha significato, per il portiere la perdita dell'imbattibilità, in Coppa Italia, dopo 354'. Ma il rammarico è stato attenuato dalla notizia della convocazione dello stesso Pagliuca per l'Olimpica a Seul. «Un giusto riconoscimento per il ragazzo», ha commentato Boskov.

Intanto ad Alessandria, dovendo sopperire all'indisponibilità di Carboni, il tecnico ha fatto esperimenti. Ci si aspettava che al posto del terzino di fascia venisse utilizzato Bonomi, invece, a sorpresa, è stato mandato in campo «Trottolino» Salsano, utilizzato lo scorso anno un po' a singhiozzo. Salsano, durante la scorsa campagna acquisti, chiesto la società di cederlo, ritenendo che la panchina fosse stretta per lui. Con gli arrivi di Victor e di Dossena, infatti, Salsano aveva capito che in squadra avrebbe avuto poche possi di posto, e che il suo quello sedersi accanto a ai bordi del campo, in attesa dell'occasione propizia. Ma la Sampdoria ha preferito tenersi stretto «Trottolino», dei numerosi e difficili impegni che in quesstagione attendono i blucerchiati, dalla difesa della Coppa Italia, di cui la Sampdoria è detentrice, alla Coppa delle Coppe, al campionato.

E ha avuto i suoi momenti di gloria, con quel suo gioco spumeggiante, e guizzi, scatti e a ripetizione. Tanto è vero che quando Boskov lo ha richiamato in panchina per fare posto a Bonomi, la sua uscita dal campo è stata salutata da di applausi, quasi un'ovazione.

Ma che cosa pensava di vedere Boskov impiegando Salsano in un ruolo per lui, tutto sommato, voleva sperimentare una da attuare mercoledì prossimo a Norrkoeping nel turno di della Coppa delle Coppe, visto che, per una mezza rimediata ancora le del Barcellona, Victor non potrà in campo in Svezia?

Quando si accenna di quesa Boskov, però, il trainer sa la ride i e risponde che è elemento utilissimo, ma che, le sue caratteristiche, può sostituire come Victor, che ha ben altra possanza fisica e ben altra esperienza internazionale di «Trottolino». Non nasconde, però, che se si presentasse l'opportunità Salpotrebbe essere , però part-time, a Norrkoeping. Nulla più di q però.

Per parte sua, Salsano dice «pronto» se e quando farà in campo fin dall'inizio. «Io — dice Salsano — lotterò sempre per un posto in formazione, non mi rassegnerò tanto facilmente ad un ruolo stabile di riserva».

Boskov, tornando sull'argomento, dice: «Salsano giocherà anche sera a Padova, fin dall'inizio, insieme a Bonomi. Ho bisogno che entrambi siano in condizione Norrkoeping. Certi esperimenti sono indispensabili, tenendo che in Svezia non potrò utilizzare Victor».

«In Svezia — prosegue Boskov — siamo attesi da un impegno molto difficile, non dobbiamo illuderci di trovare un avversario remissivo, tutt'altro. Ma abbiamo sostenuto un buon collaudo, tra precampionato e Coppa Italia. La squadra è concentrata e caricata al punto giusto. Vialli e Mancini sono in condizioni splendide, tutti stanno benissimo. Il nostro potere atletico potrebbe costituire, in Svezia, l'arma vincente contro una squadra il cui campionato è interrotto e che nelle ultime ha mostrato un certo appannamento fisico. Insomma, sono parecchio ottimista sulle possibilità di superare al meglio questa trasferta in terra svedese».

Giorgio Ridone

STASERA PARTE IL «CALIGARIS» L'INTER CERCA IL SESTO ALLORO

CASALE MONFERRATO — E' festa assicurata, stasera, lungo le vie della città e allo stadio «Natali Pailli». La 31ª edizione del internazionale giovanile di calcio «Umberto Caligaris» propone infatti, per la serata inaugurale, la sfilata folkloristico-sportiva, bande musicali, majorettes e gruppi in costume carnevalesco, pronti ad attraversare la città, accompagnando le squadre partecipanti da piazza Venezia (la partenza è prevista alle 20,30), attraverso le vie Roma e Lanza illuminate a festa.

quest'anno partecipano al «Caligaris» le formazioni Primavera di club molto quotati. Nel girone A ci sono gli argentini dell'Independiente e i giovani dell'Inter, allenati da Giampiero Marini. Le due squadre si affronteranno alle 22, giorno d'esordio del torneo, proprio i nerazzurri si per 5 volte.

Nello stesso girone guazzano anche il Genoa (che ha all'attivo un secondo posto nel 1983) e la Sampdoria, con i promettenti Attuso e Dal Moro che, la prima squadra hanno avuto la preparazione estiva, sotto la guida di Vujadin Boskov.

Nel girone B, il carattere internazionale è assicurato dalla presenza degli ungheresi del Ferencvaros (12 partecipazioni, con 3 successi), mentre la sfida più attesa è sicuramente quella tra Juventus e Torino, in programma al «Natali» mercoledì, alle 20,45. I bianconeri (per tre volte hanno scritto il loro nome nell'Albo d'oro del torneo) sono allenati da Antonello Cuccureddu; i granata (vincitori di quattro edizioni) dall'ex mister del Casale Sergio Vatta, che lo scorso anno ha portato il Torino Primavera alla conquista del titolo tricolore.

In città, come sempre, è garantito il sostegno dei tifosi ai giovani del Casale, guidati dall'allenatore Beppe Patrucco e da sempre ricerca del primo posto (per due volte sono giunti secondi) in questa manifestazione, dedicata al grande terzino nerostellato Umberto Caligaris, protagonista di tanti incontri con la Juventus e la nazionale.

Il «Caligaris» quest'anno è stato decentrato, per soddisfare l'interesse di tanti sportivi, con tre incontri in programma a Moncalvo, Nicheliino e Robbio Lomellina. Il torneo è affiancato, per il terzo anno consecutivo, dal «Trofeo Borghini» a 16 squadre, per la categoria Esordienti.

Questo il programma di Caligaris: alle 17, Inter-Sampdoria, a Moncalvo; al «Natali Pailli», alle 20,45 Juventus-Casale e alle 22 Ge ; a Nicheliino, alle 21, Torino-Perencvaros. Berghini: sempre al «Pailli», alle 16,30, Cristiano-Bartirense; 17,10, Canadà-Moncalvese; 19,15, Casale-Candia; 19.50, Monferrato-Fulvius Valenza.

Il «fischietto d'oro» sarà quest'anno a Pier Luigi Magni, che la finalissima del «Caligaris», sabato prossimo.

Gino Delfrancisci

LA CITTA' DI CUNEO DEVE SCEGLIERE TRA L'ATALANTA E IL BANIK OSTRAVA

— Il torneo internazionale di Cuneo questa il n. 17, alla fiocia della scramanzia, ha avuto uno svolgimento lineare, mettendo in mostra come sempre giovani d'indubbio talento e avvenire. Mentre ca non si è placato tutto il rimpianto di non vedere nemmeno una squadra torinese in finale. Juve e Toro infatti sono uscite di scena al penultimo incontro, Atalanta e Banik si preparano alla grande sfida, ricca per entrambe di numerosi spunti di interesse. I nerazzurri centrano l'appuntamento per la seconda volta consecutiva. L'anno passato s'imposero con Beppe Savoldi in panchina. Sono dunque campioni in carica e si ripromettono di fare il bis portando a casa il trofeo Biennale Città di Cuneo.

La compagine di Adolfo Moro ha davvero entusiasmato per la velocità e precisione con cui si muove in campo. Gioca a memoria, seguendo trame prestabilite, minuziosamente studiate a tavolino. Dall'altra parte il Banik è pronto a rovinarle la . I cechi sono alle solite. Non incantano, sono poco appariscenti, a volte anche lenti. Ma a Cuneo l'hanno sempre fatta padroni. nel 1986, strappato la prima volta una italiana, semifinale lo stesso anno, finale, come minimo, in questa edizione. Sono ragazzi che badano al magari anche qualcosa allo spettacolo. Ma hanno grinta, classe e carattere da vendere. Quanto basta per considerare il match odierno in programma alle ore 21 con la direzione di Pierluigi Magni, premiato dall'organizzazione il Guidetto d'oro, una partita molto avvincente e più che mai equilibrata, le migliori tradizioni.

presenzierà il Ratuno Amedeo Goria che riceverà uno dei due taccuini d'argento. Candido Cannavò lo aveva già ritirato lui scorso. ci sarà invece Giuseppe Materazzi corso a Tempio Pausania per piangere la prematura scomparsa della moglie. Al bravo tecnico laziale, reduce da fase eliminatoria di Coppa Italia a dir poco esaltante, gli organizzatori hanno la Italo Acconcia allenatore dell'anno, per le prodezze compiute nella stagione 1987-88 sulla panchina Pisa.

E torniamo alla sfida in programma stasera, che sarà preceduta da una partita fra i pulcini ed esordienti del Cuneo e dalla classica esibizione banda Brigata Alpina Taurinense. Giochiamo con Vycpalek, responsabile settore juventino, grande osservatore della manifestazione cuneese, da lui sempre seguita attenzione fin dai primi anni. L'osservatore juventino non si sbilancia troppo ma la sua idea chiara: «L'Atalanta è la squadra più completa del torneo, il Banik la segue a ruota. Si può stare tranquilli — assicura —, assisteremo ad una partita vivace dall'esito imprevedibile». Non lo dice, ma sotto gli dispiace non poter ammirare i suoi pulcini. «Il livello del calcio giovanile italiano si è alzato, acquisendo grossa importanza. Per questo anche la nostra società si è adeguata, rinforzandosi notevolmente. Il saprà dimostrarlo nel stagione, ne sono certo».

Già al Città di Cuneo, come l'organico bianconero ha luce promettenti campioncini in erba, primo fra tutti Federico Gi piccolo, premiato quale miglior giocatore in assoluto. Note confortanti an per Salvatore Avallone, e Paolo Biroli, stopper roccioso, ormai già nel giro della prima squadra. Malgrado ciò, però, il baby starà alla finestra, spettatrice di lusso al big-match tra Atalanta e Banik. Un confronto tra la scuola italiana ed il calcio dell'Est. Ed è un'occasione per applaudire le promesse di oggi, futuri talenti di domani.

conbipel
shearing pelle pellicce

speciale... specialissimo
non solo nel prezzo

UN INVITO A VISITARE UNA NUOVA REALTÀ
EUROPEA NEL VERDE DEL MONFERRATO
A COCCONATO D'ASTI Sede di produzione e vendita
Str. Bauchieri, 1 Tel. (0141) 907656
Aperto tutti i giorni compresa la domenica e i festivi

MILANO
Corso Bramante
Via Amendola 4
VERCELLI
Piazzale Città Mercato Tel
ALESSANDRIA
Piazza Garibaldi 11 - Tel. (0131) 445922
BIELLA (VC)
Corso Europa 20 - Tel. (015) 8492856
NOVARA
Viale
NOVA
Corso Centro Commerciale
Tel. (0165) 765109

L'Unione Sportiva Ivrea
Calcio Giovanile
presenta
EROS RAMAZZOTTI
In concerto
Lunedì 5 Settembre - Ore 21,30
IVREA - Campo Sportivo "G. Pistoni"
GRUPPO SACA
CSM
PROSA
MA
EMMEDIO
IVREA (Torino)

DIMOSTRAZIONE SPECIALE
TIMPANI ELETTRONICI
PRATICAMENTE INVISIBILI
PER OGNI PERSONA CHE
LE VUOLE
NON CAPISCE
TUTTE LE
GIORNI dal 5 al 10 SETTEMBRE
A TORINO
20 - Tel. 541.767
C.so VITTORIO EMANUELE 73 -
Orario 9-12,30; 15-19 (Sabato pomeriggio chiuso)
PIETRO ANGELO FECHINO
Consulente Audioprotesista MAICO
MAICO: ALESSANDRIA, CUNEO, NOVARA, VERCELLI
Centri MAICO in tutto il Piemonte e Valle d'Aosta
E - PRATICHE
MAICO Sentire chiaro
Sentire tutto

I grandi Giochi di Lydia

DA UN'ONDINA BOLOGNESE IL PRIMO ORO FEMMINILE

Almeno una parte dei meriti [illegible] a Ondina Valla per la [illegible] vittoria nello sport degli [illegible] m ad ostacoli alle Olimpiadi di Berlino devono essere assegnati a Lydia Bongiovanni, torinese, una [illegible] componenti la [illegible] 4x100 che riuscì a qualificarsi per la finale a Berlino e si classificò poi al quarto posto, impresa di tutto rispetto.

Cosa centra la Bongiovanni con il successo della pallida Trebisonda Valla? Per spiegare [illegible] bisogna chiamare in causa anche [illegible] Testoni, bella e [illegible] bruna bolognese (anche la Valla era bolognese, [illegible] per la Virtus), anche lei componente della staffetta veloce, anche lei arrivata a disputare la finale [illegible] 80 ad ostacoli. La Testoni, dunque, si era perdutamente innamorata di Gianni Caldana, ostacolista azzurro, ottimo lunghista (si piazzò [illegible] 12° posto) e [illegible] 4x100 [illegible] a [illegible] e [illegible], stupenda medaglia d'argento dopo la favolosa formazione degli [illegible] Uniti.

[illegible] Birt [illegible] e la Testoni [illegible] qualche tempo; ma proprio a Berlino l'affettuosa [illegible] era andata incrinandosi. La ragazza bolognese era nervosa e riuscì a trasmettere tensione anche in Ondina Valla, [illegible] la quale [illegible] correva affatto [illegible] e [illegible] situazione non era solo motivata da questioni, diciamo, sentimentali.

C'era abbastanza materiale per [illegible] attrito tra le due azzurre alla vigilia [illegible] gara di finale a [illegible]. Quella [illegible] — racconta Lydia Bongiovanni — la Ondina non riusciva a prendere [illegible] e [illegible] trasparire un evidente nervosismo. Arrivò al punto da dichiarare, senza mezzi termini: «Preferisco che vinca [illegible] no che Claudia». E la Bongiovanni dovette [illegible] atto tutta la sua intelligente azione diplomatica per calmare la Valla, consigliandole la [illegible] e la prudenza. La Valla riuscì finalmente a riconquistare [illegible] certo controllo [illegible] e l'indomani, [illegible] per [illegible] soffio, [illegible] nell'impresa di vincere la medaglia d'oro.

Ondina Valla, era nata a Bologna nel 1916, aveva avuto una infanzia senza scosse. Figlia di un proprietario di una officina meccanica, non aveva certo brillato negli studi, tanto che non appena conseguita la licenza media, cercò di trovare un lavoro che le consentisse [illegible] certa autonomia. Andava [illegible] [illegible] campi [illegible] [illegible] «Bologna-Sportiva», cimentandosi [illegible] pure di salto in alto e di salto [illegible] lungo. Fu sulle piste rosse che conobbe e cominciò a frequentare una [illegible] bruna, Claudia Testoni.

Ovviamente sia la Valla che la Testoni vennero selezionate per i Giochi di Berlino, autentiche vessillifere dell'atletismo [illegible] italiano. Le eliminatorie [illegible] [illegible] degli 80 m ad ostacoli vennero disputate il giorno 8 agosto [illegible] 15,30 e, mentre la Testoni [illegible] niva inclusa nella prima batteria, la Valla si trovò impegnata nella quarta. Le tre migliori di ciascuna batteria avrebbero disputato le due semifinali. La Claudia vinse la sua batteria con il tempo di 12"; la Ondina arrivò seconda, dietro la Brasketer, facendo fermare i cronometri sul tempo di 11"8.

[illegible] [illegible] più tardi, con un tempo umido, vennero disputate le [illegible] semifinali. La Valla partiva [illegible] to bene, passava in scioltezza le barriere e si av- [illegible] [illegible] nel tempo di 11"8, [illegible] che uguagliava il primato mondiale, in corso [illegible] omologazione, [illegible] tedesca Engelhard. In quella circostanza veniva [illegible] migliorato il primato olimpico, che apparteneva alla Didrickson con il tempo di 11"7.

La Testoni, nella sua semifinale, si piazzava [illegible] terzo posto; [illegible] [illegible] classifica [illegible] questa prova poteva [illegible] [illegible] solo attraverso lo sviluppo [illegible] film dell'arrivo, mentre i giudici, in [illegible] primo tempo, [illegible] vano classificata l'italiana al quarto posto, negandole così [illegible] diritto di poter disputare la finale.

Tutte e due le azzurre si ritrovarono così il giorno seguente; [illegible] 17,30, a disputare [illegible] [illegible] gara [illegible] la [illegible] d'oro. Con la Valla e la Testoni c'erano due tedesche, la Eckert e la Bleuer, la [illegible] Taylor e l'olandese [illegible]. Esaltata dalla mattutina prova [illegible] la [illegible] Ondina [illegible] vincente [illegible] [illegible] modo convincente. [illegible] arrivo, comunque, serratissimo, tanto che in un primo tempo i giudici avevano classificato [illegible] Valla al primo posto [illegible] Testoni al [illegible]. Purtroppo venne deciso di ricorrere nuovamente al film per [illegible] stabilire l'assegnazione [illegible] medaglia d'argento e [illegible] bronzo. E la [illegible] Testoni finì al quarto posto.

Alberto Fasano

(3 - continua)

In alto, Ondina Valla (prima a destra) già sopravanza le avversarie.

A fianco, Ondina sul podio dopo un successo in Italia; sotto, l'olimpionica di Berlino viene premiata da Nebiolo

La torinese Fantoni in gara nel dressage

A SEUL IN SELLA AD UN MILIARDO

Sonny Boy, un sauro dalla valutazione astronomica

Il lavoro [illegible] lunga pezza, sempre: questo senza [illegible] dev'essere il motto [illegible] [illegible] Camilla Fantoni, l'amazzone torinese specialista [illegible] dressage [illegible] — la più dura delle discipline equestri — che difenderà i colori dell'Italia nell'ormai imminente Olimpiade [illegible] Seul.

Da sei [illegible] infatti [illegible] Camilla Fantoni fa il pendolare, [illegible] pure [illegible] lusso, tra Torino e Sassenberg, un piccolo centro della [illegible] (Germania Occidentale) dove si trovano le scuderie [illegible] George Theodorescu [illegible] [illegible] origine romena.

Per i non addetti ai lavori ricordiamo che il terreno [illegible] questa sp[illegible] equestre [illegible] proprio la [illegible] — [illegible] per nulla i favoriti a Seul sono [illegible] — e Theodorescu ne [illegible] uno [illegible] santoni più accreditati. Logica quindi la decisione [illegible] da Daria fare armi e bagagli per vivere il più [illegible] in Germania, accanto [illegible] maestri, per cercare di carpirne i segreti. Anche a costo di qualche rinuncia nella vita privata (ma il marito è il suo [illegible] tifoso e siamo certi che [illegible] i risultati continuerà a portare pazienza).

A Sassenberg Daria Camilla Fantoni non è certo l'ospite [illegible] riguardo, ma un'atleta come tutti gli altri: le regole sono ferree, nessuno è esentato neppure dai compiti più umili di scuderia, ogni giorno si è in sella per montare il proprio cavallo e anche quello degli altri, se occorre. La sveglia suona all'alba o quasi, s'inizia a montare alle 7,30 di mattina.

Ma Theodorescu è un mito, un grande tecnico, possiede un fiuto per i cavalli straordinario. E se Daria è giunta a questi livelli lo deve anche all'intuito di questo tecnico romeno (profeta in Germania, un'impresa quasi impossibile) che ha saputo pescare un cavallo come Sonny Boy, il cavallo che Daria Camilla Fantoni porterà in gara ai Giochi di Seul.

Sonny Boy è uno di quei cavalli che si [illegible] nella vita: acquistato tre anni fa («Un colpo di fulmine», come sottolinea la sua proprietaria), si è rivelato una perfetta macchina da dressage, nonostante inizialmente [illegible] stato indirizzato verso il salto ostacoli.

Questo splendido sauro olandese di undici anni attualmente è considerato fra i tre migliori cavalli da dressage al mondo; la sua quotazione sul mercato, si dice, tocca il miliardo. E, sempre stando ai si dice, le offerte per un cambio di proprietà non sono mancate: ma Daria ha resistito. Un'Olimpiade non ha prezzo. Sonny Boy è un soggetto di grandi qualità ma particolarmente sensibile. *«Non va mai sgridato, ha bisogno di essere spesso rincuorato»*, ricorda con affetto Daria Camilla Fantoni.

Per la nostra amazzone le speranze a Seul sono quelle di fare una buona figura, vale a dire inserirsi nella prima metà della graduatoria individuale (ai Giochi dovrebbero essere presenti una cinquantina di cavalieri). Risultato massimo, entrare nei primi dodici, un'impresa quasi da favola ma che è nelle possibilità tecniche di Sonny Boy e di Daria Camilla Fantoni.

[illegible] Camilla [illegible] l'amazzone torinese il specialista nel dressage, una disciplina [illegible]

A Seul purtroppo mancherà una squadra azzurra e la decisione ha sus[illegible] alcune polemiche; ma certamente Daria Camilla Fantoni merita questa trasferta in Estremo Oriente: ha il cavallo migliore, un cavallo che tutto il mondo del dressage le invidia, ha [illegible] temuto recentemente un eccellente risultato (secondo posto nel prestigioso e qualificato Concorso internazionale di Aquisgrana), infine è la campionessa italiana in carica. Tra l'altro negli ultimi cinque anni per ben quattro volte Daria ha conquistato l'oro nazionale: Seul per lei non è solo un premio, ma anche una conquista. Il classico sogno che diventa realtà.

Mario Mangiagalli

[redacted] / «Dedé Mamata» di Rodolfo Brandao

RAGAZZI DI VITA IN BRASILE

Un regista giovanissimo imbastisce uno spietato discorso sui coetanei in fuga dalle favelas. Huppert non sbaglia un'espressione in «Question de femmes»

[redacted] MOSTRA INTERNAZIONALE [redacted] CINEMA

DAL NOSTRO INVIATO

VENEZIA — Montagne russe della politica nell'inquieto mondo [redacted] spettacolo. Ieri un ungherese della generazione di mezzo, [redacted] Beremenyi con *A peso d'oro*, denunciava il comunismo come la più grande [redacted] di illusioni. [redacted] un brasiliano giovanissimo, Rodolfo [redacted]dão nella sua [redacted] d'esordio *Dedé Mamata*, ne fa un [redacted]gico punto di riferimento tra le [redacted] del presente.

Beremenyi sceglie uno sti[redacted] graffiante e interpreti pit[redacted] Brandão, [redacted] per inesperienza esita tra i vari generi [redacted] racconto cinematografico, non [redacted] fortuna di [redacted] in una [redacted] compagnia d'attori: il suo protagonista Guilherme Fontes è più [redacted] che irresoluto, [redacted] sua fascinosa [redacted] Malu Mader non [redacted] assolutamente il primo piano per [redacted] gravità [redacted] tratti.

Le prenotazioni numerose [redacted] entusiaste [redacted] questo film destinato a [redacted] nel compito di reggere la serata del sabato, vengono da appassionati che non hanno dimenticato il cinema nôvo, che addirittura [redacted] vanto di conoscere il passaggio e le intonazioni di canzoni cinematografiche [redacted]mente entrate [redacted] migliore memoria collettiva, da *Tristeça* di *Orfeu Negro* a *Mulher Rendeira* di [redacted]. Nessuno vi ri[redacted] passione [redacted] visio[redacted] Rocha e Diegues.

Il giovane [redacted] un Brasile reazionario dove il partito comunista è bandi[redacted] e [redacted] cultura popolare si [redacted] (esemplare il contrappunto fra la [redacted] e [redacted] ripetitività [redacted] disco-music o delle telenovelas d'appendice) [redacted] madre morta, [redacted] padre [redacted] tanti desaparecidos, il [redacted]no vegeta in casa illuminato da lampi del passato quando in tv appare [redacted] diffidato uno [redacted] che conosceva.

Per [redacted] giovane che legge i classici [redacted] materialismo storico ma non ha la forza di custodire i fondi [redacted] colletta per il partito [redacted] ai minimi termini dalla [redacted]deguità, [redacted]lano troppo forti. Le ragazze sono facili, ma con la migliore non riesce ad avere rapporti intimi, sniffare la coca non sarà poi uno scandalo, e dopo tutto a spacciarla tra gli studenti si corre il rischio di guadagnare qualcosa; gli amici non mancano mai, che siano o meno interessati.

Mentre i quadri rivoluzionari si frantumano attraverso i lutti e le persecuzioni, Dedé si merita il buffo e amaro soprannome di Mamata che significa furto. Goffo nell'imitare modelli o magari mode, il giovane fallisce nel varare tra le mura di casa una comune spregiudicata e fallisce nel mantenere i contatti con la vecchia guardia. Il nonno muore e la cinepresa finalmente efficace inquadra la sepoltura nello sterminato cimitero di Botafogo. Risuona nella colonna sonora l'inno brasiliano e l'amico più intuitivo [redacted] tomba per [redacted] saluto non [redacted].

[redacted] uomini politici [redacted] coraggiosamente dall'esilio perché [redacted] bovo», il popolo, nutre fiducia in loro, Dedé compie il percorso in[redacted] imbarca per l'Europa, [redacted] di Parigi. Spacciare la droga non [redacted] impossibile [redacted] al di là dell'Oceano.

Un simile spietato discorso [redacted] stile adeguato, dove [redacted] pieghi [redacted] do[redacted] suscitano questi ragazzi [redacted] vita, i quali non vogliono morire ma soprattutto invecchiare tra le favelas.

Siamo invece in pieno pro[redacted] *Une [redacted]stion de femmes*, dove Claude Chabrol [redacted] un'inquadratura e Isabelle Huppert non sbaglia un'espressione. Per di più i problemi che il [redacted] agita — la pena [redacted] morte, la posizione della donna, il collaborazionismo che soffoca [redacted] resistenza — trovarono, secondo la più favorevole delle tradizioni, un'eco distinta a Ve[redacted]. Autant-Lara, [redacted] e Malle fanno pure parte della storia del cinema.

[redacted] Huppert ieri in concorso con [redacted] di [redacted]

Ha q[redacted] suscitato una [redacted] impressione [redacted] sto[redacted] di Marie, [redacted] donna [redacted] condannata [redacted] ghigliottina e giustiziata nel [redacted] per dare un esempio alla Francia in crisi sotto regime petainista. Non nutre [redacted] profonde sensazioni questa donnetta, non crede che nell'avidità quale forma [redacted] sopravvivenza. Chabrol [redacted]nua il dubbio [redacted] l'esempio venga [redacted]'alto, [redacted] potenze che non lasciano alle masse il modo di respirare.

Quando Marie praticherà aborti e sfrutterà [redacted] prostitute, diventerà perfino più bella, dal mome[redacted] che per lei (e per molti in tempi di guerra) gli istinti si sollevano dal[redacted] al di sopra della morale. La sua fine, drammatica e precipitosa, vie[redacted]gnata [redacted] momenti [redacted] la denuncia [redacted] p[redacted] dei [redacted] offeso perché non facevano più [redacted] e [redacted] la lezione di diplomazia che le impartisce un fascistello agile ed efficiente sia in affari sia nel [redacted].

[redacted] Marie l'avere il mede[redacted] della Madonna [redacted] la sua mater[redacted] diventa un'ossessione. [redacted] giorno bestemmierà, ma ormai echeggiano i passi dei secondini che [redacted] prenderanno per portarla al patibolo. [redacted] spregiudicata «faiseuse d'anges» va incontro al boia [redacted] quale spingeva i figlioletti che non sarebbero mai na[redacted]

[redacted] a no[redacted] spregiudicati, [redacted] sentiamo [redacted] difendere Chabrol quando fa bestemmiare la sua povera disgraziata, piuttosto che quando [redacted] mette in contrapposizione con altri dotati [redacted] fede a [redacted] avvenire. La sequenza dell'incontro con la più cognata di una donna morta in seguito alle sue pratiche, non ha il minimo [redacted] e scade nell'edificante.

Isabelle Huppert ritrova a dieci anni di distanza il regista che la diresse in *Violette Nozière*. Una qualche perversione deve smuovere le scelte estetiche di Chabrol se la Huppert fu nel '78 condannata a morte nel film e in seguito graziata, mentre nell'88 non riesce, sempre nella finzione, ad accampare una migliore sorte.

E' evidente che lo sguardo opaco di Isabelle, la sua capacità di delineare i pensieri e le movenze più rozze, [redacted] citano un autore che del dione però si conferma uno specialista. Non diremmo neppure [redacted] la previsione d'un successo commerciale per *Une question de femmes*.

Un ultimo rilievo. Chabrol, così eloquente nella descrizione [redacted] protagonista, difetta di inventiva nel raffigurare il qua[redacted]dro sociale che rese possibile tanto [redacted] parte dell'autorità: [redacted] basta insomma mostrare [redacted] resistente [redacted] si butta [redacted] una finestra per qualificare un'epoca.

Piero Perona

FESTIVAL [redacted]

Il programma di oggi

Sala grande-ore [redacted] Venezia XLV: «Dedé Mamata» di Rodolfo Brandao. Sala Volpi-ore 16,00 [redacted] cinema [redacted] poesia: «Appunti per un [redacted] sull'India» (1967-68); «Appunti per un' [redacted]» (1969-70) di Pier [redacted] Pasolini. [redacted] grande-ore [redacted] XLV: «Luces y sombras» di [redacted] Camino [redacted] concorso. Sala grande-ore [redacted] speciale: «Who framed Roger Rabbit» (Chi [redacted] incastrato Roger Rabbit) [redacted] Robert Zemeckis. Arena-ore 20,30 Venezia XLV: «Luces y sombras», «Who framed Roger Rabbit». Sala Volpi-ore 21 Un [redacted] di poesia: «[redacted] di Pier Paolo P[redacted]. [redacted] grande-ore 23 Venezia notte: «La vie est un long fleuve tranquille» di Etienne Chatiliez. Sala Volpi-ore [redacted] Un cinema di poesia: «Teorema» di Pier Paolo Pasolini (1968). Arena-ore 0,30 Venezia notte: «La vie est un long fleuve tranquille».

IOSELIANI

e il monastero in Toscana

VENEZIA — Una boccata d'aria [redacted] Venezia XLV nel cinema documentario d'autore. Per un giorno la Settimana della critica fa vacanza e lascia il posto, sempre da essa siglato comunque, a un «*evento speciale*»: il [redacted] di [redacted] che Otar Ioseliani ha realizzato per i colori della Francia tra lo scorso anno e l'anno in corso «*a Castelnuovo dell'Abate, un paesino della Toscana vicino a Montalcino*», dove si fa il vino buono, il famoso Brunello, ma anche sede di una comunità di monaci, un piccolo gruppo in verità. [redacted] compresi [redacted] anni, retta da un anzi[redacted] priore. Titolo: «*Un petit monastère en Toscane*», di una semplicità che avrebbe fatto felice Frate Francesco...

Sottolineiamo che si tratta di [redacted] boccata d'aria fre[redacted] perché il documentario, se frutto dell'invenzione di un cinea[redacted] genio com'è appunto il [redacted]ta sovietico di Tbilisi, Georgia, dove nacque cinquantaquattro anni fa, presente sullo schermo del Lido veneziano nell'84 con quel [redacted] elegante a[redacted] che si chiama «*I favoriti della luna*» (chi lo ha visto, si ritenga fortunato; per gli [redacted]ri diremo che si muove sul filo esilissimo, poetico, del furto d'un quadro che nel passaggio di mano in mano diventa sempre più piccolo fino a ridursi a una minipittura), il documentario, si diceva, ha numeri tali [redacted] reggere il confronto col cinema a soggetto, di finzione.

N[redacted] sa qualcosa proprio la Mostra [redacted] Venezia che per [redacted] dal primo dopoguerra [redacted] preceduta, in luglio, da una [redacted] a questo genere [redacted] cinema. Fatto venire in uggia allo spettatore italiano [redacted] sue programmazioni obbligatorie (dove il buono si mescolava al tediosamente pessimo) nei normali cinema [redacted] al film di lungometraggio in programma.

«*L'intenzione* — dice Ioseliani — *era quella di fare* [redacted] *documentario*», invece... Invece n'è venuto fuori un gioiello di poesia, perché anche nel documentario l'intervento, le scelte, l'inclinazione intellettuale e artistica dell'autore determina [redacted] un'opera [redacted] tutto «*soggettiva*». E meno male che è così.

«*Ho molto amato* [redacted] *Toscana* — confessa [redacted] (e dell'Italia egli conosce soltanto Firenze e Roma, oltre a [redacted] regione scelta per il suo film) — *e penso sempre* [redacted] *inte*[redacted] *offrire uno sguardo fresco a cose che ci sembrano banali; non potrei fare un documentario sul mio paese, perché* [redacted] *conosco troppo*».

Le ultime parole sono la chiave per capire lo stato di grazia in cui il cineasta s'è trovato nell'assaporare, scoprendola un poco per volta, una realtà in[redacted]: il [redacted] del S[redacted]. Cioè catturato nel film attraverso questi giovani monaci [redacted] sai bianchi muniti di cappa nera che conducono una vita di preghiera, però anche [redacted] lavoro [redacted] restauro di testi antichi, quindi nel «*riposo*» della Storia [redacted] Cristianesimo, nell'apprendimento melodioso [redacted] gregoriani. Non avulso, tutto questo, dalla vita del paese, dai contadini che il benessere ha reso «*eleganti*», proprietari di macchine possenti e di hiaso. Il volto laico d'un [redacted] che comunque trasuda [redacted] la sacralità che s'irradia dal convento (e i frati vanno a piedi, al più chiedono un passaggio...), gioia [redacted] vivere. Operosamente.

Piero Zanotto

STASERA / Protagonisti di Settembre Musica

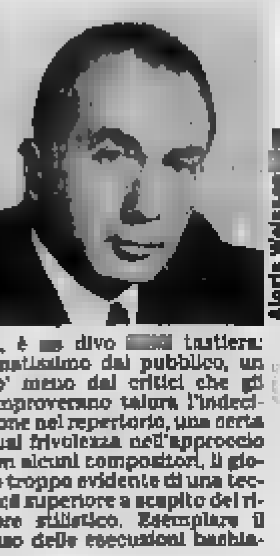
CHARME ED ENERGIA

Weissenberg al piano [redacted]

Il profilo volitivo, l'eleganza impeccabile, il piglio vigoroso in bel contrasto con le estenuate morbidezze di Karajan, sul podio, sono diventati famosi grazie al *Concerto n. 1* per pianoforte e orchestra di Ciaicovskij, videoregistrato nel 1966 e trasmesso più volte dalle televisioni di tutto il mondo: vent'anni dopo, prossimo ai sessanta, Alexis Weissenberg ha mantenuto intatti lo charme ed insieme l'energia che lo rendono tra i [redacted] più «presenti» ed app[redacted] nel panorama internazionale. [redacted] sera è ospite, all'Auditorium Rai, [redacted] «Settembre Musica»: in programma l'amatissimo Bach (*Quarta partita in Re maggiore BWV* [redacted]), Chopin (*Sonata in Si minore* [redacted]. 58) e Musorgskij (*Quadri di un'esposizione*).

Nato a Sofia, la madre come prima maestra, residente a Parigi [redacted] ormai trent'anni, Weissenberg [redacted] rivelato sin da giovane [redacted] tecniche straordinarie, a 18 [redacted] Carnegie [redacted] accanto a [redacted] ma paradossalmente l'immediato [redacted] in crisi: «*Ero travolto dagli impegni* — ha confessato in una recente intervista — *e invece avrei voluto crescere, studiare ancora... Così mi sono fermato. Mi sono sposato, ho avuto dei figli, ho gi*[redacted] *il mondo, frequentato musei, letto dei libri. Poi mi son sentito pronto a rientrare*». E qui sono iniziati i problemi: quando si sta per molto tempo fuori dal mercato, diffici[redacted] tornare alla ribalta. Ma in soccorso a Weissenberg è giunta, del tutto casualmente, una buona stella di nome Herbert von Karajan: il maestro cercava un cameraman per registrare Ciaicovskij e Beethoven, vide un film su *Petruska* di Stravinskij con Weissenberg al pianoforte, gli piacque l'esecutore e lo scritturò.

Da allora, il Nostro, che ovviamente serba per Karajan una gratitudine immensa oltre a una [redacted] incondizionata, è [redacted] divo [redacted] tastiera: amatissimo dal pubblico, un po' meno dai critici che gli rimproverano talora l'indecisione nel repertorio, una certa qual frivolezza nell'approccio con alcuni compositori, il gioco troppo evidente di una tec[redacted] superiore a scapito del rigore stilistico. Esemplare il caso delle esecuzioni bachiane di Weissenberg, che negli ultimi tempi è più che mai dedito a questo compositore: [redacted] lucidità con cui il pianista sembra voler a[redacted] invenzione armonica e contrappunto [redacted] clamorosamente, sempre e [redacted] i detrattori, con il funambolico, frivolo gioco dell'improvvisazione. Colpa del temperamento [redacted]vo, e capriccioso, di Alexis il bul[redacted] Colpa del gusto per le «galanterie» maturato [redacted] tanti anni [redacted] parigina? In ogni modo, Weissenberg resta un artista esemplare per l'umiltà mostrata in passato (quanti giovani talenti d'oggi avrebbero il coraggio di tirare i remi in barca e meditare?) e per il disarmante giudizio che dà della propria carriera: «*Ho sempre e solo pensato di avere* [redacted] *bisogno patologico* [redacted] *trasmettere qualcosa agli altri*».



Alexis Weiss[redacted]

Vittoria Doglio

IN LIGURIA

week end in musica

[redacted] DI PONENTE — [redacted] nato concerto a Loano sulle «Canciones espanolas antiguas» di Federico Garcia Lorca, è iniziato ieri un intenso «week-end» musicale sulla Riviera di Ponente. Sono ormai le ultime battute di [redacted] stagione che è stata ricca quanto [redacted] appuntamenti [redacted] rilievo, nell'arco [redacted] costa ligure che abbraccia le due provincie di Imperia e Savona.

Domani, il Settembre Musicale [redacted] in grande stile, con i [redacted] Aquilani, diretti da Vittorio Antonellini. Il complesso presenta brani di Mozart, Stamitz, Rossini e Bottesini. Solisti al violino Fabrizio Salterini e Antonio De Secondi, alla viola Michele Minne e al contrabbasso Massimo Giorgi. «*Un programma di raro ascolto e di largo effetto*», osserva il maestro Giuseppe Dellavalle, direttore artistico del festival di Loano.

A DOLCEDO, terminano gli Incontri '88 con la Musica Classica, organizzati dall'Associazione Ponte Grande. Domani alle 21, sul sagrato della chiesa di San Tommaso, com'è ormai consuetudine, il Quartetto Lili Brueckner (un soprano, un violino, [redacted] chi[redacted] propone pezzi di S[redacted] Granados, Hazan, Haydn, Scheidler, Giordani, Paganini, oltre a [redacted] popolari tedesche [redacted]liane.

Il sipario cala anche a IMPERIA, [redacted] «Concerti d'estate '88», presentati dal [redacted]colo Amici della Lirica e dal Circolo [redacted] in collaborazione con il Comune. Oggi, [redacted] 21, sulla piazza del Parasio, a Porto Maurizio, sarà di [redacted] il Complesso Orchestrale «Bruni» [redacted] Cuneo che, diretto da [redacted] Mosca, [redacted] musiche [redacted] Schubert, [redacted]senet, Beethoven, Bellini, Rossini, [redacted] e Bizet. Partecipano il mezzosoprano [redacted] Ravera e il violinista Bruno Pignata.

Infine, a PIEVE DI TECO, il Festival delle Alpi Marittime è giunto [redacted] penultima serata: domani pomeriggio (ore 16,30), sul sa[redacted]'insigne collegiata di S. Giovanni [redacted] si esibiranno il Coro Mongioje (direttore Elio Guglieri) e il [redacted] Cantores Bormani (direttrice [redacted] Raineri), ambedue di Imperia. Il primo [redacted] canti di montagna, il secondo una commedia madrigalesca di Adriano Banchieri.

Stefano Delfino

Stasera a Verona gran finale del Festivalbar

VOGLIA DI SUCCESSO PER SCIALPI

Quasi [redacted] *vincitore*

[redacted] — Gran finale del «*Festivalbar*» di [redacted] questa sera, nell'Arena presentata dal deputato Gerry Scotti. Vincitore di quest'edizione della rassegna è — con ogni probabilità e salvo sorprese [redacted] — Giovanni Scialpi che ha partecipato al concorso in coppia con la [redacted] Wollerstan ex [redacted] dei «*Kissing the Pink*» e «*Living in a Box*».

«*Tutti mormorano questo: staremo a vedere*», si dice Scialpi tornato alla ribalta, [redacted]po [redacted] anni di silenzio, con l'album [redacted] morso e via scritto con Scarlet, Migliacci, Tholy e la collaborazione di Mimmo Locasciulli per una canzone.

«*E' un album ancora da scoprire, sostanzialmente, perché sinora* [redacted] *il promozionato soltanto un brano, "Pregherei", presentato anche a Saint-Vincent.* [redacted]*ppure, nonostante questo, l'*[redacted] *sta vendendo molto bene (siamo a centomila copie) e questo è una grande soddisfazione perché ci ripaga degli scontri,* [redacted] *incomprensioni,* [redacted] *litigi qua*[redacted] *per far uscire l'album che s*[redacted] *anche una mia evoluzione, personale e professionale*».

Cioè?

«*Finalmente mi sento protagonista di quello che faccio, e a pieno titolo. Sono co-produttore* [redacted] *che ho scritto e interpretato,* [redacted] *Tholy (musicista* [redacted] *il quale collaboro* [redacted] *qualche tempo formando un'efficiente équipe), mi occupo della promozione, dell'organizzazione* [redacted] *tournée estiva di piazza e di quella teatrale invernale. Sono davvero io, insomma, a poter finalmente decidere delle mie cose*».

[redacted] prima non [redacted]deva?

«*Prima* [redacted] *più giovane:* [redacted] *di* [redacted] *anni arrivato a Roma da Parma con tanta speranza e tanta rabbia. In quest'ambiente non trovi molto aiuto e collaborazione* [redacted] *cui sopravvivi* [redacted] *se* [redacted] *tenace e* [redacted] *convinto delle cose* [redacted] *hai da dire. Son passati sette anni e mi sento davvero cresciuto, maturato attraverso una mia ricerca personale e artistica: so quello che voglio fare e* [redacted] *lo farò*».

Com'è nata la collaborazione con Scarlett?

«[redacted] *siamo conosciuti proprio al Festivalbar* [redacted]. *Poi lei è* [redacted] *a* [redacted] *a Castiglioncello, dov'ero per* [redacted] *concerto, e* [redacted] *proposi "I*[redacted] *di Pregherei" che era in fase progettuale come Let the day scritta da lei e dal musicista Red. Così è iniziata la* [redacted]*stra* [redacted] *artistica* [redacted] *ha* [redacted] *anche un "momento privato" poi finito. Ma non è finito il discorso artistico: anzi, dopo il Festivalbar, insisteremo a promuovere gli* [redacted] *brani dell'album*».

Parliamo allora [redacted] questo disco.

«*E' un lavoro nel quale* [redacted]*do, crediamo, molto: segna* [redacted] *nuova fase, per me e quanti* [redacted] *con me, presentando* [redacted] *mia immagine più serena e rilassata rispetto a "*[redacted] *East* [redacted] *West" o "Rockin'Rolling" dei quali riprendo comunque sempre i temi esistenziali e politici ma in modo più mediato e, se vogliamo, "popolare" per essere capito da tutti*».

Voglia di successo?

«*Anche, perché no?* [redacted] *sarebbe certo un grave peccato. Piuttosto è voglia d'essere capito da più persone e di essere al centro della mia vita artistica. Una prima, importante, verifica verrà* [redacted] *tournée teatrale*».

La [redacted] finale del «*Festivalbar*» verrà trasmessa da «*Canale 5*» giovedì 8 settembre alle 20,30.

Scialpi con la compagna Scarlet

Alberto Gedda

[redacted] Stasera ore 21 RIAPERTURA

PATIO club Tutte le sere ore 22 DOMANI INAUGURAZIONE POMERIGGIO Tel. 698 5353

La Cometa stasera, domani pomeriggio per i giovani SUPERDISCOTECA d. j. LUIGI Ballo liscio ore 21 con [redacted]

BAGATELLE Sala Rossa: SUPERDISCOTECA Sala Blu: MUSICA ANNI 60 Ingr. e consumaz. L. 10000

LE PRIVE' discoteca Via Camerana 11 [redacted] sere RIAPERTURA Domenica pomeriggio ore [redacted]

[redacted] CAVALLERMAGGIORE (CN) Oggi tutti in piscina Questasera tempopermettendo Ballosottolestelle con il D.J. ALEXANDER Allacio GLI EUROFOLK

[redacted] TUXEDO [redacted] ORE 22 [redacted] Tel. 658.880 - Torino

GET DOWN DISCOTECA - POIRINO stasera RIAPERTURA d.j. Sergio in House Sound

oggi programmi tv

Dove andiamo stasera in città

ARENA METROPOLIS

Chiusura alla grande

a cura di Clara Carelli

Accade

[redacted] Il rinvio di via Bolloré 24 riapre i [redacted] questa sera [redacted] 21,30 con un happening [redacted] alla Black Music, via [redacted] ascoltare.

Bramieri a Pomaro. Per la [redacted] d'estate '88» prodotta dal Teatro Nuovo di Torino, [redacted] sera alle 21 il Castello seicentesco di Pomaro Monferrato ospita Gino Bramieri con un recital, intitolato «Il Gino d'Italia», che raccoglie il meglio del repertorio del comico milanese: dal «Telegiornale» musicale alle battute d'attualità, alle più classiche [redacted]. A chiudere la rassegna pomarese, la compagnia [redacted] Balletto domenica presenterà lo spettacolo «Danze sacre e profane» [redacted] coreografie di Marolina Gianetta, Andrea Francesconi e Giorgio Balanchine.

[redacted] In [redacted] e [redacted] la cittadina [redacted] del Sangone festeggia il patrono [redacted] del franco-provenzali con [redacted] [redacted] 9,30 la messa sarà [redacted] nell'antica lingua.

[redacted] Continua fino al 15 settembre al [redacted] d'Arte Contemporanea, nel suggestivo [redacted] di Rivoli, il «Viaggio della figura» di Joan Miró. La mostra dedicata al pittore francese di origine spagnola è aperta ai visitatori con il seguente orario: 10-18 tutti i giorni escluso il lunedì. L'ingresso costa [redacted] milire (2 mila i ridotti).

Ragazze Top. Domani [redacted] le 22 [redacted] discoteca Piper di Vigone (via Pancalieri 55, tel. 96.01.402) avrà luogo la selezione [redacted] nazionale «Ragazza [redacted] Moda [redacted], aperta a giovani aspiranti fotomodelle e [redacted] in Piemonte [redacted] Fabes-Make Up di Torino in collaborazione con l'agenzia milanese Fashion [redacted], Radioreporter e la [redacted] Camusati. Nel corso [redacted] serata sarà scelta la ragazza che parteciperà alla finale nazionale a Reggio [redacted] dall'8 al 12 settembre. Alle prime 17 classificate verranno inoltre garantiti contratti di lavoro da 50 a 120 milioni di lire.

Concerti

La [redacted] **a** [redacted] ogni [redacted], il giardino della Villa del Vescovo, a Crea, [redacted] ospiterà due concerti pomeridiani. [redacted] 15 Giorgio Tonin alla chitarra e Claudia [redacted] al [redacted] eseguiranno brani di Villa[redacted], Mollino e Ponce, mentre [redacted] il trio Bonelli-Greer-Frezzato (pianoforte, violino e violoncello) sarà impegnato su musiche [redacted] Beethoven e Mendelssohn. Ricordiamo che ogni [redacted] alle 16,45 [redacted] della villa di Crea [redacted] [redacted] del Teatro della [redacted] Popolare [redacted] [redacted] Angione leggono versi [redacted] «Divina Commedia» di Dante Alighieri.

Settembre Musica. L'un[redacted] edizione di Settembre [redacted] prosegue questa sera alle 21 all'Auditorium della [redacted] Il concerto [redacted] Alexis Weissenberg che esegue al pianoforte la Quarta Partita in re maggiore Bwv 828 [redacted] Bach, [redacted] in si [redacted] op. [redacted] di Chopin e «Quadri di un'esposizione» di Musorgskij. Oggi alle 16 nel Tempio Valdese [redacted] invece protagonisti i Cantores Mundi [redacted] Bordignon, impegnati su Palestrina, Gesualdo e Bach. Programma di domani: alle 18 il Circolo Ufficiali ospiterà il violinista [redacted] Bolognese e [redacted] Luisa Prajor che [redacted] interpreti di Bach, Beethoven, Yazya, Tsaclin e Wieniawski; alle 21 nella chiesa di San Filippo la [redacted] Orchestra Barocca di Colonia diretta da Peter Neumann renderà [redacted] a Haendel con «Saul», oratorio per soli, coro [redacted]. Soliti i soprani Nancy Argenta e Patricia Kwella, il controtenore David Cordiare, il tenore John Elwes e i bassi Franz-Josef Selig e Peter Lika. Si comunica che sono esauriti i biglietti numerati per i concerti del 9, 9, 13, 15, 16, 17 e 23 settembre e che [redacted] sono stati venduti complessivamente 9937 dei 16.400 disponibili. Per tutti i concerti, comunque, anche quelli la cui prevendita è esaurita, restano a disposizione gli ingressi. Ricordiamo inoltre che l'ingresso è gratuito a tutti gli spettacoli pomeridiani e agli eventi mattutini.

Human rights now! Anche le nuova scorta di biglietti messi in vendita per il concerto organizzato da Amnesty International l'8 settembre prossimo allo Stadio Comunale sta per esaurirsi. I tagliandi di ingresso ancora disponibili si trovano in città da Good Music (via Pietro Micca 16), Radio Veronica One (via Madama Cristina 83) e presso la Vetrina dell'Assessorato alla Cultura di piazza San Carlo. I «popolari»: gradinata a prato, costano 40 mila lire, le tribune, ormai pressoché introvabili, 60 mila. L'ultima speranza per quanti fossero ancora sprovvisti di biglietto sono dunque le rese delle prevendite nazionali.

Cinema

Arena Metropolis. Si conclude domani la rassegna cinematografica estiva che ha fatto registrare un significativo successo di pubblico: 80 mila presenze in due mesi e mezzo di programmazione. Questa sera alle 21,30 sullo schermo all'aperto del Valentino, in viale Bolaro, sarà riproposto «Ritorno al futuro» di [redacted] Zemeckis e alle [redacted]30 «Easy rider», cult movie di Dennis Hopper. [redacted], sempre [redacted] 21,30, gran finale con la [redacted]zione in anteprima nazionale di un film a sorpresa.

In poltrona davanti alla TV

IL GIUSTIZIERE

Colpisce [redacted] *su Italia 1*

Raiuno

Ore 22,10 Discoring estate. In onda la penultima puntata della serie «discoring estate '88» [redacted] dei più grandi protagonisti della scena mondiale.

Saranno ospiti del programma: Eddy Grant con il suo «hit» mondiale «Gimme Hope Jo'Anna»; il gruppo irlandese degli Adventures con il [redacted] singolo «Drowning in the sea of love»; i Wet Wet Wet che presentano «Sweet little mystery»; la nuova formazione del Level 42 in anteprima [redacted] con il brano «Heaven in my hands»; l'ultimo video di Samantha Fox «Naughty girls»; e per concludere questo straordinario appuntamento con la musica internazionale, Nick Kamen con «Bring me your love».

La sigla finale anche per questa settimana è affidata a Sabrina Salerno con «My chico».

Italia 1

Ore 20,30 Il giustiziere della notte. Charles Bronson vendicatore giustiziere. All'attore statunitense dal viso [redacted] e gli [redacted] orientali è dedicato un [redacted] di quattro film, tutti appartenenti al filone di [redacted] violento metropolitano che a Bronson rilede il successo popolare.

Si comincia dunque con «Il giustiziere [redacted] notte», il più celebre [redacted] quarto, [redacted] Charles Bronson girò nel 1976.

Tre delinquenti [redacted] no la moglie e violentano la figlia di un architetto. [redacted] Fuorno decide di farsi giustizia nella New York violenta, uccidendo senza pietà i delinquenti che infestano le strade della città il sabato successivo, il settembre, sempre [redacted] 20,30, Italia 1 trasmetterà la prima visione tv del seguito del «Giustiziere della notte», realizzato sull'onda del successo internazionale del primo.

L'azione si sposta in Los Angeles dove l'ex architetto ora giustiziere vive con la figlia divenuta muta in seguito al trauma della violenza subita. Ma la violenza è di casa anche a Los Angeles e la furia vendicatrice dell'uomo diventa ancora più terribile dopo che alcuni brillì entrati nella [redacted] casa hanno [redacted] nuovamente la figlia, che si perde [redacted]. [redacted] 17 settembre alle 20,30, [redacted] americano che [redacted] della carriera fu consacrato in ruoli [redacted] poliziesca nel film [redacted] degli Anni [redacted]. [redacted] di «Professione [redacted]re».

Questa [redacted] l'azione comincia su un'isola [redacted] paradisiaca dove il killer si riposa, ma per poco. Viene infatti chiamato alla [redacted] professione dalle malefatte di Moloch, [redacted] servizio di un dittatore latino-americano.

Anche questa è una prima visione Tv e così pure «Dieci minuti a mezzanotte», ultimo film del ciclo «Bronson», in onda sabato 24 settembre alle 20,30.

Questa volta Charles Bronson è un tenente della polizia la cui figlia, insieme ad altre donne, è minacciata da un pericoloso maniaco sessuale.

La polizia è inefficiente e ancora una volta la giustizia è affidata all'iniziativa personale. Implacabile giustiziere, Charles Bronson mostra in questo film il suo volto più violento, così come la cinematografia americana degli Anni Settanta voleva, contrapponendo il duro vigilante urbano all'ispettore Callaghan di Clint Eastwood.

Raiuno

Klaus Maria Brandauer alle 19,20

12,05 **Maratona d'estate.** Rassegna internazionale di danza a cura di Vittoria Ottolenghi: *Marco Spada* e *La figlia del Bandito*, con Rudolph Nureyev, coreografia di P. Lacotte
13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1** [redacted] minuti di... [redacted] ità
FILM 14 — **Furia**, di Fritz Lang, con Spencer Tracy, Sylvia Sydney, Bruce Cabot, Walter Abel, Edward [redacted] Walter Brennan. [redacted]
1936 — *Un operaio, durante un viaggio per raggiungere la fidanzata, si ferma in una cittadina e viene ingiustamente accusato del rapimento di una bambina. La popolazione cerca di linciarlo*
15,30 **Sabato sport:**
— **Motociclismo**: da Perugia campionato italiano superbike.
— **Atletica leggera**: da Cagliari meeting internazionale
17,05 Dall'Antoniano di Bologna **Speciale autunno de «Il sabato dello zecchino»**
18,05 **Parola e vita: Il Vangelo della domenica**, commentato da don Luciano Monari
18,25 **Estrazioni del Lotto**
18,20 **La quinta donna**, sceneggiato con Turi Ferro, Klaus Maria Brandauer, Aurore Clement, Lea Padovani. Prima puntata
19,20 **Venezia Cinema 1988**, in diretta. Con Bruno Vespa
19,40 **Almanacco del giorno dopo**, attualità
19,50 **Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**
20,30 Da Salsomaggiore Terme serata speciale per l'elezione di **Miss Italia '88**. Conduce Fabrizio Frizzi
22,50 **Telegiornale**
23 — **Premio Campiello 1988**, in diretta dal Cortile di Palazzo Ducale di Venezia la cerimonia della consegna del Premio Campiello. Conduce BrunoVespa
0,15 **Tg1 Notte - Che tempo fa**
FILM 0,25 **Paura**, di Henry Helman. Con Maude Rayer, Lauze, Janine, Maria Laborit. Francia drammatico 1977

Raidue

13 — **Tg2 ore tredici**
— **Meteo 2**
13,30 **Estrazioni del lotto**
13,35 **Saranno famosi**, telefilm
14,30 **Tg2 Flash**
14,40 **Video weekend. Il cinema** [redacted] a [redacted] [redacted]
15,05 [redacted] **Speciale** [redacted] con Shirine Sabet, Azzurra Traverso
— **Thundercats**, cartoni animati
— [redacted]**icky Brewster**, cartoni [redacted]
16 — **Cinque ragazze a Parigi**, sceneggiato in sei puntate di Quentin Raspail. [redacted] Catherine Montgodin, Claudia Mesmer, Sophie Carle, Giulia Boschi. Sesta puntata
FILM 17 — Lo schermo in casa: **Amore e guai**, di Angelo Dorigo, con Marcello Mastroianni, Richard Basehart, Maurizio Arena, Irene Galter, Valentina Cortese. Italia commedia 1958
18,30 **Tg2 Sportsera**
18,45 **Bari D'Angelo superstar**, telefilm
19,30 **Tg2 Oroscopo**
— **Meteo 2**
19,45 **Tg2 Telegiornale**
20,15 **Tg2 sport**
FILM 20,30 **Quei temerari sulle macchine volanti**, di Ken Annakin. Con Sarah Miles, James Fox, Jean-Pierre Cassel, Alberto Sordi. Gran Bretagna commedia 1965 — *Ai primi del Novecento si decide di tentare una* [redacted] *partita della Manica. Arrivano piloti da tutto il mondo e la corsa si svolge più o meno regolarmente*
22,40 **Tg2 Stasera**
— **Meteo 2**
22,55 **D.O.C. Concerto con Ivano Fossati**
[redacted] **Speciale Coppa** [redacted]

Alberto Sordi alle 20,30

Raitre

12 — **Magazine 3**. Il meglio di Raitre, di Massimo De Marchis
14 — **Rai Regione**: telegiornali regionali
14,10 **Girofestival 1987**, seconda puntata
15,15 **Ciclismo**: da Padova Giro del Veneto
— **Pattinaggio a rotelle**: da Cassano campionati del mondo
— **Baseball**: da Milano incontro Italia-Usa valevole per il campionato del mondo
18,45 **Tg3 derby**, a cura di Aldo Biscardi
19 — **Tg3**
— **Meteo 3**
19,30 **Rai Regione**: telegiornali regionali
19,45 **20 anni prima. Schegge**, documenti a cura di Maria Letizia Giambino, Enrico Ghezzi, Ciro Giorgini, Paolo Luciani
20 — **Spettacoli Rai**. Videotelefono a «Va' Pensiero»
20,30 Sabato con **Fantasmi**. Programma di Oliviero Beha e Sergio Frau. *Dopo lo sceneggiato Il segno del comando si concluderà Il viaggio nel mondo dell'occulto con opinioni favorevoli e contrarie*
21,25 **Tg3 sera**
21,35 **Il segno del comando**, seconda parte
22,10 **Fantasmi**, dibattito
0,05 **Tg3 notte**
FILM 0,20 **Io sono un evaso**, di Mervyn Le Roy. Con Paul Muni, Glenda Farrell, Helene Vinson. Usa drammatico 1932

Odeon Tv

Canali 24, 36, 65

13 — **Superlamù**, cartoni animati
13,30 **Comicol**, documenti
FILM 14 — **High point**, di [redacted] Carter. Usa poliziesco 1980
16 — [redacted] telefilm, con David [redacted]. *Sorgente di cristalli*
17 — [redacted] **Nelson**, telefilm con Joe [redacted]
[redacted] — **Slurpi** cartoni [redacted]
— **Centurions**
— **Jayce il** [redacted] **spazio**
18,05 **Jenny 20-21**. Programma videomusicale con Michel Pergolani, Sugar Boob
18,30 Rivediamoli insieme: **All'erta non m'ama**, gioco dell'amore, presenta Sebastiano Somma
20 — Rivediamoli insieme: **La ruota della fortuna**, quiz con Cassi, Michele e Raffaella
[redacted] 20,30 **Car crash**, di Anthony Dawson. Con Vittorio Mezzogiorno, Joey Travolta. Italia avventuroso 1981
22,30 **Benny Hill Show**, con Benny Hill, Jackie Wright
23 — **Odeon News - Top motori**, a cura di Guido Bagatta
23,30 **Un salto nel buio**, telefilm
FILM 24 — **Il pr**[redacted] **di** [redacted] **vita**, di Hans Noever. Con [redacted] Piccoli. Francia drammatico 1980
2 — **Film no stop**

Italia 1

Canali 49, 70, 58, 23

12 — **Mork' on**, telefilm
13 — **Ciao Ciao**, per i ragazzi
— **Lo specchio magico**, cartoni animati
— **Bun bun**, cartoni animati
— **Snorky**, cartoni animati
14 — **Il principe della stella**, telefilm. Viaggio [redacted]
15 — **Hardcastle and McCormick**, telefilm con Brian Keith. *Un campione mancato*
16 — **Ibis Bum Bam**
— **Alice**, cartoni animati
— **Lulù**, cartoni animati
— **Lalabel**, cartoni animati
— **Una sirenetta fra noi**, cartoni animati
18 — **Musica è**, varietà musicale a cura di Maurizio Seymandi. Regia di Pino Calà
19 — **Chips**, telefilm con Erik Estrada. *Braccononieri*
20 — **Principessa dai capelli blu**, cartoni animati. *Tutty e il tesoro di Fontaine Land*
20,15 **Maple Town, un nido di simpatia**, cartoni animati
FILM 20,30 **Il giustiziere della notte**, di Michael Winner. Con Charles Bronson, Vincent Gardenia, Hope Lange, Steven Keats. Usa drammatico 1974
22,30 **Troppo forte**, telefilm. *La guardia del corpo*
23 — **Ai confini dello sport**
23,30 **Grand Prix**, conduce Andrea De Adamich
0,35 **Tennis**: Open di Flushing Meadow
1,35 **Giudice di notte**, telefilm. *Attenti al giudice!*

Canale 5

Canali 69, 43, 50, 61

12,30 **Hotel**, telefilm [redacted] Brolin, Connie [redacted]
FILM 13,30 **Noi siamo le colonne**, di Luigi F. [redacted] Con Vittorio De Sica, [redacted] lo, Aroldo [redacted]. Italia commedia 1957 — *[redacted] studenti all'università [redacted] Pisa prendono alloggio [redacted] stessa casa e diventano amici per la pelle. Più che a studiare pensano a divertirsi. Quando uno dei tre si innamora, gli altri due cercano di intromettersi nella sua vita affettiva*
[redacted] **Ritorno a Eden**, sceneggiato, con Rebecca Gilling, Daniel Abineri. Nona puntata
17,40 **L'eredità del Guldenburg**, sceneggiato, con Sydne Rome, Katharine Böhm, Alexander [redacted]
18,40 **Love Boat**, telefilm
20,30 [redacted] Dilettanti [redacted] sbaraglio, varietà condotto da Corrado
22,50 **Helena**, telefilm, con [redacted] Onatri, [redacted] [redacted]
23,15 [redacted]. Speciale dal [redacted] 45° [redacted] [redacted] Cinema di Venezia
FILM 23,30 **Un urlo nella notte**, di Martin Ritt. Con Joanne Woodward, Tony Randall, Sheera North. Usa drammatico 1957
1,25 **Spy Force**, telefilm con Peter Summer

Retequattro

Canali 32, 25, 45

12,30 **In casa Lawrence**, telefilm. *Come ai vecchi tempi*
13,30 **Detective per amore**, telefilm con Tony Franciosa. *Il ritratto di Alice*
14,30 **Bonanza**, telefilm. *Cavaliere errante*
15,30 **La grande vallata**, telefilm. *Gioco d'azzardo*
FILM 16,30 **L'indiavolata pistolera**, di Preston Sturges. Con Betty Grable, Cesar Romero, Rudy Wallee. Usa western 1948
18,30 **Ironside**, telefilm con Raymond Burr. *Il rinnovista*
19,30 **Attenti a quei due**, telefilm. *Rapimento a sorpresa*
FILM 20,30 **La mano sinistra di Dio**, di Edward Dmytrik. Con Humphrey Bogart, Gene Tierney. Usa avventura 1955 — *Un pilota americano precipita, all'indomani della fine del secondo conflitto mondiale, in una regione della Cina controllata da un feroce pensatore. Riuscirà a fuggire con un abile travestimento, ma solo dopo parecchio tempo*
FILM 22,10 **Le cinque schiave**, di Lloyd Bacon. Con Humphrey Bogart, Bette Davis. Usa drammatico 1937 — *Ancora l'intramontabile «Bogie» alle prese, questa volta, con un giovane delle prostituzione*
0,05 **Petrocelli**, telefilm
1 — **Vegas**, telefilm

alla radio

UNO (FM 92,1)

14 — **Sotto il segno del Sole**, varietà
15 — **Varietà varietà estate**, monologhi, canzoni e scenette di ieri e di oggi
15,30 **Teatro insieme**
17 — **Ti sedurrò così**
17,30 **Astroradio**
18 — **Obiettivo Europa**
18,30 **Musicalmente**, dischi e curiosità in diretta
19,15 **Aspetta al tu sera**, 19,20 **Ondaverdemare**
19,23 **Al vostro servizio**, risposte agli ascoltatori
19,35 **Teatrino delle venti**, varietà
20,05 **Ci siamo anche noi**, di Paola Scarabello
21 — **Dottore buonasera**
21,30 **Giallo sera**
22 — **Musica notte: musicisti di oggi**, Mario Zafred
22,27 **Teatrino: G&G magia di una sigla**, varietà radiofonico di Stefano Maggiorini
23,05 **La telefonata**

RAISTEREOUNO

15 — **Stereobig**
15,32 **Stereobig parade**
21 — **Stereoumosera**

DUE (FM 95,6)

14,15 **Programmi regionali**
15,40 **Hit Parade**
16,32 **Estrazioni del Lotto**
16,40 Invito a teatro: **Sacco e Vanzetti**, di Mino Roli e Luciano Vincenzoni, con Gian Maria Volontè, Riccardo Cucciolla
19,50 **Il meglio di «Lascia o Raddoppia?»**, di Cherubini, Donna, Roderi e Storaro
21 — **Grandi solisti e orchestre**
22,40 **Scende la notte nei giardini d'Occidente**. I grandi poeti del Novecento

RAISTEREODUE

15 — [illegible] in diretta notizie, personaggi e musica ad alta qualità [illegible]
21,03 **I magnifici dieci**

TRE (FM 99,2)

14 — **Pomeriggio musicale**
15,30 **Hans Zender dirige Mendelssohn, Weber, Strauss e Maxsian**
17 — **Il villaggio del sabato**. Attualità, cultura e spettacolo
19,55 **La Sinfonia dalle origini a Mozart**
21 — Dal Teatro Politeama, XIII Cantiere Internazionale d'Arte di Montepulciano: **L'ape musicale**, azione teatrale in un atto di Lorenzo Da Ponte, musiche di Rossini, Mozart, Salieri, Cimarosa, Zingarelli
22,35 **Ciaikovskij**. Lo schiaccianoci, balletto in [illegible] atti op. 71. Orchestra [illegible] e Coro di Londra, dir. Antal [illegible]

RAISTEREONOTTE

— **Musica e notizie per chi vive o lavora di notte**
24 — **Il giornale della mezzanotte — Ondaverde notte**
5,45 **Il giornale dell'Italia — Ondaverde notte**

Montecarlo

12 — **Galileo**, settimanale di Scienza e Tecnologia. *Cibelio che mangiamo*
13 — **Oggi news**, telegiornale
13,45 **Sport show**, rotocalco sportivo a cura di Luigi Colombo
FILM 17 — **Squadra antisquali**, di Michael Jenkins, con David Rayne, [illegible]y Taylor. Australia avventura 1986
18,50 [illegible] **Volcano Live**, musicale
20 — **Tmc News**, notiziario
[illegible] **Il vento non sa leggere**, di Ralph Thomas, con Dirk [illegible]garde, [illegible] Tani, John Fra[illegible]. Gran Bretagna drammatico [illegible] — *ufficiale inglese* [illegible] *seconda guerra mondiale sposa la* [illegible] *fra*[illegible]*ia di giapponese. Fatto prigioniero, viene a sapere che* [illegible] *moglie è gravemente* [illegible]. *Fugge, ma il destino della povertà è segnato*
22,40 **Brown sugar**. *La storia pubblica e privata delle «dive nere» del mondo* [illegible] *spettacolo*. Prima parte
0,40 **Hunter**, telefilm, con James Franciscus, Linda Evans. *Gruppo K*

Svizzera R1 tv

17,20 **Film a Venezia**, attualità
18 — **Telegiornale**
18,05 **Scacciapensieri**, cartoni animati
18,35 **Il Vangelo di domani**
19 — **'Allo 'Allo**, telefilm
20 — **Telegiornale**
[illegible] 20,30 **Sacro e profano**, [illegible] John Sturges, con Frank [illegible], Peter Lawford, Gina Lollobrigida, [illegible] Bronson. Usa guerra 1960
22,30 **Telegiornale**
[illegible] **Sabato sport**
24 — [illegible] **Orleans** [illegible] **'87**

Torino Futura Canale [illegible]

5,30 [illegible]
11,15 [illegible] [illegible], programma musicale
13,45 **Promovideo**, programma [illegible] vendita
FILM 19 — **Tre magnifici** [illegible] [illegible]
22 — **Documentario**
22,20 **La auto** [illegible] **settimana**, promozionale

Telecupole Canali 64, 57, 21

15 — [illegible] **I ricchi piangono**, telenovela [illegible] Veronica Castro
16 — **Il ritorno del Santo**, telefilm
17 — [illegible] **Hartman**, situation comedy
17,30 **Il Papa a Torino**
19,30 **Tg 4 - Il gazzettino** [illegible] **Telecupole**, informazioni locali e regionali
20 — **Dancin' Days**, telenovela
FILM 20,30 **I tre corsari**, di Mario Soldati [illegible] Ettore Manni, [illegible] bara Florian. [illegible] avventuroso 1952 — *Tratto dal romanzo «Il corsaro nero». I figli del conte* [illegible] *Ventimiglia, dopo l'uccisione del padre, sono deportati* [illegible] *America, ma si liberano e diventano corsari*
22,15 **Concerto diretto** [illegible] **Giuseppe Sinopoli**
24 — **Tg 4 - Il gazzettino di Telecupole**
[illegible] 0,10 **La grande città**, di Frank Borzage. [illegible] Spencer Tracy, Luise Rainer, Charley Grapewin. [illegible] drammatico [illegible] — *Una donna russa, moglie di un fascista e priva della cittadinanza americana,* [illegible] *ossere rimpatriata a causa di una presunta responsabilità* [illegible] *marito*

G.R.P. (Ant. 3) Can. 66, 42, 20

[illegible] 15,30 [illegible] Ernst Lubitsch, con [illegible] [illegible] Melvyn Douglas, Bela Lugosi. Usa commedia 1939 — *Per recuperare i gioielli appartenenti ad una granduchessa russa, il Soviet Supremo spedisce a Parigi una bellissima donna commissario di provata fede. Un playboy però riesce a farle conoscere la piacevolezza della vita occidentale*
FILM 17 — **Titolo non comunicato dall'emittente**
FILM 18,30 **La città atomica**, di Jerry Hopper, con Gene Barry, Lydia Clarke. Usa poliziesco 1952
20 — **L'ombra del delitto**, telefilm
FILM 21 — **La grande carovana**, di Joseph Kane, con Vera Ralston, Joan Leslie. Usa western 1954
— **Film no stop**
FILM 1,30 **Le calde amanti di Kyoto**, di Yasuko Watanabe, con Mayumi Ogawa, Meiko Midori. Giappone drammatico [illegible]
FILM 5 — **La portiera** [illegible], [illegible] Luigi Cozzi, con Francesca Roma[illegible] Coluzzi, Irene Miracle, Enzo Garinei, Mario Carotenuto. Italia commedia [illegible]

Primantenna Can. 44

14,30 **Speciale** [illegible] [illegible]
19,30 **Speciale Piemonte**, attualità, vacanze e spettacolo
20 — **Flash cinema**, anticipazioni cinematografiche
20,30 [illegible] **of E**[illegible], musicale
21,30 **Le** [illegible] **della settimana**, promozionale
22 — **Stefany**, telefilm
22,30 **Speciale Pi**[illegible] **Vacan**[illegible] attualità e spettacolo
23 — **Ispettore Scott**, telefilm
24 — **Tracking**. Musica jazz
1 — **Le auto** [illegible] [illegible]
1,30 **Buona notte con...**

Tele Subalpina Canale 46

15 — **Il Papa a** [illegible] [illegible] [illegible]
17,30 [illegible] [illegible] **Papa a Torino**. In diretta dallo [illegible] Comunale l'incontro con i gio[illegible]
20,30 **La** [illegible], documentario
FILM 21 — **Il** [illegible] [illegible] **verde**, di Robert Siodmak, con Burt Lancaster, Eva [illegible]. Usa avventuroso 1952
23 — **Sintesi** [illegible] [illegible] [illegible] **giornale di** [illegible] **a Torino di Papa** [illegible] **Paolo II**

Rete Canavese Can. 21, 36, 68

17,50 **Le auto** [illegible] **settimana**
18,30 [illegible]
19 — [illegible] **Pam Pam**, cartoni animati
19,30 **The good pink**, cartoni animati
FILM 20,15 **Gli occhi freddi della paura**, [illegible] [illegible] Girolami, con Giovanna Ralli, Frank Wolff, Fernando Rey. [illegible] giallo 1971
22,30 **Telegiornale**
22,45 **Le auto** [illegible] **della** [illegible]
FILM 23,45 **Titolo** [illegible] **comunicato** [illegible]

Videouno Canali 53, 39, 36

13,40 [illegible] **Torneo di Flushing** [illegible] in diferita [illegible] [illegible] York. [illegible] giornata. Telecronaca di Gianni Clerici, Rino Tommasi e Ubaldo Scanagatta.
17 — **Sport spettacolo**. Gli eventi sportivi più spettacolari. **Hockey su ghiaccio NHL**: [illegible]. Finale Stanley Cup, terza gara. Commento di Umberto Gandini
19 — **Tennis**: [illegible] [illegible] **Flushing Meadow**

Videogruppo Can. 52, 54, 57

14 — **Navy**, telefilm
16 — **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
17 — **Starbleazers**, cartoni animati
18 — **Navy**, telefilm
19,30 **Speciale: Il Papa a Torino**
19,40 **Baretta**, telefilm
FILM 20,30 **La terza voce**, di Herbert Cornfield, con Edmond O'Brien, Julie London. Usa poliziesco 1959
22,25 **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
23 — **La auto della settimana**, promozionale

Pan Tv Canali 31, 62, 33

15,30 **Cartoni animati**
17 — **Innamorarsi**, teleromanzo
20 — **Anche i ricchi piangono**, telenovela con Veronica Castro
FILM 21 — **I leopardi di Churchill**, di Maurizio Pradeaux, [illegible] Richard Harrison, Pilar Velasquez. Italia [illegible] 1970 — [illegible] *scoppio* [illegible] *seconda guerra mondiale due gemelli combattono uno per i nazisti, l'altro per gli Alleati*
23 — **Catch**, campionati mondiali
FILM 1 — **Terrore** [illegible] **bado**

Rete A Canali 31, 62, 33

15,05 **Il tesoro del** [illegible]
15 — **Rosa selvaggia**, sceneggiato con Veronica Castro
17 — [illegible] [illegible] [illegible], telenovela [illegible] [illegible] Gonzales
18 — **Il peccato di Oyuki**, sceneggiato con Anna Martin
18,30 **La mia vita per te**, telenovela [illegible] Angelica Aragon
20,25 **Un uomo da odiare**, [illegible] [illegible] Gonzales
21,30 **Rosa selvaggia**, sceneggiato con Veronica Castro
22,15 **Il peccato di Oyuki**, sceneggiato [illegible] Anna Martin

Rete Manila Canale 37

11,30 **I grandi registi**, telefilm
[illegible] [illegible] **Theatre**, sceneggiati
17,15 [illegible] [illegible] [illegible] **cartone**, cartoni animati
17,30 **Le** [illegible] **della** [illegible], promozionale
18,45 **Musica** [illegible] programma musicale
20,30 [illegible] [illegible], telefilm
22 — **La auto della settimana**, promozionale
23,30 **Musica estate**, programma musicale
1 — [illegible]

Telecity Canali 63, 38, 36

12,40 **I Ryan**, sceneggiato
13,30 **Mazinga**, cartoni animati
14 — **Una vita da vivere**, sceneggiato
14,50 **Piume e paillettes**, sceneggiato
15,30 **Switch**, telefilm
16,30 **Qui casa**, rubrica di arredamento
17 — **Speedy**, programma sportivo
17,45 **Fantasma bizzarro**, cartoni animati
18,10 **Capitan Harlock**, cartoni animati
18,35 **La valle dei dinosauri**, cartoni animati
19 — **Mazinga**, cartoni animati
19,30 **Brillante**, teleromanzo
20,30 **I capi**, sceneggiato
22,30 **La talpa**, sceneggiato, con Alec Guinness, Michael Aldridge. Sesta puntata
23,30 **Tbma**, telefilm con Tony Musante
FILM 0,30 **I ribelli del Kansas**, di Melvin Frank, con Jeff Chandler, Jean Parker. Usa avventura 1958
— **Programmi no stop**

Quartarete Canali 22, 35, 23

14,30 [illegible] **tv**, trasmissione promozionale
15 — **Abbocass**, rubrica immobiliare promozionale
15,15 **Le** [illegible] **di Andersen**, cartoni animati
FILM 16,15 [illegible] **non comunicato dall'emittente**
16 — [illegible] [illegible], trasmissione promozionale [illegible] [illegible] sie di autocasioni dei vari concessionari
19 — **Tg4 spettacolo**
19,30 **Le** [illegible] **di Andersen**, [illegible] animati
20 — [illegible] **tv**, trasmissione promozionale con proposte di [illegible] [illegible] vari concessionari
[illegible] 20,20 **Il sommergibile più pazzo** [illegible] **mondo**, con Anna Maria Rizzoli, Enzo Cannavale, Bombolo, [illegible] Andreasi. [illegible] commedia [illegible] — *Sfida in alto* [illegible] [illegible] *navi, una* [illegible]*a e l'altra italiana, per la conquista di un vecchio e malandato sommergibile*
22,15 **Superclassifica show**
23,30 **Automarket tv**, [illegible] nale
24 — **Notturno**
0,15 **Rosso di sera**, varietà
1 — **Notte jazz**

Sesta Rete Canale 36

FILM 15 — **Le orme**, di L. Buzzoni, [illegible] Florinda Bolkan, Peter McEnery. Italia drammatico [illegible]
17 — [illegible] **Pan** [illegible] **ginestra del** [illegible]**bi**
17,30 **La spia dell'imperatore**, telefilm
18,30 **Emergency + 4**, cartoni
19 — **Tommy e Track**, cartoni
FILM 20,30 **I** [illegible] [illegible] **vittime non saranno avvertiti**, [illegible] A. De Martino, [illegible] Tally Savalas. Drammatico 1972
23,30 **La spia dell'imperatore**, [illegible] film

Rete 7 Piemonte Can. 32, 60, 25

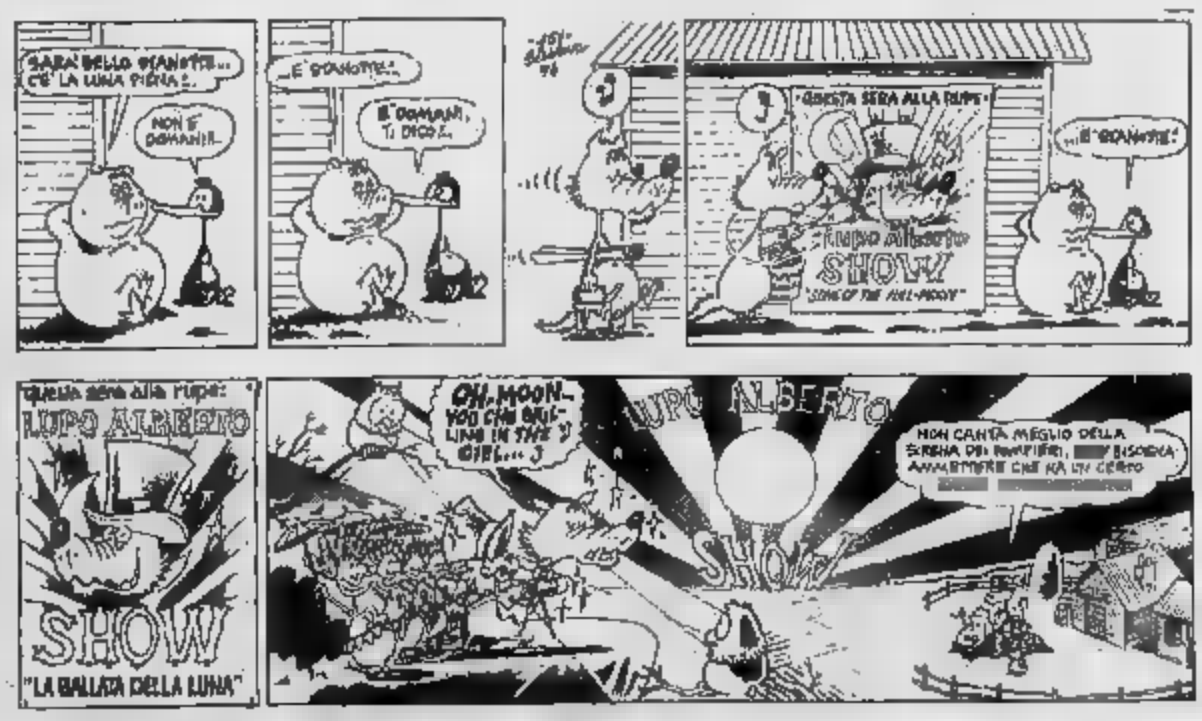
14,30 **Charlotte**, cartoni
15,30 [illegible], [illegible]
16 — **Hanna & Barbera**, [illegible] animati
16,30 [illegible] [illegible], [illegible] toni animati
16,30 **Charlotte**, [illegible]
19,45 **Pronto soccorso**, telefilm
FILM 20,20 **Diari miei della nostra vita**, di Romolo Marcellini. [illegible] lia documentario
22,30 **Speciali Tivuitalia**
23,15 **Pronto soccorso**, telefilm
1 — [illegible], [illegible]

Quinta Rete Canale 47

11,30 M[illegible], promozionale
FILM 13 — **25 chilometri di** [illegible]
15 — [illegible], promozionale
FILM 16,30 **Capresso Bongo**, di [illegible] [illegible]; con L. Harvey, C. Richard. Usa musicale 1960
[illegible] [illegible], programma promozionale
19,30 **Uno strano poliziotto**, [illegible] film
FILM [illegible] **Il nel gioco freddo**, di Stefano Vanzina, [illegible] Ugo Tognazzi, Yvonne Furneaux, Peppino [illegible] Filippo. Italia commedia 1960 — *Durante* [illegible] *seconda guerra mondiale a Roma un'attricetta s'innamora* [illegible] *di un* [illegible] *nero che scambia per un agente inglese. Nel tentativo* [illegible] *essergli utile gli procure* [illegible] *sacco* [illegible] *guai,* [illegible] *dopo molte* [illegible] *riesce anche* [illegible] *essergli d'aiuto*
22,30 [illegible] **squadra** [illegible] **sortilegi**, telefilm
23,30 [illegible] promozionale
FILM 24 — **Pranzo al Ritz**, con David Niven. Usa drammatico 1937 — *Una* [illegible] [illegible] *apprende la notizia* [illegible] [illegible] [illegible] *padre banchiere, ma si rifiuta di crederlo sostenendo che* [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
— **Film no stop**

Lupo Alberto

© Silverfulgor



Oroscopo di domani

di AstroOlga

[illegible] (21 [illegible] - 20 aprile)
L'intemperanza e lo spirito di contraddizione possono incrinare un rapporto, ma anche favorire piccoli inconvenienti negli [illegible] viaggi, con possibili perdite di denaro o di oggetti. È naturalmente peggiorare le vitali sensitività in [illegible].

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Domenica gradevole, con possibilità di appagare i piaceri della vita, senza alcuna conseguenza: i peccati di gola non si trasformano in un mal di stomaco, quelli di sesso non sono accompagnati da scene di gelosia ne da possessività ritorsive.

GEMELLI (22 maggio-21 giu[illegible])
La ora diurna sarà caratterizzata da novità piacevoli e, per qualcuno, da un autentico colpo di fortuna. La notte porta con sè un problema che riemerge e che richiederebbe una soluzione razionale, priva dei consueti virtuosismi da funambolo.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
Risveglio agitato con tendenza al litigio, ai pensieri morbosi e alla sottovalutazione delle amicizie. Il nervosismo è forte di piccoli ostacoli e di sbalzi d'umore. Sol[illegible] [illegible] sera, la fortuna in amore [illegible] continua, piacherà le sfide.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
La giornata sarebbe [illegible] per viaggiare o per praticare degli sports. Ma sono favorite anche le [illegible] intellettuali, la cura di relazione e le conoscenze utilissime per il futuro. Occorre approfittare delle opportunità offerte dalle stelle.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.)
Domenica difficile, perché [illegible] coinvolti in attività monotone che non fanno per voi e che vi metteranno a disagio. Cercate di dedicarvi con tatto e frequentate soltanto il partner se non volete trovarvi in un guaio. Serenità in amore.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)
Successo sicuro nelle ore diurne, con belle novità in un clima ricco di armonia intellettuale e sociale. Durante la serata, le ricriminazioni del partner oppure una evasione in amore che finisce amaramente vi renderanno scontenti o nervosi.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
L'amore è ancora in primo piano perché il vostro magnetismo e il vostro fascino continuano a fare breccia. E se la giornata è appagante dal punto di vista sentimentale, le ore della sera saranno addirittura magiche e coinvolgenti.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Pericolo di [illegible] andare a slanci indiscriminati e di s[illegible]re d'impulso con il proprio [illegible]tile entusiasmo. [illegible] gli amici vi possono [illegible], qualcuno deciderà di [illegible] pagare la mancanza di discrezione leggendovi il suo appoggio prezioso.

[illegible]O (22 dic.-20 genn.)
Un tradimento [illegible] a presunta in amore vi rode. La consueta imperturbabilità lascia gradatamente posto ad un nervosismo che si accentua con il passare delle ore e che, in serata, si traduce in una vera e propria scena [illegible] [illegible]

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.)
Euforia per una bella novità che arriva nelle ore diurne e che vi permette di iniziare una impresa che vi sta a cuore e che movimenta in modo bellissimo la vostra routine. Domenica appagante sotto tutti i punti di vista.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo)
Sottovalutare un fatto negativo significa sentirsi egualmente agitati e ansiosi. Meglio dunque affrontarlo. Anche perché soltanto provando un rimedio potrete godere, durante la vostra serata, dei momenti molto felici con il vostro amore.

domani programmi tv

Oroscopo della settimana

di Olga Zarco

SCORPIONI TRAVOLTI DA INSOLITA PASSIONE

ARIETE — Se l'Ariete di Marzo accantona i desideri irrealizzabili, riesce a farsi valere mentre lo spirito di contraddizione potrebbe nuocere ai nati tra il 23 Marzo e il 2 Aprile. Successi professionali, ma delusioni di cuore per i nati nella terza decade del Segno.

TORO — Settimana originale e animata da piacevoli fatti inconsueti per il [illegible] di Aprile, che si sente appagato in [illegible]. Serenità sentimentale per il Toro di Maggio, corrisposto nei suoi affetti, ma possibilità di provare ribellione per i nati a cavallo dei due mesi.

GEMELLI — Un inconsueto [illegible] pratico garantisce lo sfruttamento [illegible] una buona occasione ai Gemelli di Mag[illegible]. Grinta vincente per i Gemelli di Giugno che, se nati dopo il giorno 16, devono affrontare un imprevisto non del tutto piacevole e risolvere un problema complesso.

CANCRO — La tensione emotiva e nervosa potrebbe far perdere una opportunità al Cancro di Giugno che si impunta su preconcetti superati. [illegible] storia d'amore per il Cancro di Luglio, ma eccitazione controproducente per i nati intorno al giorno 1.

LEONE — La socie[illegible] e gli atteggiamenti [illegible]citanti facilitano il successo del Leone di Luglio che riesce ad emergere in primo piano, qualunque cosa faccia. Novità positive per il Leone di Agosto che vive una settimana animatissima e può contare su fortune durevoli.

VERGINE — La Vergine di Agosto deve piegarsi ad un compromesso se vuole raggiungere un risultato. La Vergine di Settembre trova nella serenità sentimentale lo stimolo per accettare [illegible] situazione un po' caotica e per far fronte ad un piccola rinuncia nel campo delle [illegible].

BILANCIA — Ottimismo e diplomazia permettono alla Bilancia [illegible] Settembre [illegible] neutralizzare un antagonista e di catturare la fortuna. Settimana costruttiva per la Bilancia [illegible] Ottobre, ma dispiaceri [illegible] per i nati dopo il giorno 15 e nervosismo per i nati il 2 o il 3.

SCORPIONE — Cambiamenti in meglio per ogni nato nel Segno. Impresa di sapore romantico per lo [illegible] Ottobre che non dimenticherà questo momento particolare e bellissima storia d'amore per lo Scorpione di Novembre che, finalmente, non soffre di gelosie assurde.

SAGITTARIO — Rischio di perdere un appoggio importante per il 6 [illegible] Novembre, a [illegible] giudizio [illegible] che indispettisce una persona [illegible] prestigio. Il Sagittario di Dicembre deve gestire la propria volontà con molto [illegible] per risolvere una questione co[illegible].

CAPRICORNO — Impuntarsi con assolutismo su [illegible] pregiudizio sterile, per il Capricorno di Novembre, perdere l'opportunità [illegible] colpo fortunato. I rapporti sentimentali deludono il Capricorno di Gennaio, specialmente [illegible] nato dopo il giorno [illegible] e lo spingono a rinchiudersi in [illegible].

ACQUARIO — Fortuna [illegible] rapporti con gli [illegible] per l'Acquario [illegible] che può contare sul successo immedia[illegible] in ogni impresa. Novità positive an[illegible] per l'Acquario di Febbraio che con[illegible]da [illegible] circostanze eventualmente in[illegible] e che [illegible] una [illegible] animatissima.

PESCI — Soltanto la sensibilità può evitare un errore ai Pesci di Febbraio oppure aiutarli a trovare un rapido rimedio. [illegible] fortunati per i Pesci di Marzo che però, se nati dopo il giorno 16, dovranno forse adattarsi ad una piccola rinuncia nella routine.

La Luna dice che...

Se i Pianeti lenti (Plutone, Nettuno, Urano) possono influenzare [illegible] nate, se i Pianeti semi-lenti (Saturno, Giove) fanno [illegible] i loro influssi nell'arco di un mese, se i Pianeti veloci (Marte, Venere, Mercurio) agiscono nell'arco [illegible] una settimana o poco più, la capricciosa velocissima Luna limita la sua suggestione a poche ore, ma può spingere gli uomini ad azioni... appunto lunatiche. Vediamo subito la sua collocazione nello Zodiaco, giorno per giorno e consideriamo le conseguenze.

SABATO 3 — La Luna transita da 8° a 21° in Gemelli e i nati tra il 28 Maggio e l'11 Giugno [illegible] imparoli e ottengono una [illegible] che desiderano. Anche la sensibilità intellettuale della Bilancia nata tra la fine di Settembre e il 13 Ottobre facilita il successo nei rapporti con gli altri. [illegible]re l'Acquario nato tra il 29 Gennaio e il 10 Febbraio risolve [illegible] problema per merito della sua capacità di afferrarne i lati più contrastanti.

Il Sagittario nato tra la fine di Novembre e il 13 Dicembre rischia di inimicarsi un personaggio importante; la Vi[illegible] nata tra la fine [illegible] Agosto e il [illegible] Settembre si perde nei particolari e perde di vi[illegible] un [illegible] importante; i Pesci nati tra la fine di Febbraio e l'11 Marzo sfoggiano una prodigalità fuori luogo.

DOMENICA 4 — La [illegible] transita da 21° in Gemelli a 4° in Cancro. Per tutta la giornata, gratificazioni di tipo [illegible]brale s[illegible]o i nati nell'ultimo decanato dei Segni d'Aria e cioè Gemelli, Bilancia e Acquario. Le ore della sera sono caratterizzate da romanticismo per [illegible] e [illegible] nati [illegible] primi quattro giorni [illegible] dispettivo Segno e da [illegible] nalità coinvolgente [illegible] lo Scorpione nato prima del 26 Ottobre.

Suscettibile e irascibile, il Sagittario nato dopo il 13 Dicembre prende le [illegible] decisioni in maniera lunatica; con l'arrivo del buio, il Capricorno nato prima del [illegible] Dicembre si crogiola in lugubri fantasie.

LUNEDI' 5 — La Luna transita [illegible] Cancro da 4° a 18° e la sensibilità dei nati tra il 24 Giugno e l'8 Luglio diventa quasi medianica. L'apertura di idee permette [illegible] Scorpione nato tra il 26 Otto[illegible] e [illegible] Novembre di agire in maniera ottimale; l'immaginazione dei [illegible] nati tra il 24 Febbraio e il 6 Marzo diventa realizzatrice e cattura la fortuna.

Il Capricorno nato il 26 Dicembre e il 7 Gennaio è pieno di pregiudizi, l'Ariete nato tra il 24 Marzo e il 6 Aprile è troppo intemperante; [illegible] tra la fi-

L'amore

Il magnetico Scorpione, esigente e [illegible] sente l'amore come [illegible] forza [illegible]. Così [illegible] settimana, i nati nell'ultima decade sfoderano tutto il loro fascino misterioso e coinvolgono in una storia passionale [illegible] partner ad [illegible]. Un legame importante, che rappresenta sempre un problema, [illegible] o rifiorisce in tutta la [illegible] vulcanicità. E siccome «Il più grande amore è quello che fa soffrire» (Dostoevskij-Scorpione), i nati nel Segno più complicato dello Zodiaco si sentono appagati. Gelosie, esclusivismi, possessività esplodono in un [illegible] complesso, [illegible] po' drammatico, dove non è possibile alcun compromesso. Un sentimento primitivo e magico unisce la coppia in un rapporto fatto di dedizione e venato di sadomasochismo: lo Scorpione gioca al detective e quando arriva al dunque raggiunge [illegible] vette più alte.

Il lavoro

[illegible] nessuno ha intralciato in programmi della Bilancia incapace di reagire ai soprusi, questo è per lei il momento di andare in vacanza, visto che la folla è rientrata in città. Di gusti raffinati, il Segno più armonico dello Zodiaco non ama il chiasso e preferisce una villeggiatura silenziosa dove sentirsi in pace con se stessa, con la compagnia di buoni libri e di buona musica.

Ma se invece la Bilancia è stata costretta a trascorrere un periodo di ferie poco piacevoli, si consoli: l'oc[illegible] che cerca lo trova in città e nel lavoro. Perché una bella notizia in campo professionale o sociale, una novità gradevole o nuove amicizie congeniali permettono di trascorrere ore armoniche [illegible] di sicuro successo.

[illegible]to i nati il 2-3 Ottobre devono [illegible] a bada [illegible] po' di tensione.

Raiuno

10 — **Santa Messa celebrata da Giovanni Paolo II da piazza Santa Maria Ausiliatrice in Torino**
12,30 **Parole e vita: le notizie**, attualità
12,40 **Linea verde**
13,30 **Telegiornale**
13,55 **Fortunissima**, il gioco del lotto col TV Radiocorriere
FILM 14 — **Indiana**, di Richard T. Heffron con John Whitmore, Sam Elliot, Emil Delgado. Usa storico 1978 — *Il tragico [illegible] nel 1877 della tribù dei Nez Percés guidata da Capo Giuseppe verso la «terra promessa» del Canada. Settecento persone devono percorrere 1500 miglia braccate dai soldati statunitensi che vorrebbero rinchiuderle in una riserva*
15,45 **Emil**, telefilm
16,10 **Pippicalzelunghe**, cartoni
17,15 **Troppo forti**. *Sogni, desideri, fantasie, capricci, vanità degli italiani.* Conducono Claudio Sorrentino e Mara Venier

[illegible] Venier alle 17,15

18,15 **Da Venezia, Regata storica abbinata alla Lotteria di Venezia**
19,50 **Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**
20,50 **Little Roma**, film televisivo in cinque parti di Ennio De Concini, con Ferruccio Amendola e Maria Fiore — *Ultima parte. Ulisse, in lotta con malviventi assoldati da uno speculatore edilizio, aiutato dalla polizia riesce ad avere giustizia, ma lascia le borgate a Bianca*
22,10 **Discoring estate**. *Hit parade della settimana. Presenta* Kay Sandvik con Patrizia Zani
23 — **La [illegible] del [illegible]** di Tito Stagno e Carlo Sassi — **Ippica**: da Cesena, Campionato europeo di [illegible]
24 — **Tg1 notte**
— **Che tempo fa**
[illegible] 0,10 **Maya**, [illegible] Agust Agustsson, [illegible] Berta Dominguez, Luis Manuel, [illegible]. Usa drammatico [illegible]

Raidue

11 — **Mattinée al cinema**. [illegible] a [illegible] Mario Mattoli, con Totò, Mario Castellani. Italia commedia 1948 — *Un [illegible] di farmacia crede di essere stato ingiustamente accusato di un delitto e scappa in Spagna. Là un [illegible] assassino [illegible] professione cade [illegible] lui nell'equivoco e cerca di costringerlo a conquistare un'ereditiera per sposarla e ucciderla. Il [illegible] di conquistare [illegible] quello di improvvisarsi [illegible] asso della corrida*
12,30 **Più sani più belli**, a cura di Rossana Lambertucci
[illegible] — **Telegiornale**
13,30 **Saranno famosi**, telefilm
14,20 **Sfida [illegible]** calo
15,25 **Tg2 diretta sport**. Automobilismo Formula 3; motociclismo Campionato mondiale
FILM 17,25 **Supercolpo dei cinque dobermann d'oro**, [illegible] Byrne Rosa Chudnow, [illegible] Fred Astaire, James Franciscus. [illegible] commedia 1979 — *Terzo film della serie inaugurata [illegible] «La gang dei dober[illegible]». [illegible] Astaire è [illegible] vecchio e simpaticissimo al[illegible] che progetta il supercolpo mandando i [illegible] cani e impossessarsi di una forte somma. E nel finale c'è anche un colpo di scena*
18,50 **Bert D'Angelo** [illegible] telefilm
19,45 **Telegiornale**
20 — **Tg2 domenica sprint**. Fatti e personaggi della giornata sportiva
FILM 20,30 **All'ultimo respiro**, di Jim McBride, [illegible] Kepinsky, Richard [illegible]

Richard Gere [illegible]

drammatico 1983 — Monica, ragazza per bene, studentessa di architettura, conosce Jesse, tipo strano, pazzo per il rock, [illegible] e i fumetti, che vive [illegible] di lusso. Fra i [illegible] scoppia la passione e lei [illegible] segue nelle sue imprese. Ritrovamento in [illegible] minore [illegible] di [illegible]
22,10 **Tg2**
22,25 **Mixer** [illegible] pro[illegible] presentato da Aldo Bruno e Giovanni Minoli [illegible] *Il tuo regno*
23,20 **Protestantesimo**, a cura della Comunità delle Chiese Evangeliche
23,50 **Da Atlassio, Un cuore chiamato Brasile**. Musicale

Raitre

14 — **Rai Regione**: telegiornali regionali
FILM 14,10 **La bambola del diavolo**, di Tod Browning, con Lionel Barrymore, Maureen O'Sullivan, Frank Lawton. Usa fantastico 1936
15,30 **Ciclismo**, da Città di Castello. Coppa delle Nazioni
16,30 **Pattinaggio**, campionati mondiali
17,30 **Speciale Jesus**
18,35 **Spettacolo Rai**, videoletture a Va' pensiero
19 — **Domenica gol**. A cura di Aldo Biscardi
— **Mister 3**
19,30 **Rai regione**: telegiornali regionali
19,45 **20 anni prima - schegge**, documenti
20,30 **Il pianeta vivente**. Di David Attenborough. *Oceani*
21,30 **Stars. Renzo Arbore in concert**
22,45 **Tg3 notte**
23 — **Appuntamento al cinema**
23,05 Finalmente l'opera: **Otello**, opera in tre atti di Francesco Berio di Salsa. Musica di Gioachino Rossini, con Chris Merritt, June Anderson, Giorgio Surjan, Rockwell Blake, Enio Di Cesare, Raquel Pierotti, Eugenio Favano, Francesco Piccoli. Orchestra Sinfonica di Torino della Rai. Coro Filarmonico di Praga. Direttore John Pritchard

Odeon Tv

Canali 24, 36, 65

13 — **Top motoil**. Anticipazioni, interviste, cronache filmate sul [illegible]kend sportivo, [illegible] duca Guido Bagatta
13,30 **Guinness dei primati**
FILM 14 — **Si salvi chi può**, di Robert Dhéry, [illegible] Louis De Funès, Franco Fabrizi, Andrea Parisy. Francia commedia [illegible]
16 — **Foxfire**, telefilm, [illegible] Joanna Cassidy, John McCook
17 — **Doppio gioco a San Francisco**, telefilm, con Deborah Raffin, Barry Bostwick
18 — **Burpi** Varietà da 1 a 14 anni, con Paola, Hugorobot, Alfonsoyes!:
— **Don Chuck castoro**, cartoni animati
— **Centurione**, cartoni animati
— **Jayce il cavaliere dello spazio**, cartoni animati
— **Lamù**, cartoni animati
19,30 **I misteri di Orson Welles**, telefilm
FILM 20,30 **Il gatto dagli occhi [illegible]** gia[illegible] di Antonio Bido, con [illegible] Pani, [illegible] [illegible] Bianca Toccafondi, Franco Citti. Italia giallo 1977 — *Una giovane attrice di cabaret ha la sfortuna di vedere l'uomo che ha ucciso il farmacista [illegible] cui si stava recando. Qualcuno la minaccia e lei si rivolge a un amico fidato*
[illegible] [illegible] [illegible] Straw, telefilm, con Benny Hill, Jackie Wright
23 — **Beyond 2000 (Oltre il 2000)**. Lo spettacolo della scienza
FILM 24 — **Yeti, il gigante del XX secolo**, [illegible] F[illegible] Kramer. [illegible] fantascienza [illegible]
— [illegible] [illegible] **stop**

Italia 1

Canali 49, 70, [illegible]

8,30 [illegible] [illegible] **Bam**:
— [illegible] **Littlest**, cartoni animati
— **Il pianeta [illegible] mille avventure**, cartoni animati
— [illegible] [illegible] **mille [illegible] ventura**, cartoni animati
10,30 [illegible] [illegible] **Intelligente**, telefilm
11 — [illegible] **Alfa**, [illegible]
12 — **Lagman**, telefilm
[illegible] [illegible] **Prix**, [illegible] Andrea [illegible]
FILM [illegible] — **Cinque settimane in pallone**, di Irwin Allen, con Red Buttons, Cedric Hardwicke, Peter Lorre, [illegible]. Usa avventuroso 1962 — *Nel [illegible] [illegible] spedizione britannica viaggia per cinque settimane su un pallone in una regione inesplorata dell'Africa Orientale. Il bieco Peter Lorre interpreta un losco trafficante di schiavi*
16 — **Robin Hood**, telefilm
16,30 **I forti di Forte Coraggio**, telefilm
17 — [illegible] **di Singapore**, telefilm
18 — [illegible], [illegible]
19 — **Alvin show**, cartoni animati
19,30 **Telebugs**, cartoni animati
20 — **Gli orsi Berenstain**, cartoni animati
FILM 20,30 [illegible] [illegible], [illegible] Terence Hill, [illegible] Terence Hill, [illegible] Blakley. Usa [illegible] [illegible] — *Don Camillo e il sindaco comunista Peppone si contendono l'amicizia degli abitanti di una cittadina del Parmense fra scherzi, colpi bassi e sfide sportive*
23 — **Vent'anni dopo**, musicale
24 — **Pugilato, McGuirt-Taylor**

Canale 5

Canali 69, 43, 50, [illegible]

FILM 9,45 **Sempre 52°** [illegible] Ha[illegible] Young, con Ian Hunter. [illegible] commedia 1937
11,30 **Helena**, telefilm. *Un'amicizia impossibile*
12 — **Help!**, telefilm
13 — **Superclassifica show**
FILM 14 — **Annibale e la vestale**, di George Sidney, con Esther Williams, George Sanders, Howard Keel. Usa musicale 1955 — *Musical antico-romano diretto da un regista specializzato in stanzose rielaborazioni di commedie di Broadway. Vari numeri acquatici della Williams costretta a forzati bagni nel Tevere*
16,10 **Lottery**, telefilm
17,10 **Oracle**, telefilm
17,40 **Glitter**, telefilm
18,40 **Love Boat**, telefilm
FILM 20,30 **Il mostro**, di Marvin Chomsky, con Mark Harmon, Frederic Forrest. Usa drammatico per la tv 1986 — **Prima parte**: *la storia vera di Theodore Bundy, un ragazzo come tutti gli altri che fino al luglio del 1974 conduce una vita assolutamente tranquilla. Un giorno però la polizia è indotta a sospettarlo di essere il maniaco che ha assassinato una giovane. Una sola? Ne saltano fuori a decine. Si scopre che Theodore, Ted per gli amici, è un pazzo criminale*
22,25 **Top secret**, telefilm
23,25 **Cinemamondo**, rubrica con Maurizio Costanzo
FILM 23,40 **Terra nuda**, di Vincent Sherman, con Juliette Greco, Richard Todd, Finlay Currie. Usa avventura 1958

Retequattro

Canali 32, 25, [illegible]

8,30 **Il Santo**, telefilm
FILM 9,15 **La scorribanda dell'Oklahoma**, di Robert Springsteen, con Judy Canova. Usa western 1953
11 — **Giorno per giorno**, telefilm
11,30 **Lucy Show**, telefilm
12 — **Vicini troppo vicini**, telefilm
12,30 **In casa Lawrence**, telefilm
13,30 **Detective per amore**, telefilm
14,30 **Bionanca**, telefilm
15,30 **La grande vallata**, [illegible]
FILM [illegible] **Tre le navi sarà tua**, di [illegible] Humberstone, [illegible] Sonia Horie, John Payne. Usa commedia 1942 — *Il caporale Merlin sbarca in Islanda dove s'innamora della pattinatrice Katina. La ragazza annuncia alla famiglia di «essersi promessa» a lui, che per reazione prende il largo. Lei allora la crederà al suo di evento spiacevole...*
18,30 **Nero Wolfe**, telefilm
19,30 **Attenti a quei due**, telefilm
FILM 20,30 **Hawaii**, di George Roy Hill, con Richard Harris, Julie Andrews, Max von Sydow. Usa avventura 1966 — *Nel 1820 un principe hawaiano chiede e ottiene l'invio sulle sue isole di un gruppo di religiosi. Giungono un reverendo e sua moglie. Il missionario è accolto con entusiasmo ma ben presto le sue eccessive austerità gli provoca notevoli difficoltà*
FILM 23,40 **La marcia su Roma**, di Dino Risi, con Vittorio Gassman, Ugo Tognazzi, Angela Luce, Roger Hanin, Mario Brega. Italia commedia 1962
1,20 **Vegas**, telefilm

alla radio

UNO (FM 92,1)

9,50 Santa Messa
10,19 Variety, [illegible] estate
12 — Sotto il segno del [illegible]
14,30 [illegible] di Carta bianca stereo, musica, informazioni
19,20 Ascolta, si fa sera
19,25 Nuovi orizzonti
20 — Musica sera. Musica del nostro tempo. Aldo Corghi
20,30 Stagione lirica d'estate di Radiouno. Il pirata melodramma in due atti di Felice Romani, musica di Vincenzo Bellini, con Montserrat Caballé, Piero Cappuccilli e Ruggero Raimondi. Orchestra sinfonica della Rai di Roma diretta da Gavazzeni
23,05 La telefonata

RAISTEREOUNO

14,30 L'estate di Carta bianca stereo
18,57 Onda verde uno
19,20 Stereouno sera

DUE (FM 95,5)

8,15 Oggi è domenica, attualità
8,45 Donne in poesia tra '800 e '900
9,35 Radio Grangamur
11 — Un'ora con... Giulietta Masina
12 — Mille e una canzone
12,45 Hit parade 2 - Dischi caldi
14,30 Stereosport
20 — L'oro della musica
21,30 Scende la notte sui giardini d'Occidente, crisi, inquietudini e speranza nella narrativa tra '800 e '900
22,50 Buona notte Europa. Uno scrittore e la sua terra: Carlo Cristiano Deffano

RAISTEREODUE

14,30 Stereosport
18,30 Il meglio della [illegible]
20 — [illegible] M. [illegible] [illegible] e dischi [illegible] casso

TRE (FM 98,2)

8,30 Concerto del mattino. Musiche di Bach e Berlioz
12 — Fatti per ridere. An[illegible] del grottesco italiano
12,30 Divertimento: festa, svaghi in musica
13,15 La fabbrica della musica
14 — Antologia di Radio[illegible]
20 — [illegible] barocco, musiche di Durante Vitale Vivaldi
21 — Musica del nostro tempo. Les percussions de Strasbourg
22,10 La parola e la maschera: Caino di Friedrich Kaffka
22,50 Ritratto di Brahms, a cura di Gianfranco Vinay

RAISTEREONOTTE

— Musica e notizie per chi vive e lavora di notte
24 — Il giornale della mezzanotte — Oadaverde notte
5,45 Il giornale dell'Italia — Oadaverde notte

Montecarlo

9 — Snack, cartoni animati
12,15 Tmc Sport
FILM 14 — La maschera di fango, di André De Toth, con Gary Cooper, Lon Chaney. Usa western 1952
FILM 15,40 Un pizzico di fortuna, di Jack Donohoe, con Doris Day, Robert Cumming. Usa commedia musicale 1954
FILM 17,30 La rivale di mia moglie, di Henry Cornelius, con Dinah Sheridan, Kay Kendall, John Gregson. Gran Bretagna commedia 1953
19 — Autostop per il cielo, telefilm. *Tornando a casa*, tornando a casa
20 — Tmc News
20,30 Un uomo chiamato Sloane, telefilm
21,30 Collegamento internazionale, Tmc e Cbs presentano i più bei servizi giornalistici da tutto il mondo
22,30 Bravo. Il concerto della domenica. *Herbert von Karajan e la Filarmonica di Berlino*, Musiche di Verdi, Liszt, Berlioz. Mascagni: Suppé
FILM 23,30 Chi ha paura di Virginia Woolf?, di Mike Nichols, con Elizabeth Taylor, Richard Burton, Sandy Dennis. Usa drammatico 1966

G.R.P. (Ant. 3) Can. 66, 42, 20

FILM 11 — Robin Hood Herclave di Sherwood, di Frank Bellmunt, con Luis Induni, Fernando Rubio. Spagna avventuroso 1976
FILM 12,30 Titolo non comunicato dall'emittente
14 — Programma promozionale
[illegible] 15,15 Sotto [illegible]ne delle labbra di velluto, di René Car[illegible] jr., con Giulio Aleman, Elizabeth Campbell. Messico avventuroso 1975
FILM 16,30 Grand Hotel, di Edmund Goulding, con Greta Garbo, John Barrymore, Joan Crawford, Wallace Beery, Lionel Barrymoore. Usa drammatico 1932
[illegible] 18 — Il ritratto di Dorian Gray, di Albert Lewin, con George Sanders, Angela Lansbury. Usa drammatico 1945 — *Dal celebrimmo romanzo omonimo di Oscar Wilde: la storia di un uomo che riesce a non invecchiare mai e a far invecchiare al suo posto un ritratto*
19,30 L'ombra del delitto, telefilm
FILM 21 — Programmazione non stop fino alle ore 8 di pellicole dai [illegible] comunicati dall'emittente

Videogruppo Can. 52, 54, 57

FILM 10 — Furia dei Tropici
11,30 Navy, telefilm
13 — Baretta, telefilm
14 — Navy, telefilm
15 — Le auto della settimana, promozionale
16 — Starblazers, cartoni animati
FILM 17,30 Resistenza eroica. Usa guerra 1967
19,30 Baretta, telefilm
FILM 20,30 Portrait of a stripper
22,25 I ragazzi del sabato sera, telefilm
23 — Le auto della settimana, promozionale

Pan Tv Canali 31, 62, 33

11,30 Mariana, il diritto di nascere, novela
12 — Vendita promozionale
13 — Innamorarsi, teleromanzo
14 — Vendite promozionali
17 — Innamorarsi, teleromanzo
19 — Illusione d'amore, teleromanzo
20 — Catch: incontri del campionatomondiali
FILM 21 — L'ultimo Hifi di Juan Atienza, con Sacha Sacia
23 — Catch, campionati mondiali
FILM 1 — Occhio alla vedova
— Film non stop

Telecity Canali 63, 38, 36

7,00 Switch, telefilm, con Robert Wagner, Eddie Albert
8,15 California, telefilm
FILM 9,05 Titolo non comunicato dall'emittente
13,30 I giorni del padrino, miniserie
15,30 La talpa, [illegible] Alec Guinness
16,30 Toma, telefilm
17,30 Kennedy contro Hollis, miniserie giunta alla seconda parte. *All'ultimo sangue*
19,30 California, telefilm, con Ted Shackelford, Joan Van Ark, Don Murray
FILM 20,30 Il giustiziere della città di Umberto Lenzi, con Tomas Milian, Maria Fiore. Italia drammatico 1975
FILM 22,30 Stesso mare stessa spiaggia, Italia comico 1983
0,10 Switch, telefilm, con Robert Wagner, Eddie Albert, Sharon Gless
— Programmi no stop

Svizzera R1 tv

[illegible] 14,30 Il paradiso delle [illegible] di Robert [illegible] leonard
17 — [illegible] da Lugano
18,35 Viaggiare in [illegible] Rumia, docu[illegible]. *Un passaggio d'acqua*
18,45 La parola [illegible] signore
19 — I Fields, telefilm
20,20 Chi è q[illegible] ragazzo? [illegible] reggiato [illegible] Ugo [illegible] e Marilène Jobert. Prim[illegible] puntata
FILM 23 — La barriera, di Lambert Hillyer, con [illegible] S. Hart, Anna Q. Nilsson. Usa

Primantenna Can. 44

7 — World News. Buongiorno dal mondo, notiziario internazionale
9 — Speciale Music Box
21,30 Le auto della settimana, promozionale
FILM 22 — Accadde a Brooklyn. Usa commedia 1978
24 — European top 40
1 — Le auto della settimana, promozionale
1,30 Buona notte con...

Rete A Canali 31, 62, 33

14 — E[illegible] stato [illegible] con noi, cu[illegible] a notizie utili per gli italiani in vacanza al mare, in monta[illegible] a casa propria
17,30 C[illegible] [illegible] vita, programma di attualità medica
19,30 [illegible] d'odio, sceneggiato con [illegible] Bach, Miguel [illegible] — *Ambientato [illegible] primo '900 è la storia [illegible] [illegible] costretta a [illegible] un proprietario terriero*
[illegible] 20,25 Titolo non comunicato
22,15 [illegible] donna, telefilm

Quartarete Canali 22, 35, 23

8 — [illegible] [illegible] 100%; [illegible] religiosa
[illegible] — Love Story, telefilm
FILM 10 — Lungo viaggio [illegible] [illegible]. Drammatico
12,15 [illegible] promozio[illegible]
[illegible] 14,30 In qualsiasi lingua con N. Fabray, [illegible]. Forsyte. Usa [illegible]
16,30 Lo sceriffo del Sud, telefilm con Glenn Ford
[illegible] 18,30 Titolo non comunicato [illegible]
[illegible] 19,15 [illegible] non comunicato dall'emittente
FILM 20 — L'insegnante al mare con tutta la classe
21,45 Automarket tv, promozionale
22 — Rosso di sera, varietà
23 — [illegible]
23,30 [illegible] Tv, promozionale
24 — Notturn[illegible]
FILM 0,30 Titolo non [illegible] dall'emittente

Torino Futura Canale 68

8,30 Ouverture
11,15 Promovideo
12,45 Nel regno del cartone, cartoni animati
13,45 Promovideo
16,45 Musica estate, programma musicale
22 — Riflessioni sul futuro, documentario
22,30 Le auto della settimana, promozionale
FILM 0,45 I misteri della magia nera

Tele Subalpina Canale 46

FILM 13,30 [illegible]ra
15 — La [illegible] [illegible] Papa a Torino. Sintesi reg[illegible] [illegible] pi[illegible] Maria Ausiliatrice
16 — La visita [illegible] Papa a Torino, in [illegible] [illegible] piazza Castello, il saluto alla città
FILM 18,30 [illegible]o mamma
20 — Cartoni animati
[illegible] [illegible] Clair
[illegible] La chiesa dell'Immacolata Concezione, documentario
23 — La visita del Papa a Torino. Sintesi complessiva

Rete Manila Canale 37

[illegible] [illegible] Theatre, telefilm. [illegible] p[illegible]
14,30 Musica estate, programma musicale
15,15 Gli uomini della Rai, telefilm
17,15 Nel regno [illegible] cartone, cartoni animati
17,30 La auto [illegible] promozionale
20,30 [illegible] March, telefilm
22 — Le [illegible] [illegible] promozionale
[illegible] Musica [illegible] musicale

Telecupole Canali 64, 57, 21

FILM 9 — Senza famiglia. Lungometraggio a cartoni animati
10,40 Concerto diretto da Giuseppe Sinopoli orchestra sinfonica e coro di Torino della Rai. Brahms: Un requiem tedesco op. 45 per soprano, baritono, coro e orchestra
12,30 Tg7, rubrica di attualità
13 — Piemonte in piazza a Castelnuovo Belbo. Festival della canzone piemontese
18 — Il [illegible] a [illegible], collegamento speciale per la Visita [illegible] pontefice
18,40 [illegible] agricoltura, rubrica per i [illegible]
20 — Dancin' Days, telefilm
FILM 20,30 Oltre la porta, di Haskell Giovani, con [illegible] Marcello Mastroianni, Italia drammatico — *Il difficile rapporto sentimentale all'interno di una coppia, analizzato con la [illegible] protagonista «crudeltà»*
22,30 Spettacolo di [illegible]
FILM 23,45 Questa è la mia [illegible] Jean-Luc Godard, con [illegible] Karina, Sady Rebbot, Gilles Quenet. [illegible] 1962

Rete Canavese Can. 21, 56, 68

17 — Proposta d'ingaggio, promozionale
18 — Le auto della settimana, programma promozionale
18,30 Musicale
19 — I fratelli Piem Piem, cartoni animati
19,30 The good phink, cartoni animati
20,15 Che estate ragazzi. Spettacolo di varietà
22,45 Le auto della settimana, promozionale
FILM 23,15 Red

Videouno Canali 53, 39, 26

13,40 Telefilm offerta da New York, Internazionali di Flushing Meadow.
17 — Sport spettacolo, gli eventi sportivi più spettacolari presentati da Dan Peterson. Hockey su ghiaccio NHL: Edmonton-Boston (Stanley Cup). Telecronista Umberto Gandini
19 — Judo Boy, le storie dello sport a richiesta
19,30 Tennis, torneo internazionale di Flushing Meadow in diretta [illegible] [illegible] York.

Sesta Rete Canale 36

17 — Peter Pan: la giostra [illegible] bimbi
17,30 La squadra dei sortilegi, telefilm
18,30 Emergency + 4, cartoni animati
19 — La famiglia [illegible] cartoni [illegible]
[illegible] L'appuntatotto
FILM 20,30 Le orme, con Florinda Bolkan. Italia drammatico 1975
22,30 Cash and carry
23,30 La spia dell'imperatore, telefilm
0,30 L'occasione

Rete 7 Piemonte Can. 32, 60, 25

15,30 [illegible], cartoni animati
16 — Nanna e [illegible], [illegible]
17 — [illegible] e Barbera, [illegible] animati
18,30 Charlotte, cartoni animati
FILM [illegible] Colpo all'italiana [illegible] Michael Caine, [illegible] Vallone, Rossano Brazzi, Benny [illegible]. Italia comico
22,30 Pronto soccorso, telefilm
[illegible] 0,15 I conquistatori del W[illegible] [illegible] B. Sullivan, Barbara Hale

Quinta Rete Canale 47

8 — Cartoni [illegible]:
— Ulisse '31
— La famiglia [illegible]
— Emergency + 4
9,30 La squadra [illegible] sortilegi, telefilm
10,30 Uno strano poliziotto, [illegible] film
11,30 Milleidee, promozionale
FILM 13 — Pranzo al Ritz. Commedia
15 — Milleidee, promozionale
FILM 16,30 26 chilometri di [illegible]. Usa drammatico 1974
18,30 Milleidee, promozionale
19,30 Uno [illegible] poliziotto, telefilm
[illegible] [illegible] d'oro, con Simone Signoret, Serge Reggiani, Claude Dauphin. Francia drammatico 1952
22,30 Occhi azzurri, telefilm
23,30 Milleidee, promozionale
FILM 24 — Alla a bela
2,00 L'artiglio del drago, telefilm
— Film no stop

Nilus

Parte oggi su Retequattro un ciclo di sei film dedicato ad Humphrey Bogart: lo vediamo qui con Irene Manning in una scena di «Il terrore di Chicago» che sarà trasmesso sabato 10

Temperature a Torino ore 8 + 14 TEMPO PREVISTO: su tutta la regione cielo sereno o poco nuvoloso. Visibilità: buona. Venti: deboli. Temperature: in lieve diminuzione la minima. Tendenza del tempo: senza variazioni di rilievo.

Regioni ore 8

[illegible]	+10
Alessandria	+14
Asti	+14
Cuneo	+13
Novara	+12
Vercelli	+17
[illegible]	+20
Imperia	+23
Savona	+19

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 17

[illegible]	+21
[illegible]	+25
Bologna	+26
Ancona	[illegible]
Roma	+24
Napoli	+27
Bari	+33
Reggio C.	+30
Palermo	+28
Cagliari	+28

All'estero ieri

Atene	+23	+36
Berlino	+13	+20
Bruxelles	+ 8	+ 2
Buenos Aires	+ 8	+17
[illegible]	+11	+25
Lisbona	+15	+23
Londra	+12	+16
Mosca	+14	+19
New York	+16	+28
Parigi	+12	+16
Tokyo	+29	+28

Gran successo a Londra del megaconcerto di «Amnesty»

I «DIRITTI» DEL GRANDE ROCK

TUTTI I PREPARATIVI DI TORINO PER RICEVERE I BIG

Il grande [illegible] di Amnesty International ha [illegible] avvio inglese. Infatti la tournée è cominciata ieri allo stadio Wembley di Londra. Circa settantamila gli spettatori presenti per le canzoni di Springster, Sting, Peter Gabriel, Tracy Chapman, e Youssou N'Dour. I Big hanno cantato «Lotta per i tuoi diritti» e il p[illegible] ovviamente d'accordo ha provato grandi [illegible]. Intanto Torino [illegible] prepara per riceverli. Vediamo insieme come.

La vigilia. Incomincieranno nella giornata di domani, dopo la partenza [illegible] Papa, i preparativi per il concerto torinese del tour *Human Rights Now!* Il montaggio delle strutture sceniche (il palco misura quaranta metri per [illegible] ed ha [illegible] di ventitré) richiederà novantasei ore ininterrotte [illegible] lavoro, [illegible] verrà svolto da più di centosessanta persone, fra tecnici e facchini. Gli addetti alla sicu[illegible] operativi l'8 settembre saranno invece trecento. I materiali di allestimento della piattaforma, dell'impianto luci e dell'amplificazione giungeranno a Torino a bordo [illegible] trentotto Tir. [illegible] carovane hanno preso anche dieci bus su cui viaggeranno i tecnici e venti veicoli, mini-pullman e autovetture, riservati agli [illegible] tisti.

Parallelamente [illegible] lavori di montaggio all'interno, con l'assistenza del Comune si provvederà ad [illegible] pressi dello stadio (probabil[illegible] [illegible] si[illegible] ne[illegible] l'antistante l'ingresso tri[illegible] punti [illegible] informazione, di deposito oggetti e di parcheggio e servizi navetta per agevolare gli spostamenti prima e dopo il concerto. E' [illegible] inoltre che v[illegible] allestiti in un parco o in una piazza cittadina schermi gi-

Il senegalese Youssou [illegible] e il suo complesso nel trascinante concerto di ieri a Wembley

ganti [illegible] quanti non potessero assistere allo spettacolo [illegible] *out* [illegible] capienza [illegible] dell'impianto è [illegible] posti) che, alla luce del rapido esaurimento delle scorte di biglietti, pare [illegible] probabile.

Amnesty Day. L'inizio [illegible] concerto è previsto per le [illegible]. Lo spettacolo avrà una durata complessiva di circa sette [illegible]. L'ordine [illegible] apparizione degli artisti (ricordiamo che partecip[illegible] [illegible] manifestazione Peter Gabriel, Bruce Springsteen e la E Street Band, Sting, Tracy Chapman, Youssou N'Dour e, a rappresentare l'Italia, Claudio Baglioni) e la scaletta di [illegible] all concordati martedì scorso a Londra nel corso [illegible] riunione.

L'accesso all'interno dello stadio sarà possibile a partire dalle 14 per quanti disponogano di biglietto di gradinata e di prato, alle 15 per chi è invece in possesso del tagliando di tribuna [illegible] che l'in[illegible] il pubblico fornito [illegible] biglietto di parterre, tribu[illegible] numerata e d'onore, di pass per il settore stampa e per i portatori di handicap sarà situato come di consueto in corso Agnelli angolo via Filadelfia. Gli altri spe[illegible] entreranno da via Filadelfia e da corso Sebastopoli.

Il Comunale verrà circondato, oltre che [illegible] sistema di [illegible] un'area [illegible] controllo a [illegible] si avrà diritto di accesso [illegible] to con l'esibizione del biglietto. All'interno dell'impianto funzioneranno punti [illegible] assi[illegible] sanitaria e [illegible] *catering*. Per gli [illegible] lavori, nella [illegible] del retropalco [illegible] invece approntati tre ristoranti e due bar che funzione[illegible] ininterrottamente [illegible] domani a giovedì.

Saranno inoltre messi a disposizione di artisti ed ospiti due spazi di rinfresco gestiti da Amnesty International e da Reebok, sponsor ufficiale della manifestazione. E' prevista una massiccia presenza di Vip, ai quali è stato inviato, non senza polemiche, un invito speciale (per il carattere benefico della manifestazione, [illegible] stati stampati bigl[illegible] B[illegible] a voucher. Ricordiamo che le scorte distribuite nei punti di prevendita torinesi [illegible] pressoché esaurite. [illegible] sprovvisto di biglietto può [illegible] [illegible] dei tagliandi provenienti dalle prevendite nazionali, [illegible] spovibili nei prossimi giorni nei consueti punti di acquisto. Assai probabili, a questo punto, il «tutto esaurito» e il conseguente incasso record per il Comunale: due miliardi e cinquecento milioni di lire.

Per prevenire eventuali falsificazioni e fenomeni di bagarinaggio, il management ha scelto di utilizzare il sistema del voucher nominativo (cui è abbinato un questionario utile a sondare la conoscenza giovanile sulle problematiche sociali e una sintesi della dichiarazione dei diritti dell'uomo) [illegible] convertire in (tagliando di ingresso prima [illegible] concerto.

Per chi risiede [illegible] Torino e provincia, [illegible] sportelli per il cambio, situati in piazza San Carlo di fronte alla vetrina [illegible] Cultura, saranno in [illegible]oni il 9 settembre dalle [illegible] alle 20 e il 7 e l'8 [illegible] alle 20. [illegible] coloro che vengono da fuori, il cambio del voucher sarà effettuabile a Torino in vari punti di servizio distribuiti tra lo Stadio, la stazione Porta Nuova e i caselli autostradali, dove funzionerà anche un servizio informativo [illegible] distribuzione [illegible] dépliants.

Si ricorda infine agli acquirenti che per facilitare le ope[illegible] di conversione, è [illegible] cessario compilare il voucher in tutte le [illegible] parti, [illegible] matrice e scheda riassuntiva della prevendita.

Human Rights Now! Il tour, promosso per celebrare il quarantesimo anniversario della Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo, si sviluppa in sei settimane con date distribuite su quattro continenti. L'organizzazione internazionale è affidata a Bill Graham, figura di spicco del rock mondiale che ha concertato tra l'altro al fianco di Bob Geldof la realizzazione del Live Aid. Il concerto italiano è promosso invece da Fran Tomasi con la collaborazione in ambito di Good Music e del Comune di Torino.

La tournée di Amnesty International ha preso il via ieri da Londra [illegible] detta e toccherà ancora Parigi, domani e dopodomani, e Budapest martedì 5 settembre, prima di approdare a Torino. Il concerto nella capitale ungherese è stato dunque conferm[illegible] (prima data sicura nell'ambito dei Paesi del Patto di Varsavia), a soddisfare la principale ambizione [illegible] iniziativa: coprire geograficamente e politicamente l'intero pianeta.

«Non sarà un concerto come gli altri, quello dell'8 settembre — ha co[illegible]ato Claudio Baglioni —. *Non si tratterà soltanto di un'ennesima festa di musica, ma piuttosto e soprattutto della riaffermazione di un'urgenza indiscutibile».* Quella dei diritti umani.

Clara Caroli

A CUNEO
trionfo per Dalla-Morandi

CUNEO — Piazza Galimberti, il «salotto della Granda», gremito di migliaia di persone ieri sera per il con[illegible] di Lucio Dalla e Gianni Morandi, l'unico previsto in regione dal calendario di questa tournée ritenuta, a [illegible]gione, «l'avvenimento dell'anno» e dalla quale nasceranno un libro e un film.

Sul grande palco, immersi in una scenografia post-moderna da dopo bomba, Dalla e Morandi duettano con evidente e compiaciuta complicità: sornione e stregonesco il primo, adrenalinico e scattante il secondo. Con loro ci sono gli «Stadio», gruppo che accompagna Dalla [illegible] anni e due bravissime «vocalist».

Ed è tempo di grandi successi che, soprattutto i più datati come «Occhi di ragazza», «C'era un ragazzo», «Il cielo»..., provocano ovazioni, fiammelle, cori fra il pubblico, in particolare fra i più giovani con gli adolescenti che cantano «La Fisarmonica», «Non sogno degno di te», «Un mondo d'amore» che appartengono alla generazione [illegible] genitori. E l'entusiasmo è immediato e spontaneo, incondizionato.

I due [illegible] sanno tenere la platea, stimolarla e accarezzarla senza ruffianeria ma con simpatiche invenzioni che vedono [illegible] riprendere Woody Allen e Morandi sedersi e adirarsi [illegible] raccontare questa loro storia. Che è davvero un fatto «loro», un'intesa perfetta iniziata il 4 luglio luglio a Curacalla e che si concluderà il 16 settembre immancabilmente a Bologna. Poi sarà la volta del Giappone, della Russia e degli Stati Uniti...

A Cuneo il concerto, non previsto in un primo tempo, è arrivato per la cocciutaggine dell'assessore alla cultura, il vulcanico Nello Sisari, per il programma «Tuttinpiazza».

al. ge.

CRITICA ★★★★★ ECCEZIONALE ●●●●● PUBBLICO
★★★★ SUCCESSO ●●●●
★★★ CONSENSI ●●●
★★ DISCORDI ●●
★ SCARSO ●

questa sera al cinema

PRIME VISIONI

ADUA 200 — via G. Cesare 57 — [illegible]
Il pranzo di Babette, di G. Axel, con Stéphane Audran, J.-P. La Font — Una donna chef nella Parigi della repressione contro i comunardi conquista il suo amore per la vita a una comunità di puritani danesi con un pranzo sontuoso. Commedia drammatica
Ore 15,30; 18,30; 20,30; [illegible] ★★★★/●●●●

ADUA 400 — corso G. Cesare 57 — tel. [illegible]
Il pomo di Adamo, di Phil Alden Robinson. Con Patrick Dempsey, Beverly D'Angelo. Colori. Non vist. Prima visione
Orario [illegible]; 17.15, 19, 20.45; 22.30

AMBROSIO — corso V. Emanuele 52 — tel. 541.007
L'allievo di Jack Sholder, con Michael Nouri, Kyle MacLachlan. Co[illegible]. Non vietato (Usa - colori) — In una coppia di sbirri l'uno è chiaramente un alieno, mandato in Terra a stroncare un mostriciattolo di uomo gobbo che alcuma il male. Fantascienza
Orario 16, 18,10; 20,20; 22,30 ★★/●●

AMBROSIO PICCOLO — corso V. Emanuele 52 — tel. 547.007
[illegible] meccaniche, di Stanley Kubrick, con Malcolm McDowell, Patrick Magee, Adrienne Corri (Gran Bretagna - Colori) — Il [illegible] di una banda di teppisti è sottoposto ad una cura che gli insegna l'aggressività. Vist. 18 Drammatico
Ore 15,10; 17,35; 20; 22,25 Rieducazione 1972

ARLECCHINO — corso Sommeiller 22 — tel. 537.180
Sulle tracce dell'assassino, con Sidney Poitier, Tom Berenger — Un sequestro costringe due uomini del tutto diversi a stare insieme per sopravvivere. Avventuroso
Ore 16,15; 18,20; 20,25; 22,30 Prima visione

CAPITOL — via San Domenico 24 — tel. 540.606
Miss d[illegible]ew Davis, con Stephen Seagal, Henry Silva, Sharon Stone. Non vietato (Usa - colori) — Un agente di polizia preferisce allearsi con la mala pur sapendo che credere alla sincerità della Cia nella lotta ai trafficanti di droga. Poliziesco
Orario 16,15; 18,20; 20,25; 22,30 ●/●●●

CENTRALE — via C. Alberto 27 — tel. 540.119
Storia di Asja Kljachina che amò senza sposarsi, di Andrej M. Koncialovskij, con I. Savina, L. Sokolova — L'opera fermata per vent'anni dalla censura sovietica. La coraggiosa passionalità di una ragazza madre in un kolkhoz. N. v. Coram, drammatica
Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 1 — via Garibaldi 33/B — tel. 545.295
Chiuso per lavori

CHARLIE CHAPLIN 2 — via Garibaldi 33/B — tel. 545.295
Chiuso per lavori

CRISTALLO — via Sacchi 5 — tel. 540.710
Vivere nel terrore (Bad Dreams) con Jennifer Rubin, Bruce Abbot, Richard Lynch. Colori. Vietato 14 Prima visione
Orario 16; 17,40; 19,15; 20,50; 22,30

DORIA — via Cavour 8 — tel. 543.432
Due fuggitivi e mezzo, di Francis Veber. Con Pierre Richard, Gerard Depardieu. Non vist. Prima visione
Orario 15,55; 17,35; 19,15; 20,55; 22,25

ELISEO GRANDE — piazza [illegible] — tel. 447.8341
Investigazione letale, di Simon Langton. Con Michael Caine, Jamie Fox, Felicity Dean. Colori. Non vist. Prima visione
Ore 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30

ELISEO BLU — piazza Baldissera — tel. 447.8341
La leggenda della fortezza di Suram, di Serjo Paradjanov, edizione originale con sottotitoli — I bastioni di una fortezza non crolleranno finché un giovane vi imparerà l'oro dei suoi capelli accettando di essere murato vivo per vincere il sortilegio. Favola
Ore 16,10; 17,45; 19,20; 20,55; 22,30 ★★★★★/●●

[illegible] ROSSO — piazza Baldissera — tel. 447.8341
Bagdad Café, di Percy Adlon, con Marianne Sägebrecht, Jack Palance — La cicciona di «Sugar Baby» rivoluziona la mediocre vita d'un motel dal nome pomposo perduto nel deserto della California. Non vist. Commedia
Ore 15,30; 17,15; 19; [illegible] 22,30 ★★★/●●●

FIAMMA — corso Trapani 87 — tel. 272.087
Alba d'acciaio, con Patrick Swayze, Lisa Niemi, Christopher Neame. Non vietato. Oggi la prima
Ore 16,40; 18,40; 20,35; 22,30

[illegible] — via C. Colombo 31 — tel. 380.760
Grease è bello, di John Waters. Con Sonny Bono, Debbie Harry. Colori. Non vietato. Oggi la prima
Orario 15,30; 18,30; 20,30; 22,30

IDEAL — corso Racconis 6 — tel. 521.42.19
Phantasm II di Don Coscarelli con James Le Gros, Reggie Bannister. Colori. Vietato 14 Prima visione
Orario 15,50; 17,35; 19,10; 20,45; 22,30

KING KONG CINESTUDIO — via Po 21 — tel. 839.75.02
Lo scambista, di Jos Stelling, con Jim van der Woude, Stéphane Excoffier — In un casello ferroviario abitato da un «orso» capita un'incantevole fanciulla che sconterà smobilitando per un annoto lotta dei sensi. Vist. 14 Commedia drammatica
Ore 18,40; 18,30; 20,40; 22,30 ★★★/●●

LILLIPUT — via XX Settembre 15 bis — tel. 837.108
Figli di un dio minore, di Randa Haines, con William Hurt, Marlee Matlin, Piper Laurie (usa-Color) — Insegnante poco [illegible] in una scuola per sordomuti s'innamora di un'allieva che lo ricambia. Non sarà facile Drammatico
Ore 16, 18,10; 20,20; 22,30 ★★★/●●●●

LUX — Galleria S. Federico — tel. 541.353
Il serpente e l'arcobaleno, di Wes Craven. Con Bill Pullman, Cathy Tyson. Non vist. Prima visione
Ore 15,40; 17,15; 18,55; 20,45; 22,35

NAZIONA[illegible] — via Pacchè 7 — tel. 512.550
Zoo di notte, di Jean Claude Lauzon (13 Premi Academy Awards Winners). Colori. Vist. 14 Prima visione
Ore 16, 18,45; 18,30; 20,30; 22,30

OLIMPIA 1 — via Arsenale 21 — tel. 533.446
La creatura di Jean-Paul Duplette, con Charles King, Mark Kinsey Stephenson, Alexandra Durrell. Vietato 14 Oggi la prima
Orario 15,10; 17,45; 19,20; 20,55; 22,30

OLIMPIA 2 — via Arsenale 21 — tel. 533.446
Dance Party di Mark Rosenthal, con Donovan Leitch, Joe Pantoliano, Jennifer Runyon Prima visione
Orario 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30

REPOSI — via XX Settembre 15 — tel. 531.400
Poltergeist III, di Gary Sherman, con Tom Skerritt, Nancy Allen — La forza del male, al terzo tentativo, tenuto di snappare la piccola protagonista che si crede al sicuro in un grattacielo protetto da sofisticate tecnologie. Vist. 14 Horror
Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 ★★/●●●●

ROMANO — Galleria Subalpina — tel. 510.148
La leggenda [illegible], di Ermanno Olmi, con Rutger Hauer, Anthony Quayle. Non vietato Prima visione
Orario 15; 17,30; 20; 22,30

STUDIO RITZ — via Acqui 2 — tel. 530.531
Prossima riapertura
Locale completamente rinnovato

VITTORIA — via Roma 330 — tel. 511.789
Scuola di polizia 6, destinazione Miami di Alan Myerson, con Bubba Smith, David Graf. Non vietato Prima visione
Orario 15,40; 17,20; 19; 20,45; 22,30

ZETA D'ESSAI — via Cellamare 12 — tel. 748.2907
Come amare tre donne, rendere felici e uscirne vivi, [illegible] mmka, con R. Giraud, F. Cotençon. (Francia-col). N. v. — Moglie, amante e nuova fiamma: come fare a metterle d'accordo? Ci prova con successo un esperto in scappatelle amorose. Commedia
Ore 20,45; 22,30 ★★/●●

PROSEGUIMENTI

AMBRA — via C. Battisti 27 — tel. 287.197
L'ultimo imperatore, di [illegible]rdo [illegible]ci, con J. Lone, J. Chen, P. O'Toole, R. Sakamoto (Usa-It.-Col.) — La storia di Pu Yi, [illegible]mato imperatore a 3 anni, per due volte sul trono, finito cameriere nella Cina rossa. Ore 15,30; 19,30; 22,30 Drammatico
[illegible]A RAGAZZI: ore 14,30 Lilli [illegible] vagabondo ★★ [illegible]

CINEMA TEATRO FREGOLI — Piazza S. Giulia 3 bis — tel. 812.3213
Chiuso per ferie.

FARO — via Po [illegible] — tel. 839.7[illegible]
Chiuso per ferie.

FORTINO — via Cigna 47 — tel. 484.000
Tre scapoli e un bebè. Con Tom Selleck, Steve Guttenberg, Ted Danson. Colori. — E' una partita di droga o una neonata in fasce il «pacco» che tre uomini soli si affrettano a portare in casa? (Rifacimento di «Tre uomini e una culla»). Commedia
Orario: 20,35; 22,20 ★★/●●

NUOVO ODEON — via Verolengo 6 — tel. 749.2362
Grida di libertà, di Richard Attenborough, con Kevin Kline, Penelope Wilton, Denzel Washington. Non vietato — Un militante nero viene stroncato nel Sud Africa e un suo amico giornalista bianco sfida il razzismo per ricordarne la nobiltà d'animo. Drammatico
Ore 19,30; 22,30

SELENE D'ESSAI — corso Svizzera 93 — tel. 774.171
Un mese in campagna, di Pat O'Connor, con Colin Firth, Natasha Richardson. Col. — Lontani dagli orrori della guerra mondiale, un restauratore e un archeologo lentano amaramente di scoprire che nella vita qualcosa di bello è pure esistito. Non vist. Drammatico
Ore 20,30; 22,30 ★★★/●●

ALTRE VISIONI

ARENA METROPOLIS
(V.le Bolardo 24, tel. 850.2418)
Ore 21,30 Ritorno al futuro, di Robert [illegible]s. Con [illegible]

LANTERI (c. G. Cesare 60, tel. 264.134)
Maniscalco gran Casino, colori. Ap. 14.30 spettacoli continuati

[illegible] (p.za Massaua 9, tel. 793.803)
Stregata dalla luna, con Cher, Nicholas Cage. Ore 20,45; 22,30

LUCI ROSSE

[illegible] (via Sacchi 18, tel. 571.220)
Giochi impossibili perso Carol Connors. Colori. Or.: 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,25.

ARCO PUSSICAT (c. P. Oddone 3, tel. 484.821)
Un piede [illegible] Randy West, Karen Summer. Colori. Ap. 15 Ultimo 22,30

[illegible]EDLUB (v. Fr. Calandra 15)
Video privé. Dalle 14,30 alle 03. Ingresso riservato ai soci. Novità assolute.

HOLLYWOOD
(c. Regina Margherita 161, tel. 521.5443)
Raffinati piaceri bollenti e frolle emozioni. Colori. No stop dalle 10 alle 24.

MAFFEI (Via P. [illegible], tel. 655.334)
Esclusivo [illegible] Parade: La voglia dentro, David Laine, Lucy Mc Millan. Colori. Ap. 14,30. Ult. 22,30.

[illegible]OR (largo Giulio Cesare 105, tel. 267.974)
Delirio lungo e profumato. [illegible]. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL (via Principe Tommaso 3[illegible])
L'altro desiderio di [illegible] (Aphrodesya's diary) Dominique di Claire, Misha Morton. Colori. Ap. 14,30 ultimo 22,30

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 45, tel. 749.6851)
Erotic woman, donna erotica nel mondo. Colori. Ap. 15, ultimo 22,30

[illegible] (c. Reg. Margh. 123, tel. 830-588)
Bacano al cioccolato Sona Stalker La sfida erotica Marina Frajese, Paolo Senatore. Colori. Ap. ore 10; ult. 22,30.

SETTEMBRE MUSICA
Auditorium Rai
ORE 21
ALEXIS [illegible]SSENE[illegible]G
pianoforte
BACH
Quarta Partita BWV 828
Chopin
Sonata op. 58
Musorskij
Quadri di un'esposizione
Biglietti dalle 20 all'Auditorium Rai

[illegible] (via Milano 8, tel. 668.16.85)
Il superfilm d'estate al Sex King: Ursula [illegible] bollenti con G. Pontello, Ma[illegible] (novità) - Preferibilmente bionde al sesso - Marilyn my bestial shocking. Colori. No stop dalle 10 all'1 (ultimo 22,30)

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, tel. 487.700)
Marilyna Girlfriend Damiano 3 film 3. Alphe [illegible] Lisa Thatcher, Richard Bolla; Profondo [illegible]o Brooke West, Lori Sanders; Hyperasqual fantasy Serena, Giorgina Spatola. Ap. 15; ult. 22,30, ingr. 4000

[illegible] (via Nizza 170, tel. 656.2617)
Orge segrete di una zarina inquieta. Colori. Ap. 15 Ult. 22,30

TORINO (v. Bucchi 8, tel. 530.368)
Pigiama party: La ranchetta del sesso proibito. Amber Lynn, Chelsea Blake, Paul Thomas. Colori. Ap. 14,30; ult. 22,30

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 9, tel. 671.840)
Blue bubble sensuale e Eva e Tarzano. Prima visione assoluta. Ap. 14,30 ultimo 22,30

SETTEMBRE MUSICA
Tempio Valdese
CANTORES [illegible]
[illegible] BORDIGNON
Direttore
Palestrina, Gesualdo Bach
[illegible]

SETTEMBRE MUSICA
San Filippo
DOMANI ORE 21
KARTAUSERKANTOREI
CONCERTO KOLN
PETER NEUMANN
Direttore
HAENDEL
SAUL
oratorio per soli, coro e orchestra
Ingresso gratuito

[illegible]
Club di [illegible] per i[illegible]
Valentino
ARENA METROPOLIS L. 5.000
Ore 21,30 **Ritorno al futuro** di Robert Zemeck[illegible]
Ore 23,15 **Easy rider** [illegible] Hopper

GARDEN
C.so Valdocco 4/A - T. 020 059 - Sito Str.
Ore 19,30 e ore 21 con il
GRUPPO 5
Al Garden, attendiamo tutti nel locale con due piste

STAMPA SERA

L. 1000 ANNO 120 - Numero 222 | LOTTO A PAGINA 6 | QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.661 - C.A.P. 10126 ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70) | Sabato 3 Settembre 1988

GIOVANNI PAOLO II in visitato stamane l'abitazione di Don Bosco a Castelnuovo

NELLA CASA DEL SANTO

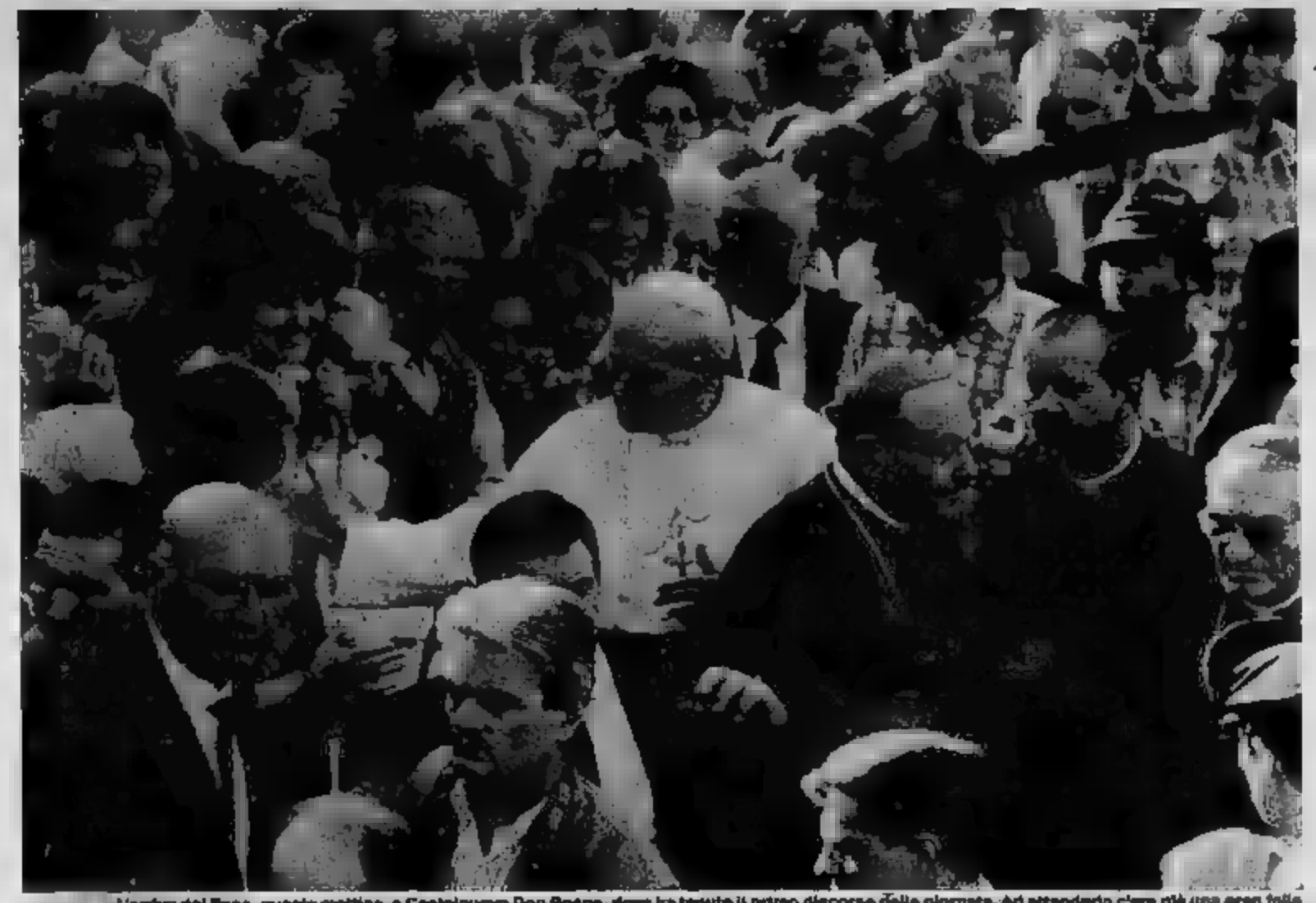
TORINO — La jeep bianca blindata tra due alfette di folla, bianche e gialle, dove la fu più è s'arresta sul piazzale. Giovanni Il è a Don Bosco, la del Santo, in una giornata incessante che lo porta da Valdocco Stadio, dall'Università a Chieri.

L'accoglienza tradizionalmente schiva è riservata è invece calda e vissuta. Ieri, dall'aeroporto al Palazzetto dello Sport, gruppi di persone in per ore: per strappargli un cenno saluto, un'espressione o vederlo muovere le labbra, fa quasi incessantemente, per pregare.

Nella luce viva di una mattifresca corteo ha lasciato via Arcivescovado prestissimo. A Maria Ausiliatrice il primo appuntamento: I . E, subito dopo, la a Castelnuovo, il dove Don nacque. Pochi minuti intensissimi ed eccolo tra venticinquemila persone che lo applaudono: tanti i giovani, famiglie intere, ex-allievi stale, ma anche gente che ha voluto partecipare ad un attimo storia. Fallcando, lasciando l'auto ad un chilometro dal Colle, attendendo pazientemente il . Lo sventolio di di fatti colorati e la urla di gioia dei ragazzi annunciano l'arrivo del corteo. Giovanni Il, in piedi protetto vetri antiproiettile, saluta e, giunto davanti al palco dell'altare, chiede poter ancora ripercorrere i viali del Colle.

Mario Riccardi

(Continua a pagina 3)



L'arrivo del Papa, questa mattina, a Castelnuovo Don Bosco, dove ha tenuto il primo discorso della giornata. Ad attenderlo c'era già una gran folla

— Mani tese che cercano quelle di Giovanni Paolo II. Per stringerle, il Pontefice ogni volta che può dal percorso preparatogli dagli organizzatori. avvicina agli anziani, una sulla fronte. E' il primo saluto Papa a Castelnuovo Don sco. Sono le 9.15, le continuano ad il suo arriv anche la banda del . Una musica e un coro «evviva».

Lungo il tragitto, dalle 8, gente è assiepata della strada che da Valdocco porta a . Famiglie intere che scrutano in lontananza avvistare corteo.

Applausi, strilloni, rine. Le coreografia non interrompe, Torinese Chieri e su per rampa che porta alla parrocchia di don Giorgio Palazzin.

Fino alle 8,45, il Papa si sra il clero e i religiosi Piemonte. to dal cardinal Ballestrero. loro ha ricordato la missione di Don Bosco: «*Nessuna divisione, in lui tra il tempo da dare a Dio e quello offrire alle opere, giovani, agli impegni dell'apostolato. Il sacerdote colui che trasmette vita divina agli uomini. Potrà essere anche debole, imperfetto, certamente mai pari alla grande fiducia che Dio gli fatto, chiamandolo a essere suo ministro. Ma forza, la sua ricchezza primariamente qui: divinizzare gli uomini, santificarli, nutrirli di Dio*».

E ora il Papa ripercorre il cammino di Don . Risponde alla calorosa glienze cittadini Castelnuovo, saluta le autorità,

Luciano Borghesan

(Continua a 3)

Bisogna difendere la donna

FEMMINISMO CRISTIANO E IL PAPA A CHIEDERLO

CASTEL GANDOLFO — Ieri, prima di partire per Torino, durante l'udienza a un gruppo di vescovi americani, il un appello contro «*ogni discriminazione basata sul sesso*» e tutte le forme di , a partire la cattolica parla la questione femminile in termini nuovi: della il cosiddetto *femminismo cristiano*», «*difendere e promuovere per il bene tutta l'umanità*». Ma questo segna anche la di ogni discriminaall'interno Chiesa perché sul sacerdozio femminile non si preannunciano novità.

Sul «femminismo cristia- i Paolo II ha annunciato l'imminente pubblicazione di una Apostolica, anticipandone le linee essenziali. In materia di difesa dei diritti femminili Wojtyla ha detto che «*la sa è fermamente intenzionata a porre il intero insegnamento, tutto potere che le conferisce divina verità*». Tutto sto, chiarito il Papa, perché occorre «*attuare e rendere chiari i diritti i doveri donna, difendendo la dignità e vocazione femminile*».

documento pelate alcune indiscrezioni. Sarebbero 88 pagine suddivise in tre grandi capitoli. Nel primo, il Papa traccerebbe un profilo storico donna partendo testamento fino alla nascita della Madonna; nella seconda parte rappresentata l'esperienza di femminile, descritta solo come del figlio di Dio (su cui ha sempre la Chiesa cattolica), ma anche nei risvolti più «umani» e quotidiani donna, fidanzata, sposa e . Nell'ultima parte Wojtyla si sofferma donna Chiesa. Nonostante polemiche e contestazioni sul rifiuto del sacerdozio femminile, non si preannuncia «apertura» al riguardo, se il Papa si a favore pari dignità tra i sessi nei vari ambiti ecclesiali. Ma la ri dignità non dovrebbe coniugarsi con i pari diritti, come dice Papa?

Già questa mattina alle 8 la folla, arrivata con pullman e auto a Colle Don Bosco, aveva invaso il piazzale della Basilica

Trentacinque anni, trovato scale di via Artom, la 35ª vittima di quest'anno

DROGA: ALTRO MORTO A TORINO

TORINO — Un altro morto per overdose, a Torino. Dall'inizio dell'anno — bilancio drammatico che fa pensare a un bollettino di guerra — è il trentacinquesimo che la droga ha ucciso. L'ultima vittima, Diego Armilotta, abitava a Carignano in via San Lazzaro 6, avrebbe compiuto 28 anni il

Il suo passato studente prima, operaio poi, nessun conto in sospeso con la giustizia, nessun precedente penale e nessuna segnalazione. Un ragazzo come tanti. Probabilmente ha conosciuto l'eroina ultimamente e di eroina è morto in fretta.

Basta una dose con un «taglio» diverso per ammazzare chi non è troppo abituato a bucarsi. E adesso il mercato degli stupefacenti di Torino è sconvolto dall'arrivo degli spacciatori parvenus che hanno regole probabilmente, nuovi prodotti.

L'hanno trovato sugli scalini fra il primo secondo piano di palazzo di via Artom 93/23, a Torino. l'alfiano del giovane è stato un inquilino che — rientrando in casa dopo la — aspettava l'ascensore nell'atrio. Da quanto tempo Diego Armilotta

L'allarme è stato tempestivo e in fretta sono arrivate le ambulanze del pronto soccorso. Troppo tardi, tuttavia, per salvare la vita giovane di Carignano che è spirato proprio quando medici e infermieri tentavano di curarlo con le terapie dell'emergenza previste in queste circostanze.

Il adesso, il scritto a pennarello — grossi caratteri maiuscoli — su fascicolo della polizia giudiziaria il l'argomento di nuova degli inquirenti.

Pochi elementi attorno quali cuore di mercato clandestino e via floridissimo dello spaccio di droga. Proprio diffusione degli stupefacenti è un drammatico dell'emarginazione dei che, addirittura, diventa l'argomento del film «Il ragazzo via

Due ipotesi: il giovane ha acquistato una dose di eroina da uno spacciatore nale, si è iniettato nel primo portone che ha trovato aperto per tranquillo e si è «bucato». Oppure: era in di qualcuno per un drogaparty da disperati, si è sentito male e gli amici l'hanno lasciato fuori dall'alloggio abbandonandolo a morire da solo.

Gli uomini della squadra anti-droga della Questura si sono moltiplicati in questi mesi ma, l'impegno degli agenti è purtroppo inutile rispetto a come si moltiplicano i rivoli che portano la droga ad avvelenare la città e i ragli arresti per questioni legate allo spaccio degli stupefacenti si sono moltiplicati per tre rispetto all'anno scorso ma il posto di chi va in galera viene subito occupato da nuovi parvenus che si incaricano di distribuire bustine, polvere, siringhe e stupefacenti.

Al prezzo di poca fatica e per rischi, tutto sommato, accettabili sono consentiti grandi guadagni. Il mito della ricchezza a buon mercato è fra i più difficili da sconfiggere.

al. rig.

Venezia - Ma non ancora certa la proiezione film

LA PROCURA ASSOLVE SCORSESE

L'ultima parola passa all'Ufficio istruzione

VENEZIA — Procura della Repubblica di Venezia assolve «L'ultima tentazione di Cristo», il film scandalo di Martin Scorsese e chiede l'archiviazione del caso. Sarà ora l'Ufficio a prendere già entro lunedì.

«*Non sono stati* — ha detto il sostituto procuratore Rita Ugolini — *nei fatti denunciati elementi per il proseguimento della procedura penale. Con questo vogliamo che non è stato nuovi*sato né il vilipendio *gione* né un reato osceno. C'è stata una *valutazione dei giudici della Procura per poter avere una decisione basata su diversi punti di* . A questo punto bisognerà attendere *la decisione dell'Ufficio Istruzione che potrebbe archiviare ma potrebbe anche formalizzare il provvedimento*

Martin Scorsese

il rinvio a giudizio. Il fascicolo non arriverà in quell'ufficio prima lunedì, quindi non è certo che il film sarà proiettato il giorno 7».

«E' soddisfazione per la Biennale la decisione della Procura di chiedere l'archiviazione del ». Questo è il primo mento presidente della Biennale Paolo Portoghesi. «*Ancora volta il* — ha proseguito — *conferma la sua funzione di filtro ci di là e al di di problemi ideologici che lo impedirebbero, secondo l'indicazione statutaria, difendere libertà della cultura*».

Dal canto suo il direttore della Biennale Enrico Ghezzi, ha detto: «*Non posso negare di aver vissuto il film con attesa, ma sono sempre stato sereno e fiducioso per la decisione della Procura*».

atm

**ABBONAMENTI STUDENTI ANNO SCOLASTICO 1988/1989
NUOVE NORME DI RILASCIO ED UTILIZZO**

A partire dal prossimo anno scolastico le norme di rilascio ed utilizzo degli abbonamenti mensili per studenti, verranno modificate come segue:

A) **Abbonamento per la rete urbana e abbonamento cumulativo rete urbana + linee suburbane.**
Per questi abbonamenti viene abolita la tessera personale con fotografia. Essa è sostituita da una dichiarazione di iscrizione alla scuola, su apposito modulo predisposto dall'Azienda.
Per gli studenti che frequentano le scuole medie inferiori e superiori la dichiarazione viene rilasciata dai rispettivi istituti scolastici; a tal fine gli studenti dovranno presentare alla propria scuola il relativo modulo.
Gli studenti universitari dovranno invece richiedere agli Uffici Abbonamenti ATM di via Maria Vittoria 38 e corso Francia 6, apposita attestazione di iscrizione al corso, presentando il libretto universitario o la ricevuta di versamento delle tasse.
La predetta dichiarazione di iscrizione (o «l'attestazione» rilasciate dagli uffici ATM per quanto riguarda gli studenti universitari) dovrà sempre accompagnare il tagliando mensile di abbonamento, essendo condizione necessaria affinché il documento sia valido per viaggiare.
Il tagliando mensile di nuovo tipo, acquistabile presso le rivendite autorizzate (tabaccai e giornali), dovrà ogni volta riportare, trascritti a cura dello studente:
— cognome e nome
— data di nascita
— domicilio
— istituto scolastico frequentato
— firma
Inoltre l'uso dell'abbonamento dovrà essere sempre accompagnato da idoneo documento di riconoscimento (carta d'identità, patente o documento equivalente) oppure, per i minori di anni quattordici, da certificato di nascita.

B) **Abbonamento cumulativo rete urbana + linee intercomunali.**
Gli studenti interessati a questo tipo di abbonamento dovranno:
— munirsi di tessera personale di abbonamento ordinario con fotografia per la linea intercomunale richiesta, presentando domanda presso gli uffici abbonamenti ATM di Torino oppure presso le aziende situate nei comuni extraurbani;
— allegare alla tessera il tagliando mensile per la linea intercomunale ed il tagliando di supplemento validità per la rete urbana, entrambi in vendita presso le aziende intercomunali e gli uffici abbonamenti di città;
— allegare il certificato di iscrizione alla scuola come indicato al precedente punto A).

I moduli prestampati per il rilascio della certificazione da parte delle scuole sono in distribuzione presso:
— **le rivendite autorizzate (tabaccai e giornali);**
— **i seguenti uffici ATM:**
Informazioni Porta Nuova - sottopassaggio P. C. Felice (orario: lun.-sab. 8,30-12,15 - 14,30-17,45).
Abbonamenti - Corso Francia 6 (orario: lun.-ven. 8,30-12,30 - 14,00-16,00).
Abbonamenti - Via Maria Vittoria 38 bis (orario: lun.-ven. 8,30-12,30 - 14,00-18,00).
Abbonamenti Deposito Dora - Via Fiochetto 22 (orario: lun.-ven. 7,15-10,45 - 15,15-18,30).
Informazioni - Corso Turati 19 bis (orario: lun.-ven. 9,00-12,30 - 14,30-18,30; sab. 8,30-12,30).
Abbonamenti - Stazione di Rivoli (orario: lun.-sab. 7,00-18,00).

Si ricorda che la concessione dell'abbonamento a tariffa agevolata è riservata agli studenti che non abbiano compiuto il 26° anno di età.
Per facilitare il graduale svolgimento delle operazioni di acquisizione dei nuovi documenti, le tessere per studenti rilasciate per l'anno scolastico 1987/1988 saranno valide fino al 31 ottobre 1988. Sino a tale data saranno inoltre ancora in vendita anche i tagliandi mensili di vecchio tipo.

OLTRE I PRIMATI, GLI UOMINI

"Salve, sono il vostro concessionario Compaq. Quando acquistate uno dei nostri "campioni" Compaq sapete che si fonda sulle più avanzate tecnologie costruttive e sui progetti informatici più rivoluzionari. Compaq è l'esempio della più alta evoluzione tecnologica.

Ma non basta. Ci sono io, il vostro concessionario e, grazie a me, il vostro Compaq può contare altresì su un servizio di consulenza e assistenza, assolutamente all'altezza e... compreso nel prezzo.

Un vantaggio in più per chi acquista Compaq e che si trasforma immediatamente in un "plus" di efficacia, operatività, efficienza.

Una ragione in più per scegliere Compaq, e un consiglio: venite a trovarmi, avremo molte molte cose da dirci!

COMPAQ

Lavorare meglio è il nostro business.

GVE Gruppo Vendita Elaboratori
GVE/1
GVE/2

*10147 TORINO - Corso Grosseto, 207/209
Tel. 011/2167072 - 290312*

*10147 TORINO - Strada Del Carossio, 24/D
Tel. 011/218288*

*10098 RIVOLI - Corso Susa, 299
Tel. 011/2163665*

il salvagente

PIAZZA SOLFERINO 14/a - TORINO

negozio specializzato in
CAPI FIRMATI
A PREZZO DI STOCK

continua la
VENDITA
DI FINE STAGIONE
di tutto l'abbigliamento
maschile e femminile
SCONTI DEL 70%
sui prezzi già dimezzati all'origine

ULTIMI GIORNI

(Comunic. effettuata a norma Legge 80 del 19-3-80)

Il testamento di un industriale di Masserano deceduto pochi giorni fa

BIELLESE LASCIA UN MILIARDO IN EREDITA' A DUE ISTITUTI

Giovanni «Nino» Losio era titolare di una fornace per laterizi. Non aveva parenti stretti. Seicento milioni alla casa di riposo del suo paese, il resto al Cottolengo di Biella

Giovanni «Nino» Losio

BIELLA — Un miliardo e più a due enti di beneficenza: sono le disposizioni testamentarie di un imprenditore di Masserano, Giovanni Losio (conosciuto come Nino), deceduto qualche settimana fa a Nebbiuno, nell'Alto Vergante dove si era trasferito da oltre un decennio. Nino Losio, celibe, era nato a Masserano il 24 dicembre 1903 e nel paese biellese ha vissuto gran parte della sua vita. Titolare delle Fornaci di Masserano, una delle maggiori fornitrici di materiale da costruzione della zona, aveva condotto una vita di lavoro accumulando una sostanziosa fortuna.

Dice il notaio Giovanni Faccio, incaricato di attuare le disposizioni testamentarie e presidente della casa di riposo *Infermeria di San Carlo* alla quale è stata destinata una parte dei beni dell'industriale: «*L'ammontare dei lasciti supera il miliardo. Oltre ad una considerevole cifra in contanti e in titoli di Stato, Nino era proprietario di due alloggi a Biella e uno a Masserano. Non essendo sposato e non avendo parenti stretti qualche anno fa mi aveva dettato le disposizioni testamentarie che prevedevano la ripartizione del suo patrimonio. Pur vivendo in gran parte a Nebbiuno era rimasto legatissimo a Masserano e ai Biellesi e tornava sovente interessandosi dei vari problemi della collettività*».

L'imprenditore ha così disposto di devolvere alla casa di riposo di Masserano 600 milioni tra denaro contante e titoli, più la casa nel centro del paese e al Cottolengo di Biella, l'opera assistenziale per anziani ed handicappati, 400 milioni in liquidi e titoli e due alloggi del quartiere affari.

Aggiunge Giovanni Faccio: «*Nino era stato sempre sensibile alle necessità dei malati e delle persone più anziane negli anni. In silenzio, senza che fosse data la minima pubblicità ai suoi gesti, in passato aveva dato dei contributi sostanziosi alla nostra casa di riposo. Ad esempio aveva pagato il rinnovo dell'arredamento del salone d'incontro*».

La cifra giunge a proposito per l'*Infermeria di San Carlo*. Il denaro verrà impiegato per dotare le camere di servizi, per alcuni adeguamenti alle norme di sicurezza e per la creazione di un nuovo reparto. Sottolinea Giovanni Faccio: «*Tempo fa un altro masseranese aveva disposto il lascito di due case la cui vendita ci ha fruttato circa 350 milioni. Assieme ai fondi di Giovanni Losio potremo completare il piano di ammodernamento e aumentare il numero degli ospiti, attualmente una sessantina di persone*».

L'Infermeria di San Carlo è per tradizione la destinataria di atti di beneficenza degli abitanti del Comune biellese. A lei giungono fondi da ogni parte del mondo (da oltre un secolo un gran numero di masseranesi è solito emigrare) e non sono nuovi episodi particolari. Qualche anno fa, ad esempio, l'amministrazione si vide recapitare una lettera di una banca di New York con la quale veniva informata di essere titolare di un cospicuo numero di azioni di una industria americana.

Roberto Eynard

SABOTATORI CONTRO L'ENEL SEGANO I MONTANTI A TRALICCIO NEL BOLOGNESE

BOLOGNA — Due dei quattro montanti di un traliccio dell'Enel sono stati segati (uno è stato anche portato via) nella campagna di Castenaso, Comune della cintura bolognese. Il fatto è stato segnalato dagli stessi responsabili del danneggiamento con un volantino inviato alla redazione del «Resto del Carlino» nel quale viene espressa solidarietà con gli autori dell'attentato alla sede dell'Ascom di Cervia e di un analogo sabotaggio ad un traliccio dell'Enel nella zona tra Ravenna e Marina Romea.

Entrambi questi ultimi episodi risalgono alla notte tra il 23 e il 25 agosto. Pochi giorni dopo, tra l'altro, un rudimentale ordigno venne collocato davanti alla caserma dei carabinieri di Milano Marittima, ma non esplose. Nel volantino (più tardi fatto arrivare anche alla redazione bolognese di «Repubblica»), scritto a mano, viene indicata la data del sabotaggio al traliccio di Castenaso, il primo settembre, e sono riportati alcuni slogan di carattere ambientalistico: «No al progresso di questa società suicida»; «Riprendiamoci la vita»; «Vogliamo essere degni di questa vita»; «Vogliamo che il cielo e la terra e l'acqua siano puliti».

Sul posto del sabotaggio si sono recati gli uomini della Digos, i carabinieri e una squadra del «pronto soccorso» Enel che ha immediatamente provveduto a ristabilire il traliccio. Il sabotaggio non ha provocato problemi per l'erogazione dell'energia elettrica.

NASCONDEVANO LA DROGA DENTRO UN NIDO DI PASSERI

VERCELLI — La polizia ha posto fine all'attività di tre persone che avevano trasformato un casolare di Trino Vercellese in un centro di distribuzione dell'eroina, nascondendo la droga in un nido di passeri e utilizzando un tredicenne come commesso per servire i clienti.

Sono finiti in carcere Carlo Stanco, 32 anni, di Livorno Ferraris, la sua convivente Erminia Gaggion, di 28, e Angelo Gennepa, di 34, da Trino. Dopo un appostamento durato alcuni giorni, ieri pomeriggio il dirigente della squadra mobile vercellese, Maurizio Celia, ha dato l'ordine di intervenire.

Un agente ha suonato alla porta del casolare e, mostrando una banconota da 50 mila lire, ha chiesto la droga.

Il ragazzino è andato di corsa a prelevare l'eroina nel nido situato sotto il beccile e gliel'ha consegnata. A questo punto, però, i poliziotti hanno fatto irruzione e arrestato i tre; la posizione del tredicenne, non imputabile, è stata segnalata al tribunale dei minorenni.

Durante la perquisizione del casolare sono stati sequestrati 50 grammi di eroina e due milioni di lire in contanti.

Disposto a qualche concessione il ministro Ferri

110 ALL'ORA PART-TIME?

E martedì un mini-vertice con De Mita e Santuz

ROMA — I 110 all'ora potrebbero diventare «*part-time*». Il ministro dei Lavori Pubblici Enrico Ferri, autore del cosiddetto «*decreto tartaruga*» che divide automobilisti e forze politiche, è disposto a fare qualche concessione. «*Non è sempre detto di essere aperto alla trattativa e alla mediazione* — ha spiegato —. *Anche se sono più che mai convinto che sia la velocità la maggior nemica di chi guida*».

In pratica le concessioni del ministro consisterebbero nel proporre il tetto dei centodieci orari solo per alcuni periodi dell'anno cruciali per il traffico stradale, ossia vacanze estive, Natale, Pasqua, ponti, week-end. Secondo Ferri questo sarebbe «*un tentativo di dare ai cittadini un servizio il più completo possibile*».

Al di là del malcontento creato dal decreto (fra gli amanti della velocità, la polemica soprattutto si incentra sul numero degli incidenti e dei morti sulle strade. C'è chi dice che con l'abbassamento del limite di velocità gli incidenti mortali sono diminuiti, e c'è chi afferma invece che questa era una tendenza già iniziata da qualche anno.

Il ministro Ferri

Su questo punto il ministro dissente: «*Purtroppo* — dice — *nel primo semestre dell'88 questa diminuzione fisiologica degli incidenti mortali aveva subito un arresto. Anzi da gennaio a giugno di quest'anno, rispetto allo stesso periodo del 1987, c'era stato addirittura un aumento. Il decreto* — ribadisce — *ha spezzato questo trend*».

E in definitiva poi, conclude Ferri, l'importante è il numero delle vite salvate, al di là di qualsiasi contestazione.

Il ministro poi è anche accusato di voler penalizzare chi a fatica è riuscito a comprarsi una macchina che senza essere troppo potente potrebbe comunque facilmente superare un limite così basso, per non parlare delle case automobilistiche che si vedrebbero distruggere tutti i loro sforzi per maggiorare i motori.

Ma il problema della penalizzazione degli automobilisti, dice Ferri, esisteva anche prima con il limite a 140, mentre per quanto riguarda le case automobilistiche afferma di non aver avuto per ora nessun incontro. Chi fabbrica auto, dice «*dovrà rendersi conto che è assurdo puntare le proprie carte solo sui cavalli del motore, e che l'avvenire sta invece nella sicurezza e nel comfort delle vetture*».

Nonostante la convinzione del ministro però i costruttori d'auto non sono molto soddisfatti di questo decreto. L'Anfia, Associazione nazionale delle industrie automobilistiche, per ora è scesa in campo cautamente — e sembra convinta che tutto si possa ancora risolvere «*con ragionevolezza*» —, ma se il decreto dovesse diventare definitivo la battaglia diventerebbe sicuramente meno diplomatica.

SCARCERATI ALTRI QUATTRO CONDANNATI PER VIOLENZA A MAZZARINO

CALTANISSETTA — Sono stati scarcerati, grazie alla nuova legge sui provvedimenti restrittivi della libertà personale, i quattro maggiorenni condannati lo scorso giugno per avere violentato con altri undici minorenni una ragazza di Mazzarino, Pina Siracusa, di 21 anni.

Il provvedimento è stato disposto dal tribunale di Caltanissetta sulla base dell'istanza avanzata dagli avvocati difensori. I quattro imputati sono Cono Alagona, di 21 anni, Giuseppe Capobianco, di 20, Luigi Margiotta di 21 — tutti quanti condannati a cinque anni e sei mesi di reclusione — e Serafino Cascino, di 18 anni, al quale i giudici avevano inflitto una condanna di quattro anni e tre mesi.

Dei quindici stupratori di Mazzarino restano attualmente in carcere adesso soltanto quattro minorenni processati dal tribunale dei minori e condannati a pene varianti fra tre anni e mezzo e tre anni e otto mesi.

Gli altri sette giovani che erano stati condannati a due anni e due mesi, hanno già ottenuto a suo tempo la libertà provvisoria prima ancora di essere processati.

Recuperato da una nave «oneraria» affondata oltre duemila anni fa nella zona del golfo

CONTAINER DI NAVE ROMANA IN MOSTRA A DIANO

Concesso dalla Sovrintendenza archeologica verrà esposto nell'atrio del Comune

DIANO MARINA — In questi giorni l'atrio del palazzo comunale di Diano Marina ha accresciuto il proprio aspetto di museo navale che già richiama l'attenzione di molti visitatori: infatti ai tre grandi *dolii* in ceramica — veri container dell'antichità, capaci di ospitare un uomo in piedi — che già esistevano se ne è aggiunto un quarto concesso dalla Sovrintendenza archeologica. Tutti e quattro sono stati ricuperati dalla nave oneraria romana che per duemila anni, da quando naufragò con tutto il suo carico, era rimasta ignorata, a quaranta metri di profondità, a circa un miglio dalla costa, quasi al centro del bel golfo dianese: una nave molto grande per i suoi tempi, lunga una ventina di metri, larga al centro circa sei.

Era stata scoperta nel 1974 da alcuni sommozzatori che poco a poco ricuperarono clandestinamente parte del carico costituito soprattutto da anfore che di notte venivano portate in superficie, legate sotto alla chiglia della barca usata, per poi sparire nelle mani dei ricettatori, in gran parte piemontesi.

Si è parlato di anfore ma è purtroppo quasi certo che siano stati ricuperati anche altri più preziosi ed interessanti oggetti ugualmente spariti.

Fu soltanto nel 1975 che poterono intervenire i sommozzatori ufficiali del Centro sperimentale di Archeologia sottomarina guidati dal prof. Nino Lamboglia. Scriveva allora la prof. Francesca Pallarès, direttore dell'Istituto internazionale di Studi liguri: «*Venne confermato che il carico era composto da una serie di grandi contenitori, o dolia, alternati ad anfore. Dovunque evidenti i segni del continuo saccheggio*». Negli anni successivi, per interessamento dell'Istituto di Studi liguri, fu possibile non soltanto mettere sotto il controllo delle forze dell'ordine il relitto, ma anche dare corso ad operazioni di studio e ricupero razionali applicando i metodi di studio di archeologia sottomarina del prof. Lamboglia.

Sono così stati ricuperati oltre agli orci, che portavano probabilmente a Roma vini spagnoli, anche oggetti preziosi, utensili di bordo e domestici. Ora, durante il corrente mese di settembre, gli studiosi del Centro di archeologia sottomarina diretti dalla prof. Pallarès attueranno per conto della Soprintendenza all'archeologia della Liguria una nuova campagna di studio e ricupero con impiego di un grosso natante particolarmente attrezzato. Dice la prof. Pallarès: «*Si tratta di uno dei più importanti relitti navali di tutto il Mediterraneo. Si cercherà di ricuperare gli altri grandi contenitori ancora giacenti sul fondo per studiarne meglio l'origine certamente campana. I cognomi dei ceramisti finora noti sono Pirani e Hilarus. Tutto il materiale ricuperato, compresi gli oggetti, sarà poi destinato alla creazione del Museo storico navale del Dianese*».

Da rilevare che qualcosa sarà lasciato anche alle future generazioni. Lo spiega la Pallarès: «*Dopo che saranno stati ricuperati tutti gli oggetti mobili, dalle anfore al materiale di bordo, il fasciame della nave sarà nuovamente ricoperto. Ciò perché non è ancora possibile garantirne la conservazione se portato in superficie. Al contatto dell'atmosfera esterna il legno che ha resistito per duemila anni si disintegrerebbe subito. Sarà un lascito per il futuro quando si avranno maggiori mezzi per ricuperare e salvare il patrimonio lasciato dagli antichi e custodito finora dal mare*».

Bruno Viano

Fra la troupe del «Don Bosco», l'attrice Patsy Kensit

Oggi alle 17 Karol Wojtyla varca il cancello dell'Università, nel settecentesco palazzo di via Po 17, per ricevere il saluto del rettore e di un rappresentante degli studenti e per parlare ad una piccola folla di un migliaio di persone, stipata nel cortile e sulla balconata del primo piano

AGLI UOMINI DI CULTURA «COSTRUITE UMANITA'»

Il rettore Dianzani donerà al Pontefice opere su don Bosco e sul cardinal Pellegrino, insigne studioso di patristica, e «I cinquant'anni di discorsi sul problema della guerra e delle vie della pace» di Norberto Bobbio, una delle grandi «anime» laiche di questa città. Parlerà dell'influenza reciproca nella nostra città fra la cultura popolare di don Bosco e quella accademica. Al problema della «verità» è dedicato il breve indirizzo di saluto del rappresentante degli studenti

«*Quando tornerà a Torino* berrà *dall'Università?*». Il professor Dianzani, rettore dell'ateneo, biascicò queste parole inchinandosi a baciare la mano del Papa in occasione di una messa celebrata nei giorni di vigilia dello scorso Natale in Vaticano, presente gran parte dei rettori delle università italiane. «*Chissà, chissà, mi rispose il Papa*».

Nei mesi successivi, racconta il prof. Dianzani, fu domandato a lui se l'idea di una visita del Papa sarebbe stata gradita all'Università. Si avviarono i primi contatti e oggi alle 17 Karol Wojtyla varca il cancello di ferro battuto del settecentesco palazzo di via Po 17 per ricevere un doppio indirizzo di saluto, dallo stesso rettore e da un rappresentante degli studenti, e per parlare lui stesso ad una piccola folla di un migliaio di persone, stipata nel cortile e sulla balconata del primo piano.

E' stato calcolato persino il possibile ritardo. Al massimo papa Wojtyla si fermerà nella sede storica dell'Università per quaranta minuti. Il tempo di una breve cerimonia con il rettore e 140 docenti in toga e tocco, di un'offerta di doni al capo della Chiesa cattolica, libri naturalmente, e di fornire l'attenzione sull'attesa del discorso che Wojtyla pronuncerà in quella sede. Una delle poche circostanze laiche della sua visita a Torino, senz'altro quella più adatta per affrontare un argomento di forte attualità qual è quello del rapporto fra morale cristiana e scienza, oggi che i confini di quest'ultima varcano con la biogenetica una soglia criticissima.

C'è una certa attesa di un pronunciamento del Papa su questi temi, in una ricorrenza storica che non rappresenta solo il centenario della morte di don Bosco, ma anche quello del confronto della Chiesa, spesso aspro, con il Positivismo, che proprio a Torino ebbe un fertile sviluppo attraverso le opere di Lombroso, Lessona ed altri insigni studiosi di medicina e altre scienze. Il discorso di papa Wojtyla è stato portato a Torino prima ancora del suo arrivo, e in centinaia di copie. Si dice che richeggerà quelli tenuti in precedenti analoghe occasioni, quando ebbe a parlare dei «*limiti della scienza nel rispetto della vocazione dell'uomo*», auspicando che essa «*conservi la sua intima dignità di ricerca del vero e non venga ridotta a pura funzione..., al soddisfacimento esclusivo di fini immediati...*».

Chi ha seguito gli ultimi viaggi del Papa ne ricorda i discorsi alle università di Bologna, Padova, Lavanio e l'accentuazione che ogni volta il pontefice ha scelto di dare al «*principio irrinunciabile della scienza al servizio dell'uomo*». Si sottolinea anche l'attenzione che papa Wojtyla manifesta da sempre per «*l'importanza delle università come luogo di educazione*» e l'interesse che ne discende nel rapporto fra sviluppo del sapere e suo possibile uso. Si ritorna alla bioetica e al duro dibattito che divide financo i laici.

Una recente indagine documenta come gli scienziati torinesi, per quanto credenti, rivelino una concezione molto laica del loro rapporto con la ricerca. E oggi il prof. Mario Umberto Dianzani, nel rivolgere il suo indirizzo di saluto al pontefice, dopo averne ricordato i trascorsi accademici all'Università di Lubiino come docente di etica, parlerà di ricerca della «Verità».

Buona parte del breve discorso del rettore, anch'esso preparato e scritto da tempo, è stato impostato sulla rievocazione della reciproca che la cultura popolare di don Bosco e quella accademica esercitarono l'una sull'altra. Ma, attraverso quel passaggio «*sulla verità che accomuna le diverse correnti di pensiero nella motivazione del proprio rapporto con la scienza*», il prof. Dianzani non mancherà di dare corpo all'immagine del pluralismo della vita universitaria. Lo farà anche con la scelta dei doni per il pontefice: opere su don Bosco e sul cardinal Pellegrino, insigne studioso di patristica, e «I cinquant'anni di discorsi sul problema della guerra e delle vie della pace» del prof. Norberto Bobbio, una delle grandi «anime» laiche di questa città.

Alla ricerca della «Verità» ha dedicato il suo brevissimo indirizzo di saluto anche il rappresentante degli studenti, Paolo Delfino (che è pure il giovane eletto nel Consiglio di amministrazione dell'ateneo per la lista del Movimento Popolare e dei giovani dc). Delfino ha preparato un intervento non formale, di «*denuncia di una mentalità da tempo diffusa in questo ambiente. Anche l'Università non è immune da un attacco sottile alla persona... La conoscenza è sempre più spesso ridotta a tecnica*».

Ci si aspetta una risposta anche a questa «sollecitazione». Per il Papa i docenti universitari sono «*costruttori di umanità*». E' probabile che insista anche a Torino sul tema della «*comunità di persone*» contrapposta all'idea dell'azienda che trascura i rapporti con i suoi «clienti».

Alberto Gaino

Il corteo papale stamani a Castelnuovo Don Bosco

Gli appuntamenti

PROGRAMMA PER OGGI E DOMANI

Il programma della visita pontificia proseguirà oggi pomeriggio con la seguente serie di appuntamenti.

Alle 15,30, accoglienza del parroco e delle autorità civili del Comune di Chieri sul sagrato del Duomo. Poi, dopo qualche momento di raccoglimento all'interno della chiesa, Giovanni Paolo II incontrerà i seminaristi delle diocesi e delle congregazioni maschili piemontesi con le postulanti e le novizie delle congregazioni femminili, presenti tutti i sacerdoti ed i religiosi locali.

Alle 17, dopo il rientro a Torino, incontro con il mondo della cultura nel cortile interno dell'Università, dove il Pontefice rivolgerà il suo saluto, al Corpo Accademico e ad una rappresentanza di studenti.

Alle 18,15 l'ultimo discorso pontificio di oggi nella cornice dello Stadio Comunale, di fronte a sessantamila giovani. Alle 20,30, in Arcivescovado, recita del rosario nella chiesa dell'Immacolata.

Domani la domenica di Giovanni Paolo II s'inaugurerà alle 8 circa del mattino, con un incontro con gli allievi ufficiali della Scuola di Applicazione. Subito dopo, alle 9 nella basilica di Maria Ausiliatrice, il secondo discorso della giornata rivolto dal Papa alle religiose del Piemonte. Alle 10, solenne concelebrazione eucaristica in piazza Maria Ausiliatrice e, alle 12, recita dell'Angelus Domini.

L'intensissima mattinata del Pontefice si concluderà infine, intorno alle 12,30, con una sua visita alle «camerette» di san Giovanni Bosco.

Nel pomeriggio, l'ultima fase della visita e gli ultimi tre discorsi ufficiali destinati all'intera città. Alle 15,30, l'incontro in Duomo con gli educatori ed il mondo della scuola; alle 16,16 l'incontro con gli ammalati in piazzetta Reale, alle 17,30 l'attesissimo intervento pontificale dedicato, in piazza Castello, alle autorità ed alla cittadinanza intera.

Infine, intorno alle 18,30, l'arrivederci finale ed il trasferimento a Caselle verso il ritorno a Roma.

Al Colle

PIU' RISPETTO PER LA FAMIGLIA E ATTENZIONE AI GIOVANI

(Segue dalla 1ª pagina)

E' una giornata di festa per tutti. E, mentre attorno a quest'uomo vestito di bianco si stringono i vescovi e i cardinali salesiani, parte il cerimoniale. Tra le autorità, il ministro Donat-Cattin e l'ex-presidente del Consiglio Gianni Goria, i presidenti della Regione Vittorio Beltrami, del Consiglio Aldo Viglione. Gli uomini del servizio d'ordine allontanano, discretamente, chi s'assiepa vicino alle auto. Il sole è già alto, tira un vento sottile, la piazza è colma di sulle colori, gli «Emba» venuti dal Kenya suonano e cantano, il Papa parla di Don Bosco, del suo esempio, della straordinaria avventura di un uomo partito dal nulla e che oggi conta oltre quarantamila tra preti, suore, cooperatori, amici.

Colle Don Bosco ha lo splendore dei giorni di festa: il piazzale strabocca, la basilica anche. Don Viganò, rettor maggiore, apre la lunga cerimonia di beatificazione di Laura Vicuña. E' un bambina morta martire per favorire il ritorno alla Chiesa di sua madre. Rappresenta una delle tante storie di santità vissute dalla grande famiglia salesiana.

Giovanni Paolo ha voluto espressamente «portarla sugli altari» qui, dove è venuto a rilanciare il messaggio di un santo che gli è sempre stato particolarmente caro. E' il vescovo di Viedma, città della bambina, a chiedere «che il nome di Laura Vicuna venga scritto nel libro dei beati». Tre canti, preghiere e interventi scivolano via due ore di preghiere sotto un cielo finalmente tornato caldo.

Nel suo discorso c'è l'appello a guardare con sempre maggiore attenzione verso i giovani, a credere in loro come farebbe oggi Don Bosco, ma c'è un richiamo forte alla famiglia. «*Il rito della beatificazione* — dice — *che con tanta gioia e serenità stiamo celebrando in questo luogo in cui ha origine una storia di santità, ci deve far riflettere sulla importanza della famiglia nell'educazione dei figli e sul diritto che questi hanno di vivere in una famiglia normale, che sia luogo di amore reciproco e di formazione umana e cristiana. Essa è un richiamo per la stessa società moderna perché sia sempre più riguardosa dell'educazione dei giovani*». E non smette di andare a cercare anche quelli che fanno più fatica negli angoli dove si rifugia la disperazione.

Gian Mario Ricciardi

Castelnuovo

«CONTINUATE A SEGUIRE L'ESEMPIO DI MAMMA MARGHERITA»

(Segue dalla 1ª pagina)

tra loro ci sono il ministro alla Sanità Donat-Cattin, il presidente della Regione, Beltrami, il sindaco Ravinale. Accompagnato dal parroco Palazzin, entra nella chiesa «*dove Giovanni ricevette i sacramenti dell'iniziazione cristiana*». Ricorda subito «Mamma Margherita» e il valore dell'educazione cristiana.

«*Il mio pensiero va in particolare ai vostri figli*». Giovanni Paolo II riflette «*sulle numerose schiere di Santi e di veri cristiani che qui, nella vostra chiesa parrocchiale di S. Andrea, hanno ricevuto il dono della vita cristiana*». Oltre a San Giovanni Bosco, ricorda don Giuseppe Cafasso, ispiratore spirituale e formatore di sacerdoti, il canonico Giuseppe Allamano, fondatore delle Missioni della Consolata, il cardinale Giovanni Cagliero, uno dei primi discepoli di Don Bosco e iniziatore delle missioni salesiane in Sud America, monsignor Giovanni Battista Bertagna, rettore del convitto ecclesiastico e Vescovo ausiliare di Torino. «Qui, *San Domenico Savio ricevette la Prima Comunione a sette anni, e formulò i generosi propositi che lo portarono a diventare modello di vita per tanti adolescenti*».

Per la prima volta, in questa sua visita torinese, il Papa apre il discorso con il suo più caro saluto «*Carissimi Fratelli e Sorelle*». Sul testo che gli ha porto monsignor Merlo, spiccano le maiuscole e gli accenti che Giovanni Paolo II sottolinea con voce profonda scandendo bene le parole.

Ha di fronte dodici bimbi in braccio alle loro mamme «Margherita». Sono i parrocchiani nati quest'anno.

«*Pensando a questa meravigliosa famiglia di uomini di Dio, ci chiediamo da quale radice sia scaturita la loro santità. Il Concilio Vaticano II ci ricorda che la vocazione alla santità ha la fonte primaria nel battesimo.*

«*Ma la straordinaria fioritura di santità di cui è adornata codesta vostra parrocchia si spiega anche con questo motivo: i nostri padri hanno saputo vivere la fede cristiana in modo personale e comunitario, nella convinzione che l'opera educativa verso i figli è la prima ed essenziale forma dell'apostolato*».

Bacia Luigi, un anno, e poi, uno per uno, gli altri undici bimbi. Fa visita al Battistero. Poi saluta don Palazzin che lo accompagna all'auto. «*Sei un parroco molto magro*».

Luciano Borghesan

Cena e nottata in Arcivescovado per il Papa. Lunga attesa e tanti falsi allarmi: il Pontefice era in ritardo

CONSOMME', FRUTTA FRESCA E FIORI GIALLI SUL TAVOLO

Il seguito ha invece trascorso la notte nella villa dove abita il cardinal Ballestrero a Pianezza

Accanto alla porta dell'Arcivescovado, in attesa di vedere il Papa che si ritira per la notte, una piccola folla di cento persone. Una dozzina di bambini, quattro foto-amatori con obiettivi lunghi due palmi e il flash, un boys scout con il cappello da «giovane marmotta», la famiglia di un pastore tedesco al guinzaglio della padrona, un allievo ufficiale che poi preferisce mettersi dietro la finestra della scuola di artiglieria da dove si vede meglio.

Molto più numerosi, dall'altra parte della strada, sotto la bandiera bianca e gialla con i colori del Pontefice, gli uomini della sorveglianza fra carabinieri, poliziotti, vigili urbani e scorta personale della Città del Vaticano che ha una divisa elegante: abito blu, distintivo all'occhiello e walkie-talkie.

Sono proprio loro del servizio d'ordine che — involontariamente — almeno quattro volte, fanno credere che Giovanni Paolo II sia in arrivo. Falso allarme: prima è una macchina della polizia, poi una macchina dei carabinieri e poi una macchina dei vigili urbani che fa il giro due volte perché l'autista ha ancora una cosa da dire al suo superiore. Passa anche l'elicottero ma quello non crea equivoci perché — si sa — vola per un giro di controllo.

Poi arriva una 127 che ha diritto di entrare in Arcivescovado: al volante un sacerdote e sul sedile di dietro un bouquet di margherite gialle.

Il Papa era atteso per la cena e per la notte verso le 20. Suor Antonina aveva preparato un consommé e della frutta fresca. In realtà gli orari (come possibile?) non hanno potuto essere rispettati. L'aereo da Roma è già atterrato a Caselle con venti minuti di ritardo, al palasport Giovanni Paolo II è andato oltre il tempo di un'altra mezz'oretta e a Valdocco, nell'incontro con i giovani, il Pontefice non è stato certo a badare all'orologio per recuperare sulla tabella di marcia.

«Mi trovo bene con i giovani. Sempre e particolarmente adesso. Buona notte con tutto l'affetto».

Il corteo si è mosso alle 21,30 verso il centro: una dozzina di auto del Vaticano e almeno trenta per la sorveglianza. In corso Regina Margherita un gruppo si è staccato e ha proseguito verso Pianezza per arrivare a Villa Lascaris dove sono state preparate le stanze per la notte degli uomini del seguito. Il Papa sulla Mercedes con il cardinale Anastasio Ballestrero e gli altri si sono diretti verso l'Arcivescovado.

Un brivido di animazione. «Questa volta è davvero lui». La strada si colora di blu per via dei lampeggianti che stanno sulle capote delle automobili. Due automobili, quattro, otto, dieci, sedici. Poliziotti in motocicletta, vigili in motocicletta.

«Viva il Papaaa...» e un battere di mani. E' una piccola folla e ben educata ma, in quel momento, come resistere alla tentazione di vedere Giovanni Paolo II proprio da vicino? Gli agenti placcano un assalto all'automobile del Pontefice che sorride, ringrazia, saluta e benedice.

Si spalanca il portone dell'Arcivescovado: l'auto scompare dietro i battenti, seguono altre tre automobili. «Viva il Papaaa...»

Lorenzo Del Boca

Folla su tutto il percorso del corteo papale

CENTRO
PANNUNZIO

UNA TRADIZIONE CHE RESTA

UN INDIRIZZO CHE CAMBIA:
VIA MARIA VITTORIA 35 H
TEL. 812.30.23

ASSOCIATI!

54.53.38
CENTRE CULTUREL FRANÇAIS
Corsi intensivi
Iscrizioni immediate
Via Pomba 23

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Orari apertura al pubblico
Da lunedì a sabato:
9-12,30; 15-19

Già nel '28 con un articolo sulla Pravda

ESALTATO BUKHARIN «CONTESTO' STALIN»

MOSCA — Bukharin non solo è stato riabilitato civilmente e politicamente, ma viene ormai ampiamente citato per dimostrare come il leader bolscevico fosse stato uno dei primi ad accorgersi dove stava andando a parare Stalin. Il mensile economico «Eko», la principale rivista teorica della «perestrojka», pubblica integrale nell'ultimo numero l'articolo di Bukharin «Note di un economista» che per la prima volta apparve sulla «Pravda» il 30 settembre del 1928 alla vigilia dell'inizio del primo piano quinquennale, iniziato il primo ottobre dello stesso anno.

«Eko» presenta l'articolo dell'allora direttore della «Pravda» come «*una delle più importanti opere di Bukharin*» nella quale «*è stata compiuta un'analisi dettagliata delle prospettive dello sviluppo economico del Paese, sono stati smascherati i principali vizi dei metodi amministrativi voluti da Stalin*». In questo articolo «profetico» nel momento stesso in cui si stavano affermando, «*sono state spiegate le radici e le possibili conseguenze dell'affermazione del sistema di gestione di Stalin*».

In «*Note di un economista*» Bukharin polemizza con il gruppo di Stalin sulla «Nep» (nuova politica economica) e «*mette in guardia contro la sottovalutazione delle condizioni obiettive e le possibilità di sviluppo economico diminuendo inevitabilmente i ritmi della crescita economica*», scrive il mensile. La reazione di Stalin all'articolo di Bukharin non si fece attendere. Un mese dopo la pubblicazione dell'articolo Stalin attaccò duramente Bukharin accusandolo di voler «sovvertire» la linea del Comitato centrale e definendo lo stesso articolo come «*un atto sovversivo contro il Comitato centrale*». Nell'aprile del 1929 Bukharin venne cacciato dalla direzione della «Pravda».

Nikolai Bukharin, scrive «Eko», «*è stato uno dei personaggi più illustri della vita politica del periodo rivoluzionario*» ed è stato «*uno dei primi a capire ed a denunciare il pericolo dell'affermazione dello strapotere burocratico di Stalin*». Per questo la sconfitta di Bukharin e dei suoi seguaci nella lotta contro l'affermarsi del sistema di gestione di Stalin «*non è stata una sconfitta ideologica e teorica*», ma al contrario la giustezza delle sue idee «*è stata provata dalle successive esperienze dello sviluppo della società*» sovietica.

Il mensile afferma che i principi «*alternativi di Bukharin*» tutto sommato corrispondono al pensiero di Lenin «*per quanto riguarda il cammino che deve compiere l'Urss per l'affermarsi della società socialista*».

LA MODA GIAPPONESE ARRIVA A PARIGI

Parigi. Moda estiva per l'uomo '89 dello stilista giapponese Matsuda. Pantaloni beige e casacca in lanetta

WALESA O.K. SCIOPERO FINITO

JASTRZEBIE — Sfilando sotto la pioggia dietro a uno striscione di «Solidarnosc», i minatori che occupavano da 11 giorni la miniera «Manifesto di luglio» di Jastrzebie, nella Slesia, in Polonia, hanno lasciato questa mattina l'impianto, ponendo fine allo sciopero. I minatori, insieme ai portuali e ai lavoratori dei trasporti di Stettino, sono stati gli ultimi ad aderire all'appello di Lech Walesa per porre fine alla protesta.

I minatori, che hanno abbandonato l'impianto alle sei di stamani, al termine di lunghe ore di dibattito con Walesa giunto appositamente da Danzica su esplicita richiesta dei lavoratori, hanno percorso in corteo i tre chilometri che separano la miniera dalla chiesa della cittadina, dove hanno preso parte alla messa inviata ai fedeli e ai minatori degli impianti vicini, che li attendevano sul sagrato e li hanno accolti gridando «grazie».

Treni in fiamme 50 intossicati

MADRID — Tre treni sono rimasti intrappolati ieri in una galleria vicino a Subadel, nella Spagna settentrionale, a causa di un incendio scoppiato su uno dei tre convogli. Due, che viaggiavano nella medesima direzione, sono riusciti quasi subito ad uscire dalla galleria. Il terzo no. Fortunatamente i soccorsi sono stati rapidi ed i passeggeri sono riusciti ad uscire a piedi dalla galleria, trasformatasi in una trappola. Non ci sono state vittime, ma almeno 50 persone hanno poi ricevuto cure mediche per intossicazione da fumo.

Chi morde di più i postini di New York

NEW YORK — Cani, uomini e gatti. Questi, in ordine di pericolosità, i tre nemici dei postini di New York, che hanno collezionato l'anno scorso oltre diecimila morsi. Se al primo posto vengono i cani (con 6064 morsi), subito dopo i denti umani (1567 morsi) seguiti da quelli dei gatti (602 morsi). Un'amara verità ha fornito un dato preoccupante: al contrario di quelli dei cani i morsi umani sono in aumento.

Ira: sventato attentato alla regina

LONDRA — I due presunti membri dell'Ira arrestati mercoledì dalla polizia della Germania federale avrebbero progettato un attentato contro la regina Elisabetta d'Inghilterra. Citando fonti non identificate, il quotidiano britannico «Daily Express» ha scritto ieri in un servizio «esclusivo» che i due avevano ordito un complotto per assassinare la sovrana durante una visita in Olanda lo scorso luglio.

Gli «007» britannici però ebbero una soffiata e la polizia lanciò una caccia all'uomo senza precedenti contro i due attivisti irlandesi. Mcgeough e gli altri militanti dell'Ira che stavano mettendo a punto l'attentato furono così costretti a lasciar perdere. La notizia non trova nessuna conferma, né a livello ufficiale né da altre fonti. Il giornale tuttavia la pubblica in prima pagina con grande evidenza. Del complotto non vengono dati particolari.

Forse condannate tutte le foche del Baltico

BONN — Non sarà forse più possibile impedire l'estinzione delle foche del Baltico e del Mare del Nord. Duecento animali morti in meno di 24 ore nello Schleswig-Holstein, la regione tedesca che confina con la Danimarca: questo l'ultimo dato dell'epidemia. Dalla primavera scorsa la popolazione tedesca di foche si è ridotta del 70 per cento e ora non ne restano che 1400.

Usa: ripreso l'evaso che mandava cartoline

NEW YORK — Un evaso che continuava a bombardare di cartoline postali le guardie del carcere da cui era fuggito è stato catturato ieri in Florida dalla polizia lungo una autostrada. Motivo: «andava troppo piano». Per quattro mesi si era spostato da una città all'altra dell'America senza mai dimenticare di inviare una cartolina ai suoi ex carcerieri. La scritta era sempre la stessa: «Mi sto divertendo da matti».

Monte premi record per il Lotto in Florida

NEW YORK — Un monte premi senza precedenti — oltre 82 milioni di dollari (più di 72 miliardi di lire) — sarà assegnato questo fine settimana con l'estrazione del Lotto in Florida. Un funzionario ha detto che alcune persone sono andate in Florida solo per acquistare biglietti.

Gershom Scholem Da Berlino a Gerusalemme

La storia di un itinerario intellettuale ricco di incontri con le personalità più significative della Berlino ebraica del primo Novecento.

Traduzione di Anna Maria Marietti.

«Supercoralli», pp. 183, L. 20 000

Roland Barthes Il brusio della lingua

Interviste, conversazioni, discorsi: il lavoro del critico di fronte all'«altra verità» della parola parlata.

Traduzione di Bruno Bellotto.

«Gli struzzi», pp. 2-382, L. 40 000

Walter Barberis Le armi del Principe

La tradizione militare sabauda

Da Emanuele Filiberto a Carlo Alberto, una ricca indagine storica rivela il ruolo e il funzionamento di un esercito, in pace e in guerra.

«Biblioteca di cultura storica», pp. XIII-342 con 72 illustrazioni a colori fuori testo, L. 45 000

Roger Chartier Letture e lettori nella Francia di Antico Regime

Libri e giornali, guide e trattati: l'impatto della stampa sulle pratiche sociali e gli ideali di vita di un'epoca.

Traduzione di Giovanna Ascoli e Raffaella Comaschi

«Paperbacks», pp. XVIII-238 con 7 illustrazioni nel testo, L. 26 000

Gian Antonio Gilli Origini dell'eguaglianza

Una originale indagine di sociologia storica scopre nelle fonti greche un conflitto originario: le «arti e scienze» contro la società civile.

«Paperbacks», pp. 27-369, L. 42 000

Gérard Genette Figure I

La scrittura come complesso di strutture formali. In una nuova edizione il fortunato volume di un capofila della «Nouvelle Critique».

Traduzione di Franca Madonia.

«Phe», pp. 243, L. 13 000

Ernst Kris Ricerche psicoanalitiche sull'arte

Un caposaldo della letteratura psicoanalitica.

Prefazione all'edizione italiana di Ernst Gombrich. Traduzione di Elvio Fachinelli.

«Phe», pp. XXVIII-361 con 72 illustrazioni fuori testo, L. 34 000

Nico Naldini La curva di San Floreano

Una scelta di poesie che traccia il profilo di un poeta appartato e sottile, dagli anni giovanili a oggi.

«Collezione di poesia», pp. VI-125, L. 10 000.

Franco Grisoni L'oter

Il rapporto di coppia e la scoperta dell'altro sono al centro del nuovo canzoniere della poetessa di Sirmione.

Introduzione di Franco Brevini.

«Collezione di poesia», pp. XV-79, L. 9000

Successi

Yourcenar Memorie di Adriano

In edizione tascabile, con un saggio di Lidia Storoni Mazzolani. 53 000 copie in due mesi.

«Gli struzzi», pp. 333, L. 15 000

Fabrizia Ramondino Un giorno e mezzo

Il romanzo di una generazione e di una città. «Un'autentica scrittrice, un libro ironico e patetico» (Giovanni Giudici).

«Supercoralli», pp. 207, L. 22 000

Einaudi

TUTTA LA GUERRA IN VENTI PUNTATE

Dalla prossima settimana, dal lunedì al venerdì, su «Retequattro», alle ore 23,30

UN'AUTOREVOLE TESTIMONIANZA SUL CONFLITTO VIETNAMITA

L'UOMO PIU' CREDUTO D'AMERICA

Walter Cronkite, uno dei miti del giornalismo, è stato definito «l'uomo più creduto d'America». La fiducia che il pubblico ha in lui è dovuta alla posizione di leadership nel firmamento giornalistico che Cronkite mantiene da oltre 30 anni. Scorrere l'elenco degli incarichi che Cronkite ha svolto per la «Cbs News» in trent'anni equivale alla lettura di una sinossi di storia americana e mondiale. Dalle interviste esclusive con i più importanti capi di Stato, inclusi tutti i presidenti degli Usa (a cominciare da Truman), agli avvenimenti della vita politica americana, come il «Watergate» o l'assedio dell'ambasciata statunitense in Iran, la guerra in Vietnam, gli assassinii di John e Robert Kennedy, del leader di colore Martin Luter King.

Da ricordare ancora le sue storiche interviste con il presidente egiziano Anwar El-Sadat e il primo ministro israeliano Menachem Begin, per le quali, nel 1977, ha ricevuto il premio Hubert H. Humphrey della lega Anti-Diffamazione del B'nai B'rith, e per aver dato «impeto e avvio al processo di pace tra Israele ed Egitto».

Nato il 4 novembre 1916 a St. Joseph, nel Missouri, Walter Cronkite ha iniziato la sua carriera come giornalista e redattore per la «Scripps-Howard» e l'«Agenzia United Press». Fu corrispondente di guerra per la «Up» e, dopo aver seguito come inviato la resa della Germania, Cronkite ha reso nuovamente operative le sedi dell'«Up» in Belgio, in Olanda e nel Lussemburgo.

Nel 1946 fu corrispondente al processo di Norimberga, in seguito fu nominato responsabile della sede dell'«Up» a Mosca. Nel 1950 entrò alla «Cbs News» come corrispondente televisivo e nel 1952 divenne «anchorman» e managing editor della «Cbs Evening News» (il telegiornale nazionale della sera della «Cbs»). Nel marzo 1981 si è ritirato dall'incarico di «anchorman» ed è diventato inviato speciale della «Cbs News». Innumerevoli i premi e i riconoscimenti ottenuti nella sua lunga attività di testimone del nostro tempo.

Vietnam. Un doloroso ricordo, una ferita ancora sanguinante, lo scheletro nell'armadio di una nazione che per anni si è ostinata a negare, rifiutare, dimenticare... Analizzata dal cinema e dalla letteratura, trasportata nel mondo musicale, la «sporca guerra» rimane a tutt'oggi un tema di grande attualità (basti pensare alle polemiche che hanno investito Dan Quayle, il «compagno di corsa» di George Bush, nella gara per la Casa Bianca, accusato di non aver partecipato alla guerra in prima linea). Ma il Vietnam è anche stata la prima guerra «portata nei salotti», il primo conflitto filmato e documentato dal suo interno. «Furono proprio quelle immagini, portate sera dopo sera nelle case degli americani, che contribuirono a far comprendere ciò che accadeva in quella guerra lontana e che diedero forza a chi in America si opponeva alla guerra».

Queste, le dichiarazioni di Walter Cronkite, il giornalista che in quegli anni, prima come inviato e poi come «anchorman» della «Cbs Evening News», portò la guerra nelle case americane e che oggi fa da guida e da commentatore principale in «*Vietnam!*», una serie di 20 episodi di mezz'ora ciascuno proposta da «Retequattro» (in onda dal 5 settembre, da lunedì a venerdì alle ore 23,30), un contributo importante alla comprensione di quanto è accaduto in quegli anni.

Per la prima volta, infatti, sul piccolo schermo si racconta la guerra del Vietnam dal suo interno, con immagini in presa diretta, cronache del tempo, reportages realizzati dai corrispondenti della «Cbs» (come Walter Cronkite, Morley Safer, Charles Kuralt, Morton Dean e John Laurence) che in quegli anni seguivano come inviati le truppe in Vietnam.

A più di dieci anni di distanza, quindi, con un maggior distacco emotivo, «Vietnam!» offre la possibilità di rivedere quel conflitto attraverso gli occhi dei giornalisti che in quei giorni erano lì. «Quei filmati furono molto più di semplici reportages — ha dichiarato Walter Cronkite — perché aiutarono la gente a formarsi un'opinione e in molti casi a cambiarla. L'impatto che ebbero sulla popolazione fu enorme, nella testa degli americani scomparve la visione positiva della guerra. La politica estera americana ne è rimasta condizionata: da quando Nixon ritirò le truppe dal Vietnam, nessun politico può più pensare di coinvolgere i propri soldati in una guerra senza il consenso e l'appoggio del popolo americano».

Un'immagine emblematica della fuga degli sconfitti

Dall'offensiva del Tet, alle manifestazioni anti-Vietnam, dalle controverse decisioni politiche alle paure, al coraggio dei soldati nella giungla: dalle incursioni aeree americane alla guerriglia dei Vietcong; dal ruolo strategico di Saigon, al ritiro delle truppe fino alle più recenti manifestazioni dei veterani. Queste sono le tappe ripercorse con scrupolo storico-critico da Walter Cronkite, l'uomo al quale gli americani hanno affidato la loro «coscienza».

Questi alcuni dei principali temi delle venti puntate. «L'offensiva del Tet»: cioè l'attacco più importante dell'intero conflitto, sferrato a sorpresa dai vietcong durante la festa vietnamita più sacra, che convinse anche i più accesi sostenitori, fino a quel momento, del proseguimento della guerra che occorreva lentamente, ma definitivamente, ritirarsi dalla trappola vietnamita. «La vita nella giungla», sulla paura, la disperazione, la stanchezza, la solitudine di soldati americani, mandati al macello senza sapere perché. «La guerra del cielo», dove si parlerà anche del micidiale napalm, la sostanza incendiaria che fece gli americani di poter bruciare l'eroismo di un intero popolo. Ed ancora: «Saigon», sulla capitale, fortezza degli americani e principale obiettivo dei vietcong; «Il ritiro», sulla mobilitazione dell'opinione pubblica in tutto il mondo e la sua influenza sulla scelta della resa; «Il nemico», sugli uomini che furono capaci di dare scacco matto alla superpotenza americana; «La fine della guerra», sull'ultimo atto della folle avventura Usa in Vietnam.

ABBIGLIAMENTO
UOMO DONNA
prandi
TORINO - Tel. 511.482
C.so PALESTRO 7 ang. via JUVARRA

DA NOI POTETE PERMETTERVI IL MEGLIO
CONFRONTATE
vestiamo tutti!

ABBIGLIAMENTO
UOMO DONNA
prandi
TORINO - Tel. 511.482
C.so PALESTRO 7 ang. via JUVARRA

ULTIMI GIORNI DI
SVENDITE
PREZZO INGROSSO
Comunicazione del 23-8-'88

ABBIGLIAMENTO
UOMO DONNA
prandi
TORINO - Tel. 511.482
C.so PALESTRO 7 ang. via JUVARRA

ARRIVI AUTUNNALI
...AI PRIMI LA
MIGLIOR SCELTA

Temperature a Torino ore 12 + 20 TEMPO PREVISTO: su tutta la regione cielo sereno o poco nuvoloso. Visibilità: buona. Venti: deboli. Temperature: in lieve diminuzione la minima. Tendenza del tempo: senza variazioni di rilievo.

Regioni ore 12

Aosta	+ 14
Alessandria	+ 17
Asti	+ 18
Cuneo	+ 20
Novara	+ 19
Vercelli	+ 21
Genova	+ 25
Imperia	+ 27
Savona	+ 26

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 7

Venezia	+ 13
Milano	+ 13
Bologna	+ 16
Ancona	np
Roma	+ 18
Napoli	+ 18
Bari	+ 20
Reggio C.	+ 27
Palermo	np
Cagliari	+ 18

All'estero ieri

Atene	+ 23	+ 36
Berlino	+ 19	+ 20
Bruxelles	+ 9	+ 22
Buenos Aires	+ 8	+ 17
Ginevra	+ 11	+ 25
Lisbona	+ 15	+ 23
Londra	+ 12	+ 18
Mosca	+ 14	+ 19
New York	+ 18	+ 28
Parigi	+ 12	+ 15
Tokyo	+ 22	+ 28

Gran successo a Londra del megaconcerto di «Amnesty»

I «DIRITTI» DEL GRANDE ROCK

TUTTI I PREPARATIVI DI TORINO PER RICEVERE I BIG

Il grande concerto rock di Amnesty International ha avuto un avvio inglese. Infatti la tournée è cominciata ieri allo stadio Wembley di Londra. Circa settantamila gli spettatori presenti per le canzoni di Springsteen, Sting, Peter Gabriel, Tracy Chapman, e Youssou N'Dour. I Big hanno cantato «Lotta per i tuoi diritti» e il pubblico ovviamente d'accordo ha provato grandi emozioni. Intanto Torino si prepara per riceverli. Vediamo insieme come.

La vigilia. Incomincieranno nella giornata di domani, dopo la partenza del Papa, i preparativi per il concerto torinese del tour *Human Rights Now!* Il montaggio delle strutture sceniche (il palco misura quaranta metri per dicianno ed ha un'altezza di ventitré) richiederà novantasei ore ininterrotte di lavoro, che verrà svolto da più di centosessanta persone, fra tecnici e facchini. Gli addetti alla sicurezza operativi l'8 settembre saranno invece trecento. I materiali di allestimento della piattaforma, dell'impianto luci e dell'amplificazione giungeranno a Torino a bordo di tredici Tir. Della carovana fanno parte anche dieci bus su cui viaggeranno i tecnici e venti veicoli, mini-pullman e autovetture, riservati agli artisti.

Parallelamente ai lavori di montaggio all'interno, con l'assistenza del Comune si provvederà ad attrezzare nei pressi dello stadio (probabilmente nessuno situati nell'area antistante l'ingresso tribune) punti di informazione, di deposito oggetti e di parcheggio e servizi navetta per agevolare gli spostamenti prima e dopo il concerto. E' possibile inoltre che vengano allestiti in un parco o in una piazza cittadina schermi giganti per quanti non potessero assistere allo spettacolo in caso di *sold out* (la capienza massima dell'impianto è di 60 mila posti) che, alla luce del rapido esaurimento delle scorte di biglietti, pare assai probabile.

Amnesty Day. L'inizio del concerto è previsto per le 17. Lo spettacolo avrà una durata complessiva di circa sette ore. L'ordine di apparizione degli artisti (ricordiamo che parteciperanno alla manifestazione Peter Gabriel, Bruce Springsteen e la E Street Band, Sting, Tracy Chapman, Youssou N'Dour e, a rappresentare l'Italia, Claudio Baglioni) e la scaletta di ognuno sono stati concordati martedì scorso a Londra nel corso di una riunione.

L'accesso all'interno dello stadio sarà possibile a partire dalle 14 per quanti disporranno di biglietto di gradinata e di prato, alle 15 per chi è invece in possesso del tagliando di tribuna. Ricordiamo che l'ingresso per il pubblico fornito di biglietto di parterre, tribuna numerata e d'onore, di pass per la stampa e per i portatori di handicap sarà situato come di consueto in corso Agnelli angolo via Filadelfia. Gli altri spettatori entreranno da via Filadelfia e da corso Sebastopoli.

Il Comunale verrà circondato, oltre che dal tradizionale sistema di transennature, da cinque cordoni di controllo a cui si avrà diritto di accesso soltanto con l'esibizione del biglietto. All'interno dell'impianto funzioneranno punti di assistenza sanitaria e di *catering*. Per gli addetti ai lavori, nella zona del retropalco saranno invece approntati due ristoranti e due bar che funzioneranno ininterrottamente da domani a giovedì.

Saranno inoltre messi a disposizione di artisti ed ospiti due spazi di rinfresco gestiti da Amnesty International e da Reebok, sponsor ufficiale della manifestazione. E' prevista una massiccia presenza di Vip, ai quali è stato inviato, non senza polemiche, un invito speciale (per il carattere benefico della manifestazione, non sono stati stampati biglietti omaggio).

Biglietti e voucher. Ricordiamo che le scorte distribuite nei punti di prevendita torinesi sono pressochè esaurite. Chi fosse sprovvisto di biglietto può ancora sperare nelle rese dei tagliandi provenienti dalle prevendite nazionali, disponibili nei prossimi giorni nei consueti punti di acquisto. Assai probabili, a questo punto, il «tutto esaurito» e il conseguente incasso record per il Comunale: due miliardi e cinquecento milioni di lire.

Per prevenire eventuali falsificazioni e fenomeni di bagarinaggio, il management ha scelto di utilizzare il sistema del voucher nominativo (che è abbinato un questionario utile a sondare la conoscenza giovanile sulle problematiche sociali e una sintesi della dichiarazione dei diritti dell'uomo) da consegnare in tagliando di ingresso prima del concerto.

Per chi risiede in Torino e provincia, gli sportelli per il cambio, situati in piazza San Carlo di fronte alla vetrina dell'Assessorato alla Cultura, saranno in funzione il 6 settembre dalle 15 alle 20 e il 7 e l'8 dalle 9 alle 20. Per coloro che vengono da fuori, il cambio del voucher sarà effettuabile a Torino in vari punti di servizio distribuiti tra lo Stadio, la stazione Porta Nuova e i caselli autostradali, dove funzionerà anche un servizio informativo con distribuzione di depliants.

Si ricorda inoltre agli acquirenti che per facilitare le operazioni di conversione, è necessario compilare il voucher in tutte le sue parti, compresa matrice e scheda riassuntiva della prevendita.

Human Rights Now! Il tour, promosso per celebrare il quarantesimo anniversario della Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo, si svilupperà in sei settimane con date distribuite su quattro continenti. L'organizzazione internazionale è affidata a Bill Graham, figura di spicco del rock mondiale che ha concertato tra l'altro al fianco di Bob Geldof la realizzazione del Live Aid. Il concerto italiano è promosso invece da Fran Tomasi con la collaborazione in loco di Good Music e del Comune di Torino.

La tournée di Amnesty International ha preso il via ieri da Londra come abbiamo detto e toccherà ancora Parigi, domani e dopodomani, e Budapest martedì 6 settembre, prima di approdare a Torino. Il concerto nella capitale ungherese è stato dunque confermato (prima data sicura nell'ambito dei Paesi del Patto di Varsavia), a soddisfare la principale ambizione dell'iniziativa: coprire geograficamente e politicamente l'intero pianeta.

«Non sarà un concerto come gli altri, quello dell'8 settembre — ha commentato Claudio Baglioni —, *Non si tratterà soltanto di un'ennesima festa di musica, ma piuttosto e soprattutto della riaffermazione di un'urgenza inderogabile».* Quella dei diritti umani.

Clara Caroli

Il senegalese Youssou N'Dour e il suo complesso nel trascinante concerto di ieri a Wembley

JO CHAMPA
non vedrò il Papa?

«Ci può essere il rischio che io venga messa al bando, ma non mi preoccupa minimamente, non voglio fare la fine di Olivia Hussey, la Madonna del "Gesù" di Zeffirelli, che dopo quel personaggio ha lavorato poco o niente».

Così Jo Champa commenta l'ampio servizio che Helmut Newton, il noto «maestro» internazionale della fotografia trasgressiva, le ha dedicato con diversi nudi sul numero di settembre di «Max», uscito in questi giorni.

L'attrice italo-americana, rivelatasi in «Salomè» di D'Anna e successivamente ne «La dolce assenza» di Sestieri, «Le vie del Signore sono finite» di Troisi e «La famiglia» di Scola, si rifiuta al fatto che ha preso parte al film «La bottega dell'orefice» di Michael Anderson, dalla pièce teatrale di Karol Wojtyla, ovvero Giovanni Paolo II, in cui ha la parte di Anna, una giovane donna.

«Temo — aggiunge — *che non sarò più invitata alla prima mondiale prevista in Vaticano alla presenza di Sua Santità per la fine di settembre, specie se penso che prima della lavorazione erano state rifiutate per il cast attrici come Isabelle Adjani e Valèrie Kaprinski soltanto perché in precedenza avevano interpretato scene erotiche».*

Jo Champa giustifica la sua decisione con il principio di scegliere qualsiasi ruolo e quindi di dare anche vita (come ha fatto), alle ossessioni un po' particolari di Newton che sempre si celano in un mondo morboso ed inquietante.

«Per me — conclude — *tutto questo non ha rappresentato alcun problema, ma soltanto un divertente gioco di complicità con un autentico artista dell'obiettivo. Non vedo motivi di clamore. Ma se non dovessi ricevere l'invito a presenziare alla solenne prima vaticana, me ne rammaricherei perché l'ho fatto per non diventare artisticamente un cliché».*

CRITICA ★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●	PUBBLICO
★★★★	SUCCESSO	●●●●	
★★★	CONSENSI	●●●	
★★	DISCORDI	●●	
★	SCARSO	●	

questa sera al cinema

PRIME VISIONI

ADUA 200 — corso G. Cesare 67 — ☎ 886.531

Il pranzo di Babette, di G. Axel, con Stéphane Audran, J.-P. La Font — Una donna chef nella Parigi della repressione contro i comunardi comunica il suo amore per la vita a una comunità di puritani danesi con un pranzo sontuoso. **Commedia drammatica**
Ore 16.30; 18.30; 20.30; 22.30 ★★★★/●●●●

ADUA 400 — corso G. Cesare 67 — ☎ 886.531

Il pozzo di Adano, di Phil Alden Robinson. Con Patrick Dempsey, Beverly D'Angelo. Colori. Non vist. **Prima visione**
Orario 15.30; 17.15; 19; 20.45; 22.30

AMBROSIO — corso V. Emanuele 52 — ☎ 847.507

L'altare di Jack Sholder, con Michael Nouri, Kyle MacLachlan. Colori. Non visto (Usa - colori) — In una coppia di sbirri l'uno è chiaramente un alieno, mandato in Terra a stroncare un mostruosissimo uomo politico che incarna il male. **Fantascienza**
Orario 16; 18.10; 20.20; 22.30 ★★/●●

AMBROSIO PICCOLO — corso V. Emanuele 52 — ☎ 847.507

Arancia meccanica, di Stanley Kubrick, con Malcolm McDowell, Patrick Magee, Adrienne Corri (Gran Bretagna - Colori) — Il capo di una banda di teppisti è sottoposto ad una cura che gli inibisce l'aggressività. Vist. 18 **Drammatico**
Ore 15.10; 17.35; 20; 22.25 **Rieditazione 1972**

ARLECCHINO — corso Sommeiller 22 — ☎ 547.190

Sulle tracce dell'assassino, con Sidney Potter, Tom Berenger — Un sequestro costringe due uomini del tutto diversi a stare insieme per sopravvivere **Avventuroso**
Ore 16.15; 18.20; 20.25; 22.30 **Prima visione**

CAPITOL — via San Salvatore 24 — ☎ 540.508

Wise di Andrew Davis, con Stephen Seagal, Henry Silva, Sharon Stone. Non visto (Usa - colori) — Un agente di polizia preferisce allearsi con la mafia pluriomicida che credere alla sincerità della Cia nella lotta ai trafficanti di droga. **Poliziesco**
Orario 16.15; 18.20; 20.25; 22.30 ★/●●●

CENTRALE — via C. Alberto 27 — ☎ 540.119

Storia di Asja Kljacina che sarà senza sposarsi, di Andrej M. Koncalovskij, con I. Savvina, L. Sokolova — L'opera tornata per vent'anni dalla censura sovietica. La coraggiosa passionalità di una ragazza madre in un kolkhoz. N. v. **Comm. drammatica**
Ore 15.10; 17; 18.50; 20.40; 22.30 ★★★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 1 — via Garibaldi 33/B — ☎ 548.243

Chiuso per lavori

CHARLIE CHAPLIN 2 — via Garibaldi 33/B — ☎ 548.243

Chiuso per lavori

CRISTALLO — via Cotta 8 — ☎ 690.71.06

Vivere nel terrore (Bad Dreams) con Jennifer Rubin, Bruce Abbot, Richard Lynch. Colori. Vietato 14 **Prima visione**
Orario 16; 17.40; 19.15; 20.50; 22.30

DORIA — via Cremieux 9 — ☎ 542.432

Due fuggitivi e mezzo, di Francis Veber. Con Pierre Richard, Gerard Depardieu. Non vist. **Prima visione**
Orario 15.55; 17.35; 19.15; 20.55; 22.30

ELISEO GRANDE — piazza Sabotino — ☎ 447.8241

Investigazione letale, di Simon Langton. Con Michael Caine, James Fox, Felicity Dean. Colori. Non vist. **Prima visione**
Ore 15; 16.45; 18.40; 20.35; 22.30

ELISEO BLU — piazza Sabotino — ☎ 447.8241

La leggenda della fortezza di Suram, di Sergej Paradzanov, edizione originale con sottotitoli — I bastioni di una fortezza non crolleranno finché un giovane v'impasti l'oro dei suoi capelli accettando di essere murato vivo per vincere il portilegio **Favola**
Ore 16.10; 17.45; 19.20; 20.55; 22.30 ★★★★/●●

ELISEO ROSSO — piazza Sabotino — ☎ 447.8241

Bagdad Café, di Percy Adlon, con Marianne Sägebrecht, Jack Palance — La cicciona di «Sugar Baby» rivoluziona la mediocre vita d'un motel del nonno pomposo perduto nel deserto della California. Non vist. **Commedia**
Ore 15.30; 17.15; 19; 20.45; 22.30 ★★★/●●●

FIAMMA — corso Trapani 87 — ☎ 373.087

Alba d'acciaio, con Patrick Swayze, Lisa Niemi, Christopher Neame. Non visto. **Oggi la prima**
Ore 16.40; 18.40; 20.35; 22.30

GIOIELLO — via C. Colombo 31 — ☎ 580.780

Grasso è bello, di John Waters. Con Sonny Bono, Debbie Harry. Colori. Non visto. **Oggi la prima**
Orario 16.30; 18.30; 20.30; 22.30

IDEAL — corso Racconigi 4 — ☎ 839.43.18

Phantasm II di Don Coscarelli con James Le Gros, Reggie Bannister. Colori. Vietato 14 **Prima visione**
Orario 15.50; 17.35; 19.10; 20.40; 22.30

KING KONG CINESTUDIO — via Po 21 — ☎ 838.313

La scambista, di Joe Sterling, con Jim van der Woude, Stéphane Excoffier — In un casello ferroviario abitato da un «orso» capita un'insaziabile francesina che sostituirà amabilmente per un anno la sua dolce metà. Vist. 14 **Commedia drammatica**
Ore 16.40; 18.30; 20.40; 22.30 ★★★/●●

LILLIPUT — via XX Settembre 15 bis — ☎ 537.100

Figli di un dio minore, di Randa Haines, con William Hurt, Marlee Matlin, Piper Laurie (usa-Colori) — Insegnante poco ortodosso in una scuola per sordomuti s'innamora di un'allieva che lo ricambia. Non sarà facile **Drammatico**
Ore 16; 18.10; 20.20; 22.30 ★★★/●●●●

LUX — Galleria S. Federico — ☎ 541.383

Il sorpasso e l'arcobaleno, di Wes Craven. Con Bill Pullman, Cathy Tyson. Non vist. **Prima visione**
Ore 15.40; 17.15; 18.55; 20.45; 22.35

NAZIONALE — via Pianezza 7 — ☎ 518.500

Zoo di notte, di Jean Claude Lauzon (13 Premi Academy Awards Winners). Colori. Vist. 14. **Prima visione**
Ore 15; 16.45; 18.30; 20.30; 22.30

OLIMPIA 1 — via Arsenale 21 — ☎ 530.444

La creatura di Jean-Paul Ouellette, con Charles King, Mark Kinsey Stephenson, Alexandra Durrell. Vietato 14 **Oggi la prima**
Orario 16.10; 17.45; 19.20; 20.50; 22.30

OLIMPIA 2 — via Arsenale 21 — ☎ 533.444

Dance Party di Mark Rosenthal, con Donovan Leitch, Joe Pantoliano, Jennifer Runyon **Prima visione**
Orario 15.10; 17; 18.50; 20.40; 22.30

REPOSI — via XX Settembre 15 — ☎ 831.400

Poltergeist III, di Gary Scherman, con Tom Skerritt, Nancy Allen — Le forze del male, al terzo tentativo, tentano di strappare la piccola protagonista che si crede al sicuro in un grattacielo pronto da sofisticate tecnologie. Vist. 14 **Horror**
Ore 15.30; 17.15; 19; 20.45; 22.30 ★★/●●●●

ROMANO — Galleria Subalpina — ☎ 510.149

La leggenda del santo bevitore, di Ermanno Olmi, con Rutger Hauer, Anthony Quayle. Non vietato **Prima visione**
Orario 15; 17.30; 20; 22.30

STUDIO RITZ — via Aosta 3 — ☎ 530.521

Prossima riapertura
Locale completamente rinnovato

VITTORIA — via Roma 334 — ☎ 511.788

Scuola di polizia 3, destinazione Miami di Alan Myerson, con Bubba Smith, David Graf. Non vietato **Prima visione**
Orario 15.40; 17.20; 19; 20.45; 22.30

ZETA D'ESSAI — via Cellerenga 18 — ☎ 749.2937

Come amare tre donne, renderle felici e uccidersi vivi, di D. Kaminska, con R. Giraudi, F. Cottençon. (Francia-col). N. v. — Moglie, amante e nuova fiamma: come fare a mettersi d'accordo? Ci prova con successo un esperto in scappatelle amorose. **Commedia**
Ore 20.45; 22.30 ★★/●●

PROSEGUIMENTI

AMBRA — via C. Saluzzo 77 — ☎ 267.167

L'ultimo imperatore, di Bernardo Bertolucci, con J. Lone, J. Chen, P. O'Toole, R. Sakamoto (Usa-It.-Col.) — La storia di Pu Yi, proclamato imperatore a 3 anni, per due volte sul trono, finito carcerato nella Cina rossa. Ore 16.30; 19.30; 22.30 **Drammatico**
AMBRA RAGAZZI: ore 14.30 **Lilli e il vagabondo** ★★★/●●●

CINEMA TEATRO FREGOLI — Piazza S. Giulia 2 bis — ☎ 813.3313

Chiuso per ferie.

FARO — via Po 30 — ☎ 833.214

Chiuso per ferie.

FORTINO — via Cigna 47 — ☎ 488.348

Tre scapoli e un bebè. Con Tom Selleck, Steve Guttenberg, Ted Danson. Colori. — E' una partita di droga o una neonata in fasce il «pacco» che tre uomini soli si affrettano a portarsi in casa? (rifacimento di «Tre uomini e una culla») **Commedia**
Orario: 20.35; 22.20 ★★/●●●

NUOVO ODEON — via Vanchiglia 3 — ☎ 748.2302

Grido di libertà, di Richard Attenborough, con Kevin Kline, Penelope Wilton, Denzel Washington. Non vietato — Un militante nero viene stroncato nel Sud Africa e un suo amico giornalista bianco sfida il razzismo per ricordarne la nobiltà d'animo. **Drammatico**
Ore 16.30; 22.30

SELENE D'ESSAI — corso Belgio 52 — ☎ 874.171

Un mese in campagna, di Pat O'Connor, con Colin Firth, Natasha Richardson. Col. — Lontani dagli orrori della guerra mondiale, un restauratore e un archeologo tentano amaramente di scoprire che nella vita qualcosa di bello è pure esistito. Non vist. **Drammatico**
Ore 20.30; 22.30 ★★★/●●

ALTRE VISIONI

ARENA METROPOLIS
(V.le Bolzano 24, ☎ 650.2418)
Ore 21.30 **Ritorno al futuro**, di Robert Zemeckis. Con Michael Fox

LANTERI (c. G. Cesare 80, ☎ 394.1341)
Montecarlo gran Casino, colori. Ap. 14.30 spettacoli continuati

MASSAUA (p.za Massaua 9, ☎ 788.300)
Stregata dalla luna, con Cher, Nicholas Cage. Ore 20.45; 22.30

LUCI ROSSE

ALESSANDRIA (via Bacchi 18, ☎ 511.293)
Giochi imprevedibili porno Carol Connors. Colori. Ot.: 14.05; 16.25; 18.45; 18.10; 19.35; 21; 22.35

ARCO PUSSICAT (c. P. Oddone 31, ☎ 484.621)
Un piano d'amore, Brooke Randy West, Karen Summer. Colori. Ap. 15. Ultimo 22.30

CINECLUB (v. Fr. Calandra 16)
Video privat. Dalle 14.30 alle 23. Ingresso riservato ai soci. Novità esclusive

HOLLYWOOD
(c. Regina Margherita 100, ☎ 521.5440)
Notturni piaceri bolognesi e Erotic Animal. Colori. No stop dalle 10 alle 24.

MAFFEI
(via P. Tommaso 5, ☎ 655.334)
Esclusive Hit Parade: **La moglie dentista**, David Lane, Lucy Mc Millan. Colori. Ap. 14.30. Ult. 22.30

MINOR
(largo Giulio Cesare 105, ☎ 267.674)
Delitto hippy e profumato. Colori. Ap. 15; ult. 22.30

METROPOL
(via Principe Tommaso 8, ☎ 650.54.70)
L'altro desiderio di mia moglie (Aphrodesya's diary) Dominique Di Claire, Misha Morgan. Colori. Ap. 14.30 ultimo 22.30

PRINCIPE
(v. Fr. d'Acaja 45, ☎ 749.6861)
Erotic women, donna erotica nel mondo. Colori. Ap. 15, ultimo 22.30.

REGINA
(c. Reg. Margh. 123, ☎ 530.585)
Banana al cioccolato Ilona Staller **La sfida erotica** Marina Frajese, Paola Senatore. Colori. Ap. ore 10; ult. 22.30.

SETTEMBRE MUSICA
ORE 21
ALEXIS WEISSENBERG
pianoforte
BACH
Quarta Partita BWV 828
Chopin
Sonata op. 58
Musorskij
Quadri di un'esposizione
Sigl. dalle 20 all'Auditorium Rai

MILANO SEX KING
(via Milano 6, ☎ 596.15.20)
3 superfilm d'estate al Sex King: **Ursula senni bollenti** con G. Pontello, Marianna (novità) - **Profondamente ingorde di sesso - Marilyn my bestial shocking**. Colori. No stop dalle 10 all'1 (ultimo 23.30)

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, ☎ 487.765)
Marisona Gérard Damiano 3 film 3: **Alpha Blue** Lisa Thatcher, Richard Bolla; **Profondo erotico** Brooke West, Lon Bandera. **Hypersexual fantasy** Serena, Giorgina Spelvin. Ap. 15; ult. 22.30. Ingr. 4000.

SPEZIA (via Nizza 170, ☎ 698.3617)
Orge segrete di una zarina ingorda. Colori. Ap. 15 Ult. 22.30

TORINO (v. Bucchi 6, ☎ 630.353)
Pleasure zones: **Le fanciulle del sesso proibito**, Amber Lynn, Chelsea Blake, Rita Thomas. Colori. Ap. 14.30; ult. 22.30.

VITTORIO VENETO
(piazza Vittorio Veneto 5, ☎ 571.640)
Blue lorlida sensuale e Eva e l'amore. Prima visione assoluta. Ap. 14.30 ultimo 22.30

SETTEMBRE MUSICA
Tempio Valdese
ORE 16
CANTORES MUNDI
MINO BORDIGNON
Direttore
Palestrina, Gesualdo
Bach
Ingresso gratuito

SETTEMBRE MUSICA
San Filippo
DOMANI ORE 21
KARTAUSERKANTOREI
CONCERTO KOLN
PETER NEUMANN
Direttore
HAENDEL
SAUL
oratorio per soli, coro e orchestra
Ingresso gratuito

SUMMER D'ESTATE
Città di Torino Assessorato per la Cultura
Valentino
ARENA METROPOLIS L. 5.000
Ore 21.30 **Ritorno al futuro** di Robert Zemeckis
Ore 23.15 **Easy rider** di Dennis Hopper

GARDEN
St. Vallauise 41/A - T. 655.459 - Bus 52
Ore 15.30 e ore 21 con il
GRUPPO 5
Al Garden, attendiamo tutti nel locale con due piste